CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"

9 772499 486009 91027

L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 117 | N. 39 | € 1,50

DOMENICA 27 OTTOBRE 2019
P.I.: 24/10/2019

Giornale Identità Piemonte

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

PONTI

6° concorso letterario "Gente di Ponti" vincono Pietro Rainero e Gianluca Costarelli

A pagina 25

NIZZA MONFERRATO

Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio

A pagina 26

OVADA

Diciannove aziende vitivinicole per far conoscere l'Ovada Docg

A pagina 45

Le piogge violente di domenica 20 e lunedì 21 ottobre hanno devastato l'area fra la Valle Stura e l'Ovadese

Un morto, centinaia di sfollati, danni enormi un tributo pesantissimo al maltempo

▲ Il ponte crollato a Capriata d'Orba

Altri servizi a pagina 46

Acqui Terme. Un morto, centinaia di sfollati, danni ancora non quantificati, ma sicuramente enormi.

Il territorio ancora una volta ha pagato un tributo pesantissimo al maltempo. Allagamenti, frane, crolli: le piogge violente cadute domenica 20 e lunedì 21 hanno creato problemi in tutto il Nord Ovest, ma la gravità della situazione, in particolare nell'area compresa fra la Valle Stura e l'Ovadese, ha toccato livelli drammatici.

Purtroppo, bisogna cominciare questo riassunto con il bilancio delle vittime: una, a Capriata d'Orba, autista di un'auto a noleggio, aveva 52 anni.

Originario di Sale, era partito dall'aeroporto di Genova nella notte per accompagnare un cliente, di nazionalità brasiliana al Golf Club di Villa Carolina. Aveva fatto a tempo a lanciare l'allarme, con una chiamata ai colleghi (*"Che succede? Qui c'è acqua dappertutto!"*), poi di lui, del passeggero e dell'auto si erano perse le tracce. Il brasiliano è stato soccorso, vivo, alle 2,40 di notte vicino alle Piscine di Capriata, aggrappato a un tronco d'albero per sottrarsi alla furia di un torrente straripato. Il taxista è stato rinvenuto morto poco lontano, travolto dal fango.

Due anziani di Mornese che risultavano dispersi con la loro auto sono stati poi ritrovati, dopo ore di apprensione. Impressionante la quantità di pioggia caduta in 24 ore: 150mm a Ovada, ma ben 420 nella vicina Gavi. I danni più gravi nell'ovadese sono arrivati dallo straripamento dei corsi d'acqua "minori": l'Orba, lo Stura e il Piota hanno superato i livelli di guardia, ma non sono tracimati.

M.Pr. - E.S.

Continua a pagina 2

▲ La chiesa Mater Salvatoris di Campo Ligure: sono rimasti solo la ringhiera di accesso del camminamento ed un lampione

Una cerimonia con tanti (forse troppi) ospiti sabato 19 ottobre all'Ariston

Una lunga maratona pienissima di premiati per un "Acqui Storia" in edizione di lusso

Acqui Terme. Liliana Segre, Jared Diamond, Donald Sassoon. Ma anche Stefano Zecchi, Amedeo Ricucci, inviato di guerra del Tg1 e Romano Ugolini. Senza tralasciare i nomi dei premiati per i propri volumi: Gian Piero Piretto, Mattia Bernardo Bagnoli, Giuseppe Pardini e Nicholas Stargardt. E altri ancora. Insomma una marea di nomi. Nomi importanti. Tutti di spessore.

Forse troppi però per essere celebrati in un unico appuntamento. Ovvero la cerimonia di premiazione dell'Acqui Storia, mai come quest'anno considerata "una lunga cavalcata" come ha definito il conduttore Roberto Giacobbo. Sotto ogni punto di vista, naturalmente. In primis per gli argomenti trattati ma anche per il numero di ore che ha tenuto incollati alle poltrone dell'Ariston gli spettatori. Poco meno di quattro ore. Tanto che ci è mancato poco che la cerimonia di premiazione e l'apertura del cinema per lo spettacolo serale coincidessero. Un fatto questo che non toglie nulla alla qualità della manifestazione ma che fa riflettere.

«Forse sarebbe meglio dividere l'evento in due parti - hanno detto alcuni spettatori al termine della premiazione svoltasi sabato scorso all'Ariston - i Testimoni del tempo avrebbero meritato sicuramente più spazio. Così come l'intervento di Donald Sasson». E probabilmente anche quello del giornalista Amedeo Ricucci, inviato di guerra del Tg1 che, nel suo breve intervento, ha raccontato di essere rimasto nelle mani dell'Isis per 11 giorni. **Gi.Gal.**

Continua a pagina 2

Valter Galante Commissario Asl

▲ L'assessore regionale Icardi con Valter Galante

Acqui Terme. L'obiettivo era trovare un commissario di provata esperienza, che fosse in grado di affrontare fin da subito le criticità della Sanità alessandrina, stretta tra le carenze di organico e risorse.

Per la Regione, l'uomo giusto per questo incarico è Valter Galante, attuale direttore dell'assessorato all'Agricoltura di Palazzo Lascaris, con alle spalle 25 anni di esperienza maturata anche in ambito sanitario.

Gi.Gal.

Continua a pagina 2

Cambia l'ora

Nella notte fra sabato 26 e domenica 27 ottobre tornerà in vigore l'ora solare.

Sarà perciò necessario **portare indietro di 60 minuti** le lancette dell'orologio.

Discarica di Sezzadio ennesimo rinvio

A pagina 17

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica S.R.L.
PROGRAMMA DI PREVENZIONE ODONTOIATRICA
La prevenzione odontoiatrica è indispensabile per mantenere la bocca sana e un bel sorriso nel tempo. Il programma di prevenzione offre l'opportunità di prevenire eventuali carie, malocclusioni e malattie parodontali.
Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it
Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme
INFORMAZIONE SANITARIA

All'interno

- Bubbio: il vino a fumetti *pag. 22*
- Alice Bel Colle: "Panorma a 360 gradi" approda il Belvedere *pag. 24*
- Roccaverano: "il mondo vegetale…" con Franco Correggia *pag. 27*
- Cortemilia: l'autunno della Confraternita della Nocciola *pag. 28*
- Bubbio: Razza piemontese e il Nizza Docg *pag. 30*
- Ponzone: piogge e frane sulla strada provinciale 210 *pag. 31*
- Calcio: il San Giacomo punisce un presuntuoso Acqui *pag. 32*
- Pallapugno: Vacchetto fa sua la 2ª finale contro Campagno *pag. 39*
- Ovada: Nuovo impianto alla "Caraffa" *pag. 43*
- Ovada: riparte il "Rebora Festival" *pag. 43*
- Il dramma della Valle Stura: dopo l'alluvione la conta dei danni *pag. 46*
- Masone: un nuovo crocifisso all'Oratorio *pag. 46*
- Rossiglione: serate musicali *pag. 46*
- Cairo: lo sciopero di Funivie evento epocale *pag. 47*
- Cairo: l'elenco dei vincitori del premio "Giorgio Gaiero" *pag. 49*
- Canelli: sono ripresi al lunedì "I Caffé Alzheimer" *pag. 50*
- Canelli: ritorna all'asta l'ex Cantina sociale *pag. 50*
- Nizza: al Foro Boario borse di studio intercultura *pag. 52*
- Castelnuovo Belbo: si inaugura la Bic Bench *pag. 53*

LENTI DI ALTA PRECISIONE
ZEISS
Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Un morto, centinaia di sfollati, danni enormi

Non così, invece (per esempio) l'Albedosa e l'Albera, che hanno esondato sommergendo di fango un'area di Castelletto d'Orba già colpita dall'alluvione del 2014.

Il paese è stato letteralmente invaso da un fiume di acqua e fango. I danni a Castelletto sono particolarmente gravi con strade, case e cortili letteralmente ricoperti da strati di fango e detriti, auto sommerse e scaraventate dalla furia degli elementi contro i muri, o dentro ai fossi, o addirittura in cima ad alberi. Molti i problemi alle infrastrutture: bloccate per frane la strada per Roccagrimalda e la Capriata-Francavilla Bisio; sul territorio di Capriata è crollato un ponte sulla SP 155.

Secondo le prime stime, si contano 40 evacuati a Castelletto d'Orba, e 130 nell'area compresa fra Ovadese e Novese. Per quanto riguarda le altre criticità, a Ovada si segnalano la chiusura di Strada S.Bernardo per frane, il crollo di parte della difesa spondale di strada Masio, una voragine sulla SP155 all'altezza del Golf Club Villa Carolina, L'interruzione della provinciale 171 per Tagliolo a causa di una frana. A Montaldo Bormida e a Rocca Grimalda disagi per dei black-out che hanno lasciato a lungo al buio diverse aree dei due paesi. Ma anche in Valle Stura il maltempo ha colpito duramente: 479 i mm di pioggia caduti a Campo Ligure in 12 ore. E proprio Campo e Rossiglione sono i paesi più colpiti: 49 gli sfollati a Rossiglione per via di una grossa frana. Tre famiglie evacuate a Campo Ligure in via Vallecalda (dove la strada è stata spezzata in due da una frana), altre due in viale Libertà, una in una cascina; in paese un laboratorio di falegnameria e il magazzino adiacente sono stati spazzati via.

Allagati pub e supermercato, frane e alberi crollati hanno ostruito due vie di accesso al borgo, isolando di fatto il paese.

La chiesetta seicentesca dedicata alla Mater Salvatoris, ubicata vicino alla stazione, non esiste più: si è letteralmente sbriciolata scivolando a valle insieme a una frana.

Anche i trasporti sono andati in tilt: la linea Genova-Ovada-Acqui è stata interrotta e anche il servizio sostitutivo con i bus ha dovuto fare i conti con numerosi problemi che ne hanno impedito l'operatività per diverse ore. La linea è rimasta interrotta, per la rimozione di una frana vicina ai binari, anche nella giornata di mercoledì 23 e i pendolari hanno dovuto fare ricorso ai bus sostitutivi… che però spesso hanno "saltato" delle fermate (è il caso di Ovada dove martedì 22 più di 50 persone dirette a Genova sono rimaste a piedi e senza informazioni, perché il pullman era partito senza aspettare il treno corrispondente). Il ritorno alla normalità, con ogni probabilità, sarà molto lento.

***

La parola alle istituzioni

E mentre si resta in preoccupata attesa per un'altra perturbazione, che dovrebbe arrivare sul territorio fra mercoledì e giovedì, e mentre nelle aree colpite sono ancora al lavoro i muscoli dei volontari, la parola passa a politica e istituzioni.

Con un accorato intervento alla Camera, l'onorevole Federico Fornaro, capogruppo di LeU a Montecitorio, dopo aver ringraziato tutti i volontari e le forze dell'ordine per l'opera prestata ha invitato il Governo a emanare *«immediatamente lo stato di emergenza per le zone del Piemonte e della Liguria colpite dall'alluvione, la cui gravità è stata riconosciuta dal Capo della Protezione Civile Nazionale Borrelli, prontamente accorso sui luoghi del disastro»*, e ha sottolineato che «*La devastazione delle infrastrutture, e in molti centri anche delle abitazioni civili impone la predisposizione di un piano straordinario di messa in sicurezza di un territorio ferito ed esposto per la seconda volta in cinque anni a fenomeni caratterizzati da una devastante violenza atmosferica*».

Una richiesta che ha trovato sponda nel presidente della Regione, Alberto Cirio, che facendo il punto della situazione, prima di incontrare il Capo della Protezione Civile, Angelo Borrelli ha ricordato che «*La Regione farà la sua parte, ma non dovrà essere lasciata sola. Ci rimbocchiamo le maniche ma lo Stato deve farsi sentire in maniera costante*».

Rassicurazioni in merito sono arrivate anzitutto dallo stesso Borrelli, che al termine dell'incontro ha assicurato che *«lo Stato farà la sua parte: sarà velocemente istruita la richiesta di stato di emergenza, necessaria per garantire gli interventi immediati di ritorno alle normali condizioni. C'è poi il capitolo degli interventi di messa in sicurezza del territorio e manutenzione e pulizia degli argini dei fiumi. Serviranno provvedimenti normativi per i quali mi farò portavoce con il presidente del Consiglio Conte e il ministro dell'Ambiente Costa»* Parole confermate anche dal Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, che nella serata di martedì 22 ottobre ha incontrato, in Prefettura ad Alessandria, i sindaci dei Comuni più colpiti.

Conte, giunto sul territorio per sincerarsi della situazione, si è confrontato per circa un'ora con i primi cittadini, che lo hanno ragguagliato sulla situazione e informato degli interventi che saranno necessari per mettere in sicurezza le aree colpite dal maltempo.

«*Ero a Torino, ma ci tenevo a venire qui* - il commento di Conte - *per capire come stessero le cose e devo dire che sono stato rassicurato, su quanto già fatto e anche in merito alle prossime, previste precipitazioni, che non dovrebbero essere forti come quelle appena avvenute. Con i sindaci, si è convenuto di metterli nelle condizioni di poter lavorare quando ce n'è la necessità*».

DALLA PRIMA

Una lunga maratona pienissima di premiati

▲ L'assessore Terzolo, il sindaco Lucchini con Roberto Giacobbo

«Ci sarebbe piaciuto ascoltare la sua testimonianza in maniera più particolareggiata – raccontano Erica e Simona, due studentesse presenti all'evento – e certamente avremmo voluto ascoltare per più tempo la signora Segre. Lei è un mito vivente. Non capita tutti i giorni di poter ascoltare personaggi del suo calibro».

E non a caso, la senatrice a vita Liliana Segre, sopravvissuta all'Olocausto, ha condensato in una manciata di minuti quella che può essere considerata una vera e propria lezione di vita. Con le sue parole, gentili, delicate anche se tremendamente dirette, ha letteralmente incantato la platea. «Quando il presidente Mattarella mi ha nominato senatrice a vita sono tornata indietro con la memoria – ha detto – ad ottanta anni fa quando non mi fu più concesso di andare a scuola perché avevo come colpa quella di essere nata ebrea». E a quando, poco dopo, si aprirono le porte del campo di concentramento. «Quando sono stata nominata senatrice e sono entrata nell'aula del Senato ho pensato che quell'Italia non c'è più». E nemmeno deve tornare. «Per questo - ha detto la Senatrice - è necessario che i giovani conoscano la storia. Solo in questo modo saranno liberi di scegliere». Parole quelle di Liliana Segre che la platea avrebbe voluto ascoltare più a lungo.

Esattamente come quelle di Jared Diamond, l'antropologo americano vincitore del premio Pulitzer nel 2007. Un uomo di cultura a cui si sarebbero potute rivolgere altre mille domande e non solo quelle relative alla sua capacità di memorizzare lingue (ne parla ben 12!). Se è vero infatti che, come tradizione ormai vuole, vengono organizzati eventi collaterali all'Acqui Storia (il professor Sassoon ha infatti tenuto una conferenza il venerdì mattina con protagonista la Gioconda di Leonardo, esattamente come Jared Diamond), lo è altrettanto che l'evento clou dell'Acqui Storia rimane la cerimonia di Premiazione del sabato pomeriggio. Il che porta a due considerazioni: dividere l'evento in due, oppure sfrondare le parti eccessivamente lunghe. Magari partendo dalla lettura delle motivazioni che mai come quest'anno sono state "una lunga cavalcata".

DALLA PRIMA

Valter Galante commissario Asl

Non a caso è stato anche direttore generale dell'Asl di Asti, oltre che assessore regionale alla sanità per due anni.

«Con la scelta di Valter Galante, l'Azienda di Alessandria potrà contare su un dirigente che sarà immediatamente operativo, garantendo la piena funzionalità e il miglior coordinamento delle singole strutture».

È questo il commento dell'assessore alla Sanità piemontese, Luigi Genesio Icardi riguardo la nomina del nuovo commissario.

«Ringrazio il direttore sanitario Paola Costanzo che in questi mesi ha svolto egregiamente il compito di direttore generale facente funzione, mantenendo tutti gli impegni di servizio».

E di lavoro in effetti, qui in questo angolo del basso Piemonte, da fare ce n'è parecchio. Ad essere in sofferenza non è solo l'ospedale "Monsignor Galliano" ma anche l'ospedale di Ovada, di Novi e quello di Tortona. Per quanto riguarda Acqui, la scorsa settimana, a lanciare il grido d'allarme è stato il sindaco Lorenzo Lucchini. Gli interventi più urgenti dovrebbero riguardare il Pronto Soccorso, l'Ortopedia e la Radiologia. Particolarmente delicata risulta essere anche la questione della diabetologia e sarebbero necessari chiarimenti anche sull'ambulatorio pediatrico visto che il reparto di pediatria è chiuso ormai da alcuni anni.

«Sono particolarmente soddisfatto di questa nomina e per questo ringrazio il presidente Alberto Cirio – ha detto Lucchini – a Galante chiedo di valutare le criticità dei nostri ospedali facendo rete. Parlando direttamente con l'assemblea dei sindaci del territorio».

Come dire cioè che sarebbero necessarie soluzioni condivise, che tengano in considerazione quelle che sono le vere esigenze dei cittadini.

«Con la nomina condivisa di Galante a commissario dell'Asl di Alessandria, il mio assessorato ha dovuto rinunciare all'apporto di un valido professionista», ha detto l'Assessore regionale all'agricoltura, cibo, caccia e pesca l'acquese Marco Protopapa, «questo però consentirà di dare una guida di provata esperienza all'Asl di Alessandria, tenuto conto delle varie criticità emerse negli ultimi tempi in ambito provinciale».

Valter Galante manterrà l'incarico di commissario dell'Asl Al fino alla primavera del 2021, momento in cui è prevista la nomina del nuovo direttore.

Una parola per volta

Nobel

"*Costruire ponti, abbattere muri*", questo è il motto di Abiy Ahmed Alì, da un anno e mezzo premier dell'Etiopia, a cui va attribuito il merito principale del processo di pace con la vicina Eritrea: a lui è stato recentissimamente assegnato il Premio Nobel per la Pace 2019.

L'idea che guida la vita e l'azione del premier etiope ha però bisogno di essere incarnata nella vita e nelle azioni concrete di tutti. Anzitutto in quelle importanti e decisive di altri portavoce della pace noti al grande pubblico e poi in quelle piccole e quotidiane dei tanti costruttori di pace, tra cui possiamo (dobbiamo?) annoverare anche noi.

Di questo secondo gruppo può far parte ciascuno di noi, a mio parere, soprattutto in due modi. Anzitutto assumendo uno sguardo nuovo e diverso con cui guardare le vicende e le persone degli altri, vicini e lontani.

Ciò vuol dire, prima di tutto, abbandonare l'atteggiamento di chi si occupa degli altri solo quando le loro vicende o le loro persone entrano in contatto con le sue (meglio: coi suoi interessi individuali e collettivi). Si pensi al basso impatto emotivo che destano in noi due drammi contemporanei: quello dei Curdi e quello dell'Amazzonia, semplicemente perché pensiamo che non ci tocchino direttamente.

Occorre poi compiere, ogni giorno, tutti i gesti di pace (anche piccoli e, magari a prima vista, insignificanti) che sono alla nostra portata, lasciando cadere l'opinione diffusa che la pace sia soltanto compito della politica, degli equilibri internazionali e del complesso gioco degli interessi.

Lo aveva già capito e lo affermava con forza, più di cinquant'anni fa il papa Paolo VI nel suo discorso all'ONU del 1965: "*Sappiamo che la pace non si costruisce soltanto con la politica e con l'equilibrio delle forze e degli interessi, ma con lo spirito, con le idee, con le opere della pace*".

M.B.

Li.Ze.A.
0144 57404
info@lizea.com
www.lizea.com
Via San Lazzaro, 16
Acqui Terme (AL)
TARGHE
INSEGNE
PANNELLI DECORATIVI

CAVELLI GIORGIO & C
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento
Via Alessandria, 32
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324280
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com
Servizio Tecnico Autorizzato
RIELLO
www.riello.it

PUNTOGLASS
ESPERTI IN VETRI AUTO
Acqui Terme - Reg. Garabello, 26 - Strevi
Tel. 0144 322045 - Fax 0144 352190
Ovada - Strada Molare, 60 - Tel. 0144 322045
Valenza - Viale B. Cellini, 91 - Tel. 331 6170836
aemme_al@libero.it - www.puntoglassacquiterme.it
Convenzionati con le maggiori compagnie assicurative
Nessuna franchigia
Alessandro 331 6170836
Luca 338 5300749

A delineare lo statuto epistemologico della disciplina

Premio Acqui Storia e il suo gala: le parole di vincitori e testimoni

Acqui Terme. È una Storia a 360° quella del Premio dedicato ai soldati della Divisione che porta i nome di Acqui, la nostra città. Subito ricordati quando alle 17.15 il gala di premiazione (eccoci al 19 ottobre) comincia. Nel segno di un "né dimenticare, né tradire".

Da un lato **la memoria e la testimonianza**.

Nel ricordo dei reduci ancora oggi viventi (ne parla *Tiziano Zanisi*, per l'ANDA, l'Ass. Naz. della Divisione). Nelle parole di *Liliana Segre* (la colpa di esser nata, scuola in cui non si può più entrare, il rifiuto, la clandestinità, le marce della morte; e l'amore che salva).

Quindi, dall'altro, **la cronaca.** Di cui sono interpreti l'inviato di guerra *Amedeo Ricucci* (*reportage* non dalle camere degli alberghi, ma sotto i colpi di mortaio, cercando di non essere nei momenti e nei posti sbagliati: a lui è successo, ma l'ISIS dopo due settimane l'ha rilasciato) e il fotografo *Roberto Di Caro*: parole e immagini sono materiali/ verità del mondo da consegnare al lavoro degli specialisti.

Che sono **gli storici**. Tocca a loro la ricostruzione. Leggere e interpretare. La capacità di muoversi tra documenti attendibili e apocrifi. Propagandistici. Magari aspettando la declassificazione dei faldoni. (Seguirà poi l'appello di *Stefano Zecchi* per aprire gli archivi riservati speciali; da lui anche un cenno alla vicenda giuliano dalmata).

***

Alcune carte riservate le attende anche *Giuseppe Pardini* alle prese non soltanto con l'attentato a Togliatti, ma anche con il clima da guerra civile che supera ampiamente il biennio resistenziale. E che prevede l'utilizzo di informatori e agenti occulti, di infiltrati (comprensibilmente da tutelate, in toto, ieri) tra le forze politiche di cui "non ci si fida".

Dai vincitori del Premio Acqui Storia si comprende come il muoversi sui sottili crinali necessiti speciale equilibrio: facile, per una parola sbagliata, essere giudicati di parte. Facile cadere anche negli stereotipi: il discorso lo propone *Romano Ugolini* che rovescia le immagini del razionale Cavour e di un Garibaldi impetuoso.

Se la Storia attinge (e deve sempre farlo) alle **fonti**, ecco chi predilige quelle "alte" (di Stato, dei Prefetti; delle forze di polizia), e chi si rivolge ad epistolari e diari, manifesti e canzoni per ricostruire la mentalità e la percezione. Per questi aspetti il volume dedicato alla Germania in armi tra 1939 e 1945 da Nicholas Stargardt (da lui realizzato in 10 anni di studi, oggi un *best seller* tra i lettori tedeschi, e che illustra anche il rapporto tra padri e figli nell'arco di un secolo, dalla Grande Guerra ad oggi: e c'è da dirimere la controversia di un popolo che si sente vittima degli Sati d'Europa dopo Parigi '19, e carnefice, poiché tutti sanno della *Shoah* quando essa si compie) e quello di Gian Piero Piretto (che scandaglia 70 anni di Cultura sovietica) rivelano analoghi approcci. Ad una particolare sensibilità nei confronti del "quotidiano di ieri". Alla microstoria che ha acquisito oggi piena dignità di studio [Come non ricordare "Les Annales", 1929?]. Al pari di quella *Storia Contemporanea*, di cui Spadolini tenne il primo insegnamento in Italia (e così si ricorda anche la "Nuova Antologia" dell'acquese Maggiorino Ferraris).

***

La storia, soprattutto, non è polverosa, anacronistica, non ci fa muovere tra ragnatele, tra cantine e soffitte (quelle semmai piacciono a Don Ferrante manzoniano). È ben piantata nel presente.

Jared Diamond (il suo nome e una sua pagina sono citate nel libro di *Sociologia* adottato nel Corso di *Scienze Umane* della nostra città; egli parla 13 lingue: una globalizzazione senza telefonino) ricorda che l'impulso a percorrere la *Storia comparativa* gli è venuto dopo essere diventato padre. Pensando al futuro da consegnare ai figli. Non solo. La storia insegna che non ci sono razze, né diversità intellettive tra i gruppi umani che abitano il mondo. ("I più grandi sono anche i più semplici": è il commento di *Roberto Giacobbo*).

E insegna (e ritorniamo alle parole della senatrice Segre) che mai bisogna praticare la vendetta e l'odio.

***

Un ulteriore aspetto da considerare lo richiama *Mattia Bernardo Bagnoli.* La Storia, combinandosi con il **Romanzo**, viene a soccorrere la penisola nei suoi momenti più problematici. La *Commedia* dantesca diviene romanzo storico *sui generis*, seguito dai *Promessi Sposi* e, infine, dal *Gattopardo* di Tomasi di Lampedusa. E neppure da questa più libera dimensione è lontana l'*ucronia* di cui riferisce *Donald Sassoon*: un incidente, un infortunio, un treno perso, e un Lenin che non giunge "per tempo" in patria apre inediti scenari alla Rivoluzione di Russia. E cosa si può prevedere per la Brexit?

Bene sapere che la Storia non è divinazione. Non dà modo di leggere il futuro. Di lei bisogna riconoscere i limiti e anche una sua imprevedibilità.

Ma non per questo essa può essere trascurata. O venire messa in un angolo. Sì: ben venga il ritorno della traccia di Storia all'Esame di Maturità. **G.Sa**

Una bella e prestigiosa iniziativa da ripetere

Le lezioni Premio "Acqui Storia" di Sassoon, Diamond e Giacobbo all'Ariston

Acqui Terme. Venerdì 18 ottobre. Quello che sino all'anno scorso chiamavamo l'"Acqui Storia degli studenti" (con l'incontro del sabato mattina delle classi dei maturandi con i vincitori), per la prima volta occupa anche l'intera giornata che precede il gala del Premio. Un bell'investimento (di fatto una triplicazione di spazio e di tempo) in favore delle scuole del territorio che, per cominciare, hanno modo di assistere alle lezioni di docenti assolutamente "non ordinari". Che vanno a stimolare la curiosità. Affrontano tematiche originali (la storia della percezione e della mentalità: ecco l'icona della *Gioconda* che attraversa i secoli; ecco spiegato il successo di alcuni gruppi umani e delle civiltà che si sono imposte a partire da ambienti e animali addomesticabili; ecco in sintesi estrema le lezioni di Donald Sassoon e Jared Diamond).

E colgono non tanto nello specialismo esasperato, ipersettoriale, quanto nell'approccio interdisciplinare, l'essenza della ricerca.

I mille volti di una Miss

Alla base della lezione dello storico inglese il fortunato saggio *Mona Lisa. The history of the world's most famous painting* (Carocci, 2001) che viene citato testualmente nel suo *incipit*: "Una giovane posa seduta, la mano destra poggiata sul polso sinistro, la sinistra stretta al bracciolo di legno... il volto pallido ci appare quasi frontale, gli occhi marroni guardano verso destra". È l'inizio di una relazione davvero magistrale. in cui il riconoscimento dell'eccellenza dell'opera si accompagna a tutta una serie di straordinarie "coincidenze" (per una volta non è la classica "tempesta perfetta"; al contrario...), di cui è regista il Signor Caso, coincidenze che collaborano ad una fama ineguagliabile. Ecco il pittore che non riesce a separarsi dall'opera; che gode dello speciale apprezzamento del Re di Francia; ecco poi la Rivoluzione del 1789 e il Louvre. E al mito collabora anche il rapimento 1911, il recupero, e una Lisa che si fa ora misteriosa, ora lussuriosa, ora diviene pop, pure "testimonial" pubblicitaria, divenendo così, nel Novecento, "global" ben prima dell'invenzione del web. Dando oltretutto prova di anticipare nientemeno quel metamorfico D'Annunzio/mille volti che con questo espediente riesce ad assicurarsi una continua celebrazione.

Il Premio Giacomo Piola

Quindi, sempre nel nome di una iniziativa per gli studenti (il Premio "Senatore Piola", che nasce dal giurato "Acqui Storia" Gualberto Ranieri e dalla sua consorte, lei nipote di chi fu anche Sindaco della nostra città tra 1957 e 1963), ecco il riconoscimento, in buoni libri, attribuito a cinque allievi del team vincitore, quello dell'ITC *Amministrazione Finanza e Marketing* (vedi articolo dedicato), & all'IIS "Rita Levi Montalcini", e anche agli tre istituti ("Parodi" di Acqui; "Barletti" di Ovada e "Nostra Signora delle Grazie" di Nizza Monferrato) che si sono cimentati, con i loro originali percorsi, nei Laboratori del Premio. Con belle parole che saranno regalate convintamente - all'iniziativa e ai ragazzi (tutti) - da Roberto Giacobbo il giorno dopo: che auspica che questi allievi che han letto, ricercato, scritto possano "far notizia" sui media. Sui quali i disastri "piacciono" assai di più.

La cena di Maria?

È quindi l'intervento di Roberto Giacobbo - dedicato al *Cenacolo Vinciano* - a chiudere la mattinata. Avanzando l'ipotesi, ardita (c'è sempre, in lui, va detto, una volontà di "forzare" il discorso che, in effetti, è difficile combinare con la sovrana cautela che appartiene da sempre agli studi accademici...). L'ipotesi che sia di Maria Vergine il volto che la tradizione attribuisce a Giovanni, (constatando che il profilo della Madonna de *La Vergine delle Rocce* è sovrapponibile, e coincidente, con quello di chi sta alla sinistra del Cristo nell'*Ultima Cena*). E, associando a questa tematica, quella del braccio "innaturalmente raffigurato, con coltello" (di Pietro? Di Giuda?). Si tratta, anche in questo caso, di contenuti divulgati nel volume Rizzoli 2005 *Il segreto di Leonardo.*

Nel segno dei resistenti

Grandi nomi. Ma anche inaspettate defezioni in questa LII edizione. Cui comunque il Premio riesce a rimediare piuttosto bene: assente Alessandro Hellmann, è l'attore Andrea Perdicca a salire sul palco - con alcuni rappresentanti dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida, testimoni di una resistenza, strenua, ad una fabbrica che tante morti ha dispensato - a rievocare le lotte di ieri e i pericoli del presente, nell'ambito di un problema che non è finito, poiché la bonifica attesa non si è concretamente realizzata e i rischi potenziali restano.

Assenti Luigi Caroppo e Pierandrea Vanni (curatori di convegno e atti inerenti la ricerca di una memoria condivisa per la Divisione Acqui), sono chiamati a suggello del pomeriggio Roberto Rossi e Tiziano Zanisi a rievocare brevemente - anche con l'ausilio di un contributo filmato, prodotto per il Premio - gli eventi di Cefalonia del settembre 1943.

La folta platea studentesca del mattino si è di molto ridotta; l'attenzione pomeridiana non è, ovviamente, quella della efficace sessione che si è svolta tra le 10 e le 12.

Quel successo che nasce dagli animali

L'intervento di Jared Diamond, comincia dopo le 15.30, quando molti allievi pendolari devono lasciare la sala per approstarsi ai mezzi di trasporto. Un veloce cenno al 1492, al riconoscimento nel mondo di tassi di sviluppo diverso (ma non si tratta di popoli più o meno intelligenti), e si torna al passaggio cruciale dalle società di cacciatori raccoglitori alla agricoltura e alla sedentarizzazione, che è causa di una vera esplosione demografica. Con la sorpresa di una coltivazione dei campi che nasce non nelle zone più fertili del mondo.

Ma che si combina con le fortune degli animali domestici (che hanno ben visibili caratteristiche: hanno diete sostenibili, crescono velocemente, si riproducono in cattività, non subiscono *stress* da reclusione). Certo: ci sono piccoli imprevisti (i *virus* nascono negli animali e passano all'uomo, come morbillo e vaiolo), ma poi agiranno come effetto discriminante nel sancire rapporti di forza, al pari di armi e metalli. Ecco perché la lotta tra Montezuma e Carlo V sarà assolutamente squilibrata.

G.Sa

I VIAGGI DI LAIOLO | Organizzazione tour gruppi e individuali • Soggiorni mare • Biglietteria • Noleggio bus G.T. | ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456

Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com | SEGUICI SU FACEBOOK: I Viaggi di Laiolo

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 27 ottobre **Reggia STUPINIGI TORINO e la Basilica di Superga**

Domenica 24 novembre **CREMONA con guida e la festa del torrone**

Giovedì 30 gennaio **Fiera Sant'Orso ad AOSTA**

Domenica 2 febbraio **PADOVA con mostra Van Gogh - Monet - Degas** (da confermare entro il 20 dicembre)

Domenica 15 marzo **Mostra su Andrea Mantegna a TORINO**

WEEK END

1 e 2 novembre **FIRENZE** | 2 e 3 novembre **VENEZIA**

MERCATINI 1 GIORNO

Domenica 1 dicembre **MILANO fiera artigianato**

Sabato 7 dicembre **SANTA MARIA MAGGIORE**

Domenica 8 dicembre
- **BOLZANO**
- **MILANO: festa "Oh bey oh bey" o "Magico villaggio di Natale" a San Siro**

Sabato 14 dicembre **MONTREAUX e il suo lago (SVIZZERA)**

Domenica 15 dicembre **COMO e "Magic light festival" a specchio sul lago**

Domenica 22 dicembre **TRENTO e LEVICO TERME**

TURISMO E MERCATINI DI NATALE

Dal 23 al 24/11 - Dal 30/11 all'1/12 Dal 7 all'8/12 - Dal 14 al 15/12 **COLMAR, FRIBURGO e STRASBURGO**

Dal 23 al 24/11 - Dal 30/11 all'1/12 **Da INNSBRUCK al castello delle fiabe**

Dal 23 al 24/11 - Dal 30/11 all'1/12 Dal 7 all'8/12 **INNSBRUCK e SALISBURGO**

Dal 28/11 al 3 dicembre **NEW YORK, Black Friday**

Dal 30/11 al 2/12 **A un passo dal cielo con il LAGO DI BRAIES**

Dal 30/11 all'1/12 **BERNA, GRUYERES E MONTREAUX**

Dal 30/11 all'1/12 - Dal 7 all'8/12 **Dal Treno Rosso del Bernina al LAGO DI COSTANZA**

Dal 30/11 all'1/12 - Dal 7 all'8/12 **FRIBURGO, FORESTA NERA e Strada degli orologi**

Dal 30/11 all'1/12 - Dal 7 all'8/12 **LUBIANA E VELDEN la città degli Angeli**

Dal 30/11 all'1/12
- **Luci Natale e presepi Provenzali**
- **Magici borghi di Natale in TRENTINO**
- **MONACO, il castello delle fiabe e LINDAU**
- **ROTHENBURG e NORIMBERGA**
- **STRASBURGO e magici borghi Alsaziani**

Dal 5 all'8/12
- **BUDAPEST e LUBIANA**
- **Magiche atmosfere natalizie a PRAGA**
- **PARIGI e la festa delle luci a LIONE**
- **Presepi a NAPOLI e luci d'artista a SALERNO**
- **VIENNA, SALISBURGO e VELDEN la città degli angeli**

Dal 6 all'8/12
- **La Strada Romantica e NORIMBERGA**
- **MONACO di BAVIERA ed i mercatini del Danubio**
- **Natale "Di Vino" in ALSAZIA**
- **STOCCARDA, le cascate del Reno e LUDWIGSBURG**

Dal 7 all'8/12
- **Da INNSBRUCK al castello delle fiabe**
- **La festa delle luci a LIONE ed ANNECY**
- **STRASBURGO e magici borghi Alsaziani**
- **Treno Rosso del Bernina e shopping a LIVIGNO**
- **ULM e Lago di COSTANZA**

Dal 7 all'8/12 - Dal 14 al 15/12
- **Natale alla rocca a PERUGIA con GUBBIO e ASSISI**
- **INNSBRUCK, San Gallo e lago di COSTANZA**

Programmi su www.iviaggidilaiolo.com

ANNUNCIO

Giuseppe SIGOLO
Ex dipendente Alpe Strade
di anni 67

Lunedì 21 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie Giuseppina, i fratelli Dante e Luigi, le sorelle Mariagrazia e Giuseppina, nipoti, amici e parenti tutti lo annunciano con tristezza. I funerali si svolgeranno giovedì 24 ottobre alle ore 16 nella parrocchia di San Francesco. Un grazie di cuore a quanti parteciperanno.

ANNUNCIO

Giulia MALFATTO
in Pastorino di anni 63

Giovedì 17 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il marito Giorgio, le figlie Viviana e Francesca con le rispettive famiglie e parenti tutti, ringraziano quanti, con ogni forma, hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 16 novembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Ponti.

TRIGESIMA

Carmelina URZIA
in Cagnazzo
1961 - † 28/09/2019

I familiari, commossi per la grande dimostrazione di stima e affetto tributata alla loro cara, sentitamente ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore e annunciano che la s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 27 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore".

TRIGESIMA

Alessandro FRANCESE
(Sandrino)

Ad un mese dalla sua scomparsa, la moglie Francesca, il figlio Claudio con Aline e Leonardo, porgono il più sentito ringraziamento a quanti si sono uniti al loro dolore e annunciano che, in suo ricordo, si celebrerà una s.messa venerdì 1° novembre alle ore 17 nella parrocchiale di "San Francesco". Un grazie di cuore a chi vorrà unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Guido ROLANDO

"Sei sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri". Nel 4° anniversario dalla scomparsa la moglie Viviana, il figlio Marco, la figlia Claudia con le rispettive famiglie ed i nipoti, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO

Cristina FRAGNITO
in Marciano

"La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi, ogni giorno". Nel 12° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli ed i parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 26 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Faudo BASSIGNANI

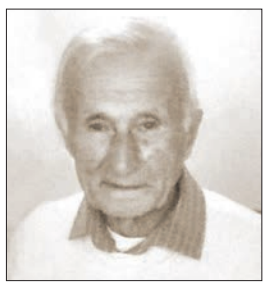
"Sei sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri, con rimpianto e tanto amore". Nel 25° anniversario della scomparsa, i familiari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 26 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Guido PENAZZO

"Dal cielo veglia sempre su di noi". Nel 27° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 26 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Gervasio BRUNO

"Nessuno muore finchè resta nel ricordo e nel cuore di quanti gli hanno voluto bene". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la sorella, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 27 ottobre alle ore 9,45 nella chiesa parrocchiale di Cartosio. Si ringraziano quanti vorranno partecipare alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Giuseppe GALLIANO

Nel 5° anniversario della scomparsa, la famiglia lo ricorda con immutato affetto e pregherà per lui nella santa messa che verrà celebrata lunedì 28 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

RICORDO

Felice GALLIANO

Maria GILARDI
ved. Galliano

"Resterete per sempre nel cuore e nel ricordo di quanti vi hanno voluto bene". Con immutato affetto i familiari tutti li ricordano nella santa messa che verrà celebrata venerdì 1° novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale dedicata a "San Bartolomeo Apostolo e San Guido Vescovo" in Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Gabriele GAIDON

"Ogni istante con tanto amore, sei sempre presente nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i genitori ed i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata venerdì 1° novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Grognardo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Enrico CANOBBIO

Carla MUSSO
ved. Canobbio

"Vivete per sempre nel cuore di chi continua a volervi bene". Nell11° anniversario dalla loro scomparsa, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti li ricordano nella s.messa che verrà celebrata venerdì 1° novembre alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale "Madonna Della Neve" in Lussito. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Aldo BARBERO
2012 - 2019

"Ogni giorno sentiamo quanto sia grande ed incolmabile il vuoto che hai lasciato, ma il tuo ricordo vive immutato dentro di noi". Nel 7° anniversario dalla scomparsa i suoi cari lo ricordano nella s.messa in suffragio, che verrà celebrata venerdì 1° novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un grazie sincero a chi si unirà nel ricordo.

RICORDO

Guido GALLIANO

Giuseppe GALLIANO
(Beppe)

"L'amore della famiglia, la gioia del lavoro, il culto dell'onestà furono realtà luminose della loro vita". I figli unitamente ai parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata venerdì 1° novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale dedicata a "San Bartolomeo Apostolo e San Guido Vescovo" in Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Onoranze Funebri
Tel. 0144 321193
Acqui Terme (AL) - Via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI
Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate
Presa testimonianze olografe con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale
Punto ICREM ISTITUTO DELLA CREMAZIONE E DISPERSIONE CENERI

ONORANZE FUNEBRI CL Carosio Longone
CASA FUNERARIA ACQUI TERME
gratuita per i nostri clienti
Acqui Terme - Strada Savona, 19
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
e-mail: cl@carosiolongone.it
www.casafunerariaacquiterme.it
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino sas
Bistagno
Corso Italia, 53
Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Associazione Procremazione per lo sviluppo della cremazione
Informazioni - Volontà - Previdenza funeraria
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 24
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Sabato 12 ottobre

Per il Trittico, poesia musica e arte figurativa

Acqui Terme. Le iniziative organizzate per celebrare il ritorno ad Acqui del Trittico di Bermejo hanno raccolto unanime plauso da parte del pubblico; tra i vari momenti significativi in cartellone, agli appassionati non è sfuggito il suggestivo evento andato in scena il pomeriggio di sabato 12 ottobre.

In un'aula capitolare gremita, il trittico splendeva nella sua scintillante vivezza cromatica: raccolti attorno alla delicata immagine della vergine di Montserrat, i giovani allievi del corso musicale della scuola secondaria di I grado "G. Bella" hanno offerto ai presenti un saggio della loro maestria, eseguendo con scioltezza e padronanza tecnica dei vari strumenti – fiati, archi, pianoforte – un repertorio vivace e articolato, composto di brani dei periodi musicali più diversi.

La melodia delle note si è alternata con i versi dei poeti: grazie alla collaborazione di Enzo Bensi – noto agli appassionati di teatro e di poesia per le sue interpretazioni profonde e convincenti – è stato allestito un percorso testuale incentrato sulla figura di Maria, con liriche tratte da ogni epoca della storia letteraria italiana (da Jacopone a Dante, da Petrarca a Ungaretti, da Clemente Rebora a Trilussa).

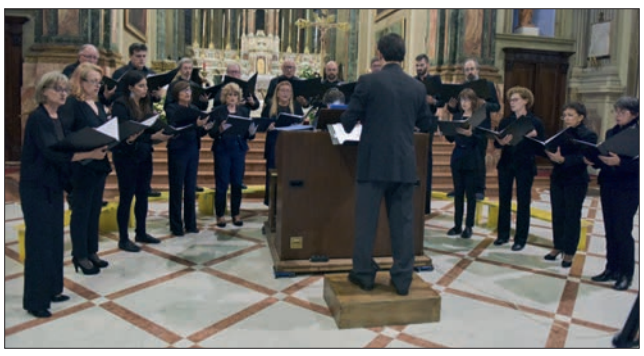
Il risultato finale è stato un riuscito esperimento di "arte totale": poesia, musica e arte figurativa si sono fuse armonicamente, contribuendo a elevare l'animo dei presenti e a sollecitarne la sensibilità spirituale.

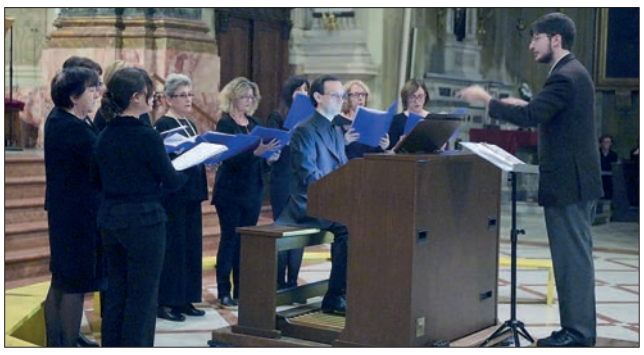
Decisamente entusiastici i commenti dei numerosi partecipanti; il ringraziamento di tutti è andato alle persone del parroco della Cattedrale, don Giorgio Santi, della dirigente scolastica, dott.ssa Elisa Camera, dei docenti e degli allievi della scuola "G. Bella" e del lettore Enzo Bensi.

Al termine dell'evento, la parrocchia ha offerto la merenda ai giovani studenti intervenuti e alle loro famiglie, in segno di ringraziamento per la fattiva cooperazione; l'augurio è che simili manifestazioni possano ripetersi, rafforzando ulteriormente lo spirito di collaborazione tra le diverse agenzie educative.

Domenica 20 ottobre a San Francesco

"AiutarCantando" concerto per l'Anffas





Acqui Terme. Domenica 20 ottobre, nella chiesa di S. Francesco, si è svolta la quinta edizione di AiutarCantando, patrocinata dalla Città di Acqui Terme e dalla Comunità Pastorale S. Guido, e curata dall'Associazione Corale Santa Cecilia, anima di questa bella iniziativa, che quest'anno ha scelto di devolvere il ricavato delle offerte all'Associazione Anffas Acqui.

Sull'esito dell'iniziatica ci scrive l'Anffas: «ringraziamo di cuore tutti i coristi delle due corali che hanno dato vita a questo bellissimo concerto, la Corale Santa Cecilia di Acqui e il Coro Cum Jubilo di Molare, e rivolgiamo un grazie particolare ai loro direttori, rispettivamente Paolo Cravanzola e Francesco Caneva, per la sensibilità dimostrata nei nostri confronti.

Un grande grazie anche al parroco don Giorgio Santi e a don Franco, per averci ospitati nella bella chiesa dedicata a S. Francesco, e a tutte le persone presenti per il calore dimostrato e per la generosità delle loro offerte.

Il ricavato ci permetterà di finanziare una parte delle attività che fanno parte del progetto Anffas "Sport? Anch'io", che già comprende il triathlon e le attività in piscina con bike, tapis roulant e acquaticità, e che quest'anno si amplia con l'inserimento del calcetto e della danza.

Grazie ancora di cuore a tutti!»

Il Vescovo all'Oratorio dell'Ist. Santo Spirito

Acqui Terme. Sabato 19 ottobre all'Oratorio "Santo Spirito" suore, animatori e i numerosi bambini e ragazzi hanno accolto, con gioia ed entusiasmo, mons. Luigi Testore, Vescovo della Diocesi di Acqui, che ha guidato il momento di preghiera e di riflessione con don Gianluca e suor Elisa. Dopo la preghiera i ragazzi hanno preso parte ai laboratori di creatività e giocoleria e ai tornei di calcio e calcetto. Il pomeriggio si è concluso con una gustosa merenda, necessaria per recuperare le energie spese nei giochi.

Stanchi ma felici si sono dati appuntamento a sabato prossimo. (a.m.)

ANNIVERSARIO

Bianca FERRANDO ved. Robba

"Vivere nel cuore di chi lasciamo dietro di noi, non è morire". Nel 6° anniversario dalla scomparsa il figlio, unitamente ai parenti tutti, la ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 2 novembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Cappella Carlo Alberto

A partire da Domenica 27 ottobre la S. Messa alla Cappella Carlo Alberto, N.S. della Consolata, in zona Bagni, è alle 16.30 preceduta dalla preghiera del rosario alle 16.00.

Pastorale giovanile

La scorsa consulta di pastorale giovanile di venerdì 18 ottobre ha riflettuto sul tema: "Saper fare e Esserci", due tematiche apparentemente differenti ma unite. Prima del fare ci deve sempre essere un ragionamento, un progetto, una riflessione quindi una formazione, pertanto un "saper". Allo stesso tempo per poter fare bisogna "Esserci" nel saper ascoltare i giovani, accompagnandoli nel loro percorso umano e cristiano. Esserci per e con i giovani, che non vuol dire imporsi e neppure portare a loro un pensiero o pseudo verità precostruita, ma suscitare e animare una continua ricerca verso Dio, mettendo nelle loro mani strumenti efficaci in grado di percorrere questa strada, sapendo che nel cammino ci saranno sempre per loro delle figure vere e leali in grado di aiutarli in ogni momento.

Al termine della formazione, abbiamo iniziato a riflettere sulla prossima festa dei giovani.

Ricordo inoltre i prossimi appuntamenti:

15 novembre Lectio Divina zonale alle ore 20.45 a Sezzadio. Guidata dal Vescovo.

17 novembre incontro diocesano per gli animatori

29 novembre ore 20.45 catechesi di Avvento a Cristo Redentore Acqui Terme. Riflessione a cura del prof. Marco Forin.

Don Gian Paolo

Rinnovo cariche Croce Bianca

Acqui Terme. Il giorno 18 ottobre sono state effettuate le nuove elezioni per il Consiglio di amministrazione della Croce Bianca di Acqui Terme per il triennio 2019-2021.

È stato proposto ed infine promosso il consiglio composto da 11 candidati:

Il Presidente Avv. Cassinelli Edoardo, riaffermato insieme al Vice Presidente Varaldo Fabrizio, nonché Direttore dei servizi; Segretario amministrativo e Tesoriere Legnaro Danilo; Direttore Sanitario Dott. Ragusa Salvatore; Responsabile delle Donazioni Sangue Rua Adriano; Responsabile della formazione Pronzato Roberto; Responsabili della gestione del materiale sanitario Laino Andrea e Dott. Bassignani Maurizio; Ispettore di sede Mandaglio Sinogrante; Responsabili delle comunicazioni e manifestazioni Brunisi Marisa e Nicolosi Martina.

Festeggiato a Il Platano

Il centesimo compleanno di Velia Ada Pistone

Acqui Terme. Nella giornata del 16 ottobre, presso la struttura Il Platano di Acqui Terme, è stato festeggiato il centesimo compleanno della signora Velia Ada Pistone. Erano presenti le nipoti, i pronipoti ed il sindaco di Bistagno, Roberto Vallegra, che la famiglia ringrazia per l'affettuosa presenza e la disponibilità. Un ringraziamento va anche alla struttura de Il Platano per aver organizzato la bella festa.

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzulini
Scritte e accessori per lapidi cimiteriali
Acqui Terme - Tel. 348 5904856

Dott. Salvatore Ragusa
• Specialista in otorinolaringoiatria patologia cervico facciale ed idrologia medica
Riceve su appuntamento ad Acqui Terme in via Emilia 54 presso La Fenice
• Responsabile otorino clinica Villa Igea
Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

Melazzo • Mercoledì 16 ottobre nella parrocchiale

Aperto l'anno sociale del Serra Club nel ricordo del can. Tommaso Ferrari

Melazzo. I Serrani si sono dati appuntamento, mercoledì 16 ottobre alle ore 19.30, nella chiesa parrocchiale "S. Bartolomeo apostolo e San Guido Vescovo" a Melazzo per l'"apertura dell'anno sociale del Serra Club Acqui Terme 690 appartenente al Distretto Serra 69. Nella parrocchiale, dopo un breve saluto del presidente Oldrado Poggio al vescovo e cappellano Luigi Testore, al vice cappellano don Domenico Pisano e al direttore della Caritas don Giovanni Falchero, ha ricordato: *"Quando ci siamo lasciati a giugno vi avevo anticipato che avremmo aperto il nuovo anno con un ricordo di don Tommaso Ferrari: prete, musicista e Serrano. Di lui voglio ricordare la grande amabilità con la quale ci ha sempre accolto qui a Melazzo e le belle serate di Natale nelle quali finivamo sempre per festeggiare anche il suo compleanno"*.

La serata, coordinata da don Domenico Pisano, è proseguita con la recita dei vespri nel corso della quale c'è stata una riflessione del Vescovo su "Il ruolo della famiglia nella vocazione".

Mons. Testore ha ricordato che per essere discepoli di Gesù bisogna fare ciò che ha fatto Lui, il suo è un messaggio di amore, di accoglienza e di perdono, vivendo la vita con spirito di servizio e dono. Vocazione del cristiano è quella di capire i gesti e la parola di Gesù portandoli nella propria vita.

Al termine, don Pisano ha presentato il libro "Un prete che non dimenticherò mai: don Tommaso Ferrari" di Luigi Cocchiara (presente alla serata) e di Alberto Giraudi, pubblicazione di cui è stata fatta omaggio di una copia a tutti presenti. Nel corso della successiva riunione conviviale, presso il ristorante "La locanda degli amici", il presidente ha dato alcune informazioni sulla vita e l'attività del Club. Sabato 5 ottobre ad Alessandria si è svolto il primo consiglio del distretto che ha confermato Paolo Rizzolio nell'incarico di Governatore per l'anno sociale 2019/2020; gli succederà Mauro Leporati di Casale con Lucia Barbarino governatore eletto. Lucia Barbarino ha brevemente relazionato sulla festa organizzata dal Club di Torino sabato 12 ottobre per festeggiare i 50 anni di attività con la partecipazione dei presidenti dei club arrivati da tutta Italia.

Acqui Terme era rappresentata dalla stessa Barbarino e da Giuseppe Lanero. Successivamente il responsabile del concorso scolastico Gian Carlo Callegaro ha presentato la nuova fase locale del concorso che quest'anno è stato riservato ai ragazzi delle scuole elementari e ai gruppi di catechismo delle parrocchie. Infine il presidente ha annunciato l'istituzione di una borsa di studio o di perfezionamento riservata ai giovani organisti che prestano servizio nelle parrocchie della nostra Diocesi; iniziativa, coordinata dal presidente eletto Giambattista Giacchero, che i soci Serrani hanno deciso di intitolare al canonico Tommaso Ferrari.

Il prossimo appuntamento del Serra club sarà martedì 12 novembre a Bubbio con mons. Paolo Parodi, vicario generale della diocesi, che presenterà la lettera pastorale 2019-2020 del Vescovo di Acqui mons. Luigi Testore "Lasciamoci educare dal Signore".

Il primo incontro mercoledì 23 ottobre

Aggiornamento per diaconi e sacerdoti

Mercoledì 23 ottobre si è tenuto il primo degli incontri di aggiornamento del clero diocesano. Quest'anno l'attenzione è rivolta alla "parrocchia". Per cominciare vi è stata la riflessione di don Giuseppe Coha, parroco dell'Assunzione di Maria Vergine (Torino Lingotto); Docente di Catechetica e Pastorale presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Torino.

Egli ha trattato il tema a partire dall'Evangelii Gaudium, che invita ogni struttura ecclesiale a riformarsi per divenire un canale adeguato all'evangelizzazione nel mondo di oggi. Sono state richiamate in particolare le parole con le quali papa Francesco esorta a creare spazi in cui poter rigenerare la propria fede, in cui condividere le proprie domande più profonde e le preoccupazioni della vita quotidiana per poter orientare al bene e al bello le scelte individuali e sociali. Comunità parrocchiali in cui sperimentare pratiche di secondo annuncio della buona notizia del passaggio di Dio dentro la vita, messa alla prova dalle diverse esperienze umane. Al sapere dottrinale, il relatore, ha congiunto l'esperienza del parroco giungendo a considerazioni che hanno interessato molto i presenti. Il prossimo incontro si terrà mercoledì 20 novembre, avrà come argomento "L'Evangelizzazione nelle nuove realtà pastorali" e sarà relatore Mons. Franco Giulio Brambilla, Vescovo di Novara.

Sassello • Domenica 27 ottobre

Vita e pensieri di Chiara "Luce" Badano

Domenica 27 ottobre alle ore 16.30 nel teatro di Sassello si terrà la presentazione del libro «Nel mio stare il vostro andare, Vita e pensieri di Chiara "Luce" Badano», volume a cura della Fondazione Chiara Badano, una coedizione Edizioni San Paolo — Città Nuova Editrice.

Parteciperanno all'evento il vescovo Mons. Luigi Testore, il sindaco Daniele Buschiazzo, la mamma di Chiara e molti amici.

Su sito www.chiarabadano.org/ si potrà seguire la diretta streaming dell'evento.

In questo libro a parlare è soprattutto lei, la beata Chiara Luce Badano. Sono infatti i suoi scritti e i suoi pensieri a guidare questa breve biografia che la Fondazione che porta il suo nome ha voluto raccogliere, così da mostrare senza troppe mediazioni quale dono sia stata Chiara, per la Chiesa e per tante persone che in tutto il mondo sono rimaste affascinate dalla sua storia. In queste pagine rivivono, oltre all'avventura spirituale di questa giovane donna, l'amore dei suoi genitori e di tanti suoi amici coi quali ha condiviso le gioie, le speranze e le sofferenze della sua breve esistenza insieme normale e straordinaria.

PER RIFLETTERE

Chat dell'orrore. Mario Pollo: "Una discesa agli inferi ma dalla quale si può risalire"

"Episodi come questo sono un pugno nello stomaco ma purtroppo accadono e sono il risultato di una profonda crisi antropologica e valoriale dovuta al combinato di diversi fattori". Così Mario Pollo, sociologo e docente di pedagogia generale e sociale, e di psicologia delle nuove dipendenze all'Università Lumsa di Roma, commenta al Sir la scoperta della "*chat dell'orrore*", in questi giorni alla ribalta della cronaca, venuta alla luce grazie alla denuncia, nei mesi scorsi ai Carabinieri di Siena, della mamma di uno dei ragazzini coinvolti – circa 300 su tutto il territorio nazionale – un tredicenne. Nella chat gestita su WhatsApp da due quindicenni, video pedopornografici, inni a Hitler e all'Isis, razzismo e antisemitismo, disprezzo e scherno nei confronti dei bambini malati di cancro, sevizie su animali. Il tutto condito con svastiche e bestemmie. Nome della chat "The Shoah party". L'indagine scattata a seguito della denuncia vede indagati 25 ragazzi: 16 tra i 13 e i 17 anni; 9 tra i 18 e i 20. Il 18 ottobre hanno preso il via le perquisizioni nelle loro abitazioni.

Professore, da questa vicenda emerge un quadro di sconsolante degrado. Quali le cause?

Anzitutto la scomparsa dell'infanzia avvenuta negli ultimi decenni: grazie alla televisione e poi ai nuovi media i bambini sono entrati precocissimamente in contatto con realtà del mondo dalle quali un tempo venivano tenuti separati da una cintura protettiva che li esponeva gradualmente, man mano che crescevano in età e maturità, a guerre, morte, violenza. Oggi invece televisione e Internet producono nei bambini uno "svezzamento" precoce rispetto a questi aspetti "crudi" della vita ed anche ad aspetti "adulti" come la sessualità. Non parlano più come bambini; il loro è un linguaggio da adulti in miniatura, e così l'abbigliamento, mentre il mercato li rende precocemente piccoli consumatori. Di qui adolescenti che di fatto non stanno scoprendo la vita ma hanno già alle spalle un cammino. Il fascino del trasgressivo, del rischio, del superamento del limite è un tratto dell'adolescenza, ma qui c'è dell'altro… A fronte di questa fascinazione abbiamo una crisi profonda del senso del limite e della coscienza.

Oggi a livello culturale si tende a negare la coscienza come luogo in cui la persona può scegliere le proprie azioni, orientare e governare il percorso della propria vita mentre si ipervalorizza la dimensione dell'inconscio.

Che cosa è venuto meno a livello educativo?

È venuta meno l'educazione alla coscienza e al dominio di sé, di passioni, pulsioni e desideri, insieme al valore del limite inteso come luogo in cui il desiderio può realizzarsi in modi e forme socialmente ed eticamente accettabili. Gli adulti – a partire dai genitori – non hanno più la capacità di porsi anche come limite nei confronti dei figli; sono piuttosto dei facilitatori dei desideri. Negli adulti oggi manca una visione progettuale di senso della vita; non sanno educare i ragazzi alla trascendenza, aiutarli a scoprire qualcosa che è al di sopra della vita e a cui tendere: anzitutto il religioso ma anche ideali e valori di tipo laico: amore, amicizia, solidarietà, ideali politici e di giustizia. Manca una visione valoriale dell'esistenza e in più c'è la negazione della presenza del male che porta alla negazione del peccato. Non si è più in grado di fare i conti con la propria colpa: nulla è più peccato, al massimo è un errore frutto di debolezza. Inoltre, alcuni dei nostri ragazzi iperstimolati e annoiati, già a 14-15 anni hanno bisogno dello sballo per provare qualcosa che li faccia sentire vivi.

Ma come si spiegano la mancanza di compassione e la crudeltà di certe affermazioni verso i più fragili?

Si tratta di un atteggiamento legato alla non educazione alla sofferenza degli altri. Siamo una società iper-incentrata sull'io. Ma il nostro si sviluppa solo in relazione con gli altri; se non è così diventa un io narcisistico che fa rinchiudere in se stessi e porta alla sociopatia, ossia all'incapacità di percepire i sentimenti degli altri e la sofferenza che vivono per colpa nostra. Ma questa dimensione distruttiva – che spesso diventa anche autodistruttiva – è in qualche modo una risposta alla cultura del nichilismo, alla perdita della dimensione metafisica della vita e del senso della nostra presenza nel mondo.

Lei parlava del bisogno di trasgressione per sentirsi vivi. Ma la vita è fatta di ordinaria quotidianità…

Per questo il modello educativo deve aiutare i giovani a saper vivere ciò che sembra banale. Il quotidiano è uno scrigno di senso coperto da un velo di polvere.

Se riusciamo ad aprirlo ci offre doni straordinari: occorre scoprire lo straordinario nel quotidiano della vita normale. Solo questo può salvare dalla corsa alla trasgressione.

È possibile "recuperare" questi ragazzi e tutti quelli che si trovano in situazioni simili?

Non esistono una situazione umana o una persona non redimibili. Certamente è difficile; il rischio fallimento è dietro l'angolo ma ogni persona può risollevarsi. Ho visto adolescenti che avevano toccato il fondo risalire e raggiungere, dopo un adeguato accompagnamento, livelli evolutivi superiori a quelli che avrebbero avuto se non avessero vissuto la discesa agli inferi. Servono però efficaci percorsi educativi che mettano il ragazzo al centro aiutandolo a scoprire la propria unicità e a comprendere che questa può svilupparsi solo nella relazione solidale con gli altri, agganciata a un sistema di valori e di senso che trascenda e orienti la sua vita. Per questo sono necessari adulti significativi e gruppi giovanili di tipo educativo. Vanno messi in campo più soggetti: famiglia, scuola, Chiesa, enti del tempo libero sportivi. Occorre ridare ai giovani il senso e il gusto di un progetto di vita; l'espiazione della colpa deve avvenire all'interno di questo progetto.

Ritiene giusto controllare lo smartphone dei propri figli?

Oggi c'è il paradosso che da un lato rivendichiamo una privacy assoluta; dall'altro siamo monitorati in ogni nostra azione e i nostri dati sono accessibili. Per i ragazzi è importante il controllo, non poliziesco ma alla luce del sole, educando i bambini fin da piccoli a sapere che fino a che non avranno raggiunto la loro maturità e autonomia di vita, si può avere accesso a ciò che fanno. Una condivisione per aiutarli a crescere meglio e avere una vita più sicura e più protetta. Questo fa parte del dialogo e della fiducia che si costruiscono fin dai primissimi anni. Quando questo rapporto c'è, sono gli stessi ragazzi a confidare spontaneamente ai genitori qualcosa che può avere provocato turbamento in loro. Se gli adolescenti si sentono ascoltati e compresi, anziché giudicati, non hanno paura di aprirsi: il dialogo è un'arte che richiede profonda empatia e capacità di immedesimarsi.

Giovanna Pasqualin Traversa

Il vangelo della domenica

"Gesù disse questa parabola per alcuni che presumevano di essere giusti e disprezzavano gli altri", così Luca nel vangelo di domenica 27 ottobre. Si tratta di un fariseo e di un pubblicano che salgono al tempio per pregare: a prima lettura, Dio appare come un giudice che premia e che condanna; no, per tutti, farisei rigidi perbenisti e pubblicani fragili peccatori, Dio è parimenti Padre, che salva, sempre, tutti. In questa parabola Gesù vuole farci capire quale nostro comportamento è gradito a Dio ed è prezioso per noi, per la nostra crescita spirituale. Il fariseo, che sale al tempio per ringraziare nella preghiera Dio, compie un gesto più che lodevole: "*Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé*": un uomo che si mette alla presenza di Dio in preghiera sta compiendo un vero atto di giustizia, più che meritoria. Dalle parole riportate risulta però che questo devoto non sa pregare, è troppo e solo pieno di sé, al punto che non pone Dio come proprio modello, ma vuole porre sé stesso come modello agli altri, verso cui nutre solo disprezzo: "*O Dio, ti ringrazio, che non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adulteri, e neppure come questo pubblicano. Io invece ...*". Come sarebbe stata più corretta la sua preghiera se avesse avuto l'onestà di riconoscere, che se poteva dire di aver fatto del bene, era soltanto perché Dio lo aveva aiutato.

Il fariseo aveva sì combattuto la sua buona battaglia impegnato nell'osservare la Legge divina, ma questa fedeltà ad una norma aveva sfigurato in lui il rapporto di fede in Dio: ma quanto sono bravo! È questo suo comportamento di superbia narcisista viene evidenziato ancor più nel disprezzo per gli altri: "*Io non sono come gli altri...*".

Ma Dio non condanna, nemmeno il nostro comportamento di superbia; vuole sempre e continuamente aiutarci a capire e a cambiare in meglio; per questo, nello stesso brano, la parabola di Gesù offre l'esempio di un corretto comportamento di vera preghiera del credente gradita a Dio.

"*Il pubblicano, fermandosi a distanza, si batteva il petto dicendo: o Dio abbi pietà di me peccatore*". Il pubblicano, riconoscendosi peccatore, non osava alzare in alto il suo sguardo, ma è Dio che lo guarda con la benevolenza e l'amore del Padre.

Il pubblicano non si illude di riempire con la preghiera la distanza che lo separa da Dio con le proprie opere e parole; ma è Dio che colma questa distanza chinandosi verso di lui, per rivestirlo della sua giustizia.

Il libro biblico del Siracide afferma che in Dio non c'è preferenza preconcetta di persone, ma è certa la sua predilezione per gli umili. *dg*

Calendario del Vescovo

- **Sabato 26** - Alle ore 17 cresime a Cessole.
- **Domenica 27** - Alle ore 10 cresime a Ferrania; alle ore 11,30 cresime a Rocchetta di Cairo; alle ore 15 festa Chiara Luce Badano a Sassello.
- **Lunedì 28** - Alle ore 20.45 presentazione della Lettera Pastorale nei locali dell'Opera Mons. Macciò a Masone.

La mattinata del 19 ottobre con gli autori alla Kaimano

Una edizione tra le più belle di sempre: il 52° Premio "Acqui Storia" convince

Acqui Terme. Lasciamo perdere i valori di contesto (e le perplessità su Sala Kaimano, il suo pubblico scarso e i piccoli inconvenienti): la mattinata con gli Autori della 52ª edizione del Premio "Acqui Storia", nelle sue forme "in tono minore" (è inequivocabile), conferma la solidità dei suoi contenuti.

Notevoli.

Di primissima qualità.

(Un po' come, da sempre, da noi, acque e fanghi termali: cure sublimi, miracolose, un prodigio della Natura; semmai è il contesto - svaghi e spettacoli; eleganza del soggiorno, *et alia* - che le penalizza).

Si aggiungano i momenti all'Ariston di venerdì 18, e poi della cerimonia del pomeriggio 19 (in due servizi la cronaca). Anche qui migliorie possono essere proposte, ed è giusto lavorare in tal senso: ma, in considerazione degli ospiti internazionali, della copertura mediatica, e del valore delle opere premiate, è questa del 2019 una manifestazione di cui andare orgogliosi.

Il pubblico è mancato, vero: ma ha perso una occasione

Mattinata con i vincitori. Siamo a sabato 19. Si entra ancor più nel vivo dell' "Acqui Storia". Chi vuole apprezzare le Opere sa che non deve mancare. Perché, in genere, con almeno mezz'ora a disposizione (una piccola introduzione di un giurato; e l'Autore che sunteggia la ricerca) le specificità dei volumi emergono.

***

L'anteprima "Acqui Storia" realizzata venerdì 11 sotto l'egida di Archicultura, che ospita Gian Piero Piretto, rende possibile più snella la nostra cronaca di otto giorni dopo. Ma le parole di Nicholas Stargardt, storico inglese figlio di padre tedesco e madre australiana (e le sue parole vengono dopo la breve introduzione di Aldo A. Mola), si ricollegano al carisma di Stalin e ai condizionamenti di regime. Anche i tedeschi non vorrebbero una nuova guerra, che invece comincia il primo settembre '39: ma essi credono ad un complotto antitedesco, si sentono obbligati alle armi, perché assediati, aggrediti. Se i padri han fallito tra 1914 e 1918, per i figli la possibilità di risarcirli. Dal 1942 anche una crisi morale: il genocidio ebreo è consapevole "male minore" a fronte dell'ipotesi della tragedia di una nuova sconfitta, che spinge a non fermarsi. Non si può tornare indietro. Non solo Il 25 luglio 1943 "tedesco" ricorda il bombardamento su Amburgo (35 mila morti). Vengono meno le certezze. E Badoglio diverrà, ad un tratto, molto popolare anche a Berlino. Ma presto diventa un traditore. "Badoglio" diventeranno tutti gli IMI.

Giuseppe Pardini (introdotto dal prof. Parlato) anticipa un più ampio lavoro sul comunismo in Italia. Il suo saggio è compiuta parte di un progetto destinato a concludersi nel 2021. Ma, oltre al partito, ci sono gli apparati, e anche le influenze di un comitato internazionale in cui sarà notevole il ruolo di Ruggero Grieco (l'autore presunto della lettera, incriminante e che oggi sappiamo apocrifa, a Gramsci, del 1928, magistralmente compulsata da Luciano Canfora), figura che evidentemente fa di tutto per assumere un profilo basso.

***

Ecco, quindi, Mattia Bernardo Bagnoli (oggi corrispondente ANSA da Mosca) che con la sua bella prosa, e le solidissime ricerche a monte de *Ricorda il colore della notte,* dimostra che, in fondo, le tante riserve (di alcuni; e confessiamo di averle condivise, inizialmente, in passato) sulla sezione del romanzo storico siano da ascrivere al pregiudizio. **G.Sa**

All'Acqui Storia premiati i Laboratori di lettura

Agli studenti del Montalcini il premio "Senatore G. Piola"

Acqui Terme. Da 23 anni, il progetto "Laboratori di lettura" affianca il Premio Acqui Storia. L'iniziativa si propone di incentivare l'interesse dei giovani rispetto ai temi e problemi di storia contemporanea che sono affrontati dai libri che concorrono all'Acqui Storia.

Quest'anno, il progetto "Laboratori di Lettura" si è avvalso di una novità. È stato introdotto un premio intitolato alla memoria del Senatore Giacomo Piola, per 11 anni sindaco di Acqui Terme e senatore della Repubblica per oltre 6 anni.

Grazie alla rinuncia del compenso riservato ai giurati da parte di un nuovo membro della giuria, il giornalista Gualberto Ranieri, agli allievi che è stato ritenuto abbiano svolto il lavoro più meritevole sono stati assegnati buoni per l'acquisto di libri per un valore totale di 600 euro. Inoltre, una somma di 400 euro è stata destinata alle scuole che quest'anno hanno partecipato al progetto finalizzata all'acquisto di libri o materiale a scopo didattico / culturale.

Durante la cerimonia svoltasi venerdì 18 ottobre al Teatro Ariston, l'assessore alla cultura del Comune di Acqui Terme, Alessandra Terzolo, insieme con Luisa Piola, nipote del Senatore Giacomo Piola, e il giornalista Gualberto Ranieri, ha premiato i vincitori dei Laboratori di lettura 2019.

Accompagnati dalla dirigente del Levi-Montalcini, la professoressa Sara Caligaris, e dal coordinatore della ricerca, il professor Giulio Sardi, hanno ritirato il premio gli studenti della sezione ITC/Tecnico Amministrazione Finanza e & Marketing Giulia Bertini, Giorgia Ferrero, Pietro Gaudio, Maria Antonia Gorzo e Alessandro Revilla, che hanno sviluppato l'argomento: "*Leggi razziali 1938 e oblii della memoria: il caso del filantropo acquese Belom Ottolenghi nato nel 1854 e morto nel 1940*".

Il lavoro ha inteso riscoprire una figura della comunità israelita di Acqui Terme che incentivò generazioni di studenti con la sua Fondazione Premi Scolastici, dotò la Biblioteca Circolante di ricchi fondi librari, sostenne tutti gli enti cittadini (comprese le organizzazioni fasciste) con straordinaria larghezza, ma il cui ricordo non venne più "restaurato" nel dopoguerra (nel 1942 il suo nome venne definitivamente cancellato dalla Biblioteca cittadina, a lui poco prima intitolata). Da parte degli allievi del Levi-Montalcini una ricognizione sui pochi, recenti ma parziali studi disponibili e – soprattutto – un lavoro di prima mano che rivela episodi ora di piena integrazione, ora di non nuova discriminazione a carico di un ebreo che si sente prima di tutto acquese e italiano. Gli esiti – attraverso lo spoglio cartaceo de "Il Giornale d'Acqui" degli anni Venti e Trenta e di quello digitale – attraverso il data base "I giornali del Piemonte" – delle testate acquesi di fine Ottocento e primo Novecento ("L'Ancora", "La Bollente", "Il Risveglio Cittadino", "La Gazzetta d'Acqui").

Al TG itinerante anche L'Ancora

Diretta della RAI per l'Acqui Storia

Acqui Terme. Sabato 19 ottobre, alle 14 e alle 19.35 su Rai3 è andato in onda un servizio in diretta sulla nostra città e sull'Acqui Storia nel Tg itinerante della Testata giornalistica regionale della Rai.

Oltre al Premio Acqui Storia e ai suoi vincitori e protagonisti, si è parlato del futuro delle terme, dei nuovi flussi turistici, delle attrazioni del territorio alessandrino e della stampa locale.

È stata anche raccontata l'enogastronomia con particolare attenzione alla vendemmia del Brachetto e al piatto tipico dello stoccafisso all'acquese.

Tra gli ospiti: il sindaco di Acqui e l'assessore Terzolo, il giurato Gualberto Ranieri, alcuni vincitori del premio, i commercianti Manuela Massetti e Ivo Tavella e il direttore de L'Ancora, Mario Piroddi.

Testimone del tempo…

Acqui Terme. L'immagine che proponiamo è stata scattata in piazza Matteotti (vicino alla Telecom) nella mattinata di sabato 19 ottobre, cioè nel giorno dedicato alla premiazione dell'Acqui Storia.

Proprio mentre la città era oggetto di ampia copertura mediatica a livello nazionale, c'è chi ha pensato bene di abbandonare una lavatrice nel bel mezzo di una piazza: un gesto così eclatante e inopportuno da indurre qualche pensiero; è stata semplicemente una stupida dimostrazione di inciviltà, o piuttosto un gesto (non meno stupido, anzi) con valenza anche politica, per gettare discredito sull'Amministrazione comunale?

In tutti e due i casi, l'ignoto incivile è riuscito a dare ragione a chi sostiene che il primo problema di Acqui siano proprio certi acquesi.

Nel frattempo, c'è chi ha ipotizzato di insignire la lavatrice abbandonata del titolo di "Testimone del tempo".

Non a torto… **M.Pr**

Da **Pestarino & C.** acquistare **Online** non è mai stato così facile!

Sul nostro sito trovi una vasta selezione di prodotti per i tuoi lavori di ristrutturazione, grandi o piccoli.

BigMat, dove trovi tutto per costruire e ristrutturare casa.

BigMat HOME OF BUILDERS | **PESTARINO & C. Srl**

Strada Alessandria | 15011 ACQUI TERME (AL) | Tel. 0144 324818
pestarino@bigmat.it | www.pestarino.bigmat.it | Bigmat Pestarino & C. Srl

"Acqui Storia": quel (poco) che non ha funzionato

Da evitare l'"effetto traino" e le consuete sovrapposizioni

▲ Nelle foto sopra l'appello alla raccolta dei tappi di plastica e a destra Giacobbo con l'anellino di plastica che ha strozzato un pesciolino. A destra appuntamento con nomi di prestigio di fronte ad una platea semideserta alla Kaimano

Acqui Terme. Non basta talora, la dote di una buona (anche ottima) volontà. Non basta a far conseguire i risultati attesi.

E così, anche quest'anno, troviamo alcuni piccoli "inciampi" (evitabili) in una edizione dell'"Acqui Storia" molto gratificante per organizzatori e pubblico.

Una manifestazione complessa, oggettivamente difficile: che avrebbe bisogno di una larga squadra di registi a monte, e di tanti collaboratori a valle. E che, comprensibilmente, si presta a diventare "macchina" su cui tanti ambiscono salire, per ottenere visibilità. (E che qualche "no" deve imparare a dirlo).

***

Venerdì 18 non ha convinto i severi amanti della forma (e magari, son pochissimi; ma a noi è stato fatto notare, anche se è un dettaglio, che par a chi scrive trascurabilissimo) la associazione tra le lezioni magistrali Sassoon/ Diamond ad un appello alla raccolta "tappi di plastica" (dalle finalità che non si discutono, di sostegno ai Paesi poveri). "Che si poteva proporre efficacemente in mille altri contesti" (a cominciare dall' "Acqui Ambiente").

Ma, poi, ecco anche Roberto Giacobbo (difficile trovare qualcuno, capace come lui di dar continua energia ad un gala di tre ore e mezza... complicato da gestire così bene). ecco Giacobbo esordire, nel pomeriggio dei vincitori del 19 ottobre, con l'apologo del pesciolino alle prese con l'anello di plastica.

Sarà irrituale: ma anche questa attenzione al "materiale principe" del nostro inquinamento è "Testimone del nostro Tempo".

***

Più delicata la mattina di sabato 19: la Sala Kaimano appare rinfrescata, pulita, ma con i "suoni" (microfoni ronzanti; porta cigolante, da sempre...) non all'altezza di un appuntamento di prestigio.

Colpisce una imbarazzante desolazione.

La platea appare senza studenti (non uno: prima volta che l'invito è disertato in massa: ma gli allievi potenzialmente dovevano essere quegli stessi che son usciti dall'Ariston il giorno prima poco avanti le 17...). I vuoti, però, son lasciati anche da chi, in passato, alla Sala delle Nuove Terme - insegnanti della scuola, appassionati, lettori della giuria popolare... - non avrebbe mai voluto mancare. Scarso l'*appeal* della struttura, decentrata, la Kaimano, oltretutto lontana dal mercatino dei libri collocato sotto i portici del centro. Ma forse in ribasso (ingiustificato) è l'attaccamento degli Acquesi alla loro manifestazione "di punta".

Ma non ha giovato la presentazione delle squadre della pallavolo in contemporanea in Aula Consiliare (gran pienone; e anche il Sindaco Lucchini e telecamere...). Un luogo, questo, che visti i numeri effettivi dell'incontro del Premio (una dozzina gli efficaci relatori al tavolo; una ventina gli ascoltatori in platea) - a posteriori - ben più consono si sarebbe rivelato.

Una curiosa sorpresa (già anticipata dai comunicati del Municipio): alle ore 10 di sabato 19 alla Sala Kaimano la presentazione della Stagione Teatrale acquese 2020. Come conciliarla con l'altro evento? Semplice: alle 12, terminate le presentazioni dei vincitori "Acqui Storia", ecco - prima delle domande agli Autori - un davvero irrituale "intermezzo" (dopo una lunga anticamera..., che forse ha indispettito chi aspettava...) dedicato al cartellone e ai prossimi spettacoli

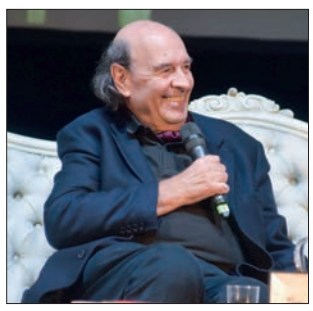
"Tradizionale questo momento, legato con l'Acqui Storia": così Danilo Poggio che presenta, e con lui l'Assessore Alessandra Terzolo, su cui si legge più di un filo di imbarazzo... Comprensibile.

La Storia non deve dire le bugie. E nemmeno le deve dire il Premio (anche se a fin di bene). **G.Sa**

I PREMIATI DELLA 52ª EDIZIONE DELL'"ACQUI STORIA"

I testimoni del Tempo

▲ Liliana Segre


▲ Stefano Zecchi

▲ Jared Diamond

I vincitori del premio

▲ Gian Piero Piretto

▲ Mattia B. Bagnoli

▲ Giuseppe Pardini

▲ Nicholas Stargardt

Storia in tv

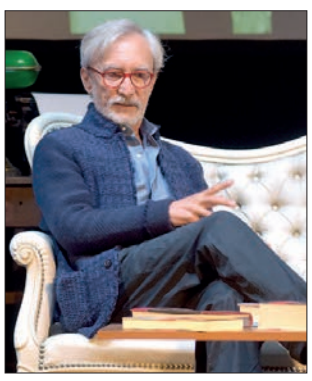
▲ Amedeo Ricucci

Premio alla carriera

▲ Donald Sassoon

▲ Romano Ugolini

Riconoscimenti speciali

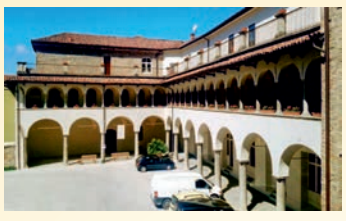

▲ Roberto Di Caro

▲ Cosimo Ceccuti

▲ Tiziano Zanesi

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25
COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie
PAGO
in contanti
Vendo oro puro come investimento
VALUTAZIONI GRATUITE
Tel. 0144 670008 - 333 3207300

VISONE
TESSIL ARREDO
CHIUDE
Dal 3 ottobre
SCONTO 50%
su tessuti abbigliamento
arredamento - tende - tappeti
biancheria da casa e intimo
PER CHIUSURA ATTIVITÀ
Visone - Via Acqui, 16 - Tel. 0144 395131


Pizza & Cucina tra arte e storia
Primo Piano Pizzeria & Trattoria
A mezzogiorno, pranzo a 12€
Primo + Secondo
+ Contorno + Acqua + 1/4 vino
Pizza anche a mezzogiorno!
Vieni a pranzare in una delle più belle location di Acqui Terme!
Aperto tutto il giorno dal Martedì al Venerdì
Sabato e Domenica aperto solo a cena, Lunedì chiuso
Acqui Terme (AL) - Piazza Duomo, 6 - Via Barone, 1 (parcheggio)
primopianopizzeria@gmail.com - Cell. 331 9428164 - Tel. 0144 325497

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici,

oggi vi parliamo dell'Italia, e delle persone che silenziosamente operano per aiutare chi vive in situazioni disperate.

Collaboriamo da anni con la San Vincenzo di Torino, più precisamente con il "Centro di Accoglienza Vincenziana per e con Persone senza dimora" più noto come Casa Santa Luisa, o "il 24" dal suo numero civico.

Questo centro vuole essere una "porta aperta", che dalla "strada" porti i senza dimora ad una "casa". L'accoglienza, il rispetto, l'amicizia, la prossimità, la delicata umanità e l'atteggiamento misericordioso, aiutano questo percorso spesso così difficile.

Le suore ed i volontari accolgono ogni mattina dalle 130 alle 150 persone, senzatetto, per la colazione. Sono di ogni nazionalità, e molti sono italiani…

A queste persone non viene offerto solo aiuto materiale: cibo, vestiario, docce, possibilità di farsi il bucato, tagliare i capelli, assistenza scolastica per i minori, e servizi igienici, ma anche il Servizio di Ascolto, che approfondisce la conoscenza reciproca e aiuta a comprendere i problemi: ricostruzione e riconciliazione nella rete familiare e sociale; disbrigo di pratiche burocratiche; ricerca di una casa e di lavoro, ma non solo… è un faro nella notte, un ausilio per chi vive in condizioni disperate e non sa a chi rivolgersi per un aiuto.

Purtroppo la povertà in Italia c'è, eccome. E non migliora. Nel 2018 le famiglie povere (in condizioni di povertà assoluta) nel nostro Paese erano oltre 1,8 milioni (pari al 7% del totale delle famiglie italiane), 5 milioni di individui poveri (l'8,4% del totale). Siamo ai livelli massimi dal 2005… restano alte povertà e disuguaglianze, non migliorano lavoro, condizioni delle città e alimentazione.

Suor Cristina Conti, che abbiamo conosciuto giovane suora in Albania, e alla quale cerchiamo di dare un aiuto ogni volta che ce lo chiede, instancabile ed energica, spesso ci contatta chiedendoci sostegno… i bisogni sono sempre molti: calzature, lenzuola, coperte, biancheria intima, calzature, t-shirt, sacchi a pelo, zaini, borsoni, trolley, materiale monouso di carta (tovaglioli, fazzoletti, salviette), rasoi e schiuma da barba, bicchieri di plastica… insomma, tutto quello che materialmente serve per aiutare queste persone che hanno perso tutto e sono alla disperazione, e che trovano in questo centro un po' di conforto ed un supporto per ricominciare.

Siamo molto sensibili ai bisogni di tutti, non abbiamo il cuore di voltarci dall'altra parte quando ci arriva una richiesta di aiuto che possiamo soddisfare… spesso i nostri benefattori ci portano materiale in donazione, così la nostra socia volontaria Laura Mantelli, usufruendo del progetto "Vita Indipendente" svolto da Crescereinsieme, mercoledì 16 ottobre scorso è andata a Torino con Patrizia per portare a Suor Cristina due sacchi pieni di borsoni e trolley, 10 valigie piene di indumenti e calzature, e circa 300 t-shirt donateci tramite l'Associazione One More Life di Asti.

Nelle foto vedete il momento della consegna, e vogliamo unirci a Suor Cristina nel ringraziare tutti voi benefattori, e la nostra socia, volontaria ed amica Laura, che ha deciso di mettersi a disposizione per evitare il costo di trasporto alla nostra associazione e per far avere questo materiale a chi ne ha un disperato bisogno.

Un grande ringraziamento a tutti i volontari che raccolgono, dividono, separano e imballano tutto il materiale che ci viene donato, ed un grazie particolare a Laura, Patrizia, alla Crescereinsieme, e a tutti voi donatori che ci portate i vostri beni per poter dare un aiuto silenzioso a tutte queste persone che hanno bisogno. Dio ve ne darà merito.

Come diceva Madre Teresa di Calcutta, "Chi, nel cammino della vita, ha acceso anche soltanto una fiaccola nell'ora buia di qualcuno, non è vissuto invano."

Grazie ancora a tutti,

Un abbraccio,

Adriano e Pinuccia Assandri e 150 soci della Need You Onlus

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it.

Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D0301503200000003184112 – Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 00000110993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)».

Unitre acquese

Mercoledì 16 ottobre Lucia Baricola ha esposto le peculiarità del poeta Giovanni Pascoli, vissuto a fine Ottocento. Nella sua poesia si evince il sentimento e la sua visione della vita da trasmettere agli altri. Il poeta è come un giardiniere che fa crescere i suoi fiori ovvero esprime la parola che tutti volevano dire sulle labbra e che nessuno avrebbe detto. Non ha altro fine che confondersi con la natura.

Dà agli animali una considerazione, una dignità, in quanto l'animale viene paragonato all'essere umano e il poeta è come un fanciullo che con i suoi occhi vede negli animali e nella natura un qualcosa che gli genera emozioni.

È un ecologista ante litteram che abbandona la legatura della poesia del periodo per dare alla poesia una forma più vicina alle persone e alla sua tristezza.

***

Ancora mercoledì 16 il dott. Michele Gallizzi, ha parlato di diverticoli. I diverticoli del tubo digerente sono soltanto delle tasche della parete del tratto intestinale.

Il tubo digerente si articola in tre parti ovvero la zona superiore dell'esofago, la zona media dello stomaco e duodeno ed infine la zona del colon.

I diverticoli sono asintomatici ma possono anche caratterizzare le complicazioni. Tutti i diverticoli vengono diagnosticati con l'introduzione del bario e la radiografia successiva li fotografa. Dopo aver illustrato i primi due tipi di diverticoli si è soffermato sui diverticoli del colon tra i più diffusi con il 65% dei pazienti over ottanta anni. Le cause che possono scatenare sono multifunzionali come l'ambiente, fattori ereditari, stitichezza, alimentazione ricca di carne ecc, ma anche l'obesità, il fumo e l'abuso di antiinfiammatori non steroidei (fans).

Si creano nei punti di irrorazione sanguigna delle pareti dell'intestino. La colonscopia è l'unico esame per evidenziare la diverticolosi ed il trattamento non è chirurgico. La diverticolosi deve essere sempre sotto controllo per evitare complicazioni serie.

***

Lunedì 21: il personaggio di Montalbano nato dalla penna dello scrittore Camilleri con i suoi romanzi è riuscito a darci una visione della Sicilia poetica, dolente, amara e a volte allegra. Nei tre brani letti dai fratelli Massimo e Maurizio Novelli si evidenzia chela Sicilia è una terra dolente, angolosa piena di vita ma sempre con una nota di tristezza.

***

L'artrosi è una malattia degenerativa provocata dal logoramento delle articolazioni che avviene gradualmente con l'età. Comporta un progressivo processo di degradazione della cartilagine articolare.

Come spiegato lunedì 21 dal fisioterapista Mauro Olivieri le cause sono l'età, i fattori meccanici (traumi, malformazioni, posture errate), l'ereditarietà, l'obesità e malattie del sistema endocrino.

L'infiammazione è la causa che dà più problemi che fa aggravare l'artrosi o anche può causarla.

Esistono farmaci antidolorifici e/o antiinfiammatori, però è consigliabile sempre un parere medico.

La diagnosi si basa sui sintomi e sull'esame radiologico. Le terapie mediche sono le infiltrazioni di acido ialuronico per il ginocchio e il cortisone in generale. Altre terapie antidolorifiche sono la ginnastica mirata, le applicazioni di calore e la prevenzione sul controllo dei fattori di rischio.

L'attività ideale per l'artrosi degli arti inferiori sono gli esercizi a corpo libero, la bicicletta, il nuoto e soprattutto camminare senza correre oscillando le braccia e appoggiare il piede per terra dal tallone alla punta, il tutto per rinforzare i muscoli addominali che riducono il dolore alla schiena. Per l'artrosi cervicale le terapie sono più limitate e mirate alle correzioni delle cause favorenti.

***

La prossima lezione sarà lunedì 28 ottobre con il dott. Pietro Ricci con l'opera "Ernani" di G. Verdi (video opera completa con sottotitoli).

La lezione di mercoledì 30 ottobre sarà un incontro con l'avv. Osvaldo Acanfora, Vice Presidente Unitre

Martedì 15 e mercoledì 16 ottobre

Misericordia for children: un progetto con i simpatici bimbi del Moiso

Acqui Terme. Martedì 15 e mercoledì 16 ottobre due sezioni della scuola materna "Moiso" hanno partecipato ad un progetto della Misericordia di Acqui Terme. In queste due giornate i piccoli hanno potuto osservare e provare le attrezzature e gli strumenti a bordo delle ambulanze e delle automediche ponendo domande agli operatori che li hanno seguiti per tutta la durata della visita.

A conclusione dell'evento i bambini hanno provato l'emozione di attivare la sirena.

Lo scopo di questo progetto è di sensibilizzare gli acquesi, già dai primi anni di scuola, all'importanza del lavoro che la Misericordia di Acqui Terme svolge per la popolazione della nostra cittadina e del nostro territorio da oltre vent'anni.

L'obiettivo futuro è di organizzare queste giornate con altre scuole e istituti di Acqui e paesi limitrofi.

Si ringraziano per la partecipazione e la collaborazione gli insegnanti della scuola materna "Moiso", tutti i volontari e i dipendenti che hanno animato l'iniziativa.

COLORIFICIO
BM COLOR S.r.l.
I maestri del colore

ACQUI TERME
Via Cassarogna, 89/91 - **Tel. 0144 356006** - acqui@bmcolor.it - www.bmcolor.it

VENERDÌ 8 NOVEMBRE
dalle ore 17,30
Dimostrazione gratuita
su prenotazione
di prodotti effetto ruggine e resine decorative
SEGUIRÀ APERITIVO

Ravelli®
il fuoco intelligente

ZERO
PHILOSOPHY

La filosofia
che ti mette al centro

BRACIERE INTELLIGENTE
Zero manutenzione giornaliera.
Riprenditi il tuo tempo.

SISTEMA ERMETICO
Zero dispersione.
Infinita naturalezza.

SICUREZZA AL CENTRO
Zero pensieri. Vivi il calore.

RISPARMIO PELLET
Zero sprechi.
Massimo risparmio.

l'autogrillo by Cresta

BAR - TAVOLA CALDA

EDILIZIA• FERRAMENTA • STUFE
ARREDO ESTERNI • ABBIGLIAMENTO

Monastero Bormida - Reg. San Desiderio, 18 - Tel. e Fax. 0144 88025
crestaedilizia@lautogrillo.it - www.lautogrillo.it

QUESTO PRODOTTO ACCEDE AL CONTO TERMICO
CONTO TERMICO
Ravelli
il fuoco intelligente

Sostituisci il tuo vecchio impianto di riscaldamento con una nuova stufa Ravelli

Ti aspetta un rimborso fino al 65%

Pratiche conto termico
CRESTA GEOM. STEFANO
CELL. 3406751885
stefanocresta1997@gmail.com

Il terzo settore: cos'è e come mai è così variegato?

I lettori più attenti hanno letto, sul numero di domenica 15 settembre, che sulle pagine di questo giornale è nata una nuova rubrica, dedicata al terzo settore acquese.

Merita, a questo punto del cammino, tirare fuori dallo zaino una bussola utile per orientarsi in questo contesto: un essenziale dizionario delle sigle che stiamo incontrando, poiché sono molte e variegate. Oltretutto la recentissima "riforma del Terzo Settore", congiuntamente alla legiferazione sull'Impresa Sociale, ha profondamente inciso su questo dizionario.

In questo secondo numero di approfondimento proveremo ad abbozzare la risposta a due domande fondamentali: Ma che cos'è il terzo settore? E chi ne fa parte?

Il Terzo Settore, definizione e normazione

L'espressione terzo settore identifica quegli enti che operano e si collocano in determinati settori, ma non riconducibili né al Mercato né allo Stato.

Si tratta di un'espressione che ha preso piede a solo nella seconda metà del '900 e che ha avuto dai primi anni '90 ad oggi un complesso articolato normativo, in quanto ogni legge ordinava una realtà specifica. Il decreto legislativo 117/2017 ("codice del Terzo Settore") ha ha contribuito a definire e semplificare la materia in un totale di 104 articoli. È bene sapere che buona parte dei decreti attuativi

La legge 106/2016 ha puntualizzato che "Per Terzo settore si intende il complesso degli enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che, in attuazione del principio di sussidiarietà e in coerenza con i rispettivi statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi".

I cardini del Terzo Settore sono pertanto la partecipazione e a cittadinanza attiva e questo rimanda direttamente all'art. 3 comma 2 della Costituzione (rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana).

Si chiama quindi "terzo" settore poiché non si limita al welfare (ma coinvolge moltissimi contesti, dalla cultura all'ambiente ai beni comuni etc…) o all'erogazione di servizi che sono azioni tipiche dell'intervento statale o pubblico; ma non si spiega nemmeno in base alle categorie economiche del settore privato, in quanto l'eventuale riscontro economico è semplicemente una conseguenza, ma non certo una finalità, delle attività degli enti del Terzo Settore.

Gli ETS: enti del terzo settore

A causa della nuova situazione normativa, tutte le realtà che compongono il Terzo Settore sono invitate ad iscriversi al Registro Unico del Terzo Settore.

Gli enti che ne fanno parte (ETS) possono assumere la qualifica di ODV (Organizzazione di Volontariato), APS (Associazione di Promozione Sociale), enti filantropici, Imprese Sociali, Reti Associative, Società di Mutuo Soccorso, associazioni riconosciute e non, fondazioni e altri enti di carattere privato. Sono parzialmente ETS anche gli enti religiosi, mentre sono escluse le società.

Va precisato che gli ETS perseguono senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o erogazione gratuita

Riferimenti utili per approfondire ulteriormente:

Centro Servizi al Volontariato di Alessandria e Asti (CSVAA): https://www.csvastialessandria.it; portale ITALIANONPROFIT: https://italianonprofit.it

Movimento per la vita

Si cercano dei volontari e locali per vendere libri

Ci scrive il Movimento per la vita:

«Sono tante le persone che conoscono il Movimento per la vita di Acqui, ma non tutti sanno che è condizionato da un problema, come peraltro quasi tutte le associazioni di volontariato: la mancanza di volontari. Ci rivolgiamo pertanto a quanti apprezzano la nostra attività, perché considerino di dedicare qualche momento della loro giornata per collaborare nell'impegno per difendere la vita e, con il Centro di aiuto alla vita, per venire in soccorso alle mamme in difficoltà ad accettare e poi crescere un figlio. Per questo, oltre a sollecitare l'intervento dei soci all'assemblea, invitiamo quanti hanno a cuore la vita a contattarci al n. 3284849313.

Da anni raccogliamo libri usati, perché dalla loro vendita possiamo raccogliere fondi per la nostra attività. Pertanto cerchiamo qualche proprietario di locali temporaneamente sfitti, che ce li conceda in uso gratuito per intraprendere l'attività di vendita di tali libri. Abbiamo già avuto diverse esperienze

che hanno dati risultati ottimi. Logicamente i locali, che ci venissero concessi in comodato d'uso, sarebbero liberati entro 24 ore qualora il locatario dovesse aver necessità di utilizzo dei locali stessi. Anche per questo attendiamo una telefonata al n. 3403422298 (grazie di cuore)

Movimento per la vita di Acqui

Terzo settore: volontariato e cooperazione si raccontano

La Caritas

La comunità vive la Fede, quando la concretizza nella Carità

Don Giovanni Falchero, con la sua consueta cordialità, non fa giri di parole e va subito al punto: "la presa in cura della persona è la storia stessa di santità della Chiesa. Gesù dice ad ognuno di noi 'Ama il prossimo tuo come te stesso' e 'fai agli altri quello che vorresti fosse fatto a te': questo non è un comandamento delegabile!", basti pensare ai santi sociali del Piemonte, all'esperienza delle San Vincenzo o alle tante e varie forme che ha assunto la carità concreta durante la storia del Popolo di Dio.

Sulla centralità di questa tensione verso l'altro, che è "volto di Cristo incarnato", si incardina la riflessione ecclesiologica del Concilio Vaticano II: non può più essere solamente un gesto spontaneo di un singolo o di una comunità, si tratta di una dimensione propriamente pastorale. Ed è per questo che Papa Paolo VI da il via alla Caritas "affidando ad ogni Vescovo il ruolo di presiedere e coordinare i molti e ottimi interventi particolari" ricalcando la struttura della Chiesa (mondiale, continentale, nazionale e diocesana).

L'obiettivo è lo sviluppo integrale dell'uomo, curandone le ferite, riconoscendolo come persona nella sua completezza, promuovendone i talenti e facendo fronte a povertà vecchie e nuove, come la solitudine, gli esiti sugli anziani di una società individualistica e atomizzata, l'alcolismo, le dipendenze da sostanze, la ludopatia, il recupero dopo la detenzione, e molte altre condizioni di bisogno – sia materiali sia relazionali/umane/psicologiche/etc.

In questa cornice di senso di natura "spirituale", diventa poi molto incarnato, concreto e "laico" il lavoro della Caritas, strettamente integrato con le istituzioni e con la società civile: "basti pensare ai 3900 Centri di Ascolto sul territorio nazionale" o alle "molte realtà che dalla Caritas diocesana discendono direttamente o che con noi sono in partnership"; per coglierne la dimensione si pensi – in forma non esaustiva -: "CdA di Acqui, Nizza, Ovada, Cairo… i legami con le confraternite in Val Stura… gli accordi con le molte San Vincenzo ancora attive… le mense di fraternità di Acqui o Canelli, il dormitorio di Canelli… l'armadio della fraternità… gli accordi con altri enti del Terzo Settore, come la CrescereInsieme, per l'emergenza abitativa e l'housing sociale…".

▲ «Il pane spezzato è più saporito del panettone»

Cos'è: breve storia e descrizione

Nasce nel 1972 per iniziativa di Papa Paolo VI. In Diocesi di Acqui inizia ad operare nel 1975.

Si legge nello statuto della Caritas "La Caritas Italiana è l'organismo pastorale costituito dalla Conferenza Episcopale Italiana al fine di promuovere, anche in collaborazione con altri organismi, la testimonianza della carità della comunità ecclesiale italiana, in forme consone ai tempi e ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica".

Cosa fa: attività

Grazie ad una diffusione capillare sul territorio diocesano, ad una articolata e concreta rete di partnership (sia ecclesiali sia laici sia pubblici) e ad un budget di 513.891,05 € derivante dai fondi dell'8*1000 (si veda il sito della diocesi per le voci di dettaglio: www.diocesiacqui-piemonte.it/site/2019/06/11/8xmille-rendiconto-2019) la Diocesi di Acqui attraverso [dati relativo al periodo1 giugno 2018 – 31 maggio 2019], la Caritas riesce a mettere in atto una ampia quantità di azioni concrete di sostegno, dirette o indirette (sostenendo altri enti) e di promozione della persona.

Non vanno dimenticati "i molti volontari laici che 'danno gambe' a questi interventi – solo ad Acqui città 10-15 persone all'Armadio della Fraternità e oltre 35 alla Mensa di Fraternità "Mons. Giovanni Galliano"; inoltre è indispensabile il servizio che i preti compiono nelle singole parrocchie.

La logica non è quella del "dare un soldino al questuante, ma di proporre interventi strutturati, di rete, coerenti con le esigenze dei tempi e con i vincoli legislativi"; la "prova del nove se il nostro lavoro è riuscito è se il bisogno della persona si è risolto o perlomeno non si è cronicizzato".

Legami proficui con le istituzioni rendono l'intervento della Caritas più efficace e incidente sui territori; anche sul piano pedagogico, culturale e della prevenzione: la legge regionale sulla ludopatia è merito anche dell'impegno della Caritas a livello piemontese.

Tramite i fondi erogati invece direttamente dalla stessa Caritas nazionale (120mila euro circa) sono stati invece sostenuti progetti specifici:

- "Liberi di partire, liberi di restare", incentrato sulle problematiche legate ai fenomeni migratori, in accordo e collaborazione con l'ufficio Migrantes e don Mario Montanaro;
- Interventi per abitare sociale, ad Acqui e ad Arzello;
- Attivazione di oltre 30 borse lavoro per tirocini formativi o avviamenti al lavoro per persone in condizione di disagio e necessità.

Cosa fa: prospettive di sviluppo

Le tre attenzioni attuali e per il prossimo futuro sono: l'emporio solidale (cfr L'Ancora nr33, pag11), l'emergenza abitativa e una speciale attenzione al tema della violenza sulle donne.

Vogliamo inoltre "Continuare ad essere significativi per le persone e generativi per il territorio": ad esempio "quando nacque CrescereInsieme ad Acqui, l'allora Direttore don Paolo promosse una "Quaresima di fraternità" proprio per sostenerne l'avvio".

Chi: contatti e orari

- Via Caccia Moncalvo, 4 - 15011 Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 - 321474
- Email: caritas.acqui@gmail.com
- Sito web nazionale: www.caritas.it
- Pagina sul sito della diocesi: http://www.diocesiacqui-piemonte.it/site/wd-annuario-enti/caritas-diocesana-385/
- Orari uffici: lunedì-venerdì dalle 8 alle 14

Presidente: Mons. Vescovo +Luigi Testore - **Direttore:** Don Giovanni Falchero

Sentiamoci... presto!

Sordità?

Regalati il tempo per un **controllo gratuito dell'udito**

DIAMO ASSISTENZA AI POSSESSORI DI APPARECCHI ACUSTICI DI TUTTE LE MARCHE

centro acustico
da oltre vent'anni vi diamo... ascolto

- Controlli gratuiti dell'udito
- Prove di ascolto personalizzate
- Audio protesisti diplomati
- Assistenza anche a domicilio
- Fornitura gratuita agli aventi diritto Asl-Inail
- Apparecchi acustici delle migliori marche: Phonak • C.R.A.I. • Autel • Oticon • Starkey

AUDIO CENTER srl
ALESSANDRIA - Via Parma 22 - Tel. 0131 251212 - www.audiocentersrl.it
info@audiocentersrl.it - APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19

CSI Sistema di qualità certificato ISO 9001-2000 GRUPPO IMQ

Ogni martedì mattina prove e dimostrazioni gratuite presso OTTICA SOLARI - Acqui Terme - Via Garibaldi 88 - Tel. 0144 325194

Mercoledì 30 ottobre al teatro Ariston

Uno spettacolo per World Friends con riconoscimento al dott. Morino

Acqui Terme. Mercoledì 30 ottobre, alle ore 21, al teatro Ariston, andrà in scena lo spettacolo scritto da Enrico Pesce intitolato "siamo periferie del mondo, punti di vista… spunti di vita".

La pièce teatrale è stata scritta dal musicista acquese al ritorno dal suo viaggio a Nairobi compiuto nel mese di gennaio in compagnia dei fotografi Enrico Minasso, Marco Leoncino e Giorgio Ferraro.

Protagonista dello spettacolo sarà un'orchestra di oltre cinquanta elementi, quella del Liceo Musicale "Saluzzo – Plana" di Alessandria. L'orchestra interpreterà se stessa in un viaggio ideale compiuto tra l'Italia e l'Africa, tra la vita vissuta nel mondo ricco, quello occidentale, e quella del Kenya, il paese subsahariano visitato più volte dal musicista acquese. Un paese pieno di contraddizioni, abitato da milioni di persone che vivono in baracche-pollaio oltre la soglia più estrema della povertà e, nonostante questo, animate da un'eleganza e una serenità interiore che difficilmente si incontra negli occhi di noi europei.

Lo spettacolo è stato scritto e realizzato in favore di World Friends, organizzazione no profit che da decenni si prende cura dei più bisognosi, in Africa e nel mondo. Anima di World Friends è, da sempre, il dottor Gianfranco Morino, acquese di origine e cittadino del mondo da quando, oltre trent'anni fa, ha deciso di dedicare la sua vita all'Africa e ai suoi abitanti più poveri.

Da più di dieci anni ha realizzato il Ruaraka Uhai Neema Hospital, centro d'eccellenza a Nairobi che si occupa della tutela della salute dei bambini, delle mamme e di tutti gli abitanti della capitale keniana. Un'opera meritoria, quella del dottor Morino, realizzata anche con il sacrificio della propria vita privata e della propria carriera professionale. Per questo motivo la sera del 30 ottobre, al termine dello spettacolo, il Sindaco del Comune di Acqui Terme conferirà la cittadinanza onoraria al medico italiano. Sarà una festa, quella di mercoledì 30 ottobre, dedicata a lui, alla sua famiglia e a tutte le persone che con lui si dedicano alla salvaguardia della vita umana delle latitudini subequatoriali.

La rappresentazione dello spettacolo "Siamo periferie del mondo" è stata resa possibile grazie all'intervento organizzativo congiunto del Comune di Acqui Terme, dell'Associazione acquese "Archicultura", dell'associazione terzese "Nuova Terzo Musica", dell'Istituto di Istruzione Superiore "Saluzzo – Plana" di Alessandria e con il contributo della fondazione CRT. Anche la ditta "My Stage", che si occuperà del service audio, video e luci", contribuirà all'iniziativa diventando, di fatto, sponsor dell'evento.

Nel foyer del teatro Ariston, la sera dello spettacolo, saranno messe in vendita le fotografie realizzate da Enrico Minasso, Marco Leoncino e Giorgio Ferraro durante il viaggio compiuto con Enrico Pesce.

Il ricavato della vendita delle fotografie d'autore e le offerte devolute all'ingresso del teatro verranno destinate a World Friends. Un'occasione da non perdere.

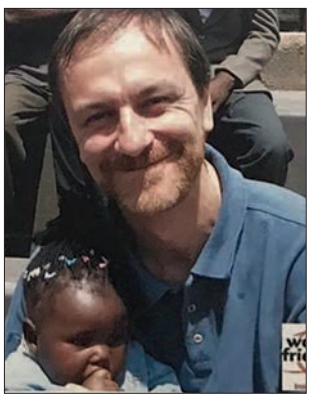
Venerdì 25 ottobre nel salone San Guido

Il dott. Morino e la sfida della salute in Africa

Acqui Terme. Venerdì 25 ottobre un appuntamento da non perdere. Alle ore 21 nel salone san Guido di piazza Duomo ci sarà la possibilità di incontrare il dott. Gianfranco Morino, che tratterà il tema "Nelle periferie dell'uomo", parlando della sfida della salute in Africa. Morino ha trascorso metà della sua vita in Africa, come medico "missionario".

Le sue esperienze a Nairobi sono di quelle che fanno riflettere. Nairobi è la diciottesima metropoli al mondo per estensione: un centro di trecentomila ricchissimi e una periferia di più di 2 milioni di poveri totali. Poveri di cibo, di casa, di educazione, di assistenza sanitaria.

Morino, insieme alla moglie e ad alcuni amici, nel 2001 ha fondato "World Friends", Amici del Mondo, un'associazione che cura progetti finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute, educative e sociali delle popolazioni più svantaggiate del sud del mondo. Di Morino e di World Friends il progetto che ha permesso di



realizzare il Neema Hospital nel 2007. Un ospedale moderno ed efficientissimo costruito tra le baraccopoli.

Lì si curano soprattutto i bambini e le donne che non possono permettersi un'assistenza sanitaria.

L'incontro è organizzato dalla Caritas Italiana, dall'Ufficio missionario, dalla Comunità pastorale Sann Guido e dall'Azione Cattolica diovesana.na serata da non perdere assolutamente.

Ringraziamento

Acqui Terme. Alberto De Micheli, ammalato di sclerosi multipla dal 1984, rivolge tramite L'Ancora un pubblico ringraziamento alla clinica Villa Igea ed alla dott.ssa Spera che dopo una scrupolosa visita professionale ha ritenuto di affidarlo al fisioterapista Alessandro Giraud, il quale, grazie alla nuova tecnica australiana Matley, ha risolto il suo problema alla schiena.

La qualità la nostra bandiera

SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC - ZANZARIERE
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO - PORTE D'INTERNO

Il **pvc** è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 50%
dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI,
due passi in più per spendere il giusto!

BUBBIO (AT)
Reg. Infermiera - Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

A La Spezia per gli alunni del Montalcini

I Marinai di Acqui Terme in visita ufficiale

La Spezia. Nella mattinata di venerdì 18 ottobre una delegazione dei Marinai termali con il Presidente Pier Marco Gallo, il Presidente Emerito Pier Luigi Benazzo ed il Vicepresidente Francesco Bucca si è recata a La Spezia per un visita ufficiale all'Amm. Div. Giorgio Lazio Comandante di MarinaNord La Spezia. Scopo della visita all'Alta Autorità era quello di stabilire un contatto con la Marina Militare de La Spezia al fine di consentire ai nostri giovani allievi del Biennio Nautico dell'I.I.S. Rita Levi Montalcini di Acqui Terme di poter effettuare visite di istruzione sia su Unità della Marina Militare in porto che presso le Officine dell'Arsenale Militare.

Estrema cordialità dell'ammiraglio Comandante che non solo ha assicurato il proprio appoggio al progetto, ma si è anche "prenotato" per una visita alla nostra città programmata per martedì 26 novembre, nel corso della quale oltre ad incontrare i Soci del Gruppo ed ovviamente le Autorità cittadine potrà visitare la nostra Bollente, il Duomo ed il bellissimo Museo del Castello dei Paleologi.

▲ La consegna all'Ammiraglio del crest del Gruppo Marinai acquesi da sinistra Benazzo, amm.Lazio e Gallo

Iniziati "I buoni sapori della tradizione" per sostenere la Mensa di Fraternità Caritas

Acqui Terme. "Una piacevole serata, in amicizia. È soprattutto una cena coi fiocchi!" ben sintetizza uno dei partecipanti l'esperienza di oltre 50 persone che venerdì 18 si sono recate alla Mensa di Fraternità Caritas "Mons. G. Galliano".

Il cuoco Fabio, insieme ai volontari della AMGG, ha preparato una serie di piatti ai funghi e non solo (dalle tagliatelle ai funghi fritti, dal flan alla crostata) che sono stati davvero molto apprezzati. Un grazie a CrescereInsieme e Ricre Social Catering per il sostegno all'iniziativa: la dimostrazione che il Ricre può – e deve – essere luogo di incontro, aggregazione, scambio, vita e socialità.

Prossimo appuntamento: venerdì 8 novembre (ci sarà la "Trippa in umido"). Per info e prenotazione Fabio 377-5183090 lsocialcatering.ricre@crescere-insieme.it.

Oltre 500 ragazzi hanno partecipato

La settimana dedicata alla Protezione Civile

Acqui Terme. Sono stati oltre cinquecento i ragazzi che hanno partecipato alla settimana dedicata alla Protezione Civile e al lavoro che svolge, quotidianamente al servizio della collettività. Una settimana voluta direttamente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di far comprendere, in maniera concreta, il lavoro degli uomini e delle donne, tutti volontari, sparsi sul territorio italiano. Una settimana svoltasi dal 13 al 18 ottobre.

«L'interesse dimostrato dai ragazzi è stato veramente tanto – racconta Maringiorgio Cataldo, portavoce della Protezione Civile acquese – tutti hanno fatto domande, informandosi in particolar modo su quali siano le strategie messe in campo in caso di calamità naturale». E non a caso agli studenti acquesi è stata mostrata la sala Com, ovvero il quartier generale che viene attivato in caso di emergenza. Uno spazio condiviso con altre forze che operano sul territorio e dal quale parte ogni segnalazione di servizio. Alla settimana di sensibilizzazione infatti hanno partecipato anche i Carabinieri, la Guardia di Finanza, la Croce Rossa e le associazioni Alpini, Carabinieri e Finanzieri in congedo.

«Ad ogni classe, sia della scuola materna che delle elementari e medie, abbiamo mostrato un filmato che sintetizza il lavoro della Protezione Civile – aggiunge Maringiorgio Cataldo – poi abbiamo mostrato loro i mezzi che abbiamo in dotazione, e poi abbiamo lasciato loro il tempo di fare domande». Anche i Carabinieri, così come la Guardia di Finanza e i volontari della Croce Rossa hanno spiegato come si svolge il proprio lavoro in caso di emergenza.

«I più recettivi mi sono sembrati i ragazzi delle scuole elementari. Hanno fatto veramente un sacco di domande. Anche quando abbiamo mostrato loro come funzionano le operazioni di salvataggio delle opere d'arte». Già perché parte integrante del progetto è stata anche la speciale sezione della Protezione Civile "Progetto Insieme" che si occupa della salvaguarda del patrimonio artistico. In particolare è stato mostrato ai bambini come si mette in sicurezza un quadro in caso di calamità. «Si tratta di un progetto che merita di essere ripetuto ogni anno e credo proprio che sarà così – conclude Cataldo – magari il prossimo anno cercheremo di preparare qualcosa di più pratico e non solo teorico. Magari si potrebbe coinvolgere i ragazzi nella preparazione di un campo di soccorso». Venerdì scorso, nella fase conclusiva del progetto, nella sede della Protezione Civile sono intervenuti anche il sindaco Lorenzo Lucchini e l'assessore all'Ambiente Maurizio Giannetto che hanno ringraziato la protezione civile per il lavoro svolto quotidianamente. Il sindaco ha rilasciato questa dichiarazione: «Penso che la Protezione Civile, le associazioni che ne fanno parte e tutti i volontari svolgano un servizio di grande importanza. Hanno sempre dimostrato in questi anni di essere efficienti e pronti durante qualsiasi emergenza, con interventi puntuali che hanno ridotto al minimo i disagi di fronte a fenomeni eccezionali per il nostro territorio. La Protezione Civile è una macchina che svolge un lavoro complesso e spesso poco visibile alla cittadinanza, ma il suo impegno è di importanza vitale per tutta la comunità. Voglio ringraziare di cuore tutte le persone coinvolte perché dimostrano ogni giorno con la loro organizzazione e la loro efficienza di essere il cuore pulsante della prevenzione nella nostra città e durante questa importante settimana di orgoglio stanno svolgendo una fondamentale operazione di accrescimento culturale per sviluppare una maggiore consapevolezza nella cittadinanza sui rischi presenti nella vita quotidiana».

Gi. Gal.

GRUPPO SANITAS
la storia, la tecnologia, l'evoluzione...

LA STORICA SANITAS DI ACQUI DAL 1960 SI È TRASFERITA IN VIA MAZZINI 46

Vi aspettiamo con tante offerte!

TEL. 0144.322837

GRUPPO SANITAS www.grupposanitas.com | info@grupposanitas.com

Vincitori del "Premio Marengo DOC" Biologico

I vini "naturali" del Castello di Grillano

Grillano. Tra i vini del territorio vincitori del 45° "Premio Marengo DOC", c'è una presenza che spicca con particolare evidenza. È quella del Castello di Grillano, che con il suo Ovada docg 2017 e il "GHERLAN" Ovada Riserva docg 2016 si è aggiudicato il primo premio riservato ai vini biologici certificati e il premio selezione speciale

Si tratta di un premio particolarmente significativo in quanto suggella una continuità nella qualità: già lo scorso anno, infatti, il Castello di Grillano si era aggiudicato questa particolare sezione del premio, a coronamento di un percorso che ha condotto l'azienda di Francesco Torello Rovereto alle vette qualitative del settore.

La scelta di puntare sul biologico, e quindi sui valori di salute, naturalezza e genuinità è quasi inevitabile quando, come nel caso del Castello di Grillano, si ha la fortuna di poter contare sulla vicinanza di un territorio unico al mondo per la sua bellezza. Nella quiete delle colline dell'Alto Monferrato Ovadese, Francesco Torello Rovereto porta avanti oggi (coadiuvato dai figli Federica e Filippo) una lunga tradizione di famiglia.

Era stato suo nonno, Giovanni Torello, ad iniziarla, negli anni Trenta, acquistando il Castello di Grillano con le sue storiche cantine, i vigneti e le due cascine "Carlotta" e "Rivarola".

Il padre di Francesco, Paolo, aveva poi iniziato ad occuparsi in prima persona dei vigneti, lasciando così le attività industriali intraprese a Genova dalla famiglia.

Francesco Torello Rovereto, nel 2008, ha impresso poi la svolta decisiva, avviando la conversione dei metodi di coltivazione e vinificazione verso l'agricoltura biologica, fino a giungere ad ottenere la prestigiosa certificazione di settore, garantita da rigide normative europee. Un passo di cui, giustamente, va orgoglioso.

«I vini biologici certificati del Castello di Grillano sono prodotti seguendone attentamente tutte le fasi, dalla vigna

alla cantina. Lo scopo è quello di assecondare il più possibile un processo naturale, riducendo l'utilizzo di solfiti e esaltando i profumi delle uve Dolcetto, Barbera, Chardonnay e Cortese, attraverso un vino raffinato e complesso, ma soprattutto pienamente naturale e come tale idoneo anche in una dieta vegana».

Si tratta di vini capaci di coniugare l'alta qualità e la ricchezza di aroma e di sapore con il rispetto dell'ambiente e l'attenzione alla salute del consumatore, nella convinzione che non esista la figura del "winemaker", colui che fa il vino, ma che il vino sia semplicemente un frutto della natura, e dei suoi processi naturali, accompagnati e assistiti dalla presenza dell'uomo.

Prodotti di eccellenza, insomma, che trovano una cornice ideale in questo Castello, un angolo incantato, collocato nell'omonimo borgo di Grillano, a 2km da Ovada, a 34 da Alessandria, a non più di venti minuti di autostrada da Genova: un'isola felice immersa nella quiete, un paradiso nascosto, ma al contempo a portata di mano.

Un luogo che Francesco Torello Rovereto ha scelto di condividere, aprendo idealmente le porte del Castello grazie alla realizzazione di una guest house, costituita da 3 appartamenti (Artemisia, Bardana e Colchico), una terrazza panoramica e una piscina, che sono oggi a disposizione di chi desidera concedersi una vacanza riscoprendo i valori di una natura autentica e rigogliosa.

Aperta tutto l'anno, la guest house offre tutti i comfort: ogni alloggio è infatti dotato di angolo cottura e bagno privato in camera, e grazie alla possibilità di svolgere numerose attività "open air" (passeggiate, gite in bicicletta sulle colline ovadesi, ma anche escursioni sulla vicina Riviera Ligure o il semplice riposo a bordo piscina, senza dimenticare la possibilità di degustare i vini biologici direttamente nella bellissima sala degustazione del Castello), offre tutto il necessario per vivere esperienze indimenticabili.

Il Castello di Grillano è anche una location di rara atmosfera per cerimonie, meeting, feste ed eventi enogastronomici. In un contesto tra le vigne e il verde delle colline del Monferrato, all'aperto sotto alberi secolari, sul bordo della piscina, sulla terrazza panoramica, nelle sale del Castello o in locali rustici come la cantina, è possibile godere della più squisita ospitalità dei Torello Rovereto.

Gli ambienti raccolti consentono di organizzare banchetti raffinati preparati dai migliori chef o semplici degustazioni guidate da esperti sommelier, con vini accompagnati da prodotti tipici locali.

Al Castello di Grillano la natura è per tutti!

In Sala Santa Maria sabato 26 ottobre

Grande recital strumentale per violino e pianoforte

Acqui Terme. Sabato 26 ottobre alle ore 21 nella Sala Santa Maria di via Barone ritorna un consolidato appuntamento della XVII edizione del "Festival Luoghi Immaginari" 2019 con un recital strumentale che unirà la tradizione della grande scuola violinistica italiana di Giuseppe Tartini con quella viennese di Fritz Kreisler; ne saranno protagonisti due dei più grandi interpreti di assoluta levatura internazionale quali il grande violinista viennese Gernot Winischhofer e l'affermatissima pianista viennese Andrea Linsbauer.

Artisti di assoluto livello e consolidato curriculum internazionale: Gernot Winischhofer si è esibito con pianisti, come Pavel Gililov, Juri Smirnov, Paul Badura Skoda, Jörg Demus, Hans Kann in Austria, Egitto, Inghilterra, Francia, Finlandia, Germania, Ungheria, Iran, Giappone, Portogallo, Turchia, Cecoslovacchia, USSR, USA e Hong-kong e dal 1992 è Professore al Conservatorio di Vienna; Andrea Linsbauer ospite al "Semanas Musicales de Frutillar" (Cile), al "Wexford Festival" (Irlanda) alla National Concert Hall di Dublino, nonché a Glinka Kapela di St.Petersburg, all'Opera Nazionale di Kiev , al Teatro Carlo Felice di Genova solo per citarne alcuni.

Il programma della serata aprirà con un affascinante omaggio e connubio alla grande tradizione violinistica italiana con le Variazioni sopra un tema di Corelli di Giuseppe Tartini e il Preludio e Allegro di Gaetano Pugnani (suonato su un violino Paolo Maggioni (Brescia, 1600) del M° Gernot Winischhofer) e attraverso classici come Franz Joseph Haydn con Gott erhalte unseren Kaiser (Iddio salvi l'imperatore Francesco) e Wolfgang Amadeus Mozart con un Rondò, dalla Serenata Haffner giungeremo alla seconda interamente dedicata alla con tradizione viennese con Johann Brandl del quale ascolteremo Alter Refrain (Canzone popolare Viennnese) e Fritz Kreisler con la Marche miniature Viennoise, Syncopation, La Gitana, Rezitativ und Scherzo op.6, Caprice Viennois op.2.

Il festival si svolge sin dall'esordio sotto il Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con un ringraziamento a tutti gli enti pubblici e privati che hanno rinnovato il loro prezioso sostegno al festival quali la Regione Piemonte, il Consiglio Regionale del Piemonte la Fondazione CRT di Torino, la Fondazione CRAL di Alessandria, con il Patrocinio della Camera di Commercio di Alessandria, in collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo, l'Associazione Il Quadrato della Cultura di Torino, Circolo dei Lettori di Torino, Amici di Castelli Aperti del Piemonte, Unione Collinare Via Fulvia, Associazione Culturale Antithesis.

CASTELLO DI GRILLANO

45° PREMIO MARENGO DOC

I vini "naturali"
del Castello di Grillano

OVADA docg 2017
Premio MARENGO BIO

GHERLAN - Ovada Riserva docg 2016
Premio SELEZIONE SPECIALE

Frazione Grillano, 4 - Ovada - Tel. 0143821085
info@castellodigrillano.it

Giovedì 24 ottobre il secondo appuntamento

"Lionello… racconta Acqui" alla Cremeria Visconti

Acqui Terme. È stato un successo il primo appuntamento del ciclo "Lionello… racconta Acqui", giovedì 17 ottobre, presso il Nuovo Bar Riviera. Sono quattro gli "aperitivi con storytelling" organizzati da "Cinemando Sotto le Stelle" partendo da un'idea di Vittorio Ratto. Davanti a un buon bicchier di vino, i presenti hanno ascoltato Lionello Archetti Maestri raccontare storie, fatti e personaggi dell'Acqui di una volta, con aspetti poco noti o dimenticati legati alla nostra città. Avremo modo già dal prossimo numero di proporre ai nostri lettori le parti salienti del suo intervento, intanto consigliamo di non perdere il prossimo appuntamento giovedì 24 ottobre, alla Cremeria Visconti in piazza Conciliazione. Seguiranno altri due appuntamenti: il 31 ottobre al Caffè dei Mercanti in piazza Bollente e il 7 novembre alla Betula et Caràt, in via del Municipio. **M.Pr**

Notti Nere Halloween

Acqui Terme. La Libreria Terme è pronta per una nuova avventura.

Questa volta Piero Spotti organizza l'evento Notti Nere Halloween giovedì 31 ottobre alle ore 20,30 presso l'Azienda vinicola Marenco Vini di Strevi. Una cena con mistero in compagnia del grande giallista Lorenzo Beccati, direttamente da "Striscia la Notizia", che, con l'aiuto di un attore teatrale, coinvolgerà attivamente tutti i partecipanti creando un clima complice, ricco di emozioni e suspence. Ogni commensale si troverà direttamente coinvolto nel mistero, trasformandosi in una squadra di avvocati, giornalisti e di celebri investigatori. Ci sarà un delitto? Un'indagine? Attenzione… Il colpevole è tra voi!

"3ª Caccia al Tesoro di Halloween"

Acqui Terme. Giovedì 31 ottobre dalle ore 16.30 alle 19 il consueto "Dolcetto e Scherzetto" per le vie della città si arricchirà di in una caccia all'indizio nelle attività commerciali. Tramite iscrizione presso il punto di ritrovo in piazza Addolorata i concorrenti potranno partecipare gratuitamente suddividendosi autonomamente in gruppi. Vince chi completa il percorso. La caccia potrà avere la durata di circa 60 minuti e percorrerà le vie più sicure e meno coinvolte dal passaggio di autoveicoli. È raccomandata la presenza di un adulto. L'orario di inizio è indicativo. La caccia termina alle 18.30.

happy meal
Ti aspettiamo il 31 Ottobre
CREATURINE MOSTRUOSE,
VOLATE DA NOI
PER UNA FESTA DA PAURA!
dalle 16:00
Truccabimbi, bolle di sapone giganti,
tanti giochi ed intrattenimento
dalle 21:00 alle 24:00
DJ SET
per i più grandi
Se hai meno di 14 anni, vieni accompagnato da un adulto. La partecipazione alla festa è gratuita, escluse le consumazioni che sono facoltative (al costo del listino prezzi). Per maggiori informazioni chiedi alla hostess.
ACQUI TERME Via Romita, 78
© 2019 McDonald's. The following trademarks are owned by McDonald's Corporation and its affiliates: McDonald's, Happy Meal, the Happy character and the Golden Arches Logo.

Ci scrive la Lega di Acqui Terme

Un bilancio tra luci ed ombre per la programmazione estiva

Acqui Terme. Ci scrive la Lega di Acqui Terme: «La stagione estiva è ormai terminata e si possono quindi trarre le prime considerazioni su come sono andate le cose.

Dando uno sguardo al calendario delle manifestazioni saltano all'occhio alcune manifestazioni quali "Ludi Acquenses" collegati alla Notte romana, le serate musicali "Archi'n Rock" e l'ormai consolidata "Flowers and Food", giunta alla settima edizione, mentre spicca anche la "Notte in Rosè" che ha chiuso la stagione turistica.

Da sottolineare come proprio quest'ultimo evento citato, legato alla promozione del vino, non vi sia stato un momento dedicato all'inaugurazione dove potevano essere chiamati stampa e televisioni locali mentre il nostro assessore regionale all'agricoltura, l'acquese Marco Protopapa non è stato coinvolto.

Alcune di queste iniziative hanno riscosso un discreto successo grazie alla partecipazione di numerosi giovani quali ad esempio Archi'n Rock, mentre ad esempio per "Ludi Acquenses" non abbiamo notato un analogo interesse da parte del pubblico mentre c'è da registrare il mancato coinvolgimento del gruppo di divulgazione storica "IX Regio" che sta riscuotendo numerosi consensi sia in Italia che all'estero.

Altri eventi, sia pur interessanti sono rimasti nell'ombra, forse figli di un dio minore o per la mancata promozione e pubblicizzazione delle iniziative inserite nel calendario delle manifestazioni, Rimane però il fatto che ora bisogna effettuare un'attenta analisi del ritorno promozionale, per vedere se i negozi e pubblici esercizi presenti in città, quali ad esempio bar, hotel e ristoranti hanno ottenuto qualche beneficio economico.

Senza guardare ad Alba, terra del Barolo e del tartufo, possiamo fare un raffronto con la vicina Nizza Monferrato, dove un calendario di manifestazioni ormai collaudate viene riproposto ogni anno con grande successo di pubblico e quindi di ritorno economico per gli operatori commerciali.

A questo punto, bisogna che l'attuale amministrazione comunale, in base all'esperienza maturata quest'anno, s'impegni maggiormente nella predisposizione del calendario delle manifestazioni, in modo da poter attrarre turisti sia dall'Italia che dall'estero.

Acqui Terme non ha nulla da invidiare ad altre città turistiche termali e quindi è giunto il momento di dare una svolta per quanto riguarda il turismo.

Lo spirito di condivisione e di aggregazione è alla base dei molti commercianti che guardano con fiducia alla ripresa turistica e commerciale della nostra città, ma deve esserci anche una "regia" organizzativa alle spalle che incentivi comportamenti positivi.

I commercianti acquesi stanno dimostrando grande spirito di adattamento e capacità a rimboccarsi le maniche per tirare avanti, ma tutto ciò da solo non basta, serve anche che l'amministrazione comunale dia un segnale forte, soprattutto per garantire la sopravvivenza di attività storiche e piccoli negozi che caratterizzano il tessuto commerciale cittadino.

Oggi assistiamo in città all'apertura di nuove realtà legate alla grande distribuzione organizzata che si aggiungono a quelle già presenti e non vorremmo che in un prossimo futuro altri commercianti siano costretti ad abbassare definitivamente le serrande dei propri negozi».

La 3ª edizione il 26 e 27 ottobre

Pedalando nell'Unesco tra benessere e natura

Acqui Terme. Tutto è pronto per l'edizione numero 3 di "Pedalando nell'Unesco, tra benessere e natura". Vale a dire un evento all'insegna dello sport, della storia e delle tradizioni enogastronomiche del territorio.

L'appuntamento, presentato ufficialmente la scorsa settimana in Comune, alla presenza del sindaco Lorenzo Lucchini, dell'assessore al Turismo Lorenza Oselin e della presidente dell'Enoteca Terme& Vino, Annalisa Vittore, oltre che di Giancarlo Perazzi, è per il 26 e 27 ottobre.

Ad iscriversi non dovranno essere necessariamente solo sportivi ma anche tutti coloro che desiderano ammirare da un'insolita angolazione tutte le peculiarità del Monferrato. Infatti quest'anno saranno coinvolte nel progetto le province di Alessandria, Asti e Cuneo, cioè dove si producono Brachetto e Moscato dogc. Terre che, con i propri vigneti, sono diventate patrimonio dell'Umanità.

Tutti i partecipanti al progetto (anche con e-bike), saranno capitanati da Claudio Chiappucci, ex campione del ciclismo italiano ma anche scortati dal nucleo speciale per i beni culturali della protezione civile di Acqui Terme.

«Quest'anno abbiamo scelto di coniugare i paesaggi vitivinicoli con i frutti della sua terra tra cui il vino - sottolinea Giancarlo Perazzi, giornalista ciclista e ideatore dell'evento-. Grazie alla sinergia dei Consorzi del Moscato d'Asti e Brachetto d'Acqui, dei Comuni di Acqui Terme e Canelli e di altri attori coinvolti anche nel 2019 possiamo offrire ai ciclisti e turisti una manifestazione in grado di qualificare vari aspetti del territorio grazie alle visite nei siti UNESCO, ristori con tipici prodotti locali, relax alle terme di Acqui e degustazioni dei vini regionali».

Come accennato i percorsi cui si potrà partecipare sono due.

Il primo riguarderà direttamente Acqui Terme e il suo prodotto principe: il Brachetto. La partenza è prevista per sabato 26 ottobre da piazza Bollente alle ore 10 con un percorso di 90km e 1200 metri di dislivello per concludersi sempre nella città termale in piazza Levi, fronte Comune di Acqui Terme.

Il percorso attraverserà numerosi comuni del Brachetto come Strevi, Maranzana, Nizza Monferrato, Cassinasco, Vesime, Monastero Bormida e Bistagno. Previsto il ristoro intermedio all'enoteca regionale di Nizza Monferrato e un brindisi finale con Brachetto d'Acqui d.o.c.g. all'enoteca regionale Acqui, terme & vino.

Nel pomeriggio turisti e ciclisti potranno visitare le terme di Acqui per un po' di relax.

Domenica 27 ottobre invece, sarà la volta del percorso del Moscato d'Asti d.o.c.g. con partenza da Canelli alle ore 9.30: 110 km e 1300 metri di dislivello avranno come giro di boa la frazione di Pollenzo, splendido sito UNESCO che sarà visitato e punto di ristoro intermedio in collaborazione con la Banca del vino e Comune di Bra. L'anello si snoda su un vasto territorio tra Langhe-Roero e Monferrato.

Arrivo nella città delle bollicine con brindisi finale con il nettare degli Dei all'enoteca regionale di Canelli e dell'Astesana. In caso di maltempo la manifestazione è posticipata a sabato 2 e domenica 3 novembre 2019.

Ai partecipanti non verrà chiesta una cifra fissa di iscrizione. Sarà ad offerta. Parte del ricavato infatti sarà impegnato per progetti calati nel sociale.

Per maggiori informazioni, scrivere a sportpulitovitasana@gmail.com oppure contattare il 349.448.01.64.

Per aggiornamenti, è consultabile la pagina Facebook "Pedalando nell'Unesco tra benessere e natura".

Gi. Gal.

Per apparecchiature sanitarie

Campagna calendari della Croce Rossa

Acqui Terme. A partire da questo fine settimana, inizia la distribuzione dei calendari 2020 della Croce Rossa di Acqui. Il primo appuntamento, negli orari che precedono e seguono le messe, è quello di questo week-end, sabato 26 con la parrocchia di Cristo Redentore; domenica 27 sarà la volta di Moirano e nuovamente di Cristo Redentore.

A seguire, nelle prossime settimane, la distribuzione proseguirà nelle altre chiese di Acqui e dell'Acquese.

I volontari CRI comitato di Acqui, addetti alla distribuzione, saranno presenti all'ingresso delle chiese.

Quest'anno il motivo della raccolta è più importante che mai, infatti il ricavato sarà utilizzato per l'acquisto di apparecchiature sanitarie destinate all'allestimento di un nuovo mezzo di soccorso.

Domenica 27 ottobre

Torna la Cisrò d'Aicq secondo tradizione

Acqui Terme. Ormai ci siamo. Chi ama i profumi e i sapori della cucina piemontese non dovrà attendere oltre.

Domenica 27 ottobre prenderà il via la nuova edizione della Cisrò d'Aicq. Ovvero, un appuntamento organizzato dalla pro loco di Acqui Terme allo scopo di mantenere vive le antiche tradizioni e far scoprire proprio a tutti, anche ai bambini e ai ragazzi, la bontà di certe ricette.

Una ricetta povera quella dei ceci ma molto gustosa e in grado di soddisfare i palati più esigenti.

La ricetta acquese che raccoglie parecchi consensi, cipolla, cotica di maiale e un pizzico di farina in cui far rotolare i ceci prima di essere gettati in pentola. Insomma, una vera bontà che potrà essere gustata grazie alle sapienti mani dei cuochi della pro loco.

La manifestazione, come ormai tradizione vuole, si svolgerà nella sede degli Alpini, all'interno dell'ex caserma Cesare Battisti. La distribuzione dei ceci, che saranno anche serviti in comode confezioni da asporto, inizierà alle 11.30. Sempre allo stesso orario verrà anche distribuito il pan 'd melia (pane di gran turco) che potrà essere gustato con la zuppa. Alle 12, oltre ai ceci, sarà servito anche il bollito con il bagnetto, salsa tipica della zona. Alle 17 e fino alle 20 in maniera continuata si ripeterà la distribuzione di tutte le pietanze. Anche quest'anno, la Cisrò d'Aicq farà parte dell'attività promozionale per la rivalutazione dei prodotti tipici dell'acquese.

Come, ad esempio, il pan 'd melia, un pane prodotto con farina di mais che si accompagna con piatti rustici. La festa va intesa come la celebrazione di un piatto povero solo all'apparenza, ereditato dalla tradizione culinaria della nonna che nel tempo è diventato ghiottoneria.

Un piatto le cui origini vanno ricercate nell'Ottocento e che continua ad essere legato a particolari feste come quella di "Ognissanti".

Gi. Gal.

Sezzadio • Colpo di scena inaspettato venerdì 18 ottobre

Discarica: ennesimo rinvio alla Conferenza Servizi e c'è in itinere una procedura di revoca

Sezzadio. E dire che stavolta, per la Riccoboni spa, sembrava fatta per davvero. Invece, l'interminabile vicenda legata alla discarica di Sezzadio ancora una volta prosegue senza trovare soluzione.

Anche la Conferenza dei Servizi dello scorso 18 ottobre, riunitasi ad Alessandria per dare parere favorevole al progetto della tangenziale e al conseguente avvio del conferimento di spazzatura nella ex cava di cascina Borio, esattamente sopra la falda di Sezzadio-Predosa che alimenta gli acquedotti dell'Acquese, è stata sospesa.

Testimoni riferiscono una "forte agitazione" da parte dei rappresentanti della società quando il sindaco di Sezzadio, Enzo Daniele, si è alzato per tirare fuori un documento inatteso: un parere della Commissione Paesaggistica intercomunale che nel 2017 si era espressa negativamente rispetto alla tangenziale, per via di numerosi fattori (uno su tutti, la prossimità del tracciato con l'abbazia di Santa Giustina).

Il parere, curiosamente, non figurava fra gli atti della conferenza e gli altri enti chiamati ad esprimersi non hanno potuto dunque vederlo e valutarlo.

Ma non è tutto: anche la Sarpom, titolare di una condotta che dalla Liguria arriva a Novara, attraversando proprio l'area oggetto del progetto di tangenziale, ha affermato di non essere mai stata interpellati dalla Riccoboni. Anche su questo fronte, i tempi si allungano. E francamente, stupisce che nessuno finora si sia reso conto (o abbia tenuto conto) della presenza di un oleodotto lungo il tracciato della futura strada. L'ennesima stranezza in una vicenda costellata da pareri ondivaghi, autorizzazioni contestate, ricorsi, problematiche.

Fra l'altro, la mancata approvazione con annessa nuova sospensione della Conferenza dei Servizi (che potrebbe riprendere entro fine anno. Ma non è così sicuro…), conferisce uno spessore decisamente maggiore alla procedura di revoca dell'autorizzazione per la Discarica, iniziata lo scorso 23 luglio dalla Provincia di Alessandria, su istanza dei Comuni di Sezzadio ed Acqui Terme.

L'amministrazione comunale aveva infatti scoperto che nel dare l'ok alla Riccoboni, nel 2016, nessuno aveva tenuto conto della presenza di un bosco, andato pertanto distrutto, che si trovava proprio in corrispondenza con quello che dovrebbe essere l'ingresso della discarica. Il Comune la scorsa estate aveva emanato ordinanza di ripristino dei luoghi e chiesto alla Provincia di revocare l'autorizzazione poiché il vincolo paesaggistico riferito al bosco è stato ignorato.

La procedura di revoca dell'autorizzazione è stata impegnata dalla Riccoboni, ma comunque dovrebbe arrivare al termine entro 90 giorni. La deadline designata era per la fine di ottobre, ma i tempi si sono allungati in quanto l'azienda aveva ottenuto una sospensione del procedimento proprio per consentire la conclusione dell'iter della tangenziale (a sua volta, adesso che la Conferenza Servizi è stata aggiornata, sospeso…).

In mezzo a tutto questo per non prestare il fianco al sospetto di essere contraria a prescindere al progetto, l'amministrazione guidata da Daniele ha proposto una soluzione viabilistica alternativa alla tangenziale in oggetto, collocata dalla parte opposta del paese.

Per ora, dunque, si complicano le cose per la Riccoboni, e riprendono fiato le speranze dei Comitati che si oppongono all'opera, ancora una volta presenti fuori dalla sede della Conferenza Servizi per un presidio nella mattinata del 18 ottobre.

La sera di mercoledì 16, invece, in un salone comunale gremito, a Sezzadio, era stato fatto il punto della situazione con una assemblea, convocata dal Comitato Sezzadio Ambiente, nella quale era stata ribadita la volontà di continuare la lotta nonostante il silenzio delle istituzioni (in primis del Ministero dell'Ambiente, che non è mai intervenuto concretamente nella vicenda nonostante le assicurazioni fornite personalmente dal Ministro Costa durante la sua visita ad Acqui dello scorso novembre).

Il sindaco di Sezzadio Enzo Daniele ha ribadito la sua determinazione ad opporsi all'opera, spiegando anche le proprie motivazioni: «*Nel 2012, la Regione aveva stabilito che la discarica era prevista in un sito non idoneo proprio per la presenza della falda, da tutelare applicando il principio di precauzione. Nessuno ha mai smentito queste affermazioni, inserite in un documento agli atti, ma l'iter è andato avanti lo stesso*».

M.Pr

Inizierà il 14 gennaio

Stagione teatrale con sei spettacoli

Acqui Terme. Anche quest'anno, la stagione teatrale acquese potrà contare su grandi nomi. Ad esempio, quello di Ninì Salerno, Paola Quattrini, Alessandro Benvenuti e Milena Vukotic. Sei gli spettacoli in cartellone presentati in conferenza stampa in Comune. Già perché anche quest'anno la stagione teatrale godrà del patrocinio di Palazzo Levi.

«I sei spettacoli, che avranno inizio a partire dal 14 gennaio, sono tutti di alta qualità» spiega Clara Costanzo, direttore artistico della Stagione organizzata dalla Dianorama che gestisce anche i cinema cittadini. Si tratta di pièce che incontrano il gusto del pubblico acquese. Un pubblico che anno dopo anno diventa sempre più folto. Il 14 gennaio, sarà la volta di una coppia di successo come quella formata da Alessandro Benvenuti e Stefani Fresi. Titolo della commedia ispirata all'opera massima di Miguel De Cervantes è "Don Chisciotte". Il 28 gennaio a calcare la scena dell'Ariston sarà un mostro sacro del teatro come Milena Vukotic che sarà protagonista di "Un autunno di fuoco" al fianco di Maximilian Nisi.

Martedì 11 febbraio si potrà assistere allo spettacolo "La matematica dell'amore" con Edi Angelillo e Michele La Ginestra, mentre mercoledì 26 febbraio, sarà la volta di "Se devi dire una bugia dilla grossa". In questo caso si tratta di un classico del teatro italiano.

Uno spettacolo la cui regia storica, quella di Pietro Garinei è stata modificata da Luigi Russo.

Protagonisti di questa pièce sono, fra gli altri, Ninì Salerno, Paola Quattrini, Antonio Catania, Gianluca Ramazzotti e Marco Cavallaro. Sul palco ci sarà anche Paola Barale. Il 3 marzo, a calcare la scena dell'Ariston saranno Enzo Iachetti e Pino Quartullo con la commedia "Hollywood Burger", mentre l'ultimo spettacolo, il 16 marzo, ha per titolo "Regalo di Natale" tratto dal film di Pupi Avati, trasformato in spettacolo teatrale da Sergio Pierattini. Fra i protagonisti ci sono Giorgio Alberti, Filippo Dini, Giovanni Esposito e Valerio Santoro.

L 'abbonamento per tutti e sei gli spettacoli, sarà di 141 euro (117 il ridotto) per i primi posti in platea.

Per i secondi posti il costo dell'abbonamento sarà di 120 euro (96 il ridotto) e 99 euro in galleria (75 euro il ridotto). Il costo dei singoli biglietti invece è il seguente: 28 euro primi posti (23 ridotto), 24 euro secondi posti (19 ridotto), 20 euro galleria (15 euro ridotto). Per info: 0144 58067.

Gi. Gal.

Sabato 26 con l'Anpi in corso Italia

Presidio di solidarietà con il popolo curdo

Acqui Terme. Nel pomeriggio di sabato 26 ottobre in Corso Italia, presso piazzetta della Pretura, sarà presente un banchetto dell'A.N.P.I. per la chiusura del tesseramento 2019. In tale occasione, oltre alla possibilità di rinnovare la tessera, quest'anno disegnata dall'artista Ugo Nespolo, l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia organizza un presidio di solidarietà con il popolo curdo. L'ANPI, insieme ad ARCI, CGIL e Legambiente, ha infatti sottoscritto un appello di sostegno al popolo curdo rivolto alle principali istituzioni italiane. Qui di seguito si riporta il testo:

Viviamo con angoscia queste ore nelle quali si sta minacciosamente aggravando la situazione al confine tra Turchia e Siria, una regione già funestata da una guerra cruenta di molti anni che ha prodotto innumerevoli vittime, soprattutto tra i civili.

A seguito delle improvvide dichiarazioni del Presidente degli Stati Uniti Donald Trump - che annunciavano il ritiro delle truppe americane dai quei territori, anche se oggi smentite - il Presidente della Turchia Recep Tayyip Erdoğan ha dato avvio ai bombardamenti e all'avanzata dell'esercito nelle zone storicamente abitate dalle popolazioni curde, con le quali lo Stato Turco ha ormai da diversi decenni un rapporto più che conflittuale.

L'esercito formato interamente da donne e uomini di etnia curda è stato negli ultimi anni alleato delle forze occidentali e protagonista nel respingimento dell'avanzata dell'Isis, per la cui causa ha pagato un ingente prezzo di sangue. La convivenza tra la popolazione turca e curda in queste regioni è stata storicamente possibile e potrà esserlo ancora solo se lo Stato Turco accetti di sedersi a un tavolo di trattative con i rappresentanti curdi, con pari dignità, per trovare un accordo sul riconoscimento e indipendenza dei loro territori. La comunità internazionale, l'Europa, l'Italia, hanno ancora fresco un debito di riconoscenza nei confronti delle donne e degli uomini curdi che si sono battuti fino alla morte per fermare il comune nemico Daesh e salvaguardare la sicurezza e serenità dell'Europa e del nostro Paese, di noi tutti. Chiediamo che si avvii immediatamente una forte e decisa azione diplomatica perché:

• cessino immediatamente le ostilità e si fermino le manovre di invasione del territorio curdo;

• si dia mandato senza esitazioni a una delegazione internazionale che garantisca in loco la fine delle ostilità, il rispetto dei confini, il diritto internazionale;

• si provveda all'invio di soccorsi per eventuali feriti;

• si apra una sessione di discussione dedicata, tanto nel Parlamento europeo quanto in quello italiano;

• si chieda che il caso sia messo con urgenza all'ordine del giorno del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite.

Nella giornata di sabato saranno inoltre raccolte delle donazioni destinate all'associazione "Verso il Kurdistan" di Alessandria, impegnata nel pagamento di un'ambulanza per il campo profughi di Makhmour: sebbene la nostra città sia lontana dal Rojava, è infatti possibile anche da qui dare un piccolo contributo a quell'isola di democrazia e uguaglianza costituito dal popolo curdo, lasciato solo sotto l'attacco turco dopo aver sconfitto l'Isis.

ANPI sezione Pietro Minetti "Mancini" di Acqui Terme

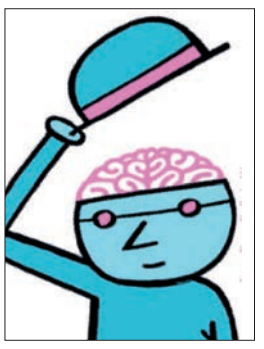
Acqui Terme. I soci di Amici dei Musei Acquesi, hanno dato il via alla seconda edizione di "InquinaMenti".

«Abbiamo voluto creare un evento dedicato ad adulti e ragazzi, in cui coinvolgere istituzioni, scuole, insegnanti, librai, appassionati o semplici curiosi portando in città personalità con cui ragionare e proporre pensieri e idee in grado di contaminare in maniera suggestiva il pensiero, liberandolo dal rischio di alterazioni che informazioni sbagliate e frettolose possono creare. Per una volta saranno inquinamenti benefici, quindi!»

Un progetto ambizioso, che nella sua sostanza si traduce in due giornate dense di appuntamenti, incontri, lezioni, corredate da una mostra di illustrazione che si svolgeranno il 25 e il 26 ottobre.

Il 25 e 26 ottobre

"InquinaMenti" benefici in arrivo in città



Questo il programma completo:

Venerdì 25 ottobre, chiostro del duomo: ore 15,30 Inaugurazione mostra "Guardare da differenti prospettive tavole originali dal "Tesla", di Sergio Rossi e Giovanni Scarduelli, ed Beccogiallo.

Venerdì 25 ottobre, sala conferenze Duomo Acqui, ore 16.30 - 18,30: "Realtà e immaginazione a confronto" a cura di Luca Cremonesi. *Non c'è più il futuro di una volta* Immagini e immaginario nel Mondo Nuovo

Sabato 26 ottobre, sala conferenze Duomo Acqui, ore 9,30-10,30: "Quando la scienza incontra la follia" con Sergio Rossi e Giovanni Gioz Scarduelli, modera Mariapaola Pesce. Presentazione del libro "NikolaTesla", ed. Beccogiallo; ore 11,00-13,00: "Tradurre: trasferire o tradire? a cura di Matteo Colombo. Storia di una (nuova) traduzione Il giovane Holden, una staffetta linguistica fra generazioni ed esperienze personali; ore 14,00-15,30: "Scienza etica: quando proteggere l'ambiente è una responsabilità" con Sergio Rossi autore, presentazione del libro Masao, l'eroe di Fukushima, ed. E Elle; ore 16,00-17,00: "Rivoluzioni e rivelazioni" con Serenella Quarello. Presentazione di "Non puoi correre con i pantaloncini corti", ed. Rizzoli.

Sabato 26 ottobre, a Palazzo Robellini

"In cerca d'amore" di Fiorenza Salamano

Acqui Terme. Sabato 26 ottobre, a Palazzo Robellini, alle 17.30, verrà presentato per la seconda volta il romanzo di Fiorenza Salamano dal titolo "In cerca d'amore", Fabiano editore. Perché ripresentarlo? Immediata la risposta: perché ricco di tematiche attuali come l'ambiente, l'empatia, l'amore, il mobbing, l'alcolismo, l'apatia, la depressione e l'incapacità di provare emozioni. Già all'inizio del 2000 la dottoressa Salamano si era resa conto che molte persone avevano perso la capacità di ascolto.

«Erano venute meno due cose importantissime ed essenziali alle relazioni sociali: l'attenzione e l'ascolto. L'uomo tecnologico si è affidato al computer ed al cellulare verso i quali ha rivolto la propria attenzione dimenticando se stesso ed il prossimo intraprendendo un viaggio in un mondo estraneo alla realtà: il mondo virtuale. Col tempo il computer lo ha anche deprivato del proprio pensiero, della capacità di ragionamento, della capacità di provare emozioni. Inoltre in una società frenetica come la nostra, l'ansia e lo stress travolgono l'individuo trascinandolo in un tunnel che non lascia spazio e tempo all'osservazione dell'ambiente circostante. Conseguentemente si ritroverà improvvisamente desensibilizzato ed incapace d'amare. Anticipando i tempi, mi è nata l'idea del libro dal titolo "In cerca d'amore"».

Giulia la protagonista principale del libro vive a Parma. Ha una vita meravigliosa, è una persona colta, ha un ottimo lavoro ed un marito stupendo. Improvvisamente la fortuna l'abbandona. Delusa dalla vita si ritroverà nel cuore della Foresta Nera dove avrà modo di riflettere sul significato dell'esistenza. La storia rappresenta un'altalena di emozioni che coinvolgerà molti personaggi del romanzo: tutte creature in cerca d'amore. È l'amore visto in tutte le sue dimensioni: per l'essere umano, la natura, il cane e tutti gli animali in genere, ecc. Il romanzo è intriso di psicologia, cultura, storia, sentimenti. Vuole essere anche un momento di riflessione affinché l'uomo torni ad essere se stesso, non quello che gli altri vogliono che sia e che impari ad aprire il cuore ai sentimenti senza aver paura di provarli. Ma la vera capacità dell'autrice sta nel far giungere il messaggio all'istante, quando si è ancora in tempo: prima che sia troppo tardi. Il libro è in vendita presso le librerie acquesi.

Venerdì 25 ottobre in biblioteca

Il libro del dott. Molan sulla statura umana

Acqui Terme. Venerdì 25 ottobre alle ore 21.00 ad Acqui Terme presso la Biblioteca Civica "La fabbrica dei Libri" in Via Maggiorino Ferraris 15 avrà luogo la presentazione del libro del dott. Maurizio Molan "Altezza è mezza bellezza? Saggio sulla statura umana" pubblicato da Edizioni Lindau.

La statura umana è forse la caratteristica del corpo che più di ogni altra cattura la nostra attenzione e la nostra curiosità, e questo libro è costruito proprio per incuriosire, cercando punti di vista differenti e (perché no?) provando a dare qualche risposta agli interrogativi che sorgono naturali.

Nel corso della nostra storia millenaria, quanto siamo cresciuti in altezza? La statura può essere influenzata, oltre che dalle caratteristiche genetiche, anche dalle condizioni di vita di una determinata area geografica, ivi compresi l'alimentazione e il clima? I fattori economici e sociali hanno un ruolo chiave nella crescita dell'individuo? La statura può essere considerata tra gli indicatori di benessere, al pari di altri parametri quali il reddito, la salute, la longevità, il livello di istruzione e l'ambiente? E quale ruolo gioca la statura nella vita di ciascuno, nei comportamenti così come nelle relazioni con le altre persone? Maurizio Molan prova a rispondere a queste domande, e a quella scherzosamente riportata nel titolo, attraverso un'ampia analisi, che spazia dalle ricerche scientifiche alle indagini storiche, fino alle descrizioni dei personaggi che appartengono all'immaginario popolare,

tra cui celebri nani e giganti, nonché alla tradizione letteraria.

Ne emerge una visione panoramica, in cui, accanto a considerazioni più tecniche, trova spazio la leggerezza degli aneddoti. Un viaggio tra aneddoti, curiosità (molte) e statistiche (poche) di un mondo complesso, ma decisamente intrigante.

A introdurre la presentazione l'Assessore alla Cultura Alessandra Terzolo, dialogano con l'Autore Giuliana Gabet e Patrick Giacone.

Un libro fresco di stampa

"Un cane di nome Argo" di Giancarlo Gili

Acqui Terme. "A volte pensiamo di avere tanti amici, poi, d'un tratto, ci accorgiamo che di quei tanti solo pochi sono amici veri, di quelli che ti difendono quando gli altri ti criticano e sono tristi quando tu non ci sei perché si trovano bene in tua compagnia. Il cane, da sempre, è considerato il migliore amico dell'uomo perché la sua amicizia è completamente disinteressata; ci chiede solo di volergli bene, di assicurargli i consueti pasti e sarebbe felice se potesse stare sempre con noi. Argo è un cane particolare come, penso siano particolari tutti i cani per i loro padroni, ma il mio lo è al punto che ho pensato di dedicargli questi fogli perché qualcuno, magari tra tanti anni, leggendo, venga a conoscenza che è esistito". Con queste parole Giancarlo Gili introduce alla lettura della

sua ultima fatica letteraria "Un cane di nome Argo", dato recentemente alle stampe.

Giancarlo Gili è nato a Savigliano nel 1953. Dopo aver conseguito la maturità tecnica ha lavorato nel ramo esattoriale di un gruppo bancario fino al 2007. Una volta raggiunta la pensione ha proseguito il lavoro agricolo nell'azienda di famiglia, attività mai interrotta negli anni. Nel 2009 ha pubblicato il suo primo libro "Una falsa illusione", seguito da "I senza voce" nel 2011, "Semplicemente mamma" nel 2017, "La storia di

Carlo. Un alpino caduto sul fronte greco-albanese" nel 2018, tutti editi da Fusta Editore, che ha curato anche questa ultima opera. Dallo scorso anno collabora con la rivista "L'imprenditore agricolo".

ottica solari
dal 1933
Ottica di qualità da oltre 80 anni
PROMOZIONI D'AUTUNNO
CON TEST VISIVO COMPUTERIZZATO GRATUITO
FINO AL 30 NOVEMBRE
MONTATURA+COPPIA LENTI INFRANGIBILI € 49*
MONTATURA+COPPIA LENTI INFRANGIBILI ANTIGRAFFIO € 69*
MONTATURA+COPPIA LENTI ANTIRIFLESSO € 99*
MONTATURA+COPPIA LENTI MULTIFOCALI ANTIRIFLESSO € 199*
* Sconto non cumulabile con altre promozioni in corso Sfero +/- 4 D Cil +/- 2 D
Acqui Terme - Via Garibaldi, 88 - T 0144 325194

Il 28 ottobre al via la campagna

La vaccinazione antinfluenzale

Acqui Terme. Lunedì 28 ottobre parte la campagna stagionale di vaccinazione contro l'influenza. Come ogni anno, il servizio sanitario offrirà gratuitamente la vaccinazione antinfluenzale a tutti i soggetti che, a causa del proprio stato di salute, si trovano in condizioni di maggior rischio. Si tratta dei soggetti con età maggiore o uguale a 65 anni e delle persone, tra i 6 mesi e 64 anni, che soffrono di malattie croniche che, in caso di influenza, possono sviluppare gravi complicazioni.

L'influenza è una malattia respiratoria acuta dovuta alla infezione da virus influenzali che si manifesta con febbre oltre i 38°C, mal di gola, tosse, secrezioni nasali abbondanti. È una malattia stagionale che rappresenta un problema di salute da non trascurare a causa dell'alto numero di persone colpite e per le possibili gravi complicanze nei soggetti a rischio.

È importante proteggersi e prendere per tempo le precauzioni necessarie. Oltre alla vaccinazione (utile nei soggetti a rischio) ci sono alcune misure efficaci nel prevenire le infezioni respiratorie: lavarsi frequentemente le mani, coprire la bocca e il naso quando si starnutisce e tossisce, rimanere a casa nei primi giorni di malattia respiratoria febbrile per non contagiare le persone con cui si viene in contatto.

Nella campagna sono coinvolti anche i farmacisti che, in virtù dell'accordo siglato dalla Regione con Federfarma e Assofarm, consegneranno i vaccini ai medici e ai pediatri.

I farmacisti si impegnano anche a sensibilizzare i pazienti sull'importanza della vaccinazione.

Lo scorso anno in Piemonte, tra la metà di ottobre e la fine di aprile, l'influenza ha colpito circa 640.000 persone (il periodo di massima attività si è registrato tra la metà di gennaio e l'inizio di marzo 2019). L'influenza fa anche aumentare gli accessi al Pronto Soccorso e i ricoveri in ospedale ed è un'importante causa di assenza dal lavoro. Per questo è meglio prevenire, con la vaccinazione, le conseguenze più gravi. Durante la stagione influenzale 2018-2019 sono state somministrate in totale circa 670.000 dosi di vaccino antinfluenzale.

L'obiettivo dell'Assessorato alla Sanità è raggiungere il 75% dei soggetti interessati.

A partire dal 2017, ovvero con l'approvazione da parte del Ministero della Salute dell'ultimo Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale, la Regione Piemonte offre gratuitamente, presso gli studi dei MMG, la vaccinazione anti-pneumococco (protezione per polmonite, meningite e sepsi) ed anti herpes zoster (protezione contro il fuoco di Sant'Antonio) ai soggetti di 65 anni (ai nati nel 1952, 1953 e 1954).

Le coperture vaccinali per pneumococco nei 65enni raggiunte fino sono di poco superiori al 13% per la coorte dei nati nel 1952. Per le altre coorti di nascita e per zoster sono ancora più basse. È per questo motivo che la Regione sta promuovendo una serie di corsi di formazione rivolti ai medici di medicina generale e dedicati alle vaccinazioni dell'adulto (in modo particolare a pneumococco, zoster, influenza).

Inoltre presso i servizi vaccinali delle ASL, queste due vaccinazioni sono offerte ai soggetti che presentano una condizione di rischio predisponente. A differenza di quella antinfluenzale (che è stagionale) le vaccinazioni per pneumococco e per herpes zoster possono essere somministrate durante tutto l'anno.

Informazioni dettagliate ed aggiornate saranno disponibili sul sito della Regione Piemonte www.regione. piemonte.it/ sanita e possono essere richieste direttamente ai medici di medicina generale, ai pediatri di libera scelta o ai servizi vaccinali delle ASL.

Ad Acqui Terme ci si può vaccinare presso gli ambulatori di medicina generale o presso i pediatri di libera scelta oppure presso l'ambulatorio vaccinale di via Alessandria 1 (tel. 0144 777668) il lunedì e il giovedì dalle 14 alle 15,30.

Ad Ovada in via XXV Aprile 22 (tel. 0143 826602) il martedì e il giovedì dalle 11 alle 12.

La vaccinazione dei soggetti tra 0-14 anni si può effettuare presso gli ambulatori delle vaccinazioni pediatriche.

In festa la leva del 1959

Acqui Terme. Magnifica serata al Golf di Acqui Terme con i coscritti del 1959, allegri ragazzoni che hanno trascorso in simpatica festosità i ricordi in un bellissimo sabato, che ci si è ripromessi di ripetere ogni anno. Compagni di scuola, di gioco, di sport…. aneddoti a ripetizione! Una bella serata, anche per la concomitante leva del 1967, in un'altra sala del ristorante, ma poi insieme a ballare…

Una mostra per ricordare lo sbarco sulla luna

Acqui Terme. Una mostra di filatelia e numismatica per organizzata dal Circolo numismatico filatelico acquese e dall'Associazione italiana astrofilatelia per il 50° anniversario dello sbarco sulla luna, si terrà a palazzo Robellini dal 26 ottobre al 3 novembre, ad ingresso libero, con orari di visita d alle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 di tutti i giorni. Sabato 26 alle ore 10 è in programma l'inaugurazione della mostra con annullo filatelico, mentre alle 16 si terrà la presentazione, a cura dell'autore, del libro "In gara per la conquista della luna" di Umberto Cavallaro.

Si premia "Acqui in fiore"

Acqui Terme. Si svolgerà sabato 26 ottobre alle ore 16 a Villa Ottolenghi la premiazione dei partecipanti alla 4ª edizione di "Acqui in fiore", il concorso organizzato dal Garden Club acquese che intende premiare gli appassionati che si sono distinti per i migliori allestimenti di balconi, cortili, davanzali, atrii, dehors di locali e vetrine della città.

Scuola Primaria di S. Defendente

L'IC2 e la settimana della Protezione Civile

Acqui Terme. In occasione della Settimana della Protezione Civile le classi 2ªB, 2ªC e 2ªD della Scuola Primaria di S. Defendente si sono recate in visita presso la sede dell'Associazione, in Piazza Dolermo.

I bambini e le insegnanti sono stati accolti nella sala riunioni per assistere alla proiezione di interessanti video riguardo i comportamenti da mettere in atto in caso di emergenze di vario genere.

È stato possibile visionare i mezzi che gli operatori della Protezione Civile possono mettere in campo per interventi a difesa della popolazione in caso di calamità naturali.

I bambini sono entrati nella sala operativa, sono saliti sul camion dei Vigili del fuoco, sull'ambulanza della Croce Rossa, hanno osservato i molteplici macchinari necessari per organizzare le attività quotidiane quando vengono compromesse da alluvioni, incendi o terremoti.

Un ringraziamento particolare a tutti gli Enti ed i Corpi che compongono la Protezione Civile, presenti durante la visita, Vigili del Fuoco, Carabinieri, Alpini, Croce Rossa, Polizia Municipale, per la calorosa accoglienza, per le spiegazioni chiare ed esaurienti e soprattutto per il prezioso lavoro che svolgono senza sosta, per il bene di tutti i cittadini.

Fino a lunedì 28 ottobre

"Paulaner Oktoberfest" prosegue la festa alessandrina

Acqui Terme. Si concluderà lunedì 28 ottobre il Paulaner Oktoberfest Alessandria. Oltre alle grandi attrazioni e divertimento per tutti da segnalare lo street food a tutte le ore e le orchestre bavaresi che animano il grande evento nell'ex piazza d'Armi, in viale Milite Ignoto. Gli Alpen Vagabunden, che hanno animato la festa dei visitatori dalla parata inaugurale fino a lunedì sera, torneranno a Bolzano per lasciare il posto agli Ansambel Juhej, band slovena che intratterrà il pubblico dando vita ad uno spettacolo musicale folk e pop dai tratti umoristici. Tromba, clarinetto, fisarmonica e chitarra sono pronti ad accompagnare i prosit dei visitatori durante le cene delle prossime serate, oltre ai pranzi del prossimo week end. Il padiglione centrale riscaldato di 2.700 metri quadrati, ad ingresso completamente gratuito e senza obbligo di consumazione, sarà aperto a partire dalle ore 19 nei giorni feriali e dalle ore 12 sabato e domenica, mentre il Beer Garden esterno da 300 posti a sedere sarà accessibile già dalle 18,30. Il grande Luna Park esterno invece resterà aperto nei prossimi giorni dalle ore 15 e nel prossimo week end dalle ore 11, con le giostre a metà prezzo sabato e domenica fino alle ore 13 per il Family Day.

Venerdì 25 ci sarà musica live con "Elemento 90" e sabato 26 musica live con "Sismica".

Domenica 27 dalle 11 alle 12 è in programma la Santa Messa. Festa di chiusura e grande spettacolo a sorpresa lunedì 28 dalle 22 alla mezzanotte. **Red.acq.**

Admo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Visita alla protezione civile

Scuola dell'infanzia "L'isola che non c'è"

Acqui Terme. Lunedì 14 ottobre gli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia "L'isola che non c'è" dell'I.C.1 si sono recati alla sede della Protezione Civile della città, per compiere una visita conoscitiva nei locali della caserma e nello spazio esterno. È stato emozionante ascoltare e poter apprendere le modalità di pronto intervento messe in atto dai servizi compresi dalla Protezione Civile, i Vigili del Fuoco, il 118, la Polizia Municipale, e poter entrare nell'ambulanza, per vedere l'attrezzatura all'interno.

Nella sala della sede i bambini hanno assistito al filmato sulla sicurezza accompagnato dalle spiegazioni del geometra Lorenzo Torielli e, nella sede dei vigili municipali, il signor Mauro Gilardo ha illustrato i compiti degli addetti alla protezione civile in caso di calamità naturali, spiegando l'importanza di tali interventi per la sicurezza dei cittadini. La scuola ringrazia tutte le persone che hanno organizzato le giornate dedicate alle scuole, offrendo ai piccoli l'occasione di vivere un'esperienza davvero accattivante per la formazione di buoni cittadini.

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati in difficoltà e sovente a salvare loro la vita.

Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis, che si trova al piano terra, dalle ore 8.30 alle ore 10, dal lunedì al venerdì, oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano. I prossimi prelievi domenicali sono:

ottobre 27; novembre 10, 24; dicembre 15, 22.

Per ulteriori informazioni tel. al n. 333 7926649 e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it e si ricorda che ogni donazione può salvare una vita!

Altre notizie con filmati
e gallerie fotografiche
su www.settimanalelancora.it

PNEUS CAR BARBATO ©

Vi informiamo che dal 15 ottobre
si possono montare le gomme da neve

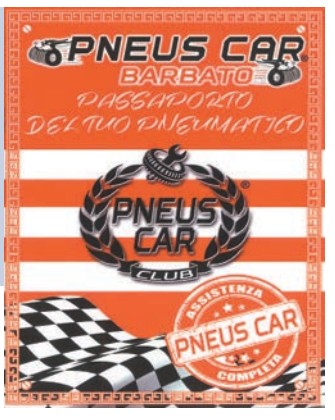
Ricordati che dal 15 novembre al 15 aprile
c'è l'obbligo di pneumatici invernali!
Evita multe salate o 3 punti in meno sulla patente

Vieni a trovarci in negozio per scoprire
i nostri servizi e pneumatici A PREZZI IMBATTIBILI!

A NOVEMBRE E DICEMBRE
ORARIO CONTINUATO 8-19 dal lunedì al sabato

SALTA LA FILA
PRENOTA
IL TUO APPUNTAMENTO
al n. 340 1383813 (Matteo)
o usufruisci del nostro
SERVIZIO DI RITIRO
E RICONSEGNA GRATUITA
ENTRO 4 ORE
della tua auto o del tuo furgone
a domicilio o sul posto di lavoro

PROMOZIONE
- Gonfiaggio pneumatici con azoto
- Passaporto del tuo pneumatico che lo garantisce a vita sui danni accidentali o vandalici
- Convergenza ed equilibratura anche per autocarro con apparecchiature nuove e super tecnologiche
- Deposito pneumatici presso nostro magazzino assicurato



Strada Alessandria 124 (ex Regione Barbato) - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324940 - 340 1383813 (Matteo)
matteo.pneuscar@gmail.com - www.pneuscarbarbato.it
PNEUS CAR Barbato

▲ Biblia Sacra del 1723. La battaglia di Gabaon del Capitolo IX di Giosuè

Una nota del prof. don Enzo Cortese

L'esegesi di Giosuè 'nella selva oscura'

"*Giunge notizia che, dopo un trentennio di laboriose e preziose ricerche, Ed Noort (Professore di Antica Letteratura Ebraica e Storia della Religione dell'Antico Israele, di Gottingen, tra i più eminenti e autorevoli studiosi di Antico Testamento, Libro di Giosuè, ermeneuta, archeologo, e storico di Palestina), incaricato di scrivere il commentario a Giosuè del prestigioso Biblischer Kommentar tedesco, ora si sia dato per vinto*", è questa l'introduzione del professor don Enzo Cortese, circa le ultime ricerche sullo studio biblico del libro di Giosuè, pubblicata nell'ultimo numero della Rivista Biblica della Associazione Biblica Italiana, Edizioni Dehoniane di Bologna, pagine 685-693, nella Nota: "*L'esegesi di Giosuè 'nella selva oscura': riflessioni per il dibattito attuale*". Scrive ancora il biblista don Cortese: "*Sembra un tentativo disperato quello del Pontificio Istituto Biblico di orientare tutti gli esegeti del mondo sui problemi di Giosuè in un Seminario sui libri storici. A detta di qualche partecipante c'è stata una gran confusione: più lungo è l'elenco bibliografico degli studi presentato e più aumenta l'oscurità della selva".* I problemi interpretativi sulla Bibbia sono perennemente aperti ed è assai importante che molti studiosi di religioni e culture, che fanno riferimento alla Bibbia, Antico e Nuovo Testamento, si dedichino con tanta passione alle varie indagini e sempre nuovi approfondimenti. A livello internazionale uno di questi studiosi è il prof. don Enzo Cortese, che oggi risiede ad Arzello di Melazzo, e ancora si dedica con metodico impegno al suo lavoro di esperto biblista. Le sue prime pubblicazioni su libri, enciclopedie internazionali e riviste bibliche autorevoli, risalgono al 1972 (*La terra di Canaan nella storia sacerdotale del Pentateuco, Brescia*) al 1985 (*Da Mosè ad Esdra. I libri storici dell'Antico Israele, Bologna*), e si sono approfondite e moltiplicate nei decenni fino ad oggi, sia in lingua italiana, che tedesca e inglese, per numerosi e molti altri autorevoli interventi. Nel sommario, la redazione della Rivista Biblica, a commento e sintesi dell'articolo del prof. Cortese, scrive: "La Nota, nella quale è testimoniato il lungo percorso di ricerca del prof. Cortese, prende spunto da alcuni recenti studi e commentari sul libro di Giosuè. (Diviso in 24 capitoli, il libro di Giosuè è il primo dei 12 libri storici dell'Antico Testamento, subito dopo i 5 primi libri del Pentateuco, prima dei 5 libri Poetici e dei 17 libri Profetici. Il libro di Giosuè racconta della conquista del territorio di Canaan da parte degli Israeliti, di come essi si allontanassero da Dio e come Egli, quando veniva invocato, li liberasse. Dio aveva dato la Terra Promessa agli Israeliti impegnandosi nell'Antica Alleanza con Abramo: "*A te e alla tua discendenza dopo di te darò il paese dove abiti come straniero: tutto il paese di Canaan, in possesso perenne; e sarò il vostro Dio*" (Genesi 17,8). Secondo il prof. Cortese i recenti studi testimoniano una situazione di grave *impasse*, una '*selva oscura*', per la quale non si intravvedono vie d'uscita. L'abbandono delle teorie tradizionali, di Noth e von Rad, sarebbe alla base di questa situazione. Perché mai, si chiede il prof. Cortese, i racconti del Pentateuco, prima ritenuti documenti antichi, i famosi J ed E, attribuiti alla prima epoca monarchica, e il complesso di Dt-2Re, ritenuto un'opera almeno esilica, subito dopo la fine di Giuda e di Gerusalemme, vengono ora spostati al tardo post-esilio? E perché ormai tutta la storia a partire da Genesi viene confusa in un complesso tardivo, da Genesi a 2Re, con posteriori, molteplici aggiunte? Ormai non sono distrutti soltanto gli antichi documenti del Pentateuco. Anche la teoria di M.Noth sull'Opera deuteronomistica esilica, da Dt a 2Re, è abbandonata. La riconsiderazione critica e aperta ai nuovi apporti (per esempio gli studi di Liverani) della teoria documentaria e dell'Opera storiografica deuteronomistica è ancora la strada maestra per far uscire l'esegesi del libro di Giosuè da quella '*selva oscura*' che non permette di vederne le '*stelle*'. (La Rivista Biblica è consultabile nella Biblioteca Diocesana del Seminario Vescovile).

Giacomo Rovera

Maltempo, devastato il 10% dei vigneti

Stato di calamità e prima conta dei danni

Acqui Terme. Passata l'emergenza è il momento di una prima stima dei danni per l'agricoltura. Conti «a caldo», molto approssimativi e quindi suscettibili di cambiamenti: devastato il 10% dei pregiati vigneti del Dolcetto, del Cortese e del Gavi Doc con campagne sott'acqua, terreni franati, cantine e stalle allagate e serre inondate con danni per milioni di euro. "È una nuova ferita per il territorio alessandrino, adesso che le acque nei campi si stanno ritirando, comincia il momento più critico - ha detto il Presidente provinciale Coldiretti Alessandria Mauro Bianco - danni ingenti in agricoltura, frane e voragini sulle strade. Come Coldiretti abbiamo chiesto l'avvio dell'iter per la proclamazione dello stato di calamità naturale per gli effetti provocati dalla terribile ondata di nubifragi. Una tomba di fango ha sommerso diversi campi già seminati distruggendo i raccolti di insalata, zucche, zucchine e finocchi mentre le coltivazioni di grano e degli altri cereali invernali sono state spazzate via dalla forza dell'acqua". Una situazione che riporta in primo piano la necessità della messa in sicurezza dei corsi d'acqua in generale: da sempre una priorità che diventa un vero e proprio problema non risolto quando si parla di pulizia dei fiumi e dei torrenti che si ripresenta puntualmente ogni qual volta l'intensità delle precipitazioni sia superiore alla media. "Nonostante le difficoltà una task force di tecnici della Coldiretti è impegnata nel portare assistenza alle famiglie degli agricoltori e ai loro animali anche se strade franate e dissestate per gli smottamenti rendono ancora difficili i collegamenti. – ha aggiunto il Direttore Coldiretti Alessandria Roberto Rampazzo".

Due o tre lustri prima dell'Annunziata di Roccaverano

Bramante, la poesia e quel viaggio acquese

Acqui Terme. Prima o poi la silloge uscirà: tra i libri "seri", e tali perchè identitari, che "mancano" alla città, di cui sarebbe auspicabile una ristampa, con il *Sunto delle delibere* del Lavezzari (ma ci vorrà un bel commento, per definire, per bene, personaggi e situazioni...), anche quello "nuovo" di una antologia poetica. Una antologia destinata a riunire le migliori rime in qualche modo connesse ad Acqui: non solo poesie di argomento termale (e subito viene in mente il sonetto 1614 *Acque turrite* di Luca Probo Blesi, ma poi anche i versi inizio Ottocento di Guido Biorci, e la ricca incetta di endecasillabi e settenari che mettono a disposizione le pagine del volume degli atti del convegno *Letteratura e Terme* dell'8 maggio 2004).

***

Ecco, allora, a mo' di auspicio, che proviamo a presentare, dopo averlo sommariamente citato, tempo fa, (cfr. l'articolo, in terza pagina sul n.10, per la mostra *Alessandria scolpita)* un sonetto "caudato" (con una terzina eccedente).

Un sonetto di Donato Bramante, campione assoluto della nostra architettura rinascimentale. Che a Milano lavorò fianco a fianco con quell' "omo senza lettere" - questa la sua auto definizione - che è poi niente di meno che Leonardo da Vinci.

Quel Donato Bramante, detto "Donnino", di cui il Vasari narra di una profonda formazione letteraria: tra i banchi di scuola lui allievo d'eccellenza, amando "il leggere e lo scrivere" più dei giocattoli, ed esercitandosi quasi ossessivamente "nello abbaco".

Il nostro sonetto - numerato con il XVI nell'edizione 1884 di Luca Beltrami (siamo negli anni in cui il Lavezzari, a fascicoli, dà alle stampe le sue delibere...) - apre addirittura la raccolta dei *Sonetti ed altri scritti* del Bramante, curata da Carlo Vecce per i tipi romani di Salerno editore nel 1995.

Ma viene ora il momento di introdurre il testo:

Messer Gaspare [Visconti, ma del corrispondente dopo verremo a parlare], *dopuo* [sic] *lunga via/ di Genova, di Nizza, e di Saona/ e d'Alba e d'Asti e d'Acqui e di Tortona,/ e di quanti Castelli han signoria,//*

son, Dei Gratia, pur giunto a Pavia /benché arrostito son della persona/ ver è ch'in borsa un sol quattrino non suona/ tanta ell'ha di moneta carestia;// e 'l mio mantel di ciò fa mille frappe/ pensa poi quel che fanno i borzacchini / che sen van per dispetto a giappe a giappe.//

Del caval so che tu te l'indovini/ senza ch'io el dica, ei mostra altro che rappe/ e ha cariche le spalle di rubini:// sì che de malandrini [ecco l'apax del settenario] */ non so s'io tema, e vo pur là pian piano: /dimane, o l'altro, giungerò a Milano.*

***

Se l'interpretazione delle prime due quartine si rivela senz'altro facile, alcun parole rima

della terza e della quarta strofa meritano una particolare attenzione: le *frappe* del mantello alludendo alle sue *sfrangiature*; e se i *borzacchini* alludono agli *stivaletti* bassi, le *giappe* vanno considerate variante, al plurale, di quella *ciàpa* /toppa che larga cittadinanza ha nel nostro dialetto. E ciò rivela il buon umore (nonostante tutto: perchè il Nostro sembrerebbe lamentare scherzosamente una condizione, in quel momento, certo non florida delle sue sostanze...) che è una delle note più caratteristiche di questo micro canzoniere (soprav-vissuto, è davvero lecito pensarlo, a più ampie scritture).

Ma lasciamo, per mettere meglio a fuoco il testo, la parola a Carlo Vecce: "Si tenga sempre presente, però, che i temi del mantello lacero e delle calze rotte, del ronzino [ecco la criniera annodata in *rappe*; e i rubini saran allora le escrescenze di un animale provato dagli anni], della povertà e della richiesta di denari, rientrano interamente in quel gioco convenzionale e collettivo della poesia cortigiana burlesca, negli Autori [professionali] più vicini al Bramante: il Bellincioni il Cammelli e il Pistoia. [E colto, letterato, e protettore dei poeti era anche Gaspare Visconti dei signori di Cassano Magnago (1461-1499); consigliere ducale alla corte di Ludovico il Moro, e sodale del Bramante, cui il nostro sonetto è indirizzato - ndr].

È significativo notare che nessuno dei poeti sforzeschi accenni, se non di sfuggita, al vero mestiere di Donato, accettato come poeta fra poeti, anche all'interno di dispute. Né bisogna dimenticare la composizione estemporanea di alcuni dei suoi sonetti. E ciò era l'espressione di un carattere aperto e giocoso; il Vasari testimonia che fu persona molto allegra e piacevole, e si dilettò sempre di giovare ai prossimi suoi. 'Dilettavasi de la poesia e, volentieri, udiva e diceva *in proviso* in su la lira, e componeva qualche sonetto, se non così delicato come si usa ora, grave almeno e senza difetti'. Tale era il Bramante".

E si potrebbe immaginare che...

Ma, ovviamente, il passaggio per l'Acquese, accende diverse suggestioni pensando all'edificazione della *Annunziata* di Roccaverano. E se attestati sono i contatti tra il vescovo Enrico Bruno e il Bramante al cantiere di San Pietro a partire dal 1506, chissà che i due non possano aver stabilito i primi approcci anche sul finire del Quattrocento. E che un qualche sopralluogo a Roccaverano, o un semplice transito, possa già esserci stato a queste date, su quel tracciato "d'Alba e d'Asti e d'Acqui", evocato dai versi.

Al momento nessuna fonte lo attesta. Ma la fantasia non può che correrci (assai meglio del malandato cavallo dell'artista...).

G.Sa

Noi e l'ambiente

Acqui Terme. "Noi e l'ambiente. Scegliamo il futuro del pianeta e iniziamo dai nostri territori". Questo è il titolo di un dibattito organizzato dal PD sulla relazione tra tutela dell'ambiente e sviluppo economico, che si terrà venerdì 25 ottobre alle ore 21 a Palazzo Robellini.

Patecipano l'On. Chiara Braga Responsabile Sostenibilità e Agenda 2030 nella segreteria del Partito Democratico; Domenico Ravetti Capogruppo PD Regione Piemonte; Luigi Gallareto Sindaco di Monastero Bormida: Carlo De Lorenzi Capogruppo Centrosinistra Acqui Terme.

Servizio di sgombero e pulizia completi di case, appartamenti, cantine, garage, solai, box, locali commerciali

CANTINE E SOLAI di Marco Piana 351 5055898

★ Preventivi gratuiti e sopralluoghi in loco.
★ Per urgenze sgomberi in tempi rapidi, su richiesta anche nel weekend.

I professionisti del settore! Massima serietà, trasparenza e cortesia.

Via G. Romita, 6b - Rivalta Bormida - cantineesolai@libero.it

AZIENDA AGRICOLA SITA IN SPIGNO MONFERRATO
ricerca operaio con patente C
da inserire in pianta stabile nel proprio organico.
Richiedesi serietà, disponibilità a trasferirsi, età max 50/55 anni.
Offresi inquadramento di legge. Si valuta anche possibilità di assunzione part-time della consorte.
Tel. 0144 91105 - 0144 91469 - lavagninosas@libero.it

AFFITTASI ALLOGGIO ZONA CENTRALE ACQUI TERME
Terzo piano con ascensore.
Ingresso, cucinino, tinello, bagno e camera da letto, dispensa, terrazzo, cantina.
Libero subito. Solo referenziati.
Tel. 338 5966282

Si raccolgono manifestazioni di interesse per la **vendita di un appartamento sito in Acqui Terme (AL)**, via Bonarroti n. 10, primo piano, composto da cucina, camera da letto, ingresso-corridoio, bagno per una superficie calpestabile di 38 mq.
Valore di stima: € 12.450. Per avere copia della perizia di stima rivolgersi al curatore: Dott.ssa Marta Mazzucchi, **tel. 010/2534108, mail: mazzucchi@studiob2srl.it**.

MARGHERITA liscio
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024
SABATO 26 OTTOBRE
dalle ore 21
Luigi Gallia

Appuntamenti in zona

GIOVEDÌ 24 OTTOBRE

Acqui Terme. Per rassegna "Lionello racconta Acqui": alla Cremeria Visconti ore 18.30, incontro con Lionello Archetti Maestri che tratta la storia di Acqui; possibilità di contare su Il Convento Cappuccini che propone i suoi prodotti.
Bubbio. Presso l'Agriturismo "Tre Colline in Langa": ore 20, cena degustazione gourmet contadino "Trote di Delia & Torelli".
Cairo Montenotte. Al circolo don Pierino: dalle ore 16 alle 18, laboratorio e degustazione sul tema "Il nostro amico l'olio extra vergine di oliva".
Carpeneto. Alla Tenuta Cannona, convegno su "Riduzione del rischio di deriva e inquinamento puntiforme da agro farmaci": ore 9, inizio con relatori Paolo Balsari e Paolo Marrucco; ore 17, chiusura lavori; a cura del Dipartimento DISAFA dell'Università di Torino, Agrifarma ed European Crop Protection.
Nizza Monferrato. Al Foro boario: dalle ore 8.30, convegno per amministratori, tecnici pubblici e professionisti sul tema "Architetture nei territori d'eccellenza: sostenibilità e criteri ambientali minimi (Cam)", presentato da Massimiliano Fadin e da Franca Bagnulo, con interventi di Simone Nosenzo e Pier Paolo Veri.
Nizza Monferrato. In occasione del "Mese missionario straordinario": presso l'Auditorium Trinità ore 21, incontro dal titolo "Associando: realtà di volontariato si incontrano" con don Pasquale Forin; all'Oratorio don Bosco a seguire, messa.
Ovada. Dall'Enoteca Regionale, per "Manovre di disostruzione": ore 20.30, lezione interattiva con prove pratiche riguardanti adulti, bambini e lattanti; ingresso gratuito.

VENERDÌ 25 OTTOBRE

Acqui Terme. Per "Inquinamenti": nella sala conferenze San Guido e al chiostro del duomo dalle ore 9.30, incontri, dialoghi, mostre, proposte di lettura e conversazioni con Giovanni Scarduelli, Serenella Quarello, Luca Cremonesi, Oriana Picceni, Davide Calì, Matteo Colombo e Sergio Rossi.
Acqui Terme. In biblioteca civica: ore 21, presentazione libro dal titolo "Altezza è mezza bellezza? Saggio sulla natura umana" di Maurizio Molan, presenta Alessandra Terzolo, dialogano con l'autore Giuliana Gabet e Patrick Giacone.
Acqui Terme. Presso il salone San Guido: ore 21, incontro con Gianfranco Morino dal titolo "Nelle periferie dell'uomo - La sfida della salute in Africa".
Acqui Terme. A palazzo Robellini: ore 21, incontro dal titolo "Noi e l'ambiente – Scegliamo il futuro del pianeta e iniziamo dai nostri territori" con Chiara Braga, Domenico Ravetti, Luigi Gallareto e Carlo De Lorenzi; a cura del Circolo Pd di Acqui.
Acqui Terme. Presso la sede del Cai: ore 21, incontro per spiegare "Cos'è il Cai a chi non lo conosce e illustrare i rudimenti per intraprendere l'attività alpinistica"; a cura del Cai di Acqui, Novi Ligure e Ovada.
Cairo Montenotte. Per progetto "Ogni età porta i suoi frutti": dalla Torre delle Prigioni ore 15, ritrovo; a seguire, si attraversa il centro storico per arrivare fino al Ferrania Film Museum; dopo, visita guidata fino alla Società Operaia Abba dove è prevista una merenda in allegria.
Cairo Montenotte. Al teatro Chebello: ore 20.45, concerto dal titolo "La Terra dà vita ad un fiore, la musica all'amicizia" della scuola di canto Music Style l'Atelier delle Voci; incasso benefico a favore dell'Ass. Franco Guido Rossi, dell'Ass. Diversamente e FT Ass. Culturale.
Cairo Montenotte. Al circolo Arci Pablo Neruda: ore 20.45, incontro con Ugo Trucco dal titolo "Non ereditiamo la terra dai nostri antenati, la prendiamo in prestito dai nostri figli".
Canelli. Al salone Riccadonna: ore 16.30, presentazione volume dal titolo "Scrivere Fantasy 2018/2019" realizzato da Il segnalibro di Canelli.
Cortemilia. In biblioteca civica, per rassegna "Saper leggere e scrivere": dalle ore 18 alle 19, incontro dedicato a "Leggere il paesaggio di Pianpicollo: Semi di suono" con Attila Faravelli.
Nizza Monferrato. Presso la libreria Bernini, per "Io leggo perché": dalle ore 9, alcune classi delle scuole primaria e secondaria dell'Istituto N.S. delle Grazie si alternano nella lettura espressiva con immagini simboliche; a completamento i ragazzi intervistano i passanti e i lettori; ore 17, i ragazzi delle classi della scuola secondaria di 1° grado di Mombaruzzo presentano il progetto "Capricci di signori del tempo andato".
Nizza Monferrato. In occasione del "Mese missionario straordinario": all'Oratorio don Bosco ore 20, messa con don Pasquale Forin; a seguire, rinfresco in amicizia; infine, proiezione di video e immagini della missione a Corumbà.
Ovada. Per rassegna "Rebora Festival Ovada": presso la chiesa di San Domenico ore 21, omaggio a Osvaldo Palli con l'Orchestra sinfonica di Sanremo; ingresso libero.
Ovada. Alla Gelateria Lung'Orba, per rassegna "Un gelato con l'autore": ore 21, presentazione libro dal titolo "Mio fratello lontano" di Michele Lottero; ingresso libero.

▲ **Venerdì 25 ottobre presso il salone San Guido: ore 21, incontro con Gianfranco Morino dal titolo "Nelle periferie dell'uomo La sfida della salute in Africa"**

SABATO 26 OTTOBRE

Acqui Terme. Per "Inquinamenti": nella sala conferenze San Guido e al chiostro del duomo dalle ore 9.30, incontri, dialoghi, mostre, proposte di lettura e conversazioni con Giovanni Scarduelli, Serenella Quarello, Luca Cremonesi, Oriana Picceni, Davide Calì, Matteo Colombo e Sergio Rossi.
Acqui Terme. Per "Pedalando tra le Vigne", "Brachetto d'Acqui" un percorso di Km. 90 ad anello: dal parcheggio ex caserma ore 9.30, ritrovo; in piazza Bollente ore 10, partenza (in caso di maltempo di tiene sabato 2 novembre).
Acqui Terme. A palazzo Robellini, per "50° anniversario dello sbarco sulla luna": ore 16, presentazione libro di Umberto Cavallero al titolo "In gara per la conquista della luna"; a cura dell'Associazione Filatelica Collectio.
Acqui Terme. A Villa Ottolenghi: ore 16, premiazione dei vincitori di "Acqui in fiore".
Acqui Terme. A palazzo Robellini: ore 17.30, dibattito sul volume dal titolo "In cerca d'amore" di Fiorenza Salamano.
Acqui Terme. Per rassegna "Spazio classica": nella sala Santa Maria ore 21, concerto di Gernot Winischhofer e Andrea Linsbauer; ingresso offerta libera.

Continua a pagina 54

Il privato e l'Amministrazione

A cura dell'avv. Vittorio Biscaglino

Rumori molesti e responsabilità gestore locale

Le immissioni sonore prodotte dai locali quali bar, attività di ristorazione o intrattenimento serale sono da sempre motivo di dissidi fra i gestori ed i residenti delle aree limitrofe.

L'Amministrazione si trova a dover far fronte alla doverosa tutela della quiete pubblica da un lato e, dall'altro, all'altrettanto meritevole tutela dell'esercizio dell'attività economica e di impresa dei gestori dei locali.

Succede spesso che - a seguito di molteplici segnalazioni da parte dei cittadini i quali lamentano, in particolare, l'intollerabilità del rumore generato dallo stazionamento della clientela fuori dal locale - il Comune proceda ad eseguire rilevazioni strumentali avvalendosi dei tecnici dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.).

All'esito delle misurazioni effettuate il Comune, se necessario, può dettare al privato una serie di prescrizioni idonee a ridurre l'impatto acustico delle emissioni sonore quali, ad esempio, ridurre il numero dei sistemi di amplificazione o modificarne la loro collocazione se posti nelle immediate vicinanze dell'ingresso del locale.

Quello che l'Amministrazione non può fare, tuttavia, è vietare lo stazionamento degli avventori del locale negli spazi esterni.

Ciò in particolar modo quando il gestore non disponga nemmeno di un *dehor* o tavolini per la clientela.

La giurisprudenza al riguardo ha osservato che "*la vigilanza sull'uso degli spazi esterni di un locale fatto dai clienti autonomamente e in mancanza di autorizzazione all'uso del plateatico spetta al Comune e non può essere imputata al gestore del locale, il quale non può avere alcuna responsabilità per lo stesso, come implicitamente confermato dal fatto che non ha a disposizione alcuno strumento di coercizione nei confronti di chi non rispetti il divieto di stazionamento*" (T.A.R. Lombardia n. 1255/2017).

La misura imposta con specifico riferimento al divieto di stazionamento degli avventori del locale negli spazi esterni, pertanto, esula dal potere del Comune e risulta irrazionale nella parte in cui trasferisce sul privato oneri che graverebbero sull'Amministrazione locale.

Il consiglio: nonostante non gravi sul privato l'onere di allontanare la clientela dagli spazi esterni, il gestore del locale deve, in ogni caso, diligentemente fare il possibile per impedire rumori molesti da parte degli avventori.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "Il privato e l'Amministrazione" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a lancora@lancora.com

A Mornese, dal 31 ottobre al 3 novembre prossimi, il Capitolo Ispettoriale

Le salesiane di Piemonte e Valle d'Aosta di fronte alle sfide della contemporaneità

Si svolgerà a Mornese, dal 31 ottobre al 3 novembre prossimi, il Capitolo Ispettoriale (cioè della provincia religiosa) delle Figlie di Maria Ausiliatrice del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Questa convocazione è preparatoria al Capitolo Generale, che coinvolgerà l'intera Congregazione, presente in tutti i continenti. Il tema di riflessione è *«Fate tutto quello che Egli vi dirà» (Gv 2,5). Comunità generative di vita nel cuore della contemporaneità* e prende come riferimento il brano evangelico delle nozze di Cana, nel quale la Madre di Gesù, vedendo il disagio di due giovani sposi perché al banchetto era venuto a mancare il vino, non esita farsi carico della situazione di difficoltà. Anche le Figlie di Maria Ausiliatrice desiderano "esserci", prendere a cuore i problemi del mondo, soprattutto quelli dei giovani.

"*Maria* – dice la Madre Generale nella lettera di indizione - *ci insegna ad avere uno sguardo educativo, aperto sulla realtà, ad intuire i bisogni dei giovani di oggi e a considerarli interlocutori, insieme ai laici, nella missione, valorizzando le loro potenzialità.*

Ella ci educa all'ascolto obbediente di Gesù che, con il Suo Spirito, rigenera le nostre comunità operando il miracolo del vino nuovo per la gioia di tutti".

In questo modo, le Salesiane potranno essere presenti nel cuore della contemporaneità con l'atteggiamento della Madre di Gesù.

Al Capitolo Ispettoriale saranno presenti 107 suore e 22 laici che rappresentano tutte le comunità educanti di Piemonte e Valled'Aosta, 14 postulanti, ed inoltre alcuni giovani che, in una tavola rotonda a loro dedicata, si racconteranno. Insieme, nelle giornate di Mornese, si discuteranno i temi all'ordine del giorno, guidati dallo Strumento di lavoro che evidenzia livelli di azione personale e comunitaria.

Nel Capitolo e nella vita, le Figlie di Maria Ausiliatrice desiderano, infatti, essere *Chiesa sinodale, che è una Chiesa dell'ascolto*, come suggerisce un documento elaborato dalla Commissione teologica internazionale e come Papa Francesco ogni giorno testimonia. Il coordinamento per la comunione è il nostro stile di animazione perché crediamo che *le risorse presenti in ogni persona attendono di essere risvegliate e valorizzate per esprimersi pienamente a gloria di Dio e a servizio della comune missione educativa (Documento Nei Solchi dell'alleanza).*

Gli aspetti-chiave che saranno oggetto di studio sia a livello provinciale, sia a livello mondiale sono i seguenti:

Comunità che vivono nel cuore della contemporaneità, di cui conoscono i valori e accettano le sfide, e si pongono nel contesto con profonda partecipazione, simpatia e solidarietà per essere agenti di trasformazione a livello educativo.

Comunità che portano a Gesù le urgenze dell'umanità e si impegnano a contribuire, nella fecondità sempre nuova del carisma, al miracolo della trasformazione del quotidiano.

Comunità rigenerate dallo Spirito Santo perché in atteggiamento

- di continuo discernimento nell'ascolto della Parola di Dio e della realtà;
- di formazione permanente;
- di accompagnamento dei giovani e di ogni sorella con lo stile materno di Maria.

Comunità missionarie nella missione educativa condivisa

- comunità di discepoli inviati;
- che cercano e condividono il vino buono della sinodalità;
- in uno stile di animazione che coinvolge e promuove la comunione;
- per una missione condivisa nella diversità e complementarietà delle vocazioni;
- con lo slancio missionario delle origini, che ci identifica, ispira e attira a seguire Gesù.

Compito del Capitolo Ispettoriale, che si svolge in tutte le Province religiose del mondo, oltre a dare il proprio contributo di pensiero, che verrà sintetizzato nel documento finale, al Capitolo Generale, è designare le delegate che parteciperanno all'adunanza mondiale che si terrà a partire dal 18 settembre 2020 a Roma, dalla quale scaturiranno le linee operative per tutto l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice nei successivi sei anni.

Il Capitolo Ispettoriale, sarà presieduto dall'Ispettrice, sr Elide Degiovanni e coordinato da sr Paola Casalis, che ha il compito di regolatrice. Sarà presente all'apertura l'Ispettore Salesiano, don Enrico Stasi e alla Celebrazione Eucaristica di chiusura il Vescovo di Acqui, Mons. Luigi Testore, nella cui diocesi si svolgono i lavori.

I partecipanti avranno modo di ascoltare le relazioni di Padre Salvaore Currò (Giusppino del Murialdo) e la Lectio divina di sr Katia Roncalli (Francescana Alcantarina) e di confrontarsi in gruppi di lavoro ed in assemblea.

Momento importante sarà la tavola rotonda dei giovani, attraverso la quale essi stessi, comunicando la propria esperienza, lanceranno delle domande all'assemblea.

Bubbio • Sabato 26 ottobre alle ore 15.30,
nell'ex oratorio dei Battuti la presentazione con Roberto Moncalvo e Mario Palma

La storia a fumetti del primo vino Bio di Gianfranco Torelli e Roberto Giannotti

Bubbio. Sabato 26 ottobre: un appuntamento "Bio" da segnare in calendario con l'invito per tutti coloro che hanno a cuore l'ambiente a ritrovarsi a Bubbio alle ore 16 presso l'ex Oratorio dei Battuti per la presentazione del libro "La Storia a fumetti del primo vino Bio", scritto da Gianfranco Torelli e "fumettato" dal cartoonist Roby Giannotti, preceduto sempre nella stessa prestigiosa sede alle ore 15 dall'inaugurazione della mostra d'arte "Colori di Riviera, Colori di Langa" con le ceramiche e gli acquarelli di Roby Giannotti e Francesca Giannotti, e alle 15.30 dalla celebrazione del 20° anniversario di Bubbio primo Comune antitransgenico d'Italia, alla presenza del presidente regionale Coldiretti Roberto Moncalvo, del sindaco di Bubbio Stefano Reggio e delle realtà associative, culturali e produttive del territorio.

Nell'intenso pomeriggio dedicato al biologico c'è la costante del forte coinvolgimento di Gianfranco Torelli, quarta generazione di una famiglia di vignerons a Bubbio con la passione per la viticoltura biologica, la natura, l'arte e la storia. 20 anni fa, all'epoca vicesindaco della cittadina langarola, Gianfranco dà il via alla delibera che certifica Bubbio come primo comune antitransgenico vietando gli ogm in tutto il territorio comunale, atto di grande valenza storica in breve imitato da centinaia di comuni in tutta Italia.

Con questi presupposti storici nasce oggi un libro importante, "La storia a fumetti del primo vino Bio". Gianfranco conosce nel 2015 Roby Giannotti, cartoonist e designer savonese, in una mostra di ceramiche dell'artista ligure proprio nella bellissima sede dell'ex Oratorio dei Battuti nel centro storico di Bubbio, dando vita non solo ad un rapporto di collaborazione ma anche ad una solida amicizia, basata su una comune visione della sostenibilità ambientale.

"La storia a fumetti del primo vino Bio" ha trovato un editore prestigioso, ArabaFenice, il cui responsabile, Alessandro Dutto è in sintonia con gli Autori per la medesima attenzione al territorio e alle sue storie, in particolare del Piemonte, e racconta nelle sue pagine molto più di un vino comunque storico e importante come il Moscato d'Asti San Grod, primo vino biologico italiano. Ricorda Gianfranco Torelli: "Dopo anni di richieste da parte di gruppi di agricoltori e consumatori nel 1991 venne emanato il Reg. CEE 2092/91, il primo regolamento europeo in materia di agricoltura biologica.

Dalla vendemmia 1992 si poté pertanto cominciare la conversione dei vigneti al metodo biologico e, per chi già produceva le uve in conformità a questo regolamento da almeno 3 anni, si aprì la possibilità di etichettare le proprie bottiglie come "vino ottenuto con uve da agricoltura biologica". Poche decine di viticoltori, veri pionieri del biologico, poterono iniziare fin da subito".

Ma chi furono questi pionieri? E soprattutto chi imbottigliò il vino bio con autorizzazione T000001? I tre personaggi disegnati da Roby Giannotti (un grappolo d'uva…un bicchiere e una bottiglia bordolese…) e i testi di Gianfranco Torelli vi racconteranno questa fantastica storia iniziata ben 200 milioni di anni fa con la loro macchina del tempo sempre posizionata sulla collina di San Grato a Bubbio: una storia che va dalla deriva dei continenti al tempo dei dinosauri, dalle ere geologiche più antiche all'ultima glaciazione, dall'arrivo dell'uomo e della vite alla produzione del vino, dagli antichi Liguri all'espansione dell'Impero Romano e via via attraverso tutti i periodi della storia antica e moderna fino ai giorni nostri, per conoscere come è cambiato e si è evoluto nel tempo questo splendido angolo di Langa e come Gianfranco è arrivato a produrre il primo vino biologico d'Italia. La pubblicazione si avvale della prefazione dell'Ambasciatore d'Italia Mario Palma, che non a caso accompagnava l'amico Gianfranco nel 2015 alla mostra di ceramiche nell'ex Oratorio dei Battuti e che ha sempre seguito le sue battaglie ecologiche anche dagli scenari diplomatici internazionali più lontani, vissuti prima a Taipei e poi in Bangladesh.

Il libro ha richiesto un intenso lavoro di preparazione, non solo per le tantissime tavole realizzate ma anche per la ricerca storica ed archivistica dei dati che ne fa, oltre che una particolarissima graphic novel, un originale strumento didattico e un manifesto ambientalista che esprime le proprie convinzioni con fermezza ma sempre attraverso il sorriso.

Questo libro è solo l'ultimo frutto della collaborazione tra i due autori. Dal 2015 i vigneti Torelli ospitano, unici in Italia, l'evento annuale "Vignette in Vigna": la collezione di oltre 40 vignette del cartoonist savonese è esposta in permanenza all'aperto tra i filari e per godersi le vignette bisogna fare una splendida passeggiata in collina, che termina poi con una fantastica degustazione in cantina dei vini Torelli. Ogni anno "Vignette in Vigna" si arricchisce di iniziative particolari, dai laboratori didattici all'aperto tra le vigne di fumetto alla realizzazione di etichette per bottiglie dei vini Torelli personalizzate a fumetti disegnate in diretta, fino alla Vignetta più lunga d'Italia, un telo di oltre 70 metri

realizzato tra le capezzane del vigneto da Roby Giannotti coadiuvato dall'illustratrice Francesca Giannotti dall'alba al tramonto con l'aiuto di un pubblico festoso che per tutto il giorno ha colorato insieme questa grande striscia dedicata al vino e alle eccellenze del territorio, terminata in una grande festa in cantina nella sala degustazioni.

E proprio i due artisti, padre e figlia, sono i protagonisti del primo appuntamento di giornata in ordine di tempo: le ceramiche di Roby Giannotti e gli acquarelli di Francesca Giannotti faranno da cornice alle celebrazioni sopra citate con una mostra dal titolo significativo "Colori di Riviera, Colori di Langa". Pur nei propri stili diversi gli autori hanno due tratti fondamentali in comune: l'amore per la natura in tutte le sue forme, e l'utilizzo dell'acqua di mare nelle loro opere, raccolta in alcuni dei tratti più incontaminati della Riviera.

La mostra sarà aperta anche nei successivi due fine settimana con orario 10-12.30 e 15-18.30 sia al sabato che la domenica. Ricordiamo inoltre il bellissimo sentiero naturalistico della Tota Vinvera, che unisce l'agriturismo "Tre Colline in Langa" dell'agrichef Paola Arpione alla cantina di Gianfranco Torelli, due protagonisti che da anni collaborano insieme per la valorizzazione di questo bellissimo territorio: il sentiero, oltre a valorizzare due autentiche eccellenze nel campo enogastronomico, permette di apprezzare non solo vigneti e noccioleti curati dall'uomo ma anche la parte più segreta e selvaggia della Langa Astigiana accompagnati solo dal suono del ruscello che scorre in fondo alla piccola valle tra alberi e piante acquatiche rare, splendido prologo ad una preziosa degustazione in cantina o a un ricchissimo menù a chilometro zero creato dalla sapienza culinaria di Paola.

E proprio in questo sentiero ogni anno in primavera l'agriturismo Tre Colline in Langa organizza e promuove la Tota Vinvera Slow Walking, una delle più belle camminate enogastronomiche di questo territorio.

Tornando alla giornata di sabato 26 ottobre, al termine della presentazione del libro e delle presentazioni si terrà un ricco buffet offerto e realizzato da Vini Torelli in collaborazione con la Pro Loco di Bubbio.

Collabora all'evento anche l'Associazione Culturale Quirin Mayer, una prestigiosa realtà di respiro internazionale con sede a Bubbio e che ruota attorno all'opera artistica di Quirin Mayer e delle sue opere esposte nel vicino parco scultoreo e nella struttura espositiva dello Schaulagher, un'ulteriore dimostrazione di sinergie delle realtà associative per la valorizzazione di questo territorio.

G.S.

Loazzolo • Domenica 27 e lunedì 28 ottobre

"Festa di fine vendemmia e dei tartufi"

Loazzolo. Domenica 27 e lunedì 28 ottobre si svolge l'antica "Festa di fine vendemmia e dei tartufi" presso l'azienda agricola Forteto della Luja Oasi WWF in regione Candelette 4 a Loazzolo (tel. 0144 87197, e-mail: info@fortetodellaluja.it)

Il programma prevede visite guidate con Giovanni Scaglione al vecchio vigneto Piasa Rischei, all'antica cantina del Forteto della Luja con approfondimenti sull'agricoltura biologica e la vinificazione con lievito madre. Passeggiate naturalistiche con Anna Fila alla scoperta di erbe spontanee per la cucina e la salute. Degustazioni guidate dei vini dell'Oasi con le eccellenze tipiche della Langa Astigiana e con il "Tartufo bianco d'Alba". Presentazione ufficiale del Barbera-Pinot Nero "Le Grive" 2018 e del Moscato d'Asti "Sanmaurizio" 2019. Bancarelle gastronomiche e finger food, il gruppo storico "Asinari di Costigliole d'Asti con i dolci della tradizione Sabauda, musica da vivo con "Me & Mr. Nick" e altri musicisti a sorpresa, mostra fotografica "Viaggio nella natura" di Sergio Penengo, animazione bimbi, un "dolce omaggio" con Miss Bacio di Langa, ospiti speciali per il Premio Culturale Amici della nostra Terra e molto altro… Ingresso e degustazioni gratuite. Visite, passeggiate e degustazioni guidate con partenza ogni 60 minuti. Orario continuato dalle 10.30 alle 18.30. In caso di maltempo l'evento verrà posticipato a domenica 10 novembre presso il Golf Country Club di Albissola Superiore.

Savona • Un viaggio nel "Don Pasquale" di Donizetti e "La notte di Natale" di Alberto Cara

Gli appuntamenti della Stagione lirica autunnale dell'Opera Giocosa

Savona. Inizieranno domenica 3 novembre gli appuntamenti della Stagione lirica autunnale dell'Opera Giocosa al teatro Chiabrera di Savona, con un evento che attirerà moltissimo le nuove generazioni: sotto i riflettori, per "Don Pasquale Cyrcus", dal palco di Zelig giungerà Simone Barbato con Andrea Nicolini (nella foto), rispettivamente nel ruolo di nipote tenore e di zio domatore. Un titolo del noto mimo Barbato (che si è tanto caratterizzato per performance silenziose) e di Nicolini, che oscillerà tra follia e bel canto, liberamente ispirato all'opera di Gaetano Donizetti. Ad accompagnarli al pianoforte, GianLuca Ascheri (inizio alle ore 20). A seguire, venerdì 8 novembre (ore 20) e domenica 10 novembre (ore 15.30), il dramma buffo "Don Pasquale" in tre atti, che ebbe la sua prima rappresentazione il 3 gennaio 1843 a Parigi, su libretto di Giovanni Ruffini da "Ser Marcantonio" di Angelo Anelli. In buca, l'Orchestra Sinfonica di Savona che ritorna a collaborare con l'Opera Giocosa, diretta dal M° (e presidente della Giocosa) Giovanni Di Stefano, sotto la regia di Stefania Panighini (Coro della Giocosa con il M° Ascheri). All'evento parteciperanno anche gli studenti del progetto Alternanza scuola-lavoro del liceo Grassi di Savona e i soci dell'associazione Auser. In programma due anteprime per le scuole: mercoledì 6 novembre e giovedì 7, sempre alle 10.30.

A precedere questi due appuntamenti, "Don Pasquale Cyrcus" e "Don Pasquale", anche un incontro con Emanuela Ersilia Abbadessa e il celebre soprano Renata Scotto: "Don Pasquale al femminile" che si terrà giovedì 31 ottobre (alle 18) al foyer del teatro Chiabrera (ingresso gratuito).

"La notte di Natale" e la musica di Alberto Cara danno appuntamento a tutti domenica 1° dicembre (ore 15.30): una prima esecuzione internazionale assoluta della nuova opera fantastica in un atto, commissionata dal teatro della Giocosa e dal teatro Comunale Pavarotti di Modena. Liberamente tratta dall'omonimo racconto di Gogol, su libretto del giovane Stefano Simone Pintor, anche regista. A dirigere l'Orchestra del teatro della Giocosa ancora un giovane affermato: il M° Diego Ceretta (Coro di Voci Bianche Dna Musica di Savona diretto da Liana Saviozzi con studenti delle scuole savonesi). In calendario, venerdì 29 novembre (ore 10.30) l'anteprima per le scuole. Per approfondire questa nuova opera ci sarà anche un incontro con il regista e librettista Pintor, in programma martedì 26 novembre (ore 18) al foyer del teatro Chiabrera: "Come riconquistare il Natale in cinque scene e un prologo" (ingresso gratuito).

Diamo anche due appuntamenti in calendario per il 2020: per la Giornata della Memoria, giovedì 30 gennaio (ore 20): "Buchenwald Tosca", musica di Giacomo Puccini, da un'idea di Mauro Pagano anche regista, in collaborazione con l'associazione musicale Rossini di Savona. E giovedì 7 maggio, dalla celebre pièce di Oscar Wilde: "L'importanza di chiamarsi Franco", coproduzione con il Conservatorio Cherubini di Firenze e il Teatro del Maggio musicale fiorentino.

Sul sito www.operagiocosa.it tutte le informazioni sulla Stagione, le giornate di apertura del botteghino e le scontistiche. **(l.s.)**

▲ Simone Barbato e Andrea Nicolini

RISTORANTE - PIZZERIA
da ANTONIO
SPECIALITÀ DI PESCE
AMPIO LOCALE PER CERIMONIE
Parcheggio riservato gruppi auto e pullman
Menù di pesce ALL INCLUSIVE
30 €
6 antipasti - 2 primi - frittura di pesce - vino della casa
tel. 019.881507 - cell. 348.0901775
rist_antonio@libero.it
Via Aurelia 22 r - VADO LIGURE (fronte mare)

CAFFÈ STORICO
Dal 1930 una delle Caffetterie più amate, nel cuore della città, a due passi da Piazza Mameli
Aperitivi, cocktails, vini pregiati, brioches appena sfornate, focacce superfarcite, spuntini veloci ma accurati, insalatone, panini, toast, sandwich, piccola pasticceria
Via Paleocapa 146 r - SAVONA

Visone • Illustrato il nuovo sistema di raccolta che partirà nel 2020

Incontro per la differenziata con i tecnici Econet

Visone. Giovedì 17 ottobre si è svolto a Visone il primo incontro della cittadinanza con i rappresentanti di Econet S.r.l. per illustrare a tutti le modalità del nuovo sistema di raccolta rifiuti che partirà all'inizio dell'anno nuovo.

Ampia la partecipazione (l'amministrazione ringrazia i visonesi per l'interesse dimostrato) e maggiore rispetto alle aspettative: più di cento persone hanno infatti gremito la sala consiliare del comune.

L'introduzione del sindaco, Manuela Delorenzi, ha sottolineato la necessità, divenuta urgenza, di modificare l'attuale sistema che nel solo 2019 ha portato ad un aumento del 50% dei costi di smaltimento (in termini di tariffe emesse da S.R.T. srl, la società che si occupa del trattamento dei rifiuti raccolti sul nostro territorio).

L'aumento dei costi per il conferimento in discarica, dovuto al conferimento selvaggio dei rifiuti sul territorio visonese da parte di persone residenti in comuni adiacenti, dove la raccolta porta a porta è iniziata più di un anno fa, dovrà essere arginato rapidamente o rischia di trasformarsi in un aggravio insostenibile per l'utenza.

La raccolta domiciliare, cosiddetta "porta a porta", che a Visone sarà effettuata nel concentrico (mentre nelle campagne saranno presenti Eco-punti a conferimento controllato) è una delle possibili risposte alla drammatica necessità di incrementare la percentuale di differenziazioni dei rifiuti prodotti, non solo per doverosa sensibilità nei confronti dell'ambiente e delle generazioni future, ma anche per arginare l'inevitabile incremento di costi in termini di sanzioni europee ed aumento dei costi di conferimento in discarica (passati nei primi mesi del 2019 da 140 a 180 euro per tonnellata).

La parola è passata ai tecnici di Econet: il presidente Anselmo Rinaldi ha fornito un resoconto dettagliato di come la quota-parte del rifiuto pro capite destinata ad essere conferita in discarica, è in realtà il solo 12% del totale; va da sé che una corretta differenziazione degli scarti, eseguita a monte da ogni cittadino, porterebbe ad una riduzione dei costi di smaltimento in proporzione.

La dottoressa Gabriella Morsilli ha spiegato come verrà gestita a partire da gennaio la tariffa ECONET, che l'utenza verserà direttamente alla società (e di conseguenza, naturalmente, non sarà più corrisposta la TARI al Comune).

Infine, il geometra Marco Minetti ha illustrato tipologie e quantità di contenitori, che saranno consegnati alle famiglie già a partire dalla fine del mese corrente: grigio per il rifiuto indifferenziato, marrone per l'umido, e, contrariamente a quanto fatto finora (modifica necessaria a seguito dell'adozione degli standard regionali), giallo per la carta e bianco per la plastica.

Seguiranno presto altri incontri in comune per approfondire i numerosi dettagli relativi alla nuova modalità sia per quanto riguarda la gestione che le tariffe.

Già durante la prima settimana di novembre verrà affrontato il discorso degli Eco-punti al di fuori del concentrico.

A seguire incontri specifici per i condomini, i negozi e le attività commerciali in genere, e maggiori dettagli sui modi e tempi di raccolta.

D.B.

Strevi • Nella giornata di domenica 13 ottobre rinnovata una consuetudine quinquennale

Festa delle Confraternite diocesane

Strevi. Nella giornata di domenica 13 ottobre, si è svolta a Strevi la Festa delle Confraternite diocesane, rinnovando una solenne consuetudine che si svolge a cadenza quinquennale.

Dopo essersi ritrovati alle 10 in piazza Italo Scovazzi, nel Borgo Inferiore, davanti al circolo "Valle Bormida Pulita", gestito dalla Pro Loco, le confraternite, snodandosi in processione per le vie del paese del borgo inferiore, hanno raggiunto la chiesa di San Michele Arcangelo dove alle 10.30 don Angelo Galliano ha celebrato la Santa Messa

Al termine della funzione, ancora in processione, i confratelli, partendo dalla parrocchiale, hanno attraversato tutto il Borgo Superiore fino a giungere alla chiesetta di San Rocco e da qui hanno poi fatto ritorno nella chiesa.

Durante la processione ha prestato servizio la banda "Francesco Solia" di Cassine.

Al momento di impartire la propria solenne benedizione, il parroco di Strevi, arciprete don Angelo Galliano, ha sottolineato come dopo lo spirito sia giusto cibare anche il corpo, e dunque, sempre in una atmosfera di armonia e di condivisione, i confratelli si sono recati presso il Circolo Pro Loco dove hanno potuto gustare, in simpatia e in amicizia, un'ottima polenta, molto gradita da tutti i commensali.

Da parte dei partecipanti, sentiti ringraziamenti sono stati rivolti al Comune di Strevi, ai Carabinieri di Rivalta Bormida, ai Volontari del Gruppo Protezione Civile di Strevi, alla Pro Loco, che ha voluto generosamente offrire il pranzo a tutti i confratelli, agli amici delle confraternite che hanno preparato il pranzo, e a tutti i produttori che hanno offerto il vino per i commensali.

Un ringraziamento speciale è stato rivolto alla Banda "Solia" di Cassine per avere prestato servizio durante la processione.

***

Queste le confraternite partecipanti:

Priorato Diocesano, S.S. Trinità di San Giovanni Battista di Ovada; S.Rocco Di Bandita di Cassinelle; Ss Trinità di Cassine; Nostra Signora Santo Suffragio di Ponzone; S.Giovanni Battista di Cassinelle; S.Sebastiano di Rivalta Bormida; S.Caterina Delle Sante Spine di Montechiaro; S.Antonio Abate di Terzo.

A fare gli onori di casa, le due confraternite strevesi: SS Trinità del Borgo Inferiore e Nostra Signora Assunta del Borgo Superiore.

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

Carpeneto • A cura di don Gian Paolo Pastorini

Aperto l'anno catechistico con tante attività in oratorio

Carpeneto. Domenica 20 ottobre si è svolta a Carpeneto l'apertura dell'anno catechestico e oratoriano. A segnare l'apertura, è stata la santa messa celebrata alle ore 11.15, seguita da un momento di convivialità e di giochi presso l'asilo infantile "Garrone".

Presenti una ventina di bambini e ragazzi, dalla terza elementare alla seconda media che, a partire da sabato 26 ottobre, si riuniranno per il catechismo. A seguirli in questo percorso sarà proprio il parroco di Carpeneto, don Gian Paolo Pastorini.

Oltre al catechismo, i ragazzi potranno partecipare, con un calendario preciso, alle attività dell'oratorio, che sarà gestito da alcuni giovani di Carpeneto, insieme ad alcuni animatori dell'associazione: "Cuoregiovane" e dal parroco stesso. «*Occasioni come questa sono un momento di grazia per la comunità cristiana e per il paese*», ha commentato don Pastorini, ringraziando genitori e animatori per la fiducia e la disponibilità.

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

Morbello. Nonostante una pioggia battente oltre ogni previsione, una splendida e riuscita "Fèra a la Còsta" ha riempito la domenica a Morbello, lo scorso 20 ottobre.

Solo la tenacia dei giovani della Pro Loco ha permesso la perfetta riuscita della tradizionale castagnata, giunta alla sua quarantaquattresima edizione.

A tutti loro la nostra ammirazione e gratitudine.

Tante le attività organizzate e le associazioni presenti, a partire dall'"Asd Arcieri Lupi Blu" che ha allietato i presenti con un'esposizione di archi e delineato le proprie future attività.

Per quanto riguarda invece "I Corsari", l'associazione di stampo culturale ha come sempre dato il proprio contributo, organizzando un'interessantissima conferenza sul "bosco" con i professori Carla Icardi e Renzo Incaminato.

Per il secondo anno di fila è stata poi indetta una mostra fotografica che ha replicato e forse superato il successo dell'anno scorso, con circa 60 foto in gara e più di 150 votanti.

Senza dimenticare la splendida esibizione, fortemente voluta, dei "Baby killers" del maestro Saimir Balla. A lui e ai suoi ragazzi (senza dimenticare che una di loro è la bravissima Matilde Colombara, cittadina propria di Morbello) non solo vanno gli applausi per l'esibizione in sé ma anche il ringraziamento per essersi esibiti in condizioni climatiche avverse. Un ringraziamento anche per il dj Marco Padula per il supporto Tecnico e l'artista Ligure Syrio per i suoi quadri.

Morbello • Riuscita la "Fèra a la Còsta"

"Castagnata" di successo nonostante la pioggia

Ricaldone • Sabato 26 ottobre al teatro Umberto I

"Kids Rock in Ricaldone" con i "Belli da Morire"

Ricaldone. Nella serata di sabato 26 ottobre al Teatro Umberto I di Ricaldone, in occasione della festa di San Simone, santo patrono del paese a partire dalle 20.30, si svolgerà "Kids Rock in Ricaldone".

Si tratta di una esibizione degli allievi della scuola di musica "Belli da Morire", protagonisti del corso di musica d'assieme.

È uno spettacolo musicale che vedrà protagonisti i giovani talenti iscritti alla scuola di Marcello Chiaraluce.

Fra loro c'è anche la presenza di un giovane ricaldonese che avrà così l'opportunità di esibirsi davanti al proprio paese

Il ricavato della serata (ingresso libero e ad offerta) sarà a beneficio dell'Associazione Amici del Teatro, per sostenerne la meritoria attività.

Cassine • Sabato 26 ottobre nella sede di via Migliara 4

Prevenzione medica alla Società Militare

Cassine. La Società Militare di Cassine ha organizzato per sabato 26 ottobre, nella sua sede di via Migliara 4 una giornata dedicata alla prevenzione medica con visite cardiologiche gratuite dalle ore 9 alle ore 12. Per informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi alla Soms.

Trisobbio • Domenica 27 la terza edizione

"Fiera Nazionale del Tartufo Bianco"

Trisobbio. Si terrà domenica 27 ottobre, nel meraviglioso borgo medievale a struttura tripartitica di Trisobbio, l'ormai celebre "Fiera Nazionale del Tartufo Bianco", giunta alla sua terza edizione.

La festa avrà inizio come al solito alle ore 9.30 del mattino, presso il centro storico, e sarà raggiungibile anche con la navetta gratuita che dai vari parcheggi condurrà le persone nel cuore del paese.

Innumerevoli gli appuntamenti durante tutto l'arco della giornata. Ci sarà un mercatino con prodotti tipici locali e artigianali selezionati con cura da un Comitato appositamente istituito per garantire adeguata rappresentanza alle eccellenze del territorio. Per arricchire ancor di più l'offerta, però, saranno presenti anche produttori provenienti da altre regioni d'Italia (Liguria, Valle d'Aosta, Emilia Romagna, Lombardia) ed, in particolare, alcuni produttori umbri che presenteranno i loro rinomati prodotti ottenuti dalla lavorazione del prezioso tartufo nero di Norcia.

Immancabili i numerosi angoli di degustazione, sparsi per le vie del paese, dove si potranno gustare le migliori prelibatezze, tra cui piatti a base di tartufo (risotto, uova e carne cruda battuta al coltello), polenta al sugo di funghi ed al gorgonzola, cotiche con fagioli, trippa, zuppa di ceci, farinata, focaccia e caldarroste con vini del Monferrato e Dolcetto per tutti.

Non mancheranno, ovviamente, gli stand dei "Trifolao", fiore all'occhiello della festa, dove saranno presenti solo veri ricercatori del territorio per garantire agli acquirenti la migliore qualità del prodotto e la certezza della sua provenienza. Particolare attenzione verrà infatti prestata alla selezione dei trifolao che verranno ammessi alla manifestazione ed, inoltre, il giorno antecedente la Fiera, il Comitato responsabile dell'organizzazione dell'evento approverà, previa consultazione dei ricercatori coinvolti, un borsino dei prezzi che dovrà essere da questi esposto e praticato per la vendita del prodotto. Durante la fiera, a partire dalle ore 10, un'apposita commissione valuterà la qualità dei tartufi esposti per poi premiare l'esemplare più bello e pregiato.

Ma lo spazio dedicato al mondo del tartufo non sarà legato esclusivamente all'esposizione ed alla vendita del prodotto: saranno installati per le vie del paese una copia dei pannelli didattico-descrittivi presenti nella tartufaia posta ai piedi del paese e sapientemente curata dall'Associazione Tartufai Trisobbiesi.

La Fiera nazionale sarà inoltre animata da numerose attività, quali l'esibizione dei fabbri ferrai e dei mastri falegnami, gli spettacoli in costume medievale ed i laboratori didattici per i bambini nell'area a loro dedicata. Dalle ore 9 alle 12, sarà anche possibile visitare il castello e il borgo medievale accompagnati da guide.

Notevole spazio sarà ovviamente riservato anche al mondo del vino: saranno presenti numerosi produttori del Monferrato ed altre zone del Piemonte organizzati in un vero e proprio percorso, presso il quale si potranno svolgere degustazioni con calici di vetro acquistabili presso gli stessi o all'ingresso della Fiera.

Sono poi previsti presso il Salone del Vecchio Asilo, alle ore 11, 14, 15.15 e 16.30 dei laboratori di degustazione vini – accessibili su prenotazione all'ingresso della Fiera – con accompagnamento musicale con la partecipazione eccezionale di Edoardo Raspelli.

Altrettanto ampia sarà l'offerta gastronomica. Si potranno infatti degustare un ottimo pranzo o un'indimenticabile cena a base di Tartufo presso il ristorante - enoteca "Antico Torchio", la trattoria Saoms ed il favoloso "Castello di Trisobbio".

Proprio all'interno del parco sarà infine presente la Pro Loco con uno stand gastronomico al coperto nel quale verranno serviti polenta ai funghi ed al gorgonzola, uova e piadine al tartufo.

D.B.

Alice Bel Colle. Il nostro territorio è unico per la sua bellezza e per le suggestioni che il suo paesaggio induce. Sempre più turisti italiani e stranieri sono interessati a visitarlo, percorrendolo in passeggiate tra i vigneti. La memoria che di esso rimarrà loro nel tempo deriva dall'intensità delle emozioni percepite.

L'Osservatorio Martini & Rossi, in attività da oltre trent'anni, propone idee innovative con l'obiettivo di migliorare la viticoltura e la tutela del territorio. Fra le idee già tradotte in pratica, da ormai una decina d'anni, figura anche un progetto di analisi tecnica-viticola del paesaggio e di sostenibilità del territorio, paese per paese.

L'iniziativa, dopo avere coinvolto numerosi centri in provincia di Asti, varca ora i confini della Provincia di Alessandria, e per il 2020 il paese prescelto è Alice Bel Colle.

La giornata includerà una visita al punto panoramico del "Belvedere", dove è possibile ammirare, al verificarsi delle ideali condizioni di luce e di visibilità, uno dei più ampi panorami del Nord Italia (secondo alcuni addirittura il più ampio); alla visita farà seguito un dibattito sul tema "Il futuro del territorio".

Alice Bel Colle

Con l'Osservatorio Martini & Rossi

"Panorama a 360 gradi" approda al Belvedere

All'evento "Panorama a 360°" saranno presenti il sindaco di Alice Bel Colle, Gianfranco Martino, l'Assessore Regionale all'Agricoltura, Caccia e Pesca, Marco Protopapa, e poi ancora: Paola Zappino, in rappresentanza di Martini & Rossi ed Edoardo Monticelli, dell'Osservatorio Martini e Rossi. In occasione dell'evento, sarà anche distribuito il Calendario "M&R 2020"; concluderà la giornata un grande rinfresco finale. Un ampio servizio sull'evento sarà pubblicato sul prossimo numero del nostro settimanale.

Ricaldone • Domenica 27 sarà celebrata con una solenne processione

La patronale dei Santi Simone e Giuda

Ricaldone. Domenica 27 ottobre Ricaldone festeggerà i suoi santi patroni Simone e Giuda, con una processione di confraternite provenienti da tutta la diocesi, e anche dall'entroterra Genovese, con i loro Cristi processionali. La processione, organizzata grazie alla collaborazione della locale confraternita parrocchiale di Sant'Antonio Abate, avrà inizio alle ore 11.15, e ha lo scopo di condividere l'atmosfera di fede e l'intento di sentirsi una sola e grande famiglia nella cristianità.

Alla processione seguirà un momento conviviale, organizzato dalla confraternita di Sant'Antonio Abate, per condividere gioia e fraternità.

La cittadinanza è invitata a partecipare.

▲ La patronale del 2018 alla presenza del vescovo mons. Testore

Cassine • È stata ospite del prestigioso parco divertimenti

Anche Gardaland applaude la banda "Francesco Solia"

Castelnuovo del Garda. Il 20 ottobre 2019 sarà per sempre una data scolpita nei cuori dei componenti del Corpo Bandistico Cassinese; l'ennesima data in cui il sodalizio musicale Cassinese è andato oltre l'attività ordinaria di una banda musicale di paese, traguardando un obiettivo davvero prestigioso; quello di essere una delle pochissime bande musicali (una decina all'anno) invitate ad esibirsi come gruppo ospite dalla direzione del parco divertimenti più grande e famoso d'Italia.

Partiti in massa (2 gli autobus al seguito) e di buon mattino, i musicisti sono stati accolti sulle rive del Garda, da una splendida giornata di sole accompagnata da una piacevole temperatura primaverile che ha allietato tutta la domenica.

La mattina è stata impegnata nell'esibizione musicale; la banda cassinese ha curato l'apertura del parco dalle ore 10 accogliendo i primi turisti all'ingresso, per poi prendere posto sul treno panoramico ed esibirsi durante il giro del parco; è seguita la sfilata per le stradine tra le attrazioni: la casa di Prezzemolo, il Mondo degli Egizi, i Corsari, la casa di Aladino le tappe obbligate dell'esibizione musicale, facendosi largo tra 2 ali di folla festante!

La giornata è poi proseguita con un intero pomeriggio tra le attrazioni del parco, giusta conclusione di una domenica indimenticabile. Grande divertimento e soddisfazione per tutti i musici, piccini e non, gli allievi della scuola musica alla prima trasferta con la banda con la divisa nuova e per il Prof. Giulio Tortello che ha diretto l'intera esibizione, anche per gli innumerevoli apprezzamenti avuti dagli organizzatori sia per la bontà dell'esecuzioni musicale, sia per la bellezza e cura delle divise, tanto è vero che non è escluso che l'appuntamento possa rinnovarsi in futuro.

«*Il tutto* - ci dice Fabio Rinaldi, Presidente del Corpo Bandistico Cassinese - *accompagnato da un pizzico di orgoglio campanilistico per aver ancora una volta contribuito a portare in giro per l'Italia e a far conoscere il nome di Cassine; è una soddisfazione impagabile al pari di quella di vedere la felicità, l'orgoglio e l'entusiasmo dei genitori dei nostri allievi nel seguire il progressivo ingresso in banda dei ragazzi!*».

Ovviamente le attività della Banda per il 2019 continuano; prossimi appuntamenti saranno la Festa di Santa Cecilia, sabato 16 novembre, ed il Concerto di Natale fissato per domenica 22 dicembre.

Cassine • Venerdì 25 ottobre all'Oratorio di San Bernardino

Si inaugura "Bestiario Fantastico di un fiume ritrovato"

Cassine. Sarà inaugurata venerdì 25 ottobre, a Cassine presso l'Oratorio di S. Bernardino in piazza Vittorio veneto, la mostra "Bestiario fantastico di un fiume ritrovato", con le opere di Giovanni Tamburelli.

La mostra si inserisce nel calendario espositivo de "La Valle Bormida si espone", ciclo di eventi organizzato a cura del Comitato Fondazione Matrice, e sarà curata da Francesca Petralia

L'inaugurazione si svolgerà a partire dalle 20,45, e si gioverà del commento musicale a cura di Franco Taulino (Flauto e voce) accompagnato dal pianoforte di Mauro Mugiati, dalla chitarra di Brian Belloni e dalla voce di Eliana Parodi.

Per l'occasione è prevista l'apertura straordinaria del Museo d'Arte Sacra di San Francesco "Paola Benzo Dapino", e la serata sarà allietata da una degustazione gastronomica.

La mostra "Bestiario Fantastico di un fiume ritrovato" sarà visitabile sabato e domenica dal 26 ottobre al 10 novembre.

Cassine

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. *"Regala la vita... dona il tuo sangue"* è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa Italiana Delegazione di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero). Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

▲ Uno scorcio della piazza

Ricaldone • Sabato 26 ottobre alle ore 16

In piazza si inaugura il nuovo ambulatorio

Ricaldone. Un momento importante per il paese di Ricaldone si svolgerà nel pomeriggio di sabato 26 ottobre. In piazza Beltrame Culeo, infatti, è in programma alle ore 16 la solenne inaugurazione del nuovo ambulatorio medico comunale.

L'apertura di un nuovo ambulatorio si inserisce nella più ampia opera di riqualificazione della piazza, ed era stata già avviata dalla precedente amministrazione. L'ambulatorio, la cui realizzazione è stata possibile grazie a un finanziamento erogato dall'Unione Europea, porterà un notevole beneficio alla popolazione residente.

In primo luogo, la sua posizione, attigua alla farmacia, permetterà alla piazza di diventare un piccolo polo sanitario, e consentirà ai cittadini di recarsi nel giro di pochi minuti sia dal medico che in farmacia. Inoltre, presso l'ambulatorio, sarà attivata tutta una serie di servizi, che il sindaco Laura Bruna riassume così: «*Stiamo cercando di dare vita a tutta una serie di prestazioni infermieristiche che potranno essere effettuate nei locali del laboratorio, grazie a una convenzione che stiamo realizzando con la Croce Rossa di Cassine. In particolare, metteremo a disposizione personale qualificato che a cadenza regolare (per il momento quindicinale), sarà a disposizione per prelievi di sangue, medicazioni, somministrazione di terapie attraverso iniezioni o anche per attività diagnostiche come per esempio l'effettuazione di elettrocardiogrammi che saranno poi letti "in remoto" da un cardiologo. Altre prestazioni saranno studiate a seconda delle esigenze per arricchire questa serie di servizi. Inoltre, grazie a fondi messi a disposizione da parte della nostra maggioranza, la lista "Sviluppo e Territorio per Ricaldone", abbiamo proceduto ad un acquisto di un defibrillatore, che sarà collocato sempre in piazza, fra l'ambulatorio e la farmacia, a disposizione dei ricaldonesi. Sperando ovviamente che non sia mai necessario farne uso…*».

Ponti • Presso borgo castello la premiazione del 6° concorso letterario

"Gente di Ponti": vincono Rainero e Costarelli

Ponti. Domenica 20 ottobre, presso i locali del Borgo Castello, ha avuto luogo la cerimonia di premiazione del concorso letterario "Gente di Ponti", indetto e curato dall'Associazione Culturale "La Pianca". Il tema della 6ª edizione del concorso era: "Quando i ricordi diventano testimonianza e storia".

Il concorso prevedeva una *Sezione Adulti* e una *Sezione Ragazzi*.

Le tracce per la *Sezione Adulti* (età minima corrispondente alla frequenza del primo anno della Scuola Secondaria di secondo grado), erano: *1,* Vedo mio figlio/mio nipote giocare con la play-station e mi vengono in mente tutti i giochi che facevo quando avevo la sua età. Lo chiamo, mi siedo accanto a lui e inizio a raccontare: "Quando avevo la tua età io mi divertivo....". *2,* Vi racconto come si passavano le serate accanto al fuoco di una stufa, vegliando al tepore di una stalla o riuniti nell'aia di qualche cascina. *3,* Augusto Monti, nei suoi "Sansoussi", ricorda le sue vacanze a Ponti. Quale realtà o quale esperienza fatta a Ponti vorresti descrivere in un tuo racconto?

All'Associazione "La Pianca" sono giunti 5 elaborati. Tra essi la giuria, composta da: dott. Piero Roso sindaco di Ponti; dott.ssa Paola Cartosio, prof.ssa Barbara Elese; avvocato Elisa Mastorchio; prof.ssa Maria Grazia Roso, ha attribuito il 1° premio (un marengo d'oro e Diploma di merito) al signor Pietro Rainero; il 2° premio (cesto di prodotti tipici e Diploma di merito) alla signora Maria Antonietta Doglio e il 3° premio (cesto di prodotti tipici e Diploma di merito) alla signore Gabriela Mozzone.

Le tracce per la Sezione Ragazzi (età massima corrispondente alla frequenza del 3° anno della Scuola Secondaria di primo grado), erano: *1,* Il mio passatempo preferito è.... *2,* Nel mio tempo libero non riesco a fare a meno del mio telefono. Ti spiego perché. *3,* In alcune delle opere letterarie che hai studiato, l'autore ti ha proposto il ricordo di luoghi o esperienze della sua infanzia. Tu quale luogo o esperienza fatta nel tuo paese vorresti raccontare.

Otto gli elaborati giunti entro il termine utile del 20 agosto 2019. Tra essi la Giuria ha attribuito il 1° premio (un buono - acquisto di 75 euro presso una cartolibreria di Acqui Terme e Diploma di merito) a Gianluca Costarelli di Bistagno, frequentante la 3ª Media "Giuseppe Saracco" di Bistagno; il 2° premio (un buono - acquisto di 50 euro presso una cartolibreria di Acqui Terme a Giulia Scala di Spigno Monferrato, frequentante la 2ª Media "Cesare Pavese" di Spigno Monferrato e il 3° premio (buono - acquisto di 25 € presso una cartolibreria di Acqui Terme a Arianna Chiarlo di Acqui Terme, frequentante la 3ª Media "G. Saracco" di Bistagno.

Tutti i lavori premiati sono stati letti dalla voce chiara della prof.ssa Maria Grazia Chiesa.

Ad arricchire il pomeriggio alcuni brani al pianoforte suonati da Giovanni Caneparo e un paio di poesia del carissimo Gian Piero Nani.

La presidente dell'Associazione, Antonella Poggio, ringrazia tutti coloro che con convinzione e passione hanno cercato di comunicare i loro sentimenti e i loro stati d'animo in scritti a volte molto personali e coinvolgenti e tutti i Soci dell'Associazione che hanno collaborato alla buona riuscita della giornata, in particolare le "cuoche" che hanno offerto torte dolci e salate per il rinfresco.

Monastero Bormida • Domenica 27 ottobre dalle ore 9

"El de' d'la Puccia" e camminata del moscato

Monastero Bormida. Dopo il successo al Festival delle Sagre di Asti edizione 2019, dove la famosa "Puccia di Monastero" ha ottenuto il Premio Speciale "Accademia Italiana della Cucina" "Giovanni Goria" "Per il piatto che esprime gli aspetti caratteristici della cucina astigiana secondo il pensiero di Giovanni Goria, evidenziando quanto della tradizionale cucina locale è ancora vivo, tuttora valido, buono e congeniale", la Pro Loco di Monastero Bormida, approfittando del clima ancora mite e della concomitanza con la "Camminata sul sentiero del Moscato", aspetta tutti gli appassionati di questo antico e squisito piatto domenica 27 ottobre per la terza edizione dell'evento denominato "El de' d'la Puccia". A partire dalle ore 12, presso la foresteria del castello medioevale, verrà proposta questa specialità locale, con la possibilità per tutti di una degustazione veloce, di un pranzo completo (puccia, tris di formaggi, dolce, acqua e vino al prezzo di 10 euro) o anche di avere confezioni da asporto per assaporare questo piatto a casa o, dopo averla fatta raffreddare, gustarla fritta in padella o abbrustolita sulla stufa a legna.

La "puccia" di Monastero è una soffice polentina di farina di mais cotta in un brodo di fagioli, cavoli e altre verdure e condita con burro e formaggio; ha ottenuto nel 2006 la De.Co. (Denominazione Comunale di Origine) e, da piatto quasi dimenticato, in questi ultimi anni è ritornato "di moda", grazie all'impegno della Pro Loco che la propone, oltre che alla grande rassegna di Asti, anche in altre occasioni di valorizzazione e promozione del territorio.

E quale migliore occasione per degustarla se non dopo una bella passeggiata rigenerante tra i boschi e le vigne con gli splendidi colori dell'autunno di Langa? Il tradizionale appuntamento autunnale di Monastero Bormida con il trekking sul Sentiero del Moscato, organizzato da CAI, Pro Loco e Comune, partirà alle ore 9, da Piazza Castello, e si concluderà verso mezzogiorno sempre in piazza Castello in concomitanza con l'apertura dello stand gastronomico della "puccia".

Ma torniamo al percorso escursionistico, indicandone i dati principali.

Dalla suggestiva piazza Castello, con i monumenti più interessanti di Monastero, si attraversa il paese passando per Piazza Roma e si arriva in Via Verdi, davanti all'edificio delle Scuole Elementare e Media. Di qui si prende la via comunale asfaltata verso Scandolisio, che si segue fino alla località Pian del Monte e poi, procedendo verso sinistra, fino alla cappelletta dedicata alla Madonna della Guardia. Poco dopo si gira a sinistra per la borgata Scandolisio e, oltre la prima cascina, si procede sulla sinistra inoltrandosi in un bosco e raggiungendo il bricco Capuano.

Da lì si prosegue per la borgata Sanpò, in territorio di Bubbio e poi avanti in direzione di Cassinasco, con bel percorso boschivo. Si ritrova l'asfalto in regione Roveta e lo si segue fino alla cascina Poma, dove lo li lascia sulla destra e si prosegue sulla cresta del bricco fino quasi a Cassinasco (il paese, a circa 300 metri di distanza, merita una piccola deviazione e una sosta ed è dotato di area attrezzata con bar e servizi igienici).

Da Cassinasco si ritorna indietro e si devia a sinistra reincontrando il sentiero per circa 500 m., poi si percorre un tratto di asfalto che porta fino alla frazione Gibelli. Da lì si diparte un sentiero boschivo molto interessante che prosegue in cresta e, oltrepassata la cascina Cisco, scende nella borgata Cherposio, da dove per strada comunale asfaltata si ritorna nel concentrico di Monastero Bormida. Il percorso è agevole e adatto a tutti, con un minimo di allenamento. Sono consigliati gli scarponcini da trekking. Per informazioni: Adriano (tel. 339/3830219), Comune (tel. 0144/88012), Pro Loco – Luciana (tel. 329/8562561 – 348/3392713)

Segnaletica: losanga di colore rosso e bianco - Lunghezza: 14 km - Tempo di percorrenza: 4 ore

"El de' d'la puccia" di Monastero Bormida: una bella occasione autunnale per stare insieme e riscoprire i sapori di una volta!

Ponti • Festa la leva del 1954

Sessantacinquenni più in gamba che mai

Ponti. Domenica 20 ottobre, i coscritti della leva del 1954 di Ponti, si sono dati appuntamento per festeggiare il traguardo dei 65 anni. Questo gruppo di "baldi giovani", dopo aver assistito alla santa messa alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di "Nostra Signora Assunta" celebrata dal parroco don Giovanni Falchero, in memoria dei defunti del '54, hanno proseguito la giornata di festa, con il tradizionale pranzo di leva, con i bei ricordi dei tempo passato e hanno brindato con il proposito di ritrovarsi ancora in allegria e amicizia.

Bubbio • Comunità Pastorale "San Giuseppe Marello - Langa in Cammino"

Il Sacramento della Cresima per 23 ragazzi

Bubbio. Domenica 13 ottobre a Bubbio si è celebrato il Sacramento della Cresima per 23 ragazzi della Comunità Pastorale "San Giuseppe Marello - Langa in Cammino".

Per la prima volta i cresimandi delle 5 parrocchie della Comunità Pastorale (Bubbio, Monastero Bormida, Perletto, Sessame e Vesime) hanno ricevuto la Cresima in un'unica celebrazione presieduta dal nostro Vescovo mons. Luigi Testore, che nell'omelia ha sottolineato l'importanza della comunione e del "fare Chiesa". La celebrazione è stata una testimonianza di come sia importante e anche bello fare le cose insieme: ci siamo sentiti davvero una sola comunità, anche se provenienti da realtà e vissuti diversi. La liturgia, molto partecipata, è stata animata dai canti delle corali delle diverse parrocchie che si sono unite e hanno dato prova di quanto sia importante e stimolante fare insieme per raggiungere un migliore risultato.

La celebrazione della Cresima era stata preceduta dal ritiro spirituale che i cresimandi, accompagnati da don Claudio e dai catechisti, hanno svolto alla Certosa di Pesio, aiutati nella riflessione sul dono dello Spirito Santo da P. Daniele dei Missionari della Consolata, che ha ravvivato la sua esposizione con il racconto della sua esperienza di missionario in Mongolia.

Grazie a mons. Vescovo per aver presieduto la celebrazione e condiviso questo momento di gioia con tutti noi; grazie ai catechisti che in questi anni hanno seguito e accompagnato i ragazzi nel commino di formazione; grazie a tutti coloro che hanno collaborato per rendere la celebrazione una festa per tutta la nostra comunità.

Ora per i ragazzi il cammino continua con gli incontri del dopo-cresima che saranno programmati per la nostra comunità.

ASL AT, servizio controllo commestibilità dei funghi, rivolto a privati e commercianti

Bubbio. Come di consueto, con l'avvicinarsi della stagione autunnale, ASL AT attiva il servizio di controllo sulla commestibilità dei funghi, raccolti dai privati a partire da venerdì 16 settembre fino al 15 novembre; la consulenza è gratuita ed è finalizzata a prevenire casi di intossicazione ed avvelenamento.

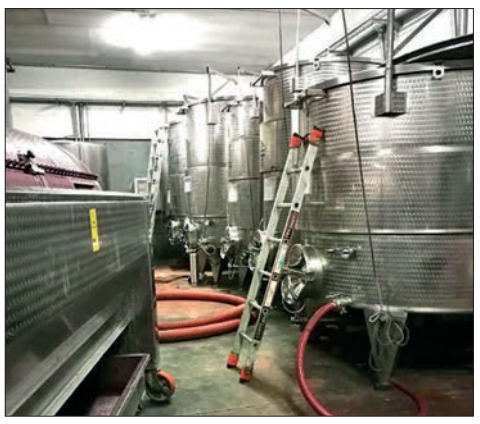
Le sedi cui recarsi, sono: **Asti**, via Conte Verde 125, il lunedì ed il venerdì (ore 14 – 15); **Nizza Monferrato**, piazza Garibaldi 16, il mercoledì (ore 14 – 15).

In altri orari, i micologi esperti del Centro di Controllo Micologico saranno disponibili per la consulenza previo appuntamento contattando il numero 0141 484920.

Naturalmente, al minimo dubbio sulla commestibilità, sia per gli esemplari raccolti direttamente che per quelli ricevuti in regalo, si raccomanda di astenersi dal mangiarli e di rivolgersi al Centro di Controllo Micologico dell'Asl dove i funghi verranno esaminati da micologi qualificati appartenenti al Dipartimento di Prevenzione Asl AT.

In generale, si consiglia di raccogliere i funghi interi e completi di ogni parte, conservarli in frigo, e di evitarne il consumo a bambini e donne in gravidanza.

Si rammenta, infine, che la vendita dei funghi freschi spontanei è consentita solo previa certificazione di avvenuto controllo da parte dei micologi e nei punti vendita autorizzati, così come i funghi utilizzati da esercizi di ristorazione necessitano sempre della certificazione di avvenuto controllo micologico.



Nizza Monferrato • Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio

"Erede di Chiappone Armando" azienda vitivinicola nel solco della tradizione

Nizza Monferrato. Franco Chiappone, un fisico asciutto e una vivacità non comune, oggi ha 80 anni, fin fa giovanissimo ha iniziato a lavorare nell'azienda vitivinicola "Erede di Chiappone Armando" che si trova all'ombra della chiesa campestre della frazione San Michele, sulle colline che circondano Nizza Monferrato. La sua è la generazione di mezzo, nell'azienda di famiglia, di cui orgogliosamente ha voluto conservare il nome.

La storia

Racconta Franco Chiappone: "Veramente a fondare la nostra azienda è stato nel 1870, subito dopo la nascita del Regno d'Italia, mio nonno Michele. Già allora la sede era qui, proprio al fianco della chiesetta che ha lo stesso nome della nostra frazione e dove, fino a poco tempo fa, veniva celebrata la messa domenicale e che invece ora è aperta solo in occasione della festa del nostro borgo, nel mese di maggio per la recita del rosario e per qualche matrimonio. Allora l'azienda possedeva 3 ettari di vigneto a Barbera e Dolcetto. Mio papà Armando era della classe 1908, aveva prestato servizio militare nel Corpo della fanteria a cavallo a Pinerolo e aveva preso parte alla 2ª Guerra mondiale congiuntamente con i suoi fratelli Cesare e Mario".

Il cambio

"Nel 1946 nonno Michele – ricorda Franco - decide che è arrivato il tempo di passare la conduzione dell'azienda ai figli Armando e Cesare. I due fratelli possedevano una mentalità adeguata ai tempi ed hanno subito pensato che l'azienda dovesse crescere e poco per volta hanno iniziato ad acquistare i terreni che si rendevano liberi. Così, a colpi di piccoli acquisti, si è arrivati all'estensione attuale di 13 ettari di vigne sempre a Barbera e Dolcetto con piccole aggiunte di Moscato, Brachetto e uve bianche. Fin dall'inizio la caratteristica famigliare è stata quella di vinificare tutte le uve ottenute dalla coltivazione dei vigneti e di vendere, successivamente, il vino ottenuto a privati e, poco per volta, a ristoratori".

Ed è proprio in quegli anni che l'azienda assume la denominazione di "Chiappone Armando", anche perché il fratello Cesare, celibe, decide di ritirarsi dall'attività pur continuando a collaborare e a vivere nella famiglia. "Allora i nostri clienti – continua Franco – arrivavano anche da Milano, Genova, Torino e dalla Lomellina: per le partite più consistenti il trasporto veniva fatto con i vagoni ferroviari, mentre gli altri erano tutti damigianisti che arrivavano da noi nel fine settimana, assaggiavano i nostri vini e dopo riempivano una o più damigiane. Chiappone Armando muore nel 1985, ma il figlio Franco da tempo lo aveva affiancato nel lavoro e nella conduzione dell'azienda. Con la morte di Armando si pone il problema dell'intitolazione dell'azienda, ma Franco decide "per rispetto di mio padre" di conservare il suo nome come intestatario della stessa.

I tempi nuovi e la crisi del metanolo

Intanto Franco, nel 1969, si era sposato con Diliana Morino. Dalla loro unione sono nati, nel 1970, Daniele e nel 1972 Michela. Gli anni '70 sono anni di grande evoluzione nel comparto agricolo, i giovani anche grazie ai corsi di formazione promossi dalle Organizzazioni agricole stanno prendendo consapevolezza che occorre cambiare il modo di presentarsi sul mercato con i propri prodotti e questo a maggior ragione doveva avvenire nel comparto vitivinicolo con la vendita diretta del vino.

"Erano quelli gli anni – spiega Franco – in cui si partiva con l'auto con sopra qualche decina di bottiglie di tutte le qualità e si andava alla ricerca di clienti. Si puntava molto sui contatti con i privati, ma se si incrociava qualche trattoria o negozio di generi alimentari si faceva il possibile per farli diventare clienti prima di vino sfuso e, dopo, imbottigliato, spesso in modo artigianale e con bottiglie prive delle accattivanti e chiare etichette di cui si fa uso oggi. La crisi del metanolo scoppia proprio in quegli anni, quando i piccoli produttori stavano consolidando la loro rete di vendita. In quel frangente, più che mai, fu necessario con il compratore metterci la faccia per dire che chi beveva il nostro vino poteva stare tranquillo. Quella fu una strategia che si rilevò vincente, da allora i nostri clienti sono sempre stati costanti nei loro acquisti, solo che con il cambiamento delle abitudini alimentari i giovani si accostano con molta prudenza al consumo giornaliero del vino e così sempre meno damigiane e sempre di più bottiglie". In quegli anni Franco Chiappone, con la collaborazione della moglie Diliana, decidono di apportare notevoli migliorie alla cantina ammodernizzando il processo di vinificazione e di imbottigliamento, sostituendo le botti di legno con le più moderne vasche in acciaio.

Il cambio generazionale

Daniele Chappone, che oggi ha 48 anni, ha conseguito il dottorato in Enologia nella facoltà di agraria a Grugliasco. Ha scelto, poi, di fare alcune esperienze lavorative come enologo, di cui una nell'albenganese ad Ortovero, prima di rientrare in azienda dove assume la titolarità nel 2000. Oggi nella sua attività è coadiuvato principalmente dalla sorella Michela che, dopo aver conseguito il diploma di perito Biologico, lavora sì in un'azienda di servizi a Nizza Monferrato, ma sistematicamente si occupa anche dell'accoglienza dei clienti e della parte burocratica nella Erede di Chiappone Armando. Racconta Daniele: "Appena insediato, ho pensato che fosse necessario costruire una nuova cantina, più consona alle nuove esigenze e meccanizzare tutto il lavoro partendo dallo scarico delle uve fino alla vinificazione e alla messa nei cartoni delle bottiglie. Dopo ho fatto una attenta analisi di tutti i clienti e dell'andamento della vendita del nostro vino. Con la collaborazione di mia sorella e dei miei genitori, ho deciso di incrementare la vendita, potenziando quanto già esistente sul mercato estero e insistendo molto per portare i nostri potenziali clienti in azienda, per far loro vedere i nostri vigneti e soprattutto far loro degusta-re tutti i nostri vini; al fianco del Barbera doc e del Dolcetto doc, c'è anche la Freisa d'Asti secco doc, il Grignolino del Piemonte, il Moscato docg e altri vini bianchi o rosati. Un discorso a parte merita la docg Nizza. Noi siamo stati tra i primi a credere a questa docg che per la sua potenzialità e per l'opportunità che offre di valorizzare il vino simbolo del nostro territorio, il Barbera. Più passano gli anni e più sono convinto che "il Nizza" sarà il nostro futuro, per la bontà di questo vino, frutto di attente e severe degustazioni e di un certosino lavoro nella vigna, ma anche di tutto ciò che il Barbera rappresenta per il nostro territorio dove sempre di più arrivano visitatori stranieri richiamati dal fascino delle nostre colline e dai suoi prodotti simbolo".

Il futuro

Oggi l'azienda "Erede di Chiappone Armando" ha tre filoni di vendita dei vini: il 30% va all'estero: Canada, Giappone, Svizzera, tutta la Scandinavia e i Paesi Bassi, Paesi in cui i consumatori scelgono principalmente il Nizza docg e il Barbera d'Asti docg. "Perché – spiega Daniele - a quelle popolazioni il Barbera piace decisamente in quanto si tratta di un vino per loro ideale sia per il colore che per le intrinseche sue caratteristiche e soprattutto perché a quella gente possiamo raccontare la storia del nostro territorio legato indissolubilmente alla storia del vino. Un altro 50% lo vendiamo direttamente in azienda e il restante 20% nei canali classici quali enoteche e ristoranti".

"Così – conclude Daniele Chiappone – i 13 ettari di vigneto non ci bastano più e dobbiamo mettere a dimora altre barbatelle di Barbera. Lo faremo nei prossimi anni. Per i lavori più impegnativi nei vigneti ci appoggiamo a delle cooperative di lavoro, per il resto il contributo che ancora oggi ci danno papà Franco e mamma Diliana è determinante. Altri investimenti sono inoltre previsti nella cantina con la creazione di una nuova sala di degustazione. In questi anni inoltre alla linea classica dei vini abbiamo aggiunto un Barbera chinato e dal 2019 due Vermuth, perché all'estero stanno incontrando molto il gusto dei consumatori". **O.P.**

Monastero Bormida • Nella parrocchiale di Santa Giulia

La "Voci di Bistagno" concerto pro Croce Rossa

Monastero Bormida. Sabato 12 ottobre alle ore 21, nella chiesa parrocchiale di Santa Giulia a Monastero Bormida la Corale "Voci di Bistagno" ha tenuto un concerto ha favore della Croce Rossa Italiana, sede della Valle Bormida Astigiana. La famosa corale bistagnese ha eseguito il meglio del suo repertorio alternando brani sacri e non, che hanno fatto applaudire ripetutamente il pubblico presente. L'incasso di 201 euro è stato devoluto alla C.R.I. Valbormida Astigiana che ringrazia il pubblico per la partecipazione e, naturalmente, i coristi che, con la loro bravura, hanno allietato la serata monasterese.

Ponti • Sabato 26 ottobre al borgo castello chiesa vecchia

Teatro: "I maneggi per maritare una figlia"

Ponti. L'associazione La Pianca, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco, organizza per sabato 26 ottobre, alle ore 21, presso il borgo castello chiesa vecchia, una serata teatrale, con la Compagnia "Sopra il palco" che presenta "I maneggi per maritare una figlia", commedia in tre atti di Nicolò Baccigalupo, per la regia di Maurizio Silvestri. Gli attori sono: Maurizio Silvestri, Cinzia Malaguti, Carmen Palmieri, Guendalina Romero, Marco Puppo, Alberto Olivotti, Fabio Travaini, Erika Falone.

Al termine rinfresco offerto da La Pianca.

Montaldo Bormida • Una festa ha ricordato il Don parroco per 36 anni

Don Giovanni Bisio servo buono e fedele

Montaldo Bormida. Domenica 20 ottobre è stata una di quelle giornate che ti riempiono il cuore di gioia, vivendo di ricordi del passato. Durante la santa messa delle ore 11, celebrata da padre Guglielmo, si è ricordata la figura tanto amata del caro don Giovanni Bisio, parroco per 36 anni della parrocchia.

Alla santa messa hanno partecipato molti fedeli tra cui molti bambini e ragazzi da lui tanto amati, c'arano anche fedeli dalle parrocchie limitrofe, perché il Don sapeva vedere oltre il proprio orto e soprattutto sapeva amare e donare un sorriso proprio a tutti.

La celebrazione è stata accompagnata dal coro parrocchiale che il Don chiamava il "complessino", con i "suoi" ragazzi da lui formati e seguiti, inoltre sono stati letti alcuni suoi appunti e scritti in cui si percepiva il suo essere "avanti". La sua visione della chiesa del 2000 era quella che oggi viviamo, ovvero una chiesa in cui i laici ne sono parte integrante e attiva. La giornata di festa è poi continuata nei locali adiacenti della chiesa della Gaggina, dove ogni venerdì i ragazzi frequentano il catechismo e le attività di ACR, con il pranzo e un pomeriggio di giochi per i numerosi bambini e ragazzi della parrocchia. Un ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato per la buona riuscita di questa festa in ricordo del caro don Bisio che tanto ha fatto per la nostra parrocchia affinché fosse unita e salda.

Sia questo l'augurio per il futuro della nostra comunità.

Roccaverano • Domenica 27 ottobre al Parco d'arte Quarelli, passeggiata guidata

Il mondo vegetale… con Franco Correggia

Roccaverano. Domenica 27 ottobre al Parco d'Arte Quarelli, in via Pianlavaggio 16 a Roccaverano, un appuntamento imperdibile per gli amanti della natura: un tributo di bellezza e all'affascinante complessità del mondo vegetale, una guida d'eccezione per scoprire la flora del Parco d'Arte Quarelli, in un luogo magico nella stagione più pittoresca dell'anno. Dalle ore 10 alle 13, "Il modo vegetale: complessità, servizi ecosistemici, interconnessione e intelligenza", passeggiata guidata da Franco Correggia.

Prenotazioni entro venerdì 25 ottobre; ritrovo nel parcheggio della Torre di Vengore alle ore 9.45, ore 13.30 picnic nel Parco a cura di LangaMylove.

Franco Correggia è consulente scientifico, naturalista ed esperto di dinamiche dei sistemi complessi, collabora a progetti di ricerca internazionali nei campi della biologia molecolare e della conservazione della biodiversità.

Autore di quattro volumi e di circa 150 contributi (studi, saggi, monografie, articoli) di argomento biologico, ecologico e botanico, ha tenuto lezioni, conferenze e seminari presso diverse università italiane e straniere. È presidente dell'Associazione Terra, Boschi, Gente e Memorie, referente dell'agenzia internazionale Ager, membro del Direttivo dell'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano, curatore della collana editoriale I Quaderni di Muscandia.

Per informazioni tel. 328 4127002, 333 3191536.

Foto Riccardo Bella

Loazzolo • Progetto dell'Educativa Territoriale del Cisa Asti Sud

Laboratorio itinerante per la manutenzione dell'arredo urbano

Loazzolo. Mercoledì 9 ottobre i ragazzi del Progetto S.o.S on the Road hanno fatto tappa a Loazzolo.

Il progetto nasce all'interno dell'Educativa Territoriale del Cisa Asti Sud e grazie alla volontà della sua responsabile educativa Simona Amelio. S.o.S on The Road è un laboratorio itinerante per la manutenzione dell'arredo urbano, un progetto sociale ed educativo che vuole dare il suo contributo alla bellezza del territorio e sviluppare nei giovani partecipanti, autonomie e capacità manuali e pre-professionali, sempre accompagnati e sostenuti da Educatori Professionali.

A Loazzolo su richiesta del Comune i ragazzi hanno lavorato al restauro di alcune vecchie panchine in ferro, che dopo esser state carteggiate, trattate con anti-ruggine e verniciate sono state restituite rinnovate alla Comunità.

Mercoledi 9 i ragazzi e l'educatore Marco Albarello sono stati accolti dal sindaco di Loazzolo: Claudia Demaria, dall'assessore Franco Ghione, dal presidente del Gruppo Alpini di Loazzolo Igor Gagliano e dalla signora Daniela Bocchino.

Il Sindaco ha ringraziato per il lavoro effettuato, per l'attenzione e l'impegno dimostrati dai ragazzi e con loro ha parlato di nuove idee e progetti per contribuire a rendere sempre più bello e accogliente Loazzolo.

Per concludere questo primo incontro tra S.o.S on The Road e Loazzolo l'amministrazione ha offerto un buonissimo e abbondante rinfresco cosa che ha fatto enormemente piacere ai ragazzi ed anche all'educatore, ci si saluta con un arrivederci per altre impegni sempre con l'obbiettivo di sempre per questi ragazzi "Rendere più bello il territorio che amiamo".

Castelletto d'Erro • Sabato 26 ottobre organizzata dal Comune

"Giornata di pulizia sentiero"

Castelletto d'Erro. Sabato 26 ottobre a Castelletto d'Erro viene organizzata, dal Comune, una "Giornata di pulizia sentiero" con passeggiata per il recupero della vecchia strada comunale dietro il castello. Il programma prevede: alle ore 9, il ritrovo e colazione al bar di Castelletto. Alle ore 9.30, pulizia strada comunale dietro castello. Alle ore 12 è prevista la conclusione dei lavori e spaghettata. È opportuno segnalare al Comune di Castelletto d'Erro (mail: comune.castellettoderro@gmail. com; tel. 0144 342002), la partecipazione all'iniziativa.

Bubbio

L'annuncio della FIVL, di Beppe Ricci il logo

Nell'Acquese una sezione dei combattenti interalleati

Bubbio. Ci scrive Antonio Rossello: «È in fase di costituzione la nuova sezione «Alto Monferrato e Langhe» dell'"Associazione Italiana Combattenti Interalleati" (AICI), la cui istituzionalizzazione rappresenterà il tassello di espansione sul nostro territorio del Sodalizio, a carattere eminentemente patriottico, morale ed assistenziale, avente tra gli scopi, oltre a onorare i Caduti, anche la promozione di attività ricreative culturali, con particolare riguardo a quelle finalizzate a manifestazioni patriottiche ed europeistiche. Infatti, l'AICI rientra nell'elenco delle Associazioni con personalità giuridica diramato dal Ministero della Difesa, è riconosciuta dal «Conseil de l'Europe» con Statuto Consultivo, aderisce alla «Confederazione Italiana fra le Associazioni Combattentistiche e Partigiane» e alla «Confédération Européenne des Anciens Combattants». Da segnalare la presenza tra i promotori dell'iniziativa di esponenti del «Centro XXV Aprile», nonché di figure che, in ambito amministrativo e artistico, si sono adoperate nelle varie edizioni della rassegna «Dal mare alle Langhe».

In particolare, è coinvolto il dott. Beppe Ricci, pittore, ex sindaco di Orsara Bormida, consigliere della Federazione provinciale AICI di Savona, (nella foto tra militari dell'Arma, con il dipinto) che ha dedicato al logo associativo una sua opera. Su di essa, lo scrittore ovadese, studioso di temi religiosi, Gianluca Valpondi scrive: «Il Ricci nel suo acquarello sembra voler passare dal mare-male di biblica memoria a mari e oceani più che atlantici, placide acque che abbracciandosi col bel cielo dicono un tempo di pace planetaria, pace fra Cielo e terra, pace fra tutti gli uomini».

Ponzone • Si presenta il libro domenica 27 ottobre alle ore 16

"Il Vescovo degli Ebrei" di Paola Fargion e Meir Polacco

Ponzone. Domenica 27 ottobre alle ore 16, presso il centro culturale "La Società" di Ponzone verrà presentato il volume edito da Puntoacapo Editrice, dal titolo "Il Vescovo degli Ebrei. Storia di una famiglia ebraica durante la Shoah".

L'evento è organizzato dai Comuni di Cartosio, Terzo e Ponzone, con il patrocinio del Consiglio Regionale del Piemonte e dell'Unione Comunità Ebraiche Italiane.

Si tratta di un romanzo storico, dal ritmo incalzante, scritto a quattro mani da Paola Fargion e da Meir Polacco, discendente della famiglia ebraica acquese protagonista del libro.

Il periodo storico in cui si svolgono le vicende narrate è quello conseguente alla caduta del fascismo, all'esperienza partigiana e alla fine della Seconda Guerra Mondiale.

L'ambiente in cui sono collocate le peripezie della famiglia del Rabbino Ancona della comunità ebraica di Acqui si snoda tra le valli Bormida ed Erro, tra cascine e boschi di Terzo, Cartosio e Ponzone.

Con maestria, tra storia e invenzione, si ripercorre la travagliata esperienza della famiglia Ancona, sempre in pericolo di vita o di deportazione nei campi di concentramento, perseguitata dalle autorità nazifasciste, costretta ad abbandonare casa ed affetti per vivere in fuga e nascosta tra cascine e santuari.

Ma è soprattutto la storia di una popolazione che trova il modo di aiutare questa famiglia, anche rischiando: i contadini che offrono un nascondiglio nelle loro cascine trai boschi, i frati che danno ospitalità nel Santuario della Pieve, un comandante partigiano che garantisce protezione e rallenta la caccia scatenata dai nazifascisti, un podestà che va contro le sue obbedienze.

Soprattutto un maresciallo maggiore dei carabinieri a Ponzone, Arcangelo Sonnati, che salva il Rabbino dalla cattura e gli consente di fuggire verso il nord del Piemonte.

Di tutto questo – dopo i saluti dei sindaci Morena, Grillo e Ivaldi - parleranno gli autori, Paola Fargion e Meir Polacco, unitamente a: Luca Alessandrini, direttore dell'Istituto storico Parri di Bologna; il capitano dei carabinieri Ferdinando Angeletti, già comandante della Compagnia di Acqui; Duilio Assandri, testimone dei fatti narrati, i nipoti del maresciallo maggiore Sonnati; e Giuseppe Thellung, nipote del generale Giuseppe Thellung de Courtelary, "Duilio", medaglia d'argento al valor militare.

Gli interventi saranno alternati con letture di pagine del libro, a cura di Arturo Vercellino.

Spigno Monferrato

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno. Incontri sugli Atti degli Apostoli, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Gli incontri si terranno ogni domenica con inizio alle ore 15.30: preghiera, insegnamento e santa messa. Il tema dell'insegnamento di quest'anno riguarda le verità della fede contenute nel Credo.

Per l'ospitalità nella "Casa" si richiede la prenotazione a don Piero Opreni (tel. 366 5020687).

Bistagno

In regione Cartesio limite velocità 70km/h

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.

Sassello

Orario museo Perrando e biblioteca

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello osservano l'orario: da aprile a ottobre, sabato mattina aperto dalle ore 9.30 alle 11.30; seconda domenica del mese dalle ore 16 alle 18; da novembre a marzo: 2ª e 4ª domenica del mese dalle ore 15 alle 17; ingresso gratuito. Per visite guidate al museo tel. al n. 019 724357 e fax 019 723825; o Associazione Amici del Sassello via Dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Alice Bel Colle • Ricaldone • Maranzana • Divisi in due comitive

100 pellegrini in Turchia con don Flaviano sulle orme di San Paolo apostolo

Alice Bel Colle. Dal Basso Piemonte alla Turchia, sulle orme di San Paolo apostolo.

Sono stati ben 100, i pellegrini provenienti dalle parrocchie di Alice Bel Colle, Ricaldone e Maranzana che hanno aderito alla gita-pellegrinaggio organizzata dal parroco, don Flaviano Timperi: un numero così consistente che è stato necessario dividere la comitiva in due parti, e il parroco ha dovuto affrontare il viaggio per ben due volte: dal 24 settembre all'1 ottobre con il primo gruppo, dal 10 al 16 ottobre con il secondo gruppo.

In entrambi i casi è stato seguito lo stesso tragitto, con un percorso che ha toccato alcune fra le principali località turche: prima la capitale Istanbul, con le sue moschee, la basilica di Santa Sofia, il Corno d'Oro e il Topkapi quindi Pergamo, una delle 7 chiese dell'Apocalisse, e Izmir (l'antica Smirne), e poi ancora Efeso, con la mitica biblioteca di Celso, e Pamukkale con le sue cascate pietrificate, e la suggestiva Cappadocia.

Accompagnati da una guida preparata e puntuale, l'indefesso Birol (che era stato anche interprete nell'incontro fra Papa Benedetto XVI e Erdogan, ai tempi del viaggio dell'ex pontefice in Turchia), i pellegrini hanno potuto apprezzare aspetti e peculiarità della cultura turca, in un paese che per tutti è stato una lieta sorpresa, fra strade e infrastrutture nuovissime, enormi città e straordinari monumenti.

Ma è la parola "incontro", la chiave per descrivere il significato di questo duplice pellegrinaggio.

La comitiva, infatti, per volontà di don Flaviano ha voluto anche visitare e incontrare la Chiesa cristiana locale.

Ecco allora l'incontro con l'Amministratore apostolico di Istanbul, monsignor Ruben, o quello, fortunato, avvenuto a Efeso, dove durante la visita alla locale chiesa (risalente al 431), i pellegrini hanno di fatto incontrato tutta la Chiesa cristiana turca: capitati sul sito proprio nell'anniversario della chiesa, infatti, hanno potuto parlare con i tre Vescovi cristiani della Turchia, il Nunzio Apostolico e con l'arcivescovo di Trento, giunto sul posto come rappresentante della Chiesa romana.

E poi ancora, significativi gli incontri con le suore: a Konya, la comitiva ha incontrato due suore della Sacra Famiglia, che sono anche l'unica presenza cristiana nella città (che conta 2 milioni di abitanti).

Un altro incontro, avvenuto a Tarso, ha messo a confronto i pellegrini co. Altre due suore (Figlie della Chiesa) che tengono viva la fiamma della fede in città. Bellissima la frase pronunciata da una di loro: "Per 30 anni ho fatto la missionaria in America Latina, ma qui ho imparato ad essere missionaria".

Questi incontri hanno colpito e fatto riflettere tutti sul senso e sulla bellezza di essere Chiesa e di sentirsi a casa così lontano. Da ricordare anche l'esperienza compiuta in Cappadocia, dove i pellegrini e don Flaviano sono saliti in mongolfiera e hanno potuto ammirare l'alba dall'alto.

«*Un'esperienza arricchente per tutti, che ci ha fatto riflettere* – sintetizza don Flaviano – *e ancora una volta ci ha permesso di rinsaldare tutti insieme il nostro rapporto con la Fede*».

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

Strevi • Riceviamo e pubblichiamo

La comunità scrive a don Luciano Cavatore

Strevi. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera aperta, inviata da un gruppo di strevesi al nostro giornale e rivolta a don Luciano Cavatore, nativo di Strevi e da poco insediato come nuovo parroco di Visone.

«Caro don Luciano,

la Comunità Strevese che ti ha visto nascere, crescere e frequentare le scuole, e che insieme alle tante persone che ti vogliono bene ha vissuto tutta l'emozione della tua Ordinazione Sacerdotale; nel cammino della vita ha vissuto con te momenti belli o anche meno belli, ma sempre con l'affetto che solo una vera Comunità sa offrire.

Questa Comunità domenica 13 ottobre non ha potuto esser presente al gran completo, potevamo scegliere se dividerci tra la Festa delle Confraternite a Strevi ed il tuo ingresso qui a Visone; abbiamo scelto di condividere con te la santa messa di oggi dedicandoti un pensiero.

"La comunità Strevese si unisce e stringe intorno a te caro don Luciano con affetto, stima ed amicizia. In questa domenica in cui la Chiesa ci invita a pregare per le missioni, ti portiamo il nostro saluto, lo portiamo a te che del tuo ministero di Dio in questi 31 anni di sacerdozio ne hai speso tanto. 31 anni dedicati al Signore, alla gente delle diverse realtà Diocesane ove sei stato impegnato senza mai dimenticare nessuno dai più giovani ai meno giovani, compresi quelli/e del tuo paese natìo. Ti affidiamo al Signore con le nostre preghiere, affinchè tu possa continuare così come hai sempre fatto presso la tua nuova Comunità Parrocchiale di Visone.

Vorremmo concludere con un brano del Vangelo:

"Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo; insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato, ed ecco io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo".

Un grande abbraccio don Luciano, figlio, amico e sacerdote anche della comunità di Strevi.

Ad multos annos».

Cassine • Domenica 20 ottobre

L'Urbanino d'Oro consegnato alla professoressa Paola Dubini

Cassine. La terza domenica di ottobre, come è tradizione dal 1713, a Cassine si ricorda la figura di Sant'Urbano Martire nella chiesa conventuale di San Francesco. Le sue spoglie riposano in una cappella a lato del presbiterio da quando giunse da Roma quale oggetto di culto insieme ai reliquiari che fanno mostra di sé nelle sale del Museo di Arte Sacra "Paola Benzo Dapino".

La comunità cassinese, attraverso l'Associazione culturale Ra Famija Cassinèisa, ha voluto realizzare una giornata di festa nel corso della quale ricordare la nostra storia.

Alle ore 15 il nostro Arciprete don Giuseppe Piana ha officiato la Santa Messa in onore di Sant'Urbano e di San Bernardino Realino, podestà del paese a metà 500, patrono e compatrono di Cassine.

Don Piana nella sua omelia ha ricordato la testimonianza di fede dei due Santi che in epoche diverse hanno operato per la salvezza dell'umanità, così come i sacerdoti missionari dei quali oggi si ricordava l'attività. Il vangelo della domenica ricordava l'importanza della preghiera rammentando la parabola della vedova e del magistrato che l'accontenta per non essere più disturbato.

Terminata la Santa Messa il dottor Giuseppe Corrado, presidente di Ra Famija Cassinèisa, come ormai da trent'anni ha insignito dell'Urbanino d'Oro la professoressa Paola Dubini, "che con le sue capacità e disponibilità ha consentito la creazione in Cassine, nell'area di casa Arcasio, di una cittadella della cultura". La Professoressa infatti ha messo a disposizione delle associazioni culturali cassinesi la propria antica dimora storica affinché fosse possibile realizzare mostre d'arte, momenti di folklore, convegni legati all'UNESCO e da ultimo il Summer Music Course, corso intensivo di strumenti ad arco. La professoressa Dubini, che all'Università Bocconi di Milano tra l'altro insegna Economia e management per arte, cultura e comunicazione ha detto di sentirsi onorata per il riconoscimento e che persevererà nei suoi progetti culturali che proveranno a valorizzare il nostro paese.Dopo la cerimonia dell'Urbanino il presidente di Ra Famija Cassinèisa ha presentato la professoressa Anna Maria Paravidino che ha dedicato la sua tesi di Laurea allo studio degli "Statuta Oppidi Cassinarum" nell'edizione del 1550. Grazie all'opera della prof. Paravidino è stato possibile stampare gli Statuti ed ancorché siano scritti in latino medioevale renderli fruibili a coloro che avranno pazienza a consultarli sino a quando non si troverà chi avrà capacità e desiderio di tradurli in italiano. Per tale motivo una copia del libro è stata offerta ai presenti

L'autrice ha compiuto un excursus sugli articoli degli statuti tratteggiando i punti più importanti e curiosi delle norme che i nostri progenitori si sono date al fine di raggiungere una coesistenza ordinata, A partire dal giuramento del podestà e delle sue guardie, che hanno promesso di proteggere orfani e vedove, come detto nel Vangelo del giorno, è stato un susseguirsi di articoli di legge che ci hanno indicato il modo di vivere dell'epoca, il cibo del tempo, i lavori dei campi ed i luoghi importanti del paese.

Al termine della giornata un aperitivo ha suggellato la giornata e dato appuntamento al prossimo anno.

Cortemilia • Il sodalizio a Moncalieri, Castellero e all'Unesco

L'autunno della Confraternita della Nocciola

Cortemilia. Un autunno denso di impegni per la Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa. Dopo aver partecipato al raduno nazionale della Fice, la Federazione che raggruppa 150 circoli e confraternite enogastronomiche italiane, tenutosi domenica 6 ottobre a Moncalieri, e aver presieduto la giuria del premio Nocciola d'Oro a Castellero, la capitale astigiana della nocciola, i paludati cortemiliesi sono stati protagonisti domenica 13 ottobre di "La penultima cena - The Langhe Supper", maratona culinaria di 24 ore destinata a diventare un'opera d'arte dedicata al paesaggio Unesco.

«Tra i 12 gruppi che si sono alternati ogni due ore intorno a una lunga tavola conviviale collocata tra i vigneti del Barbaresco - spiega il gran maestro Ginetto Pellerino - c'era anche la nostra Confraternita. Prendere parte alla realizzazione di un'opera d'arte mentre si gustano prodotti del territorio e si è immersi nel panorama delle Langhe è stata un'esperienza davvero unica, totalizzante». Il nome del progetto è Anotherview, realizzato da Marco Tabasso, Tatiana Uzlova e Robert Andriessen che consiste nella realizzazione di finestre digitali itineranti, ognuna delle quali racconta un giorno della vita di un luogo diverso del mondo. Le immagini registrate della 24 ore culinaria scorreranno all'interno di una finestra fisica che riproduce le sembianze della finestra da cui la vista è stata registrata, le colline dell'Unesco e la torre di Barbaresco. Aggiunge Pellerino: «Siamo stati ospiti di questo importante evento insieme ad altri gruppi rappresentativi del mondo dell'arte, della cultura, dell'enogastronomia e a personaggi tipici della tradizione piemontese come i trifolau. Per noi è stato un piacere e nello stesso tempo un onore».

La Confraternita della Nocciola sarà presente con il gioco "Sai riconoscere la nocciola Piemonte igp?" alla kermesse dedicata alla Nocciola più buona del mondo in programma in piazza Risorgimento ad Alba dal 1 al 3 novembre.

Messe nelle parrocchie di Cartosio e Melazzo e orario funzioni Santi e Defunti

Melazzo. Questo l'orario delle sante messe, nelle parrocchie di Cartosio e Melazzo. *Orario feriale: Arzello* chiesa succursale di "S. Giuseppe": dal lunedì al venerdì ore 17. *Cartosio* parrocchia "S.Andrea Apostolo": martedì ore 16, giovedì ore 16, venerdì ore 16. *Melazzo* parrocchia di "S. Bartolomeo Apostolo e S. Guido Vescovo": mercoledì ore 16. *Orario festivo: Arzello* chiesa succursale di "S. Giuseppe": sabato, ore 17; domenica ore 11. *Cartosio* parrocchia "S. Andrea Apostolo": sabato ore 20.30, domenica 9.45. *Melazzo* parrocchia di "S. Bartolomeo Apostolo e S. Guido Vescovo": sabato ore 16, domenica 11,15. Giovedì 31 ottobre, sante messe a: Melazzo ore 16; Arzello ore 17; Cartosio ore 20.30, a seguire "Adorazione Eucaristica" pregando i Santi. Giovedì 1 novembre, festa di tutti i Santi: sante messe a: Cartosio ore 9.45, Arzello ore 11, Melazzo 11.15. Benedizione del cimitero: Arzello ore 15, Cartosio ore 16. Sabato 2 novembre commemorazione dei fedeli defunti, sante messe al cimitero: Arzello ore 9, Cartosio ore 10.30. Benedizione del cimitero: Melazzo ore 15, a seguire santa messa.

"Urbe vi aspetta" a fare trekking

Urbe. "Urbe vi aspetta" promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco. Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi. Con "Urbe vi aspetta", ospiti d'un giorno e villeggianti vivono una bella primavera grazie ai sentieri di "tuffati nel verde" che toccano tutte e 5 le frazioni di Urbe. I 6 sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto "Tuffati nel verde" sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, o anche in moto.

▲ Edward

▲ Misery

▲ Palpatine

Bistagno • Giovedì 31 ottobre al teatro Soms

Tre grandi opere per festeggiare Halloween

Bistagno. Tre grandi opere cinematografiche e letterarie per festeggiare Halloween: giovedì 31 ottobre, alle ore 21, al Teatro Soms di Bistagno, in corso Testa 10. Quizzy Teatro porta in scena Edward Mani di Forbice, Misery non deve morire e il malvagissimo Palpatine di Star Wars, liberamente ispirati ai capolavori di Tim Burton, Stephen King e George Lucas.

Tre significative e difficili prove d'attore per tre giovani interpreti formatisi alla scuola di Monica Massone, regista dello spettacolo e direttrice artistica della Residenza Teatrale che proprio a Bistagno, nell'ambito del progetto "Corto Circuito" sostenuto e promosso dalla Fondazione Piemonte dal Vivo, trova casa e spazio per allestire rassegne, laboratori d'arte permanenti e produzioni. Andrea Montrucchio presta corpo e voce a Edward, creatura innocente ma capace di crudeltà per difendere chi ama, Alice Vacca a Misery, "fan numero uno" del suo scrittore preferito, anzi appassionata di lui sino alla morte, Paolo Caliego a Palpatine, politico senza scrupoli, assassino efferato dall'apparenza perfetta.

Edward, Misery e Palpatine hanno una caratteristica in comune: sono persone sole, mancanti d'amore, che, in diverso grado, hanno scelto di cedere o votarsi al male.

Durante tutta la rappresentazione, rimane, però, il dubbio se mostri, spettri e nemici aleggino come presenze reali oppure siano solo la proiezione di menti malate e sanguinarie.

Il costo del biglietto è 10 euro ed è consigliabile prenotarsi al 348 4024894, oppure scrivendo una mail a info@quizzyteatro.it. Info: direzione artistica: Monica Massone, 348 4024894, info@quizzyteatro.it.

Bistagno • Inaugurata nella Gipsoteca "Giulio Monteverde"

Prosegue la mostra "Brucio Anch'Io"

Bistagno. Martedì 22 ottobre, alle ore 18.30 è stata inaugurata la mostra artistica collettiva intitolata *"Brucio Anch'Io"* organizzata dal Gruppo AIB di Bistagno, che sarà visitabile sino a domenica 27 ottobre presso i locali della Gipsoteca Giulio Monteverde, in via Carlo Testa n° 3 a Bistagno. La mostra, comprendente pitture, sculture, fotografie, filmati e pannelli illustrativi inerenti il tema degli incendi boschivi, realizzati dagli allievi dell'illustratrice naturalistica Cristina Girard, ha preso corpo per ricordare i devastanti incendi dell'autunno del 2017 dove furono distrutti 10.000 ettari di natura del Piemonte.

La squadra AIB (Anti Incendi Boschivi) di Bistagno che partecipò con alcuni Volontari alle operazioni di spegnimento, intende rafforzare la sensibilizzazione della popolazione ed in special modo quella più giovane, per questo la data scelta per questa esposizione è stata pensata per dare modo anche agli Istituti Scolastici di potersi organizzare per visitarla.

Gli organizzatori confidano in una buona affluenza di visitatori attenti al nostro ambiente naturale, per dare soddisfazione oltre agli Artisti, agli uomini volontari e non che costantemente combattono questo grave fenomeno.

Infine gli organizzatori porgono un sentito ringraziamento ai fautori del progetto, Federica Caprioglio e Marco Demaria che hanno collaborato con il Civico Museo Didattico di Scienze Naturali "Maria Strani" di Pinerolo.

La sala della Gipsoteca rimarrà aperta da mercoledì a domenica dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 15 alle 18.30. L'ingresso è gratuito.

Cortemilia • In biblioteca venerdì 25 ottobre "Saper leggere e scrivere"

"Leggere il paesaggio di Piampicollo: Semi di suono"

Cortemilia. Prende il via venerdì 25 ottobre, *Saper leggere e scrivere,* rassegna di incontri sui temi della lettura e della scrittura a 360° presso la biblioteca civica "Michele Ferrero" a Cortemilia, dalle ore 18 alle ore 19. La 6ª rassegna di incontri "Saper Leggere e Scrivere" procede con nuove proposte il suo percorso felicemente avviato 5 anni fa favorendo, come sempre è stato, originali approfondimenti di temi collegati alle declinazioni dei verbi leggere e scrivere.

"Un incontro al mese per continuare ad allenare la necessaria sensibilità, la meravigliosa curiosità nei confronti delle storie che sono custodite nei luoghi e nei libri" dicono le curatrici della rassegna Donatella Murtas e Roberta Cenci.

I temi proposti quest'anno spaziano dalla musica, all'astronomia, al teatro, alla ricerca sperimentale, all'attualità coinvolgendo professionisti importanti che sono brillanti relatori e abili divulgatori.

La rassegna si inaugura con l'incontro dedicato a *"Leggere il paesaggio di Pianpicollo: Semi di suono".* Relatore della serata sarà Attila Faravelli coinvolta nel progetto Residenze d'artista sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e parte di Pianpicollo Research Residency 2019.

Attila Faravelli è sound artist e musicista elettro-acustico che esplora le relazioni che intercorrono tra suono, spazio e corpo. Ha presentato il suo lavoro in varie istituzioni universitarie ed artistiche in Europa, USA, Cina e Sud Corea. Nel 2010 ha partecipato alla 12ma Biennale Internazionale di Architettura di Venezia ed è stato il curatore italiano per il progetto Sounds of Europe. È fondatore e curatore di Aural Tools. Durante l'incontro in Biblioteca Attila Faravelli racconterà l'esperienza 'Semi di suono' nata e sviluppata a Pianpicollo (Levice) e presenterà gli 'Aural Tools' cioè oggetti sonori semplici, il cui scopo è documentare il lavoro di alcuni musicisti non attraverso la pubblicazione di dischi (cd, cassette o vinili) ma piuttosto indagando modi e processi specifici (materiali e concettuali) attraverso cui produrre suono.

'Gli Aural Tools sono strumenti facilissimi da utilizzare, disegnati in modo tale che un ascoltatore sia insieme attivo e passivo, in quanto egli ascolta se stesso nell'atto di produrre suono all'interno di un contesto specifico.' Spiega Attila Faravelli che presentare al meglio il progetto dialogherà con Alice Benessia. Ragazzi e adulti saranno i benvenuti alla serata. L'ingresso è gratuito e la presenza dei bambini è benvenuta. La Sala dei Ragazzi della Biblioteca rimarrà aperta fino al termine degli incontri.

Ponti • Domenica 3 novembre

"Festa Alpina" e castagnata

Ponti. Il Gruppo Alpini di Ponti organizza *domenica 3 novembre* la "Festa Alpina" a Ponti. Il programma prevede alle ore 11, la santa messa, nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta" celebrata dal parroco don Giovanni Falchero in memoria per gli Alpini andati avanti. Alle ore 11.30, deposizione della corona ai Monumenti dei Caduti. Nel pomeriggio, dalle ore 15, tradizionale "Castagnata dell'Alpino" per tutti i presenti (fino ad esaurimento) presso piazza Caduti. Le penne nere pontesi vi aspettano numerosi.

Monastero Bormida • Nella biblioteca civica "Franzetti"

Con il maestro Pietro Reverdito iniziati gli "Aperitivi Letterari"

Monastero Bormida. Con l'arrivo dell'autunno ha preso il via la programmazione della Biblioteca Civica "Franco e Carolina Franzetti" di Monastero Bormida, che, una volta al mese fino al giugno del 2020, propone gli "Aperitivi Letterari", incontri informali con autori di libri, poesie, romanzi, saggi legati al territorio o comunque di attualità. Il filo conduttore dell'iniziativa è quello di "vivere" la biblioteca non solo come il luogo del prestito dei libri, ma come un luogo vivace, culturalmente attivo, propositivo, dinamico, che favorisce la conoscenza, la cultura, lo scambio delle opinioni.

A dare il via alla rassegna, venerdì 18 ottobre alle ore 17,30 presso i locali della Biblioteca posti al piano terreno del castello medioevale di Monastero Bormida, è stato Pietro "Pedrin" Reverdito, inossidabile maestro di Langa e partigiano, che con le sue 92 primavere resta un lucidissimo testimone del tempo e un arguto e fine narratore della vita e della società di una volta.

A dialogare con il Maestro, la dott.ssa Patrizia Morino, presidente della biblioteca civica, il sindaco Gigi Gallareto e il poeta dialettale Giampiero Nani. Dopo aver dato alle stampe "La giusta parte", in cui narra le vicende della guerra di Liberazione viste con gli occhi di un (allora) sedicenne antifascista che aderisce alla lotta partigiana, e "Il mio tempo", in cui ripercorre le vicende della sua vita, nel 2018 pubblica "Ci vediamo da grandi…", in cui l'autore fa "i suoi conti con la scuola", cioè con un pezzo importante del suo mondo e della sua vita. È stato Maestro elementare dal 1949 al 1988: 40 anni con molte e diverse generazioni di ragazzi che ha aiutato a crescere e a formarsi, non solo come studenti, ma come persone.

Il Maestro ha spiegato nel suo intervento: «Oltre trent'anni fa davo l'addio al mio trascorso di maestro elementare. Professione impagabile perché ridondante di appagamenti e prospettive. In seguito ho cercato altri stimoli concedendomi allo sport e al lavoro dei campi. Nel frattempo avevo modo di provare svago nella filatelia. Oggi mi ritrovo anziano e non sempre consenziente alle cose del mondo. Agli albori della vita ero stato attratto da ciò che la gente faceva e diceva. La nonna paterna, dietro il bancone, smerciava generi alimentari di ogni sorta, proprio come si conveniva ad un emporio di paese, compresi i generi di privativa (sale, tabacchi e valori bollati) nonché quotidiani e riviste che davano lustro a tutto quanto era avvenimento. L'informazione audio era invece demandata al servizio E.I.A.R. (Ente Italiano Audizione Radiofoniche) il quale, nei momenti bellici, era contraddetto da "Radio Londra" e da altre emittenti sorte per propagandare un vero-diverso. A questo punto i nostri concittadini non risparmiavano commenti forti e salaci nei confronti di chi in alto stava, rei di propagandare informazioni lontane dalla realtà. Il tempo mussoliniano aveva già minato lo spirito degli italiani propensi, invece, a trascorrere un futuro normale e tranquillo, pertanto diverso da un presente complicato e avvelenato da prepotenze e fatti criminali. Il momento de "Il bastone e la carota" si manifestava presto con toni drastici. L'uso del manganello e il propinare l'olio di ricino erano segni di vera inciviltà. L'accanimento era pure testimoniato nelle piccole comunità di paesi e borgate come presagio e preambolo di un dopo fatto tragico: un'Italia e un'Europa messe a ferro e a fuoco. Nel mio ruolo di scolaretto (1933 - 1938) mi pareva segno di pochezza l'arrendermi a quanto veniva impartito anche da maestre, sempre in nero vestite, inneggianti, quotidianamente, all'uomo forte del momento. Era la fine del postulato didattico – educativo della Scuola di base e di tutto il sistema scolastico nazionale. I programmi ministeriali erano volti a formare "uomini e donne" di sicura obbedienza. La disciplina era imposta con le maniere forti: braccia conserte e ...silenzio!

Ecco perché disdegnavo fra l'altro di presenziare alle farse del sabato - fascista. Successivamente avevo trovato rifugio nel gruppo dei "marinaretti" al fine di non dover indossare quella casacca che non mi entusiasmava. I successivi tre anni di collegio mi confortavano nel mio sentire prendendo coscienza della presenza degli altri. Era un piacevole fatto da rispettare. Ecco allora che, ormai in servizio, i miei scolaretti, vanno e vengono per l'aula liberi di spostarsi, di cercarsi, di accordarsi e di lavorare insieme come ben si addice ad una comunità di individui liberi. È il concetto derivato dagli errori del passato e, più ancora, da quegli ideali suggeriti dalla nuova situazione della forma democratica voluta dal popolo italiano dopo anni resi complicati da tirannie, ingiustizie, guerre e patimenti infiniti. Non abbiamo ceduto e ci siamo incamminati sulla nuova via che ci vedeva tutti artefici del proprio destino: avviati all'impegno scolastico e al piacere comunitario pronti tutti a maturare doti e qualità per un progressivo accrescimento di virtu' e conoscenze che ben si addicono ad esseri liberi e consapevoli.

Nel rinnovato percorso venivano accantonati i voti (come merito aleatorio) e abolite le lezioni - ripetitive le quali servivano solo a trafugare quel tempo che, invece, veniva dedicato alle più svariate attività scelte ed elaborate dagli alunni. Magari, di anno in anno, avevano modo di rinnovarsi a seconda delle possibili risposte maturate nella scolaresca e di quanto poteva suggerirci l'ambiente, sia umano che naturale. A fine guerra veniva predicato uno schema didattico, di chiara importazione d'oltre oceano e magari adatto in altri ambienti, che veniva successivamente elaborato e ammodernato fino alla scoperta di un fanciullo mai plagiato.

Era la risposta della nostra Montessori che, scoprendo in ogni "minore" peculiarità psicofisiche, indicava al mondo della Scuola una indubbia autostrada aperta all'evoluzione del bimbo ormai in grado di affinare ed accrescere tutte le sue tendenze con le proprie forze. Era stato individuato il punto di partenza per la formazione del fanciullo da cui proseguire.

"Ci vediamo da grandi" non vuol essere un amaro sfogo alle vicissitudini del momento quanto piuttosto un inno di compiacimento a quei tanti scolaretti e scolarette con cui ho condiviso tempi e impegno per quarant'anni.

Oggi, a mo' di confessione, mi è naturale affermare di non essermi annoiato mai. Merito anche di quell'"attivismo", nato tra i banchi, fecondo di affermazioni e soddisfazioni. Sia per *loro* che per me è stato un piacevole incedere perché reale. Infine era tenuta in conto la pur sempre possibile esplosione intuitiva, nonché razionale, che consentiva di superare le difficoltà incontrate in corso d'opera. Il progressivo avvicinamento al mondo dei grandi (= adulti) testimoniava la volontà di crescita per essere (e diventare) cittadini capaci ed onesti. Per una continuità di vita corretta e appagante».

Loazzolo • La 7ª edizione si terrà domenica 10 novembre

"Fotografè andanda" rinviata per pioggia

Loazzolo. È stata rinviata a domenica 10 novembre, la 7ª edizione di "Fotografè andanda" la camminata di 20 chilometri tra boschi e vigneti del "Loazzolo Doc" abbinata ad un concorso fotografico, organizzato dalla Pro Loco e dal comune di Loazzolo.

Le avverse condizioni atmosferiche previste per sabato e domenica scorsa, avevano indotto gli organizzatori al rinvio, della partecipata manifestazione, nella giornata di venerdì 18 ottobre. Appuntamenti quindi a domenica 10 novembre a Loazzolo, in piazza Torino, dalle ore 8 alle ore 10 dove è previsto il ritrovo.

Il costo dell'iscrizione è di 5 euro con partecipazione al concorso fotografico; 15 euro con partecipazione al concorso fotografico e ristoro all'arrivo, presso il Circolo CSI Sporting Club di Loazzolo. Lungo il sentiero sono previsti due punti ristoro gratuiti. Si ha la possibilità di scegliere fra 3 percorsi: uno breve di 3 ore, uno medio di 4 ore e uno lungo di 5 ore. Sono ampliamenti segnalati con segni e cartelli azzurri.

Per informazioni ed eventuali preiscrizioni loazzoloproloco@gmail.com, tel. 349 3868938 (Elena).

Premi del concorso fotografico: *1°*, soggiorno 2 notti per 2 persone, presso B&B "La rana e la salamandra", buono da 30 euro presso agriturismo "Case Romane"; *2,°* buono spesa 50 euro presso pizzeria "Da Franchino"; *3°,* buono spesa 50 euro presso azienda vitivinicola "Borgo Isolabella"; *4°,* buono spesa 50 euro presso azienda vitivinicola "Borgo Moncalvo"; *5,°* buono spesa 50 euro presso azienda vitivinicola "Gard-In"; *6°,* buono spesa 50 euro presso azienda vitivinicola "Forteto della Luna"; *7°,* buono spesa 50 euro presso azienda vitivinicola "Pianbello Vini"; *8,°* buono spesa 50 euro presso azienda vitivinicola "Piancastelli"; *9°,* buono spesa 50 euro presso azienda vitivinicola "Rio del lupo"; *10°,* buono spesa 40 euro presso azienda agricola "Capozzolo Massimo", conserve, confetture e olio.

Bubbio • Domenica 27 ottobre da mattino a sera con tante novità

Ultracentenaria fiera di San Simone

Bubbio. Domenica 27 ottobre tradizionale ultracentenaria Fiera di San Simone organizzata dal Comune di Bubbio in collaborazione con la Pro Loco e le altre Associazioni del paese. Fiera che gli organizzatori si augurano sia accompagnata da una bella giornata autunnale, di sole e non come lo scorso anno da Giove pluvio. Dalla prima mattina, nelle vie e piazze del centro storico, esposizione e vendita di merci varie, esposizione di trattori, attrezzature agricole, animali, i lavori dei bambini delle scuole e le immancabili zucche di ogni tipo, dimensione e forma. Per le vie numerosi carri carichi di zucche e una grande zucca dovrà essere soppesata dai visitatori che gareggeranno per indovinarne il peso i cui proventi andranno alle scuole e ad altri enti benefici. Sotto i portici di via Roma 15ª mostra micologica in collaborazione con il Gruppo Camisola di Asti.

Durante la giornata sarà possibile assistere alla trebbiatura del mais e dell'erba medica da seme con trattori d'epoca a cura del gruppo "Trebbiatori d'epoca di Bubbio" che faranno rivivere momenti del passato che fù.

Ad allietare i visitatori vi saranno alcuni gruppi musicali. e intrattenimenti per i più piccoli. I bambini della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria allestiranno i banchi con i loro lavoretti.

Possibile pranzare presso la Saoms dalle ore 12, con i piatti tipici della fiera, preparati dalle valenti cuoche e cuochi bubbiesi (menù: torta di zucca, cotechino, affettati, trippa, ceci, dolce). E ottime pizze preparate nel forno a legna dalla Pro Loco oltre alle immancabili focaccine, cotte anch'esse nel forno a legna e le caldarroste che verranno distribuite per tutta la giornata. Infine esposizione di trattori e macchine agricole. Una fiera, ricca di tradizione e di gustose novità, che è diventato un appuntamento imperdibile dell'autunno Langarolo.

Bubbio • Al "Tre Colline in Langa" per il gourmet contadino

La razza piemontese e il Nizza Docg

Bubbio. "Razza piemontese & Associazione Nizza in Tour" è stato il tema della 3ª serata di grande successo, di degustazione gourmet contadino con la agrichef Paola Arpione presso l'agriturismo "Tre Colline in Langa" di Bubbio di giovedì 17 ottobre. Protagonisti il macellaio Giorgio Allemanni di Bubbio, gli allevatori Federica Albuge di Bubbio e Sergio Santi di Cassinasco, 4 produttori dell'Associazione produttori del Nizza Docg: LHV Avezza di Canelli, Isolabella della Croce di Loazzolo, Armangia di Ignazio Giovine di Canelli e Eredi Chiappone di Nizza e il dott. Fausto Solito, dirigente veterinario dell'Asl di At, autore del libro "Oro Rosso" di Coalvi edito dalla Regione Piemonte, uno dei massimi esperti della Razza Bovina Piemontese, che ha presentato i vari piatti.

Dopo l'aperitivo di benvenuto e la presentazioni degli allevatori, della macelleria Allemanni e del consorzio del Nizza Docg. I piatti, magistralmente preparati da Paola Arpione sono andati: dalla battuta al coltello di Fassone piemontese, alla ministra al Cardo Gobbo di Nizza con brodo di manzo piemontese, alla tagliata di Fassona, al guanciate di vitello stufato con polenta 8 file di Muratore di Bubbio, alla mousse al cioccolato bianco con crema di marroni. Molto appropriato l'accompagnamento musicale del maestro Gabriele Gonella.

Prossimo incontro giovedì 24 ottobre, ore 20, con "Trote di Delia & cantina bio Torelli".

G.S.

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

Merana • Domenica 27 ottobre presso i locali della Pro Loco

6ª Gustosa castagnata, ceci e "frisceu"

Merana. Tutto è pronto per la la 6ª edizione della "Castagnata", presso i locali della Pro Loco di Merana domenica 27 ottobre, con distribuzione di castagne, ceci e "frisceu". Castagnata organizzata dalla Pro Loco e dal Gruppo Alpini di Merana che inizierà alle ore 12, con la distribuzione dei ceci (anche da asporto) e dalle ore 14 distribuzione di castagne e focaccine di pan fritto. Per l'intera giornata dimostrazione sul posto del Gruppo Vecchi Mestieri "I vej mestè". Per info: 347 7216069 (Cristina), 347 9012487 (Giuliano).

Terzo • Festeggiata da famigliari, amici e dalle associazioni

Enrichetta Giuliano ha compiuto 100 anni

Terzo. Alcuni giorni or sono a Terzo in via Stazione, si è festeggiato i 100 anni di nonna Enrichetta Giuliano. Attorniata da tutti i suoi famigliari e dagli amici intervenuti numerosi, nonna Enrichetta al termine del "buffet" approntato proprio per il festeggiamento ha salutato e ringraziato tutti con grande affetto ed entusiasmo. Presenti all'evento anche i rappresentanti delle Associazioni Anziani di Terzo che hanno offerto alla centenaria un omaggio floreale e i rappresentanti dell'Amministrazione comunale, nelle persone di Maurizio Accusani vice sindaco e Giuseppe Balossino consigliere, che per l'occasione hanno portato a nonna Enrichetta gli auguri del sindaco Vittorio Grillo e dell'amministrazione comunale unitamente a tutta la comunità terzese. Per l'occasione hanno consegnato alla nonnina un attestato e una composizione floreale. Ancora tante felicitazioni cara nonna Enrichetta per l'importante traguardo raggiunto e auguri anche dai lettori del giornale.

Cortemilia • Dal 24 al 27 ottobre concorso internazionale di musica

27ª edizione "Vittoria Righetti Caffa"

Cortemilia. Nella suggestiva cornice della chiesa di San Francesco a Cortemilia aprirà nella mattinata di *giovedì 24 ottobre,* la 27ª edizione dell'International Music Competition - Vittoria Righetti Caffa. La chiesa è a disposizione dei partecipanti per le prove di acustica, mentre il pomeriggio sarà dedicato alle audizioni per le categorie dei più grandi della sezione di Pianoforte. *Venerdì 25* ottobre, sarà la volta delle formazioni cameristiche, alcune categorie della sezione di pianoforte e archi solisti, per poi terminare con la riunione della giuria per la valutazione delle opere pervenute per la sezione di composizione.

Sabato 26 ottobre sarà dedicata all'esibizione degli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e delle scuole musicali civiche e private, nonché dei partecipanti più piccoli della sezione di pianoforte e archi solisti. I migliori partecipanti in gara si aggiudicheranno i concerti premio e le borse di studio messe in palio dalla famiglia Caffa di Cortemilia. L'Associazione musicale Pergolesi, inoltre, offrirà un concerto premio nell'ambito delle proprie stagioni nel Ponente Ligure, mentre al concorrente più meritevole proveniente dal cuneese è riservata l'assegnazione di una borsa di studio di 350 euro offerta dal Rotary club di Alba.

A conclusione di questo importante evento culturale, sabato 26 ottobre, alle ore 18, nella chiesa di San Francesco a Cortemilia, si terrà il concerto di premiazione dei vincitori, mentre domenica 27 ottobre, alle 16, i vincitori si esibiranno nella chiesa di San Giuseppe ad Alba, in collaborazione con il Rotary club e l'Alba music festival. Le audizioni e i concerti sono gratuiti.

Nato come concorso pianistico italiano, poi diventato internazionale ed esteso a strumenti diversi, il concorso musicale di Cortemilia, ha proclamato vincitori numerosi giovani musicisti che oggi sono inseriti nelle stagioni concertistiche italiane, grazie anche all'esperienza e al prestigio acquisiti attraverso la manifestazione e all'opportunità di essersi fatti conoscere da artisti e musicologi italiani e stranieri che hanno da sempre costituito le giurie del concorso.

Marco Zunino, consigliere con delega a Turismo e manifestazioni del Comune di Cortemilia, rimarca: «Dopo lo strepitoso successo della 65ª sagra/fiera della nocciola, in cui sono state stimate più di quindicimila presenze nell'arco di 22 giorni, con l'International Music Competition si conferma ancora una volta la volontà della nostra Amministrazione di valorizzare iniziative che diano risalto non solo al l'area cortemiliese, ma all'intero territorio dell'Alta Langa, rendendo Cortemilia un piccolo grande centro culturale da prendere a esempio».

Denice • Due eventi che hanno richiamato un bel pubblico

Concerto e festa della polenta nuova

Denice. Due importanti eventi per la comunità denicese nello scorso fine settimana: sabato 12 e domenica 13 ottobre la Pro Loco e il Comune di Denice organizzati dalla Pro Loco e dal Comune.

Sabato nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo concerto mariano dei cori di Denice – Mombaldone, diretto dal maestro Angelo Ghiglia e di Cristo Redentore di Acqui diretto da Mauro Carini e del chitarrista Stafano Cavanna.

Domenica 13, presso il Centro "Giacomo Zola" in regioni Bonini, si è svolta la "Festa della polenta nuova". Alle ore 12.30, apertura stand gastronomico, polenta con: spezzatino, cinghiale, sugo di funghi, gorgonzola.

Il sindaco Fabio Lazzarino ha ringraziato il Coro di Denice -Mombaldone del dottor Angelo Ghiglia, la signora Filomena Giuliano, il Coro di Cristo Redentore di Acqui e il Coro degli Alpini "Acqua Ciara Monferrina" della Sezione di Acqui che insieme all'Amministrazione comunale e alla Pro Loco di Denice hanno organizzato uno bel Concerto Mariano in mezzo agli affreschi rinvenuti nella splendida cornice della chiesa parrocchiale di San Lorenzo.

Inoltre la Pro Loco di Denice e tutti i volontari per l'organizzazione della riuscitissima festa della "Polenta Nuova", festa ricca di cultura e tradizioni locali e che ha ottenuto un discreto successo.

Tutto ciò grazie alla collaborazione e alla partecipazione di tutti perché insieme, anche in un paese piccolo come quello di Denice, si può».

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

Ponzone • Un macigno si è staccato dalla costa del monte

Piogge e frane sulla strada provinciale 210

Ponzone. Nella notte di lunedì 21 ottobre un macigno di grandi proporzioni si è staccato dalla costa del monte, poco prima dell'abitato di Cavatore, ed è precipitato, dopo aver divelto la rete di protezione, sulla strada provinciale 210 che collega il ponzonese ad Acqui.

Il grosso masso ha completamente occluso la corsia sud, direzione Acqui Terme. Per fortuna l'evento, avvenuto, appunto, in ora antelucana, non ha coinvolto nessun veicolo.

Un primo sopralluogo di personale della viabilità provinciale e dei Carabinieri della stazione di Ponzone ha segnalato e delimitato il grosso ostacolo ma già nella stessa mattinata operai della provincia e personale della Protezione Civile avevano rimosso l'ingombro e ripristinato la normale viabilità.

Comunque per l'asse viario 210 è stata una settimana di passione in quanto nei trascorsi sette giorni sono stati rilevati, dalla stazioni Arpa della zona, oltre 200 millimetri di precipitazione che hanno causato frane e smottamenti su tutto il percorso della strada provinciale.

Nella giornata precedente, domenica 20, un albero di grandi dimensioni, pericolante sulla strada, è stato rimosso, sempre in direzione Acqui, poco dopo il capoluogo Ponzone mentre un consistente movimento franoso interessa ancora l'arteria provinciale alcune centinaia di metri dopo il bivio per Caldasio - Ciglione. **a.r.**

Sassello • Domenica 27 ottobre un libro sulla beata Chiara "Luce" Badano

"Nel mio stare, il vostro andare"

Sassello. È uscito un nuovo libro sulla giovane beata sassellese Chiara "Luce" Badano. Si intitola "Nel mio stare, il vostro andare", ma non è l'ennesima agiografia, perché a parlare è soprattutto lei, questa ragazzina stroncata nel fiore degli anni da uno dei tumori più implacabili e dolorosi; a cominciare dal titolo: una frasetta che pronunciò come incoraggiamento ai suoi amici, giovani del Movimento dei Focolari, invitandoli ad andare avanti insieme, abbracciando ciascuno la propria "volontà di Dio", ognuno al proprio posto, con le proprie strettoie, le proprie sfide, le proprie oscurità. Una storia di santità "minimalista" e che trascende il personale per entrare nella relazionalità, dove la straordinarietà e l'eroismo con cui Chiara ha affrontato le ultime tappe della sua esistenza, non hanno segnato una choccante inversione di rotta esistenziale, ma piuttosto un'opportunità per perfezionarne e accelerarne il passo. Così era stato per lei fin da ragazzina, quando aveva scoperto la spiritualità di Chiara Lubich e dei Focolari, e con essa i pilastri del suo carisma che rappresentarono, prima e durante la malattia, le vere bussole di ogni sua scelta. "Per lei – ricorda spesso mamma Maria Teresa – c'era solo da fare la Volontà di Dio, che significava, come le aveva insegnato Chiara, accogliere ogni avvenimento della vita come un dono pensato o permesso dal Suo amore per ciascuno; così anche per lei non c'era differenza fra il rifarsi il letto al mattino o andare a messa, fra lo studio e i momenti di relax e divertimento". Anche questo traspare da questo piccolo libro, trapuntato di sue frasi e pensieri, riportati con fedeltà assoluta alla verità storica: non tantissimi in verità, perché Chiara era una che alle chiacchiere preferiva la concretezza del fare; ma in tutti, è impossibile non coglierne la determinazione e la gioia di vivere, l'umiltà, la continua attenzione agli altri, soprattutto il desiderio di vivere con perfezione e in donazione la propria vita: virtù tanto più rare per una figlia unica quale era. Nel mio stare, il vostro andare – voluto e firmato dalla Fondazione che porta il suo nome e che ha il compito di tutelarne e diffonderne la figura – è un libro stringato ed economico (per renderlo accessibile a tutti, soprattutto ai giovani), e pubblicato in co-edizione dalle Edizioni San Paolo e da Città Nuova: una scelta nel segno dello "stile" di Chiara, sempre proteso al dialogo e all'incontro fraterno tra realtà diverse. Un libro che per la prima volta raccoglie anche le voci di tanti testimoni diretti della vicenda di Chiara Badano. Tanti di loro accorreranno domenica 27 ottobre nella sua Sassello, per la sua festa annuale. E nel pomeriggio, nel teatro locale, il nuovo volume verrà presentato al pubblico, alla presenza del vescovo mons. Luigi Testore (l'attore della causa di canonizzazione in corso), del sindaco Daniele Buschiazzo, e di tanti compaesani; in quell'occasione avverrà anche l'assegnazione del "Premio Chiara Badano", giunto quest'anno alla sua seconda edizione. **m.a.**

Fungaioli: uno morto a Urbe e l'altro disperso a Sassello

Urbe. Venerdì sera, 18 ottobre, è stato ritrovato cadavere il 70enne fungaiolo genovese le cui ricerche erano in corso nella zona di Urbe.

L'allarme era scattato a metà pomeriggio, quando la moglie aveva chiamato i soccorsi. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e il soccorso alpino.

Le ricerche sono durate circa un'ora, al termine della quale è stata ritrovata la salma dell'uomo. Forse all'ordine della tragedia un malore.

Sul posto sono tempestivamente arrivati i Vigili del fuoco del distaccamento di Cairo Montenotte, i militi del Servizio Emergenza Sanitaria e del Soccorso Alpino e Speleologico e le forze dell'ordine.

Anche a Sassello un fungaiolo si è perso nei giorni di allerta rossa.

Un milanese di 62 anni ha deciso, nonostante il maltempo, di andare in cerca di prelibatezze nei boschi di Sassello e si è perso

L'uomo ha personalmente contattato i Vigili del fuoco da un'area nella quale prendeva il segnale telefonico ma non la banda del 4G di Internet, per cui non era possibile attivare il Gps.

Durante le lunghe ore di ricerca, il fungaiolo è rimasto sempre vigile e cosciente e ha mantenuto il contatto telefonico con i suoi soccorritori, dopodiché è stato ritrovato nel tardo pomeriggio, infreddolito e spaventato ma sano e salvo.

Arzello

Incontri di formazione cristiana

Melazzo. Nella frazione di Arzello, le parrocchie di S. Andrea e Bartolomeo Apostoli e S. Guido Vescovo organizzano ogni mese a partire da ottobre fino ad aprile un incontro per la formazione permanente cristiana degli adulti "Alla riscoperta dei sacramenti nella vita di tutti i giorni". Incontri presso il Vama.

Gli incontri successivi verranno decisi con i partecipanti (anche alla domenica pomeriggio).

Ponzone • Sicurezza di acqua e corrente elettrica e videosorveglianza…

Uno spiraglio nel buio per il ponzonese

Ponzone. A volte anche in un piccolo angolo d'Italia, lontano dal palcoscenico politico nazionale, possono emergere segnali di cambiamento; una nuova rotta da intraprendere in questo burrascoso oceano denominato futuro.

In un minuscolo mondo fatto di circa mille anime distribuite su un territorio troppo esteso si accantonano frivolezze e voli pindarici per fare posto a necessarie concretezze. Ossia la necessità di avere una regolare e costante fornitura idrica o elettrica piuttosto che un collegamento internet iperveloce per aggiungere un fondamentale "like" all'ultima performance del "tronista" di grido…

Ben vero che, in un mondo orientato all'apparire piuttosto che all'essere, si arriva anche ad accantonare bisogni primari per indirizzarsi verso il superfluo o l'inutile. Però bisogna rammentare che la direzione del tempo si muove in modo, obbligatoriamente, univoco e le nuove generazioni di oggi saranno, senza errore, quelle, senili, di domani. E se la fisiologia umana non subirà drastiche modifiche avranno sempre esigenza di una discreta fornitura idrica. Di mettere un "like" un po' meno…

La maggioranza delle persone e, in particolare, le generazioni in evoluzione danno per scontato che l'attuale modo di vivere sia oramai appurato, accertato e perenne non prevedendo, in futuro assai prossimo, sostanziali modifiche a questa intima certezza.

Il sindaco Fabrizio Ivaldi, sebbene ancora nell'età di mezzo, invece, ha la pragmatica certezza che il suo secondo mandato sia basato sul rendere questa porzione d'Italia un po' più comoda, un po' più sicura.

Si sa, però, che il problema cronico dei piccoli comuni è quello di un sempre più risicato rendiconto finanziario ma la costanza di Fabrizio (bussa di qua, chiedi di là e sorridi anche quando non ne hai voglia) ha permesso di mettere in opera l'importante progetto del secondo bacino idrico di Bric Berton nonché il posizionamento di telecamere di videosorveglianza nei principali nodi stradali del municipio alessandrino. A ciò, negli ultimi mesi (sia gloria al deus ex machia Terna), si ag-giunge la radicale ottimizzazione della distribuzione elettrica con annesso rifacimento del fondo stradale della provinciale 210 (ciliegina sulla torta!).

Progetti costosi e ambiziosi che, senza sorrisi e caparbietà, non sarebbero stati realizzati.

Senza dimenticare la parte economica (un po' di soldi autoctoni non guastano mai…) nel cercare di valorizzare gli ottimi prodotti gastronomici e le attività artigianali che sono perno del rarefatto tessuto produttivo ponzonese e che, finalmente, il marchio De.Co., dopo anni di costante impegno, è riuscito a fare emergere a livello regionale e non solo!

Sono alcuni di quei piccoli (e non solo) passi che questa amministrazione comunale ha intrapreso nella tortuosa strada della gestione di questa briciola di Monferrato.

Il buon Fabrzio si prodiga in elogi e ringraziamenti sia verso la compagine municipale sia nei confronti di tutte le associazioni e collaboratori del luogo che volontariamente (e gratuitamente) si affiancano, con dedizione, in molti interventi sul territorio ponzonese.

Sono ringraziamenti dovuti e giusti verso persone, a iniziare dalla sua vice, Paola Ricci, che non saranno mai ripagate (né con moneta né con gratitudine) per questo impegno.

Ogni tanto, però, un ringraziamento anche al buon Fabrizio che, in questo periodo buio, rappresenta uno spiraglio di luce. Magari solo luce di candela. Ma nell'oscurità assoluta anche un fioco lume ha la potenza di una stella.

a.r.

Monastero Bormida

Corsi di cesteria e impagliatura

Sessame. Nelle sagre e feste di paese sono sempre più presenti gruppi che ripropongono vecchi mestieri, per far conoscere ai giovani e per i meno giovani gli ricordano il passato. A Sessame c'è una associazione denominata «Ex Alpini de i "Vecchi mestieri"». Responsabile del gruppo è Beppe Pasero (tel. 377 4090470). I componenti del gruppo sono: Beppe (cestaio, scultore), Gianni (lavorazione rame, arrotino), Gildo (battiferro, forgiaio), Sergio (impagliatore sedie), Susanna (filatura lana, maglierista) e Caterina (filatura cotone e lana). Il gruppo è disponibile per fiere e sagre nelle Langhe e cerca un mulita, un fabbro, uno scalpellino della pietra, uno che faccia scope di saggina, una signora che faccia la pasta ì e una che lavori a maglia.

Ora dallo scorso mese, l'Associazione organizza corsi di cesteria e impagliatura nei locali della Protezione Civile di Monastero Bormida. I corsi si svolgono sono al sabato e dalle ore 8.30 alle 18.30 e proseguono tutti i sabati fino a Natale. Ogni partecipante porta a casa un cestino fatto con le proprie mani, il materiale viene messo a disposizione dell'istruttore Beppe Pasero abitante a Sessame.

Pontinvrea

I danni del maltempo

Pontinvrea. Il maltempo dello scorso fine settimana non ha risparmiato Pontinvrea dove, ai confini con Mioglia, si è staccata una frana dalla massicciata sulla strada provinciale 50.

La Provincia di Savona, responsabile della strada, ha già provveduto a incaricare una ditta specializzata per ripulire la sede stradale. Si sono verificati, inoltre, allagamenti in più punti del centro storico e le case sono rimaste senz'acqua per diverse ore a causa di un guasto all'acquedotto.

A Urbe e Sassello, a seguito della diramazione dell'allerta rossa, oltre alla chiusura obbligatoria delle scuole, in accordo con Ata, è stata rimandata la raccolta dei rifiuti indifferenziati.

Malvicino • È una 62enne di Nizza Monferrato

Va per funghi e si perde ritrovata nel bosco

Malvicino. Notte di ricerche fra domenica 20 e lunedì 21 ottobre, per ritrovare una donna di Nizza Monferrato di 62 anni che si era recata per funghi nei boschi di Malvicino.

A dare l'allarme, scattato intorno alle 20.50 è stato il marito, da Nizza Monferrato dove vivono, preoccupato per il mancato rientro della moglie dalla quale non aveva più avuto notizie.

Le ricerche sono durate più di tre ore, ma alla fine hanno dato esito positivo: la 62enne è stata ritrovata intorno a mezzanotte e un quarto, mentre vagava nei boschi bagnata fradicia, per gli acquazzoni che si sono abbattuti per l'intera giornata.

La pioggia e poi la nebbia gli hanno fatto perdere la strada di uscita, per ritornare alla sua vettura, lasciata in località Cinque Strade, dove aveva lasciato il cellulare.

La donna, che presentava segni di ipotermia è stata trasportata per alcuni controlli al pronto soccorso dell'ospedale mons. Giovanni Galliano di Acqui Terme.

Dopo l'allarme del marito, i Carabinieri di Acqui Terme, hanno avvertito il sindaco del paese Francesco Nicolotti che ha organizzato 5 squadre di ricerca, che hanno battuto i boschi con altri militari e soccorritori.

Sul posto sono intervenuti due squadre dei Vigili del Fuoco, una da Acqui e una da Alessandria, i Carabinieri delle Stazioni di Spigno Monferrato e Bistagno, numerosi volontari dalla Protezione Civile di Merana, Terzo, Ponzone e Cartosio, l'AIB di Merana e l'associazione Carabinieri di Acqui.

Al termine del ritrovamento, il sindaco di Malvicino Francesco Nicolotti ha calorosamente ringraziato tutti colori che si sono adoperati nell'operazione per la professionalità e l'altruismo dimostrato.

CALCIO Promozione • Girone D

ACQUI	0
SAN GIACOMO CHIERI	1

Il S.Giacomo punisce un presuntuoso Acqui

▲ Massaro chiuso dalla difesa del San Giacomo

Acqui Terme. *"La fiducia in sé stessi è una forza soltanto finché non diventa presunzione".*

La frase è di Jonathan Swift, che non faceva né il giocatore, né l'allenatore di calcio (anche perché il calcio non era ancora stato inventato), ma è perfetta per sintetizzare quanto accaduto fra Acqui e San Giacomo Chieri.

Dopo tante rimonte portate a termine all'ultimo istante (risultati che denotano grande determinazione da parte della squadra, ma anche la tendenza a cominciare male le partite) stavolta l'Acqui subisce e non riesce più a recuperare, lasciando all'avversario l'intera posta. Un vero peccato, perché il San Giacomo non era avversario fuori portata, ed. una vittoria, visto il concomitante pareggio 2-2 fra Lucento e Valenzana Mado, avrebbe proiettato l'Acqui da solo in testa al girone.

Ma bisogna anche aggiungere che il risultato è assolutamente giusto: basti dire che l'Acqui, in novanta minuti, non è mai riuscito a concludere in maniera efficace verso la porta torinese, mentre il San Giacomo, oltre a segnare, ha sfiorato il raddoppio in altre tre occasioni e può mettere sul piatto anche un palo colto sullo 0-0.

Vediamo in sintesi la partita: dopo il match infrasettimanale contro la Santostefanese, Merlo effettua un paio di cambi: il primo, obbligato, riguarda Cerrone, fuori un mese per una frattura al metatarso, e sostituito a destra da Minelli; il secondo cambio è in avanti con Zunino nel tridente al posto di Bollino. Gara subito complicata perché il San Giacomo pressa bene a centrocampo e l'Acqui fa fatica a trovare varchi.

La prima vera parata è di Bodrito che al 23° salva su Perrone, arrivato a tu per tu con lui (e forse in fuorigioco).

Il portiere acquese rischia tantissimo al 28°: su un cross esce e abbranca la palla, che però, bagnata, gli sfugge e finisce a Bechis, che tira a porta vuota: palo. Cimino allontana. L'Acqui si fa vivo solo nel finale di tempo: bel triangolo al limite dell'area Ivaldi-Massaro-Ivaldi che tenta il diagonale, contrato da una scivolata di Berrone. Al 38° si fa male Minelli che in un contrasto prende fortuitamente un calcio al viso. Resta in campo fino all'intervallo ma poi viene sostituito e portato in ospedale con la sospetta frattura della mandibola. Al suo posto entra Ciberti, classe 2003.

Se il primo tempo dell'Acqui è stato brutto, il secondo è peggiore. Subito al 48° ecco il gol partita: spunto di Perrone a sinistra, dribbling su Costa e potente diagonale che si infila sul secondo palo.

L'Acqui ci prova al 62° con Massaro, che smarcato da Ivaldi calcia dal limite, ma Gilardi è bravissimo a salvare.

Nell'ultima mezz'ora, Bianchi avanti a testa bassa, ma è il San Giacomo a sfiorare il raddoppio in contropiede: al 68° De Grandis dal limite mette fuori, al 74° Bechis conclude di poco a lato e all'83° Perrone, dall'area piccola, manca di poco la porta in rovesciata. L'Acqui tenta l'assalto finale, ma non c'è niente da fare, se non meditare sulle ragioni di una sconfitta che si poteva sicuramente evitare. **M.Pr**

Le pagelle di Giesse

Bodrito 5: Errore nel primo tempo, ma la passa liscia. Niente da fare sul gol partita.
Minelli 5: Sostituisce Cerrone infortunato, ed esce a sua volta per infortunio, (46° **Ciberti 5,5:** Sedici anni, molto sveglio, però paga un po' l'esordio).
Costa 5: Parte terzino sinistro, poi più avanti passa sulla destra, poi centrocampista di nuovo a sinistra: l'ombra del bel giocatore che è.
Cimino 6: Anticipa e salva più che può: ma non è giornata per salvare il risultato.
Rondinelli 5,5: Regista e capitano, come sempre: non è in gran giornata, nemmeno sulle punizioni di cui è gran specialista. (88° **Aresca sv** di testa, sulla prima palla, sfiora il gol).
Morabito 6: Rimandi, anticipi: salvamenti in extremis: ma non bastano.
Massaro 5: La corsa è la solita, specialità della casa: per il resto niente conclusioni, poche palle gol, niente gol: importante, per la squadra, quando c'è.
Genocchio 6: Centrocampista, in curriculum tanta serie D, semiprofessionista iscritto all'albo, si impegna ma finisce nel marasma di una sconfitta che brucia.
Ivaldi 6: Sempre sue le serpentine, palla al piede, velocità e tecnica: ma il gol partita lo servono gli ospiti.
Campazzo 5: Non è il suo campo, un terreno di quelli che concedono niente alla tecnica. (64° **Manno 5,5:** centrocampista più avanzato del solito, non si sa mai, di testa poteva concludere).
Zunino 5,5: Dal primo minuto, del 2001, non ripete le belle cose fatte a Torino (59° **Bollino 6:** Prima a centrocampo, poi dietro le punte. Si impegna)
All. Arturo Merlo 6: "*Giocato male, nervosi, presuntuosi, mai in partita, serve più umiltà*".
Arbitro, Miletto di Bra 6: Giovane, lungagnone, buono: e anche di buon cuore, quando non concede, ed era a due passi, un rigore sacrosanto agli ospiti torinesi.
Il caso: Acqui: Un primo tempo da dimenticare in fretta, ripresa da ricordare come il simbolo della giornata no: Chieri: Quando il calcio, anche quello dilettantistico, è perfezione e spettacolo: primo gol d'autore, ripresa in cattedra Madrid e Barcellona, finalmente insieme: con la maglia biancoblu del San Giacomo Chieri.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 27 OTTOBRE

A Gavi hanno altri problemi, la partita è in dubbio

Acqui Terme. Ecco uno di quei momenti in cui parlare di calcio ci fa sentire francamente inopportuni. Domenica, al "Pedemonte" di Gavi, si dovrebbe giocare la partita fra Gaviese e Acqui. Ma mentre scriviamo, è abbastanza evidente che a Gavi hanno purtroppo ben altri problemi.

Lunedì 21 la città è rimasta a lungo isolata, molte famiglie del rione Monserito (quello a ridosso del forte), particolarmente a rischio per gli eventi alluvionali, sono state sfollate e alloggiate presso le scuole. Un altro centinaio di famiglie è rimasto senza corrente elettrica. Il fango ha invaso le vie del paese, ed è entrato in molte case.

Ovviamente anche lo stadio non è stato risparmiato dalla furia degli elementi. L'area del "Pedemonte", a dire il vero, è forse una delle meno colpite del paese, e la società, con l'aiuto dei ragazzi della Juniores, è riuscita a liberare dal fango gli spogliatoi. Il terreno rimane però invaso da acqua e terriccio, e soprattutto, ci sembra un controsenso che la Federazione possa decidere di far giocare una partita in una città appena colpita da una alluvione, ma non è assolutamente escluso che questo possa accadere.

In attesa di comunicazioni da Torino, non resta che considerare la gara di domenica come "a forte rischio". Una decisione sulla disputa verrà presa probabilmente nella giornata di giovedì 24. I lettori troveranno aggiornamenti sul sito www.settimanalelancora.it.

Sul piano prettamente calcistico, l'Acqui ha un problema in difesa, dove Merlo deve individuare un terzino destro, possibilmente under. Alternativa lo spostamento di Cimino esterno, con Manno centrale e l'inserimento di un giovane in più in avanti (Aresca?) cambiando però gran parte dell'assetto offensivo.

▲ I giocatori della Gaviese al lavoro per liberare gli spogliatoi dal fango

Da segnalare, nella Gaviese, la presenza di numerosi ex, fra i quali Mugnai, Tosonotti e Anibri.

Probabili formazioni

Gaviese (4-3-1-2): Alocci; Tosonotti, Chiarlo, Taverna, Mazzon; Mugnai, Pellegrino, Anibri; Catale; Lombardi, Di Gennaro. All.: Guaraldo.

Acqui: (4-3-3): Bodrito; Cavallotti, Cimino, Morabito, Costa; Genocchio, Rondinelli, Campazzo; Ivaldi, Massaro, Bollino. All.: Art.Merlo.

CALCIO Eccellenza Liguria

▲ Saviozzi e Damonte arrivano in ritardo sul cross di Auteri

▲ Saviozzi festeggia il gol dell'1-0

Foto Baccino

La Cairese spreca troppo

CAIRESE	1
GENOVA CALCIO	1

Cairo Montenotte. Nonostante l'allerta meteo la partita con la Genova Calcio si è giocata regolarmente e alla fine ed essere rinviato è solo l'appuntamento con la prima vittoria interna stagionale. Così come col Rivasamba, la Cairese si porta meritatamente in vantaggio, crea ghiotte opportunità da rete che, colpevolmente, non sfrutta permettendo agli avversari, nel finale, di acchiappare il pareggio.

Al fischio d'avvio il fondo del "Brin" si presenta perfettamente agibile, e i locali approcciano al meglio il match chiudendo i genovesi ai limiti dell'area e cogliendo subito i frutti: è il 12° quando Auteri serve a Saviozzi ai limiti dell'area, un invitante pallone che il bomber scaraventa con potenza e precisione nel sette alle spalle di Dondero. La rete subita non scuote più di tanto gli ospiti al punto che sono ancora i giallobl\u00f9 a rendersi pericolosi, sempre con Saviozzi che prima (21°) su punizione scalda le mani al portiere, e poi al 36° sfiora il raddoppio con gran tiro da distanza siderale su cui Dondero è di davvero reattivo.

Il tempo si chiude con la Cairese meritatamente in vantaggio e con i genovesi non pervenuti. Ma è in apertura di ripresa che i giallobl\u00f9 creano, e sprecano, le due occasioni che dovevano chiudere il match: al 5° Auteri salta l'avversario e lascia partire un cross su cui sia Saviozzi che Damonte arrivano con soffio di ritardo: Tre minuti dopo ancora Auteri serve un "cioccolatino" a Saviozzi che salta il portiere ma si vede ribattere il tiro sulla linea da un salvataggio di Rudi. Come spesso capita nel calcio da un goal fallito arriva quello subito e, praticamente al primo tiro in porta, gli ospiti pareggiano: è il 17° quando Campelli da il via ad una "sanguinosa" ripartenza finalizzata dall'opportunista Ilardo, abile a giungere per primo su un pallone deviato dall'intervento di Rusca.

Il goal è un'autentica mazzata e per una ventina di minuti la Cairese si disunisce rischiando anche di subire la beffa (con gol annullato a Petracca per offside ndr) ma poi nel finale si ricompatta andando per tre volte vicina al vantaggio: all'88° il cross di Di Martino è solo sfiorato dal tappin di Saviozzi; un minuto dopo Dondero devia un tiro di Pastorino ed infine in pieno recupero Rudi svirgola un pallone verso la propria porta ma, a dimostrazione che la partita è segnata, proprio tra le braccia del portiere. A fine gara, ovvia delusione che traspare anche dalle parole del bomber Saviozzi a cui non è sufficiente aver festeggiato il compleanno con l'ennesima rete «*Si un bel goal che però non è bastato, abbiamo sprecato troppo sotto porta gettando alle ortiche una vittoria meritata».*

Analisi pienamente condivisibile, ancora una volta è emersa chiara la mancanza di un attaccante "dal goal addosso" (un Alessi per intenderci) che possa integrare il lavoro di Saviozzi, che con le sue reti (5 in 6 gare) è di fatto l'unico terminale offensivo ma che non può continuare a "cantare e portare la croce". **Da.Si.**

Le pagelle di Daniele Siri

Moraglio 6,5: Torna a sorpresa tra i pali, ma a rovinargli la festa ecco quel "senza cuore" di Ilardo.
Bruzzone 6,5: Prima esterno basso poi centrocampista nella ripresa. In entrambi i casi più che sufficiente
Moretti 6: Buon primo tempo, cala alla distanza complice il campo pesante (83° **Rizzo sv**)
Doffo 7: L'intesa con Rusca cresce di domenica in domenica a tutto vantaggio della solidità difensiva.
Rusca 7: Gioca una partita praticamente perfetta peccato per quella sfortunata deviazione che recapita il pallone sulla testa di Ilardo.
Facello 6: Si riprende la maglia da titolare e pur non essendo al top, quando esce si sente (58° **Di Martino 6:** Semina avversari come birilli ma non trova l'imbucata decisiva)
Auteri 7: Offre a Saviozzi il pallone del vantaggio, e poi crea due potenziali assist che potevano e dovevano cambiare il volto al match (62° **Pastorino 6**: Non incide pur provandoci con una sassata da fuori)
Piana 6,5: Parte in scioltezza poi però patisce la crescita del playmaker ospite Campelli che lo mette alla frusta in qualche occasione.
Damonte 6,5: Un gran bel primo tempo in una posizione inedita nella ripresa, come altri suoi compagni, cala alla distanza.
Tubino 6: Schierato a sorpresa al fianco di Saviozzi si vede davvero poco (46° **Colombo 6,5:** Si riprende il ruolo di esterno basso e nel finale compie due chiusure che evitano guai peggiori)
Saviozzi 7,5: Il migliore. Festeggia il compleanno con un goal da cineteca, si vede negare il secondo quando stava già esultando e dall'inizio alla fine ci prova con un'innegabile determinazione.
Maisano 7: Gli avversari lo conoscono alla perfezione e lui prova a sorprenderli cambiando modulo ed interpreti e per poco non riesce nell'intento
Arbitro: Bortolussi di Nichelino 7: Si adegua al clima dirigendo all'inglese, fischiando poco ed ammonendo ancora meno. Alla fine, ha ragione lui.

CLASSIFICA ECCELLENZA LIGURIA

Imperia 15; Sestri Levante 12; Albenga, Genova 11; Busalla, **Cairese** 10; Angelo Baiardo, Rivasamba 9; Ospedaletti, Campomorone Sant'Olcese 7; Alassio, Rapallo Rivarolese 6; Finale, Molassana Boero 3; Pietra Ligure, Athletic Club Liberi 2.

Cairese: festa del centenario rinviata al 3 novembre

Cairo Montenotte. Causa l'allerta meteo i festeggiamenti del Centenario dell'A.S.D. Cairese del 20 ottobre sono stati annullati e si svolgeranno domenica 3 novembre con la presentazione del libro ufficiale "Cento anni di emozioni giallo blu" di G. Caviglia, M. Oniceto e R. Grillo, edito da Carta Bianca Editore.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 27 OTTOBRE

Angelo Baiardo: l'outsider del campionato

Cairo Montenotte. Non paga del buon campionato disputato l'anno scorso, chiuso a ridosso delle 5 "big", in estate la dirigenza dell'Angelo Baiardo ha fatto le cose in grande conquistando la nomea di possibile outsider. Confermata la guida tecnica di Gianni Baldi, (il tecnico che, la scorsa stagione pur arrivando in corsa ha saputo ottenere ottimi risultati) gli è stato affiancato un dirigente esperto come Fabrizio Barsacchi ex ds del Molassana che ha provveduto a rinforzare la difesa, il reparto che più lasciava a desiderare. Così dalla Rivarolese sono arrivati due "pezzi da 90" come Marco Napello (ex del Ligorna in serie D) e Luca Ungaro (con un passato alla Genova calcio e al Rivasamba), destinati a portare esperienza in un reparto che diretto dal portiere piemontese Francesco Gaione proveniente dal Derthona, ma che in passato ha vestito le maglie di, Acqui, Oltrepovoghera, e Villalvernia.

Inoltre, dal Molassana, è stato prelevato il vecchio capitano Davide Garibaldi reduce da 5 stagioni in rosso azzurro. Poche invece le novità in attacco, dove si è provveduto a confermare il tandem composto da Provenzano e Battaglia (per lui, dopo un inizio di torneo tormentato da infortuni, domenica è arrivato il primo goal stagionale ndr) e al posto dell'esterno Venturelli, approdato a Campomorone, è arrivato il classe '95, Edoardo Incerti dalla Goliardica Polis.

Attualmente in classifica i "draghetti" hanno 9 punti (uno in meno della Cairese) frutto di tre vittorie ed altrettante sconfitte ma proprio con i giallobl\u00f9 torneranno ad esibirsi sul campo di casa dello "Strinati" dopo il forzato esilio sul terreno della Sciorba per permettere il rifacimento del fondo in sintetico. Un'arma in più per i verdi genovesi che sul piccolo campo di via Mogadiscio diventano un avversario davvero temibile.

Probabili formazioni

A.Baiardo: Gaione, Pascucci, Ungaro, Memoli, Digno, Merialdo, Briozzo, Oliviero, Incerti, Provenzano, Merlani All. Baldi

Cairese: Moraglio, Colombo, Moretti, Prato (Doffo), Rusca, Bruzzone, Auteri, Piana, Damonte, Di Martino, Saviozzi All. Maisano.

CALCIO Eccellenza • Girone B

Canelli, non c'è continuità a Vinovo un'altra sconfitta

CHISOLA	2
CANELLI SDS	0

Vinovo. Ormai è certo: il Canelli non ha continuità.

Gli spumantieri proseguono il loro andamento altalenante nel quale ad una gara positiva segue sempre una prestazione del tutto negativa.

Come questa volta, a Vinovo, dove i ragazzi di Raimondi cedono per 2-0 al Chisola senza nemmeno troppo lottare.

Il mister canellese ritrova Lumello, schierato al fianco di Basualdo in difesa, mentre sull'esterno basso c'è anche il rientro di Coppola; in avanti spazio ancora a Cornero punta centrale, supportato da Celeste e Bosco, con Alfiero utilizzato solo nell'ultima mezzora.

Il Chisola invece sembra aver ritrovato tonicità e verve con l'approdo in panchina di mister Nisticò e con questo successo infila la terza vittoria consecutiva portandosi a metà classifica.

Il primo tempo vede un Chisola volitivo che cerca di fare la partita; di contro il Canelli gioca al piccolo trotto. Nei primi quarantacinque minuti il Canelli reclama un rigore per presunto fallo su Cornero ma il Chisola è più pericoloso, e centra la parte alta della traversa con un tiro dai 20 metri di Bellino.

La ripresa vede i torinesi partire subito forte incanalando il match dalla loro parte: dopo un tiro di Capocelli respinto sulla linea da Basualdo, il Chisola passa a condurre su rigore per fallo su Bellino; lo stesso Bellino mette poi dentro dal dischetto l'1-0 al 52°.

La reazione del Canelli è nulla e al 63° arriva il 2-0: batti e ribatti nell'area astigiana con zampata vincente finale di Rizq, Raimondi si gioca la carta Alfiero e lo stesso si vede annullare pochi minuti dopo la rete dell'1-2 per posizione di fuorigioco.

Il Canelli tenta di rientrare nella partita con un pimpante Cornero, ma la sfera lambisce il palo; poi Bosco si l'1-2 calciando fuori da pochi passi nell'area piccola.

Formazione e pagelle
Canelli Sds

Zeggio 7, Coppola 5,5 (63° Alfiero 6), Lumello 5, Capogreco 5 (82° Annone sv), Basualdo 55, Acosta 5,5, Ricotti 5,5, Begolo 6, Celeste 5, Cornero 6, Bosco 5. All: Raimondi.

E.M.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 27 OTTOBRE

Contro il Castellazzo tutti sotto esame

Canelli. Canelli e Castellazzo si affronteranno al "Sardi" di Canelli domenica prossima, e sarà anche la prima volta di Simone Di Santo contro il Canelli, nel quale aveva militato per tre anni in prima squadra dopo la trafila nel settore giovanile; ecco cosa ci ha detto al riguardo «*Sarò sicuramente emozionato prima di scendere in campo; poi al calcio d'inizio darò il meglio per la mia squadra, il Castellazzo. Qui mi trovo molto bene e ho trovato ottimi compagni… Stiamo facendo veramente bene e sino ad ora abbiamo raccolto 14 punti con 4 vittorie, 2 pareggi e 1 sconfitta. Siamo al terzo posto con il Pinerolo e vogliamo continuare a far bene anche a Canelli*».

Sul fronte squadra, mister Adamo spiega: «*Ci mancherà per squalifica Piana; difficile il recupero del giovane El Berd, dovremo valutare in settimana Cascio che accusa un risentimento muscolare; sul fronte Canelli, infermeria ancora piena certa l'assenza in difesa di Prizio e Alasia e da valutare Redi, che potrebbe trovare posto in panchina*».

Per il Canelli è una gara da vincere per cercare anche di mettere a tacere le voci di un possibile cambio in panchina anche se al momento la dirigenza smentisce categoricamente e quindi a rischiare sembrerebbe semmai qualche giocatore, che potrebbe essere tagliato nel prossimo mercato per dare solidità e equilibrio interno ad una squadra, equilibrio che in questo inizio di stagione è stato trovato poche volte, come del resto la classifica dimostra appieno. Tutti sotto esame, dunque.

Probabili formazioni

Canelli Sds: Zeggio, Coppola, Lumello, Capogreco, Basualdo, Begolo, Acosta, Ricotti, Bosco, Celeste, Cornero. All: Raimondi

Castellazzo: Rosti, Marchetti, Benabid, Cascio, Spriano, Camussi, Mocerino, Cirio, Di Santo, Simone, Tuoro. All: Adamo.

CLASSIFICA ECCELLENZA GIRONE B

Hsl Derthona 17; Pro Dronero 15; Pinerolo, Castellazzo Bda 14; Saluzzo 12; Giovanile Centallo 11; Chisola 10; Corneliano Roero 9; Vanchiglia, **Canelli SDS**, Olmo 8; Asti, Moretta 7; Atletico Torino 5; Cbs Scuola Calcio 4; Benarzole 3.

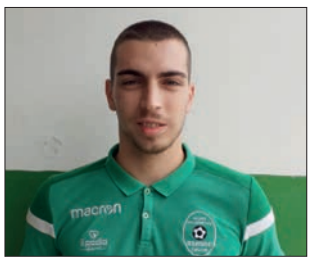
HANNO DETTO

Raimondi: «*Abbiamo fatto oggi veramente male, la sconfitta è giusta. Non siamo stati all'altezza sotto nessun punto di vista. Il Chisola si è dimostrato un'ottima squadra. Noi abbiamo fatto un notevole passo indietro rispetto alle precedenti gare e manchiamo di continuità… questo non va sicuramente bene*».

CALCIO Promozione Liguria

Il Bragno ottiene un punto in trasferta a Cornigliano

VIA ACCIAIO	1
BRAGNO	1



▲ Lorenzo Zunino

Genova Cornigliano. Il Bragno ottiene un punto dalla trasferta contro il Via Acciaio: 1-1 il risultato finale.

Mister Robiglio ritrova Torra, al rientro dalla squalifica, e Zunino, recuperato dall'infortunio affidando a loro le chiavi dell'attacco inserendo solo in corso d'opera il giovane prodotto del vivaio della Cairese Brovida; prima emozione al 10° quando la punizione di Poggioli del Via Acciaio buca la barriera e termina di poco sul fondo.

Il Bragno si fa notare al 18° quando l'angolo di Vejseli trova l'incornata di Ndiaye con sfera che termina di poco a lato della porta di Lo Vecchio.

I verdi trovano il vantaggio al 28° quando Zunino raccoglie una respinta corta della difesa di casa, controlla e dal limite calcia d'esterno destro e supera Lo Vecchio per l'1-0.

Ancora i ragazzi di Robiglio provano a chiudere il match al 34°: dall'angolo di Vejseli, Torra anticipa tutti di testa ma la sfera sfortunatamente lambisce solo il palo. Con cinismo, i padroni di casa pareggiano al 39°: il Bragno perde palla in mezzo al campo, c'è una ripartenza affidata a Chiarabini che calcia dal limite e infila Giribaldi con l'aiuto di un rimbalzo anomalo del pallone: 1-1.

Nel finale di primo tempo il Bragno al 41° sfiora il gol: Vejseli imbecca Torra che a tu per tu con Lo Vecchio colpisce una clamorosa traversa.

La ripresa si apre al 54° con una bella uscita bassa di Giribaldi per stoppare Chiarabini, poi il Bragno ci prova a con Torra, la cui punizione termina alta al 62°.

Nel finale al 72° Termini di testa per i locali chiama alla parata Giribaldi.

Il Via Acciaio rimane in 10 all'83° per l'espulsione del neoentrato Zizzi per un brutto fallo su Brovida.

A questo punto i ragazzi di Robiglio provano a vincere l'incontro nel finale, prima con Brovida che serve Zunino il quale a centro area non arriva alla deviazione vincente e quindi, proprio al 90°, con Vejseli, il cui tiro deviato da un difensore termina a fil di palo a portiere battuto.

Formazione e pagelle
Bragno

Giribaldi 6, Ndiaye 7, Negro 5,5 (75° Venturino sv), Croce 6, Kuci 6, Pietrosanti 5,5, Fenoglio 6, Vejseli 5,5, Zunino 6, Torra 5,5, Maia 5,5 (64° Brovida 6). All: Robiglio.

E.M.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 27 OTTOBRE

Il quadrato Serra Riccò sulla strada dei biancoverdi

Bragno. Il Bragno è atteso dalla gara interna contro il Serrà Riccò; ecco cosa ci ha detto al riguardo della prossima gara il mister acquese Massimo Robiglio: «*Affronteremo una formazione quadrata e che sta facendo molto bene in questo inizio di stagione. Dobbiamo continuare come abbiamo fatto nelle ultime gare, cercando di essere tranquilli e liberi di testa senza farci condizionare dal fatto mentale e della classifica e che non vinciamo una gara dalla prima giornata, questo non deve essere un problema ma continuare a crescere sul piano del gioco cercando magari di avere più cinismo sotto la porta avversaria, creiamo molto ma ci manca lucidità nell'ultimo tocco, sul fronte formazione rientrerà Paroldo dalla squalifica*».

Il Serra Riccò ha 7 punti in classifica ma non ha potuto giocare l'ultima gara di campionato in casa contro la Praese causa il crollo del ponte sul Secca, vicino all'accesso al campo sportivo "Negrotto", a cui è seguita la chiusura dell'impianto. Sul fronte ospite i giocatori di maggior spessore sono l'attaccante Lo Bascio e il difensore Bricchi; in porta c'è il bravo Lucchetti. Sulla gara, Robiglio dà un'ultima interpretazione: «*con calma, astuzia e grande sagacia tattica dovremo cercare di riportare il successo per mettere punti importanti in graduatoria*», per portarsi, aggiungiamo noi, in una situazione di classifica più consona alla realtà di una squadra ristrutturata durante l'estate e che quindi ha bisogno di un po'di tempo per diventare gruppo vero.

Probabili Formazioni

Bragno: Giribaldi, Ndiaye, Negro, Croce, Kuci, Pietrosanti, Fenoglio, Vejseli, Paroldo, Torra, Zunino. All: Robiglio

Serra Riccò: Lucchetti, Bricchi, E. Burdo, Gazzo, Ottolini, Re, Ferrero, Boccardo, Rizzo, Lo Bascio, Albanese. All: Arecco.

CLASSIFICA PROMOZIONE GIRONE A LIGURIA

Varazze Don Bosco 15; Sestrese 13; Taggia 12; Arenzano 10; Praese 8; Legino, Serra Riccò 7; Via dell'Acciaio, Camporosso, **Bragno** 6; Celle Ligure, Veloce 5; Ventimiglia 4; Ceriale, Dianese e Golfo 3; Loanesi S. Francesco 1.

CALCIO 1ª categoria • Girone G

SOLERO	1
SEXADIUM	4

Sei successi consecutivi: il Sexadium non si ferma

Solero. E sono sei di fila, miglior attacco e soprattutto secondo posto in classifica. La favola del Sexadium non si ferma e continua a spese del Solero, battuto con un sonoro 4-1. Nessuno si aspettava un exploit così entusiasmante per i ragazzi di Carosio, capace da subito di incidere e in pochissimo tempo sulla testa e negli schemi dei suoi giocatori. Ma come spesso è capitato in questo primo scorcio di campionato, il Sexadium ha talvolta bisogno di uno schiaffo per iniziare a giocare. È stato così anche contro il Solero, ultimo in classifica, ma non per questo meno battagliero. Inizio a mille all'ora per i padroni di casa, che al 3° colpiscono subito una traversa e quindi trovano il vantaggio con il proprio bomber Mataj al 16°. Vantaggio che però dura pochissimo, perché al 18° è già pari con il rigore che Dell'Aira non sbaglia. Gli ospiti escono alla distanza e al 29° ecco la rimonta: assist di Pergolini e raddoppio di Dell'Aira già a quota 10 in campionato. Nella ripresa il Sexadium continua a spingere. Dell'Aira vicino al tris al 51°, quindi pericoloso Limone e al 72° è Bosetti a siglare l'1-3. Nel finale ancora emozioni: espulso Alampi al 78°, all'86° nuovamente un rigore che però Mataj sbaglia tirando fuori e poi fa e disfa tutto il neoentrato Valente. Al 95° sigla l'1-4 su assist di Belkassiouia, quindi si fa espellere un minuto dopo. La partita finisce poco dopo. Il Sexadium vola sempre più in su in classifica.

Formazione e pagelle
Sexadium

Gallisai 6,5, Hina 6,5, Fava 6,5, Giuliano 6,5 (48° Vercellino 6), Mighetti 6,5, Pergolini 6,5, Reggio 6,5 (73° Cocco 6), Limone 6,5, Dell'Aira 7,5, Vitale 6 (55° Belkassiouia 6,5), Bosetti 6,5 (87° Valente 6). All: Carosio.

D.B.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 27 OTTOBRE

Contro la Don Bosco la 'settima meraviglia?'

Sezzadio. Sulle ali dell'entusiasmo, il Sexadium secondo in classifica e reduce da sei vittorie di fila ora cerca la settima meraviglia, nel match casalingo di domenica 27 contro la Don Bosco Asti. Ci crede l'ambiente anche se il mister predica calma e getta acqua sul fuoco del forte entusiasmo. «*Dobbiamo andarci cauti e con i piedi di piombo. Non abbiamo ancora fatto nulla*».

Anche se in realtà i numeri sono straordinari. Dopo il ko all'esordio contro la Novese sono arrivati sei successi di fila, una crescita costante di tutto il gruppo e una spaventosa facilità nell'andare in rete; basti pensare che nelle ultime tre partite Dell'Aira (capocannoniere del girone con 10 reti) sono andati in gol 12 volte e sempre con 4 gol a match.

Si può però sempre migliorare, soprattutto dal punto di vista dei gol subiti. In sole due occasioni Gallisai, pur sempre tra i migliori, ha mantenuto inviolata la sua porta e in totale sono 8 i gol subiti in 7 partite.

Ora all'orizzonte il match contro la Don Bosco Asti, squadra imprevedibile perché altalenante nei risultati ma in grado, per esempio, di battere 3-2 la Novese proprio nell'ultimo turno.

Massima attenzione dunque, proprio perché gli astigiani non avranno nulla da perdere nel match di Sezzadio. Capitolo formazione: vista la qualità della rosa non è mai facile prevedere l'undici di partenza, ma di sicuro tornerà Capuana al centro della difesa, tre domeniche dopo il rosso ricevuto contro il Tassarolo.

Probabili formazioni

Sexadium: Gallisai, Capuana, Fava, Mighetti, Randazzo, Pergolini, Reggio, Limone, Dell'Aira, Vitale, Bosetti. All: Carosio

Don Bosco Asti: Milano, Vaqari, Ghioni, Del Ponte, Cinello, Busato, Rava, Toso, S.Ishaak, Stella, Camara. All: Padovani.

CLASSIFICA 1ª CATEGORIA GIRONE G

Luese 21; Calcio Novese, **Sexadium** 18; Calliano 13; San Giuliano Nuovo, Pozzolese 12; Felizzano 11; Tassarolo 10; Don Bosco Asti 9; Fulvius 8; Spinetta Marengo 7; Canottieri Alessandria, Costigliole 6; Monferrato 5; **Cortemilia** 1; Solero

CORTEMILIA	2
SPINETTA MARENGO	2

▲ Riccardo Greco

Cortemilia, primo punto con tanto rammarico

Cortemilia. Il Cortemilia si sblocca e ottiene il suo primo punto in classifica impattando 2-2 contro lo Spinetta Marengo. Con grande rammarico, visto che, come già era accaduto la domenica precedente sul campo del Sexadium (dal vantaggio di 3-2 alla sconfitta 4-3), il recupero risulta fatale e i ragazzi di Chiola vengono raggiunti al 93°.

La gara parte col vantaggio della Spinetta al 21° per un fallo di mani di Martino in area: dal dischetto Morrone mette dentro l'1-0. Reazione locale che porta al 28° Poggio a calciare addosso al portiere ospite Mazzucco; si arriva poi al 32° quando l'estremo di casa Benazzo dice di no ad un destro di De Nitto.

Ancora Mazzucco salva gli ospiti in due occasioni su Poggio, ma non può nulla al 42° quando su una punizione capolavoro dai 30 metri di R.Greco la sfera si insacca all'incrocio dei pali alla sinistra: 1-1.

La ripresa si apre con l'occasione del locale Jamal Eddine che si fa respingere il tiro dal numero uno ospite, poi lo stesso portiere respinge un tiro di Poggio e una insidiosa punizione di R,Greco.

Il 2-1 però è ormai maturo e arriva su rigore al 63° ancora con R.Greco dal dischetto per fallo subito da Vinotto: 2-1.

Nel finale, forcing dello Spinetta che cerca il pari: Benazzo dice di no a Mantelli e all'81° Grea commette fallo da rigore. Per lo Spinetta, Morrone calcia sul palo. Quindi, Seydikhan si vede annullare il 2-2 di testa per fuorigioco. Sembra davvero fatta e invece il pari arriva al 93° con Giraudi che batte al volo all'altezza del secondo palo su azione da calcio d'angolo: tiro imprendibile per Benazzo.

Formazione e pagelle
Cortemilia

Benazzo 6, Bertone 5,5 (54° Grea 5,5), R.Greco 7,5, Barisone 6,5, Aydin 5,5 Martino 5,5, Fontana 6 (46° Vinotto 6), Mollea 6 (80° Omorodion 5,5), Poggio 6,5, Ghignone 7 (87° Castelli sv), Jamal Eddine 6 (65° Murialdi 5,5). All: Chiola.

E.M.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 27 OTTOBRE

A Tassarolo in palio importanti punti salvezza

Tassarolo. In palio punti importanti salvezza per un Cortemilia volitivo che ha ottenuto il primo punto in classifica e cerca ora il primo successo stagionale. «*Dovremo cercare di fare risultato a Tassarolo e poi giocarci le nostre carte nei due match successivi casalinghi contro il Monferrato e la Fulvius* – dicono dalla dirigenza novese - *Crediamo sia una nota positiva l'aver messo il primo punto in classifica dopo 7 gare disputate e lasciato lo spettro di fanalino di coda del girone al Solero*».

Il Tassarolo è allenato dal mister acquese Dragone e staziona a centro classifica con 10 punti; nell'ultimo turno ha impattato 2-2 in trasferta contro il Monferrato con reti di Arsenie e El Amraoui, cioè i due giocatori che compongono il reparto avanzato dei gialloblù e che insieme a Daga sono i giocatori di maggior spicco della rosa del Tassarolo.

Probabili formazioni

Tassarolo: Fossati, Cazzulo, Senzioni, Inverardi, Mignacco, Spiga, Blaresin, Massone, El Amraoui, Daga, Arsenie. All: Dragone

Cortemilia: Benazzo, Vinotto, R.Greco, Barisone, Castelli, D.Greco, Ravina, Mollea, Ghignone, Olivero, Jamal Eddine. All: Chiola.

CALCIO Promozione • Girone D

Ovadese Silvanese in crisi Benzi e Boveri si dimettono

PRO VILLAFRANCA 4
OVADESE SILVANESE 0

▲ Mister Mario Benzi

▲ Vice allenatore Federico Boveri

Asti. L'Ovadese Silvanese stramazza sotto i colpi della Pro Villafranca e ora è ufficialmente in crisi.

Pesante il passivo e brutta la prestazione, soprattutto nel secondo tempo.

Squadra in discussione e profonda presa di coscienza di mister Mario Benzi, che a caldo nel dopo match dirà: «*Dopo il gol dell'1-0 siamo spariti dal campo. Non è questo l'atteggiamento giusto e quando le cose non vanno il primo responsabile è l'allenatore. Preferisco fare un passo indietro perché mi ritengo persona leale e obiettiva*». Con lui anche il secondo Boveri: entrambi dimissionari, ma di questo parliamo a parte.

Tornando alla cronaca, forte la Pro Villafranca ma troppo rinunciataria la squadra ovadese, che tra l'altro ritrovava il suo gioiello Rosset dal primo minuto. Inizio di gara equilibrato, i locali ci provano con Gualtieri su assist di Rolando, l'Ovadese è invece pericolosa in contropiede. Quasi allo scadere poi episodio in area di rigore, con un fallo di mano (molto dubbio) da parte degli ospiti e penalty trasformato da Gualtieri che spiazza Gallo. Come detto, gli arancioneri accusano il colpo e nella ripresa escono letteralmente dal campo. Prima Reka incoccia il palo con un piazzato dal limite, poi il raddoppio, ancora su calcio di rigore per fallo ai danni di Bosco lanciato a rete. Gualtieri fa palo e gol e 2-0. La partita è in ghiaccio, l'Ovadese rimane in 10 per doppio giallo a Panariello e soccombe ulteriormente. All'80° corner di Rolando e Bosco di piattone sigla il 3-0.

Non è ancora finita, perché ormai sui titoli di coda del match, in pieno recupero, il neoentrato Mahboub recupera palla, si invola in contropiede e chiude i conti con la rete del 4-0.

Per l'Ovadese il pomeriggio è nero e anche l'immediato futuro. Sarà una settimana calda (non per il tempo), tra riflessioni, gestioni di umori negativi e infine di preparazione al match di domenica prossima. Al Geirino arriva il Lucento primo in classifica.

Formazione e pagelle Ovadese Silvanese

Gallo 5,5, Panariello 5,5, Tangredi 5,5, Martinetti 5,5 (75° Briata sv), Barbato 5,5 (80° Cipollina sv), Anania 5,5, Lovisolo 5,5, Sala 5,5 (46° Boveri 5,5), Dentici 5,5, Cartosio 5,5 (55° Oddone 5,5), Rosset 5,5. All: Benzi. **D.B.**

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 27 OTTOBRE

Col Lucento, Magrì in panchina in attesa del nuovo mister

Ovada. È stata una settimana intensa e travagliata in casa Ovadese Silvanese. Il brutto ko con la Pro Villafranca ha aperto ufficialmente la crisi e le conseguenze non sono tardate ad arrivare. Nella giornata di lunedì è circolata la voce delle dimissioni del mister Mario Benzi e del suo vice Federico Boveri, notizia poi confermata già in serata. Vani i tentativi della società di convincere il mister ad un ripensamento. Il trainer acquese lascia dopo neanche due mesi di lavoro, purtroppo scanditi da innumerevoli infortuni, sfortuna e scarsi risultati.

La squadra sarà affidata momentaneamente a Salvatore Magrì, attuale mister della Juniores, per la preparazione del difficilissimo match di domenica 27 in casa contro il Lucento primo in classifica. Nel frattempo, è partito il toto allenatore, che potrebbe essere scelto già nel corso di questa settimana (e che nel caso potrebbe essere in tribuna al "Geirino" domenica 27).

Tornando al match di domenica, il Lucento è insieme alla Pro Villafranca capolista del girone e imbattuta in queste prime 7 giornate di campionato. L'avversario peggiore considerato il momento che stanno vivendo Lovisolo e compagni. Per fortuna c'è da registrare il rientro di Rosset (già titolare nell'ultimo turno) e quello sempre più probabile dal primo minuto di Briata, che comporrebbe insieme a Tangredi una cerniera difensiva tutto fisico, con lo spostamento di Martinetti sull'esterno sinistro. In avanti rimane però sempre da risolvere il problema del gol. Basti pensare che con 2 sole reti segnate da inizio torneo (più le due partite a bocca asciutta di coppa) l'Ovadese vanta il peggior attacco di tutti e quattro i gironi regionali della Promozione.

Probabili formazioni

Ovadese Silvanese: Gallo, Panariello, Tangredi, Martinetti, Barbato, Anania, Lovisolo, Sala, Dentici, Cartosio, Rosset. All: Magrì

Lucento: Commisso, Pili, Borin, Di Nunno, Radin, Fiolo, Ferlazzo, Racioppi, Monteleone, Clori, Mazza. All: Maione.

Finisce in parità Santostefanese - Cit Turin

CIT TURIN 1
SANTOSTEFANESE 1

Torino. Sul nuovo sintetico del Cit Turin la Santostefanese di mister Isoldi ottiene un pareggio chiudendo la gara sull'1-1.

Santostefanese in campo rabberciata: manca il centrale di difesa Bregaj per strappo, Gomez va in panchina ed è utilizzato solo part time, sono assenti per squalifica Claps e Arione.

Isoldi schiera i suoi con un coperto 4-4-1-1 con Maffettone unica punta, con a supporto da trequartista Pozzatello, e schiera sin dal primo minuto l'ultimo acquisto Boschiero nel ruolo di centrale di difesa insieme al giovane Pavia.

La gara parte subito con il vantaggio dei ragazzi di Garau: siamo al 10° e Homan nell'area del Canelli viene a contatto con Mancuso. Il fallo sembra del giocatore torinese, ma l'arbitro è di idee opposte e sanziona invece il difensore: rigore.

Dal dischetto calcia Gagliardi, Tarantini tocca la sfera ma il pallone entra ugualmente: 1-0. La rete del pari arriva anch'essa dagli undici metri per fallo su Maffettone, con lo stesso che dal dischetto spiazza l'estremo Gurlino: 1-1.Nella ripresa la gara si ravviva al 72° quando Tarantini dice di no alla conclusione angolata del neoentrato Dioka.

Al 76° Santostefanese pericolosa con il neoentrato Gomez, che chiama al salvataggio sulla linea di porta Musso con Gurlino battuto. Centoventi secondi dopo è la volta di Mondo il cui tiro trova anch'esso la respinta prima della linea bianca di Orsini; a due minuti dal termine il nuovo entrato Galuppo serve l'altro nuovo entrato Federico Marchisio che gira la sfera di testa, ma Gurlino, si supera e tiene l'importante punto a referto.

Formazione e pagelle Santostefanese

Tarantini 6,5, Homan 6, Boschiero 6,5, Pavia 6,5, A.Marchisio 6, Daja 6 (65° Gomez 6), Mondo 6,5, Gallo 6 (58° F.Marchisio 6), Onomoni 6,5, Pozzatello 6 (85° Galuppo sv), Maffettone 6,5. All: Isoldi.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 27 OTTOBRE

Contro la sorprendente Asca bisogna tornare a vincere

Santo Stefano Belbo. Urge una vittoria alla Santostefanese per allontanarsi dalla zona playout.

I ragazzi di Isoldi dopo alcune gare incolori che hanno portato pochi punti in classifica devono cercare di rilanciarsi nel match interno contro l'Asca, che li sopravanza in classifica di due lunghezze.

Gli alessandrini, neopromossi, sono a quota 10 punti, i belbesi a 8.

Abbiamo chiesto un commento su questa sfida a l mister alessandrino Usai e al dg belbese Grasso.

Cominciamo da Usai, che commenta: «*Vero che abbiamo 10 punti, ma forse sarebbe più giusto giusto se ne avessimo 13… stiamo facendo bene e il nostro unico obiettivo è ottenere la salvezza quanto prima; per il difficile impegno di Santo Stefano Belbo dobbiamo fare i conti con le assenze di Ghe, del portiere Berengan che ha uno strappo al polpaccio, e di Rossi, che è in via di recupero ma difficilmente sarà della gara*».

Da valutare durante la settimana c'è poi la situazione fisica di Rota, che è uscito malconcio dalla gara vinta dall'Asca 3-1 contro il Trofarello con reti di Mirone, El Mehdi El Amraoui (giovane classe 2001) e Yassin El Amraoui (classe 1983).

Da parte della Santostefanese, Grasso ribatte: «*Abbiamo ingaggiato Boschiero per rinforzare la difesa, dopo lo strappo che per 40 giorni terrà fuori Bregaj. Un infortunio che non ci voleva, perché abbiamo ancora l'infermeria piena: Bortoletto non è ancora disponibile, Galuppo è ancora a corto di preparazione e saranno squalificati Claps e Arione che hanno ancora una giornata da scontare. Speriamo almeno che ce la faccia Gomez in avanti*».

Nelle fila dell'Asca, occhio al talentuoso 2001 De Ambrosis, ex Trino, reduce da una operazione al crociato ma finalmente in condizione di giocare.

Probabili formazioni

Santostefanese: Tarantini, Homan, Boschiero, A.Marchisio, Pavia, Pozzatello, Onomoni, Mondo, Gomez, Maffettone, F.Marchisio (Gallo). All: Isoldi

Asca: Figini, Ottria, Mirone, De Ambrosis, Vicario, Borromeo, Monaco, Cirio, Y,El Amraoui, Rota (Giannicola), E.M.El Amraoui. All: Usai.

CLASSIFICA PROMOZIONE GIRONE D

Pro Villafranca, Lucento 17; **Acqui FC** 15; Trofarello, Valenzana Mado, Arquatese Valli Borbera 12; Asca 10; Pozzomaina, Gaviese, Mirafiori, Cit Turin, **Santostefanese** 8; Carrara 90 6; San Giacomo Chieri 5; **Ovadese Silvanese** 4; Barcanova 2.

"HANNO DETTO

Grasso: «*Al venerdì, visto come eravamo rabberciati, avrei firmato per il punto. Visto invece come è andata la gara alla domenica, direi invece che abbiamo perso due punti, perché non siamo stati cinici e mancato di concretezza non finalizzando tre ottime ripartenze nella seconda parte di match*». "

CALCIO Revival dei tempi passati

Una rimpatriata per le vecchie glorie dell'Ovada

Ovada. Dopo la presentazione di fine maggio del libro "L'Ovadese al Moccagatta" curato da Stellio Sciutto, l'autore, insieme ad alcuni ex compagni di squadra, ha voluto organizzare un "revival" gastronomico presso un ristorante locale.

Per l'occasione l'invito ha riguardato giocatori che hanno indossato la maglia bianca dell'Ovadese nel periodo che va da fine anni '60 a metà dei '70, mettendo in atto un evento che nel ricordo degli organizzatori non c'era mai stato.

Il maltempo ha in buona parte influito sul numero di presenze previste, ma lo spirito è stato comunque quello di una grande rimpatriata.

Si pensi, che in alcuni casi sono ritornati ad incontrarsi ed a sfiorare qualche lacrima, compagni di casacca che non si vedevano e sentivano da mezzo secolo!

Un fiume di ricordi ha accompagnato le varie portate dalla cucina, ed occasioni da goal mancate, parate strepitose e tunnel insistiti, l'hanno fatta da padroni durante le conversazioni.

È venuto poi anche il momento del ricordo di compagni di squadra come Giorgio Arcella, Claudio Cerutti e di dirigenti quali "Carluccio" Ferrari, Piero Mazza, oppure allenatori come il mitico Rinaldo Baiardo, figure purtroppo scomparse.

Diversi gli aneddoti susseguitisi tra i commensali, alcuni già nella dialettica del 31 maggio, ed altri per l'occasione inediti, che hanno rallegrato ancora di più l'ambiente. Come per esempio quando Renzo Rolando a Gavi Ligure, sentito alle spalle Giuseppe Fucile urlargli "lascia!", non intervenne, dando spazio al successivo inserimento dell'attaccante locale che andò in goal, con il buon Rolando che prese per il collo il compagno di squadra Fucile, rimediando così il cartellino giallo dall'arbitro.

Oppure quando Sergio Paterniti intervenne con il suo solito fare spavaldo da gladiatore in un tackle con un avversario avendone la peggio: il mitico Sergio giocò ancora stoicamente alcuni minuti, poi qualcuno gli disse che aveva una frattura ad un osso della gamba!

L'ultimo aneddoto riguarda il bomber Gianni Merlano, che da buon tifoso di fede rossonera, nel maggio 1973 durante la concomitante ultima gara di campionato che il Milan stava disputando a Verona, fu oggetto degli sfottò che dalla tribuna gli amici gli rivolgevano ad ogni goal degli scaligeri. Per la cronaca, il Milan con quella sconfitta perse lo scudetto che andò alla Juventus. Con verdetto unanime poi, a fine rimpatriata, i commensali hanno indicato Domenico Terragni, tanto silenzioso in campo quanto di grande giovialità a tavola, quale migliore intrattenitore tra i convenuti.

Infine, da segnalare tra gli altri, la presenza di Erminio Imperiale, già alla serata del 31 maggio, giunto da Milano e Pierangelo Pusineri, arrivato con grande entusiasmo per questa iniziativa da Ottobiano (PV).

CALCIO **CAMPIONATI ACSI**

CALCIO A 7 ACQUI-OVADA

Terza giornata del campionato di calcio a 7 della zona di Acqui Terme e Ovada.

Vince in trasferta l'Airone Rivalte sul campo del CRB San Giacomo per 4 a 1 grazie ai gol di Andrea Voci, Fabrizio Ghione e la doppietta di Gabriele Reggio. Per i padroni di casa in gol Guido Carlini.

Vittoria esterna anche per RS Coperture contro la Bottega del Vino per 4 a 2 grazie ai gol di Riccardo Cambiaso e la tripletta di Mihail Tuluc. Per i padroni di casa in gol Alessandro Righini e Walid Edderouach.

Netta vittoria per l'Araldica Vini sui Galacticos. 10 a 1 il risultato finale grazie al gol di Roberto Troni, le doppiette di Zakaria Barouayen e Mihail Sird e la cinquina di Francesco Muni. Per gli avversari in gol Alessandro Leone.

Vince il Magdeburgo contro la Pro Loco di Morbello e lo fa con un rotondo 7 a 2 grazie ai gol di Xhon Gjini e le doppiette di Pierluca Abramo, Mirko Caniccati e Nicola Spertino. Per gli ovadesi a segno due volte Mihai Moraru.

3 a 1 il risultato finale del Deportivo Acqui sul Sassello. In gol per i padroni di casa Nicolò Gamalero, Mirco Adorno e Simone Marengo. Per gli avversari in gol Alberto Piombo.

CALCIO A 5 ACQUI TERME

▲ Bad Boys

Terza giornata per il Campionato di Calcio a 5 di Acqui Terme.

Prima vittoria per la Dynamo Dresda Futsal. 12 a 3 sugli Yng Lions grazie ai gol di Andrea Cordaro, Ivan Ivaldi, la tripletta di Daniele Michenzi e sette reti di Giuseppe Bocchino. Per gli avversari in gol Filippo Tosi e Abdelhaq Karim.

Netto 6 a 0 del Futsal Fucsia su Viotti Macchine Agricole. In gol per i padroni di casa Angelo De Filippis, Federico Roveta e due volte entrambi Igor Diordievsky e Roberto Smeraldo.

3 a 3 tra Komscy e Team Marina.

Padroni di casa in gol con Mouchafi Annas e due volte Mohamed El Mazouri. Per gli avversari in gol Nassim El Sady due volte Alessandro Marengo.

Vincono i Bad Boys contro Laniku Costruzioni. 6 a 2 il risultato finale grazie alle doppiette di Mattia Cocco, Daniele Conte e Andrea Griffi. Per gli avversari a segno Mohamed Bouchafar e Florin Lazar.

Bella vittoria per BSA Castelletto Molina contro il Fuzeteam. 6 a 1 per merito dei gol di Emanuele Forciniti, Gabriel Rascanu, Sasko Arsov e tre volte di Alexander Velkov. Per gli avversari in gol Manuele La Rocca.

Vittoria di misura per il Paco Team sul Crystal Platano. 4 a 3 grazie ai gol di Alessio Facchino, Gerri Castracane e la doppietta di Roberto Potito. Per gli avversari in gol Mariglen Kurtaj, Rocco Ciarmoli e Andrea da Bormida.

CALCIO | 1ª categoria Liguria • Girone C

Campese vince a Prato: gol di Criscuolo e Marchelli

PRATO 2013	0
CAMPESE	2

Campo Ligure. Vittoria importante per la Campese, che si porta via tre punti dal difficile campo di Prato, in un ambiente decisamente ostile.

Ottima la prova dei ragazzi di Meazzi, che hanno dimostrato grande solidità e hanno potuto contare anche sul rientro a tempo pieno di Codreanu, autore di un'ottima prova soprattutto nel secondo tempo.

Partita subito in mano alla Campese, con una azione di Codreanu che serve all'11° Diego Marchelli, che però calcia a lato poco.

Replica il Prato con una veloce manovra che però viene vanificata da un errore sottoporta di Della Giovanna.

Al 20° l'arbitro tra le proteste dei rossoneri di casa decreta un rigore per la Campese (il fallo su Criscuolo però sembra netto) che lo stesso Criscuolo trasforma nell'1-0.

La reazione del Prato si esaurisce in un tentativo di Rossi parato stupendamente da Parodi al 32° ma per il resto, la Campese controlla bene la situazione per la restante parte del primo tempo, e nella ripresa, ben guidata a centrocampo da Monaco, gestisce la partita, arrivando anche a raddoppiare all'80° con una stoccata di Diego Marchelli (fra i migliori in campo), che lanciato in contropiede sul filo del fuorigioco, trafigge nuovamente il portiere di casa chiudendo i giochi.

Campese: J.Parodi 7, Pirlo 6,5, A.Parodi 7,5, Monaco 6,5, Piccolo 6,5, R.Marchelli 6,5, Codreanu 7, Die.Marchelli 7,5, Cenname 6,5 (65° Bardi 6,5), Criscuolo 6 (80° D.Oliveri sv), N.Pastorino 6,5 (55° M.Macciò 6,5). All. Meazzi. **M.Pr**

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 27 OTTOBRE

Fango all'Oliveri: forti dubbi sul match con la Calvarese

Campo Ligure. Parlare di calcio, mentre il paese fa la conta dei danni per gli eventi alluvionali che hanno colpito la Valle Stura nei primi giorni della settimana, appare francamente superfluo. Eppure, il tema legato alla partita fra Campese e Calvarese, in programma domenica all' "Oliveri", va comunque affrontato… se non altro per ribadire la gravità della situazione.

Partita, per usare un eufemismo, in forte dubbio. Durante l'alluvione, il terreno di gioco dello stadio campese è finito sotto venti centimetri di fango, e al momento di andare in stampa si sta disperatamente cercando di liberarlo prima che la coltre si solidifichi, ed è stato ipotizzato l'utilizzo di un mezzo nelle disponibilità dell'altra società cittadina, Campo Ligure Il Borgo.

Per la Campese, comunque, la situazione è grave. Oltre al campo (di cui bisognerà verificare la praticabilità), c'è il problema degli allenamenti: l'alluvione ha messo i draghi in ginocchio e in settimana è previsto un vertice societario per decidere il da farsi. In queste condizioni, una richiesta di rinvio per la sfida di domenica con la Calvarese, non è un evento da escludere. Poiché al momento in cui scriviamo le problematiche sono così numerose e importanti da rendere impossibile capire se e come la situazione troverà soluzione, le formazioni che forniamo sono da intendersi come puro esercizio del dovere di cronaca.

Probabili formazioni

Campese: J.Parodi, Pirlo, A.Parodi, Monaco, Piccolo, R.Marchelli, Codreanu, D.Marchelli, Cenname, Criscuolo, Pastorino. All.: Meazzi

Calvarese: Meneghello, Mrabt, Fugazzi, F.Ghirlanda, De Benedetti, M.Pozzo, Atzori, Ratti, Borinato, Soracase, Bosio. All. Oliva.

CLASSIFICA 1ª CATEGORIA GIRONE C LIGURIA

Borzoli, San Cipriano 15; Sampierdarenese, Riese, Ruentes, **Campese**, Pro Pontedecimo 9; Nuova Oregina 7; Prato, Vecchiuaudace Campomorone 6; Progetto Atletico 5; Borgoratti, Fegino 3; San Bernardino Solferino 2; Calvarese 1; Città di Cogoleto 0.

CALCIO | 1ª categoria Liguria • Girone A

OLIMPIA CARCARESE	1
SOCCER BORGHETTO	2

Carparelli e Tarditi affondano l'Olimpia

Carcare. Nonostante la forte pioggia caduta nei giorni precedenti al match l'Olimpia Carcarese decide di giocare, ma non riesce ad ottenere punti nel match interno del "Corrent", cedendo per 2-1 alla formazione del Soccer Borghetto. Carcarese subito pericolosa al 2° quando Zizzini si libera sulla sinistra e crossa sul secondo palo dove Comparato davanti alla porta di Serventi viene anticipato da Condorelli. Il Borghetto Soccer passa al 16° quando un cross dalla destra di Tarditi vede Allario distendersi in tuffo ma non arrivarci, con sfera che rimane nell'area piccola: per Carparelli è un gioco da ragazzi mettere dentro l'1-0.

La Carcarese, scossa dal gol subito, si ritrova sotto per 2-0 quattro minuti dopo, quando Gagliardo serve Condorelli che mette in mezzo la sfera, con Tarditi che al volo lascia partire un tiro imparabile per Allario. L'Olimpia prova subito al 23° con Zizzini, che serve Canaparo, che crossa sul secondo palo dove Volga tutto solo calcia di prima intenzione alle stelle. Otto minuti dopo sempre Olimpia in azione, con punizione di Spozio dai 30 metri e sfera che finisce a Hublina, che da posizione angolata calcia alto.

Nel finale di primo tempo altre due occasioni per i ragazzi di Alloisio al 39° con Serventi che ipnotizza Hublina, Canaparo rimette la sfera in mezzo e un colpo di testa di Cervetto va fuori di pochissimo.

L'Olimpia accorcia le distanze al 59°: Volga serve Comparato che imbecca sulla destra Zizzini che controlla e calcia imparabilmente in diagonale: 1-2. L'Olimpia segna anche il 2-2 al 65° con Canaparo, ma la rete è annullata per fuorigioco. Il Borghetto si fa pericoloso al 66° con Carparelli, il cui tiro al volo è alto di un soffio.

▲ Marco Zizzini

Poi al 71° il pallonetto di Carparelli supera Allario in uscita, ma sulla linea di porta salva Vassallo. L'Olimpia tenta il forcing nel finale con tiro del neoentrato Caruso dai 30 metri a lato e al 93° protesta con veemenza per un fallo di Gagliardo parso netto in area ospite.

Formazione e pagelle Olimpia Carcarese

Allario 5,5, Vassallo 5 (86° Caruso sv), Mazza 5, Botta 4,5 (46° Marini 6), Spozio 6,5, Comparato 6 (77° Manti sv), Volga 5,5 (60° Clemente 6), Cervetto 5,5, Canaparo 5,5, Hublina 5, Zizzini 6,5. All: Alloisio.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 27 OTTOBRE

Un derby a Millesimo per rilanciare l'Olimpia

Carcare. Trasferta contro il Millesimo per l'Olimpia Carcarese, che ha voglia di riscatto e di ritornare a marcare punti in classifica. Mister Alloisio al riguardo ci dice: «*Domenica scorsa abbiamo perso una gara per degli episodi, dovremo essere bravi subito a rientrare nel campionato cercando di fare punti contro il Millesimo, da parte nostra avrò ampio ventaglio di scelta dei giocatori e spero che la squadra continui sulla falsariga di quello che di buono abbiamo fatto in queste prime due giornate dove forse potevamo raccogliere qualcosa in più dei tre punti che abbiamo messo in classifica, ma sono certo che nel proseguo della stagione riusciremo ad acquisire quella che la consapevolezza che la nuova categoria richiede*».

Nella formazione del Millesimo da temere e marcare a vista i due attaccanti, l'esperto Salvatico e il suo compagno di reparto, l'ex Altarese Rovere.

Probabili formazioni

Millesimo: Santin, Bove, F.Negro, Protelli, Franco, Sismondi, Morielli, Arena, Salvatico, Ciravegna, Rovere. All: Goso

Olimpia Carcarese: Allario (Landi), Vassallo, Mazza, Marini, Spozio, Comparato, Volga (Clemente), Cervetto, Canaparo, Hublina, Zizzini. All: Alloisio.

CLASSIFICA 1ª CATEGORIA GIR. A LIGURIA

Millesimo, Soccer Borghetto 4; **Olimpia Carcarese**, Speranza, Carlin S Boys, Area Calcio Andora 3; **Altarese**, Letimbro, **Aurora Cairo**, Borghetto, Baia Alassio, Don Bosco Vall. Intermelia 1; Quiliano e Valleggia, Pontelungo 0.

CALCIO A 5

FUTSAL FUCSIA NIZZA	13
PIEMONTE ORIENTALE	2

Il Futsal Fucsia stravince con il Piemonte Orientale

Nizza Monferrato. Secondo successo stagionale interno e quarto posto per il Futsal Fucsia di mister Visconti, che 'schianta' al "Pala Morino" per 13-2 il ripescato Piemonte Orientale.

Locali in campo senza Amerio squalificato, rilevato da Ameglio, autore di buone parate. Al suo fianco in partenza, Baseggio, Maschio, Cannella e Modica. Esordio ufficiale in prima squadra negli ultimi otto minuti del match del portiere Chini (2000) e ampio minutaggio ai prodotti locali Hurbisch (1999) e Rivetti (1998).

Gara che si sblocca dopo 54 secondi con la rete di Modica su assist di Cannella; il 2-0 arriva dopo 2 minuti e 22 secondi con tiro angolatissimo imparabile di Cannella.

Poi il 3-0: assist di Modica e rete di Cannella.

Il poker lo firma Modica, poi gli ospiti si ridestano e segnano l'1-4 con Vacchi e il 2-4 con Carpo.

nicesi riallungano prima del termine del primo tempo col 5-2 di Cannella su assist di Maschio e il 6-2 con Baseggio su assist di Cotza.

La ripresa tutta dei nicesi: Fazio firma il 7-2, l'8-2 lo segna Modica, il 9-2 lo fissa il giovane Rivetti. Poi in gol ancora Cannella (10-2), Rivetti (11-2), Modica (12-2) e Fazio (13-2).

Classifica: Val D Lans 12; Pol. Pasta 10; Dorina 9; **Futsal Fucsia Nizza**, Kinetika Taurus 7; Sermig 5; Monferrato 4; Castellamonte, Cus Piemonte, Futsal Savigliano, Calcio Bra, Top Five 3.

IL PROSSIMO TURNO

Trasferta contro il Bra per i ragazzi di mister Visconti, vogliosi di centrare la prima vittoria esterna della stagione e migliorare l'attuale quarto posto in graduatoria. Certa l'assenza di Occhiena per motivi di lavoro; si proverà sino all'ultimo a cercare la presenza di Cannella, ed è da valutare anche quella di Galuppo. Certo invece il rientro nel roster del portiere Amerio, che si giocherà la maglia da titolare con Ameglio.

CALCIO | 1ª categoria Liguria

Il maltempo obbliga al rinvio Aurora e Altarese

BORGHETTO 1968 - ALTARESE	QUILIANO VALLEGGIA - AURORA CAIRO

Rinviate per allerta meteo

Doppio rinvio per Aurora Cairo ed Altarese che a seguito dell'allerta rossa meteorologica diramata su savonese e ponente genovese hanno deciso di posticipare le proprie partite contro Borghetto 1968 e Quiliano e Valleggia. Entrambe le gare sono dunque rinviate a data da destinarsi.

IL PROSSIMO TURNO DOMENICA 27 OTTOBRE

Altarese, dopo il rinvio c'è il temibile Pontelungo

Altare. Dopo il rinvio della scorsa gara sul campo del Borghetto 1968, l'Altarese si prepara a giocare nuovamente davanti al proprio pubblico ricevendo la visita del Pontelungo. La formazione ospite è affidata in panchina alle cure di mister Zanardini e gode dei favori dei pronostici, anzi dagli addetti ai lavori viene messa in prima fila per ciò che concerne il discorso promozione diretta. Già nella passata stagione ha sfiorato l'accesso alla Promozione perdendo in semifinale dei playoff contro il Soccer Borghetto, e quest'anno, su una intelaiatura già collaudata, è stato inserito l'attaccante Rossignolo, e l'inizio di stagione è stato altisonante con 5 vittorie in 5 gare, 14 reti all'attivo e solo 4 subite. I savonesi però hanno steccato l'esordio stagionale perdendo 2-1 contro l'Area Calcio Andora, e domenica hanno perduto 0-2 contro il Millesimo, per cui si ritrovano ancora a quota zero punti. Sono tutti numeri che non tranquillizzano mister Frumento, che comunque incoraggia i suoi: «*Sappiamo della forza del Pontelungo, ma siamo anche consci del nostro potenziale e cercheremo di giocarci la nostra gara al meglio davanti al pubblico amico. Giocheremo per ottenere i tre punti*».

Probabili formazioni

Altarese: Briano, Marsio, Lai, Salani, Moresco, Lupi, Spahiu, Piccardi, Rollero, Ferrotti, Molinari. All: Frumento

Pontelungo: Breeuwer, Ferrari, Enrico, Gerini, Greco, Illiano, Caneva, Badoino, Guardone, Monte, Rossignolo. All: Zanardini.

IL PROSSIMO TURNO DOMENICA 27 OTTOBRE

Dopo lo stop l'Aurora prova a battere il Letimbro

Cairo Montenotte. L'Aurora, davanti al pubblico amico, cerca la prima affermazione stagionale opposta alla formazione della Letimbro. La formazione di mister Adami deve ancora oliare i suoi meccanismi, soprattutto nel reparto avanzato Carta e Realini, sia in Coppa che all'esordio in campionato, sono rimasti all'asciutto di gol: un digiuno da interrompere per evitare che, nel lungo periodo, questo possa diventare un problema per gli aurorini.

Il Letimbro ha pareggiato 2-2 la gara contro l'Altarese e domenica, al pari dell'Aurora, ha dovuto rinviare la sua partita contro l'Area Calcio Andora. Il Letimbro ha fama di essere squadra molto quadrata e molto ben allenata da mister Oliva, e vanta nelle proprie fila la presenza di due attaccanti importanti quali Carminati e Cossù. In porta c'è l'ottimo portiere Bianco e tutto questo basta a delineare una gara che l'Aurora Cairo dovrà affrontare con la massima attenzione e dopo una preparazione meticolosa, per cercare di ottenere il bottino pieno.

Probabili formazioni

Aurora Cairo: Ferro, Gavacciuto, Nonnis, L.Pesce, Di Noto, Torrengo, Bonifacino, Rebella, Saino, Carta, Realini. All: Adami

Letimbro: Bianco, Bonzo, Cappelletti, Pescio, Gilardoni, Rossetti, Carvisiglia, Orcino, Battistel, Cossù, Carminati. All: Oliva.

ESCURSIONISMO

Appuntamenti con il Cai di Acqui Terme

Domenica 27 ottobre

"Merana day" – mountain-bike, intersezionale Cai Acqui – Savona: giro panoramico di 3,5 ore circa sulle colline di Merana e Spigno con discese tecniche sui calanchi, km 25, dislivello m 850. Ritrovo ore 9 presso la Pro Loco di Merana; al ritorno possibilità di pranzo con ceci e costine presso la Pro Loco e nel pomeriggio castagnata dalle ore 14. (Info 339 4399600)

Domenica 27 ottobre

A Monastero Bormida, trekking sul sentiero del Moscato, partenza da piazza Castello ore 9. Sentiero escursionistico tra le vigne e i boschi, lunghezza km 13. Al termine sarà possibile assaporare la tipica "Puccia" (polenta soffice cotta in brodo) preparata dalla Pro Loco. (Info 339 3830219)

Giovedì 31 ottobre

"Focaccina day" dalle 18 alle 22, evento di beneficenza offerto dalla Pro Loco di Ovrano in favore di World Friends per il Neema Hospital di Nairobi; con il patrocinio del Comune di Acqui Terme e la sezione Cai "Nanni Zunino".

AUTOMOBILISMO | BALLETTI MOTORSPORT

Nizza M.to. La Balletti Motorsport ottiene due risultati positivi alla cronoscalata bellunese Pedavena - Croce d'Aune, nonostante la gara fosse condizionata dal meteo. Erano due le Porsche 911 RSR Gruppo 4, entrambe del 2° Raggruppamento, iscritte alla gara con i conduttori Umberto Pizzato e Matteo Adragna. Alla sua prima stagione di salite, Pizzato si è distinto con una prestazione convincente portando la sua 911 sul secondo gradino del 2° Raggruppamento e di classe, realizzando un'ottima terza prestazione a livello globale; altrettanto si può dire di Adragna che con la sua Porsche ottiene la terza piazza nella classifica di 2° Raggruppamento e di classe.

CALCIO 3ª categoria

Boys e Bistagno travolgenti Al Bergamasco basta un gol

GIRONE AL

BOYS CALCIO	3
SARDIGLIANO	0

Cinque su cinque per i Boys terribili di Siri, a punteggio pieno in campionato e inarrestabili.

Vittoria strameritata sul campo del "Geirino", grazie al gol al 20° di Vaccarello, che servito da Bavastro scappa da solo e batte il portiere avversario.

Raddoppio sul finire del tempo, questa volta con Delfino. Nella ripresa il campo si fa sempre più pesante per via della pioggia.

Il tris lo firma Bala su rigore al 74° per il 3-0. Boys nel finale in 10 per il doppio giallo a Bavastro.

Formazione e pagelle
Boys Calcio

Russo 6, Rosa 7,5, Bianchi 6,5, Alzapiedi 6, Di Gregorio 6, Jariju 6,5 (88° Porata sv), Bala 6, Bavastro 7, Delfino 7 (46° Romano 6,5), Vaccarello 6,5 (67° Porazza sv), Potomeanu 6,5 (79° Trakolaci sv). All: Siri

▲ Boys - Sardigliano

VIGNOLESE	4
LERMA	1

Niente da fare per il Lerma contro la Vignolese seconda in classifica.

Risultato inclemente per 4-1 che conferma l'inizio difficile e altalenante dei ragazzi di D'Este, già in situazione precaria di classifica dopo sole 4 giornate (e tre sconfitte).

Primo tempo equilibrato chiuso sullo 0-0, nella ripresa 5' di follia del Lerma costano i gol di Cabella e La Neve tra il 50° e il 55°.

Quindi il 3-0 'fantozziano' con l'autogol di Scapolan. Nel finale 4-0 di Coniglio su un'infilata e il gol della bandiera del solito Zito.

4-1 il finale, brutto ko per il Lerma ad una settimana dal derby contro i Boys.

Formazione e pagelle
Lerma

Zimbalatti 5, Tedesco 5, Sciutto 5, Scapolan 5, Petrozzi 5, L.Barletto 5, Priano 5, Bono 5 (70° A.Barletto sv), Pestarino 5, Scatilazzo 5 (60° Zito 6), Lettieri 5. All: D'Este

GIRONE AT

BISTAGNO VALLE B.DA	4
MONFERRATO CALCIO	2

Bella vittoria del Bistagno di Caligaris che batte il Monferrato Calcio a 5 col punteggio di 4-2. Gara difficile contro una squadra tosta, la migliore affrontata fino ad ora.

Vantaggio ospite al 12° con Mihailovic, poi pari di Dogliero al 30°.

Il 2-1 lo sigla Troni poco prima della fine della frazione. Nella ripresa al 60° super Troni sigla il 3-1.

La partita è bella nonostante la forte pioggia. Cabia riapre tutto al 70° e fa 3-2, ma i locali trovano il gol finale poco dopo.

Ancora Dogliero su punizione di Foglino: 4-2 e tre punti per il Bistagno.

Formazione e pagelle
Bistagno Valle Bormida

Nobile 7, Barberis 6 (80° Bertini sv), Caratti 6 (60° Lazar 6,5), Palazzi 7, Gillardo 7, Bocchino 7, Dogliero 7,5, Pirrone 6 (46° Miska 6,5), Tardito 6 (46° Astesiano 7), Troni 8, Foglino 7. All: Caligaris

IL PROSSIMO TURNO

Dubbio su Lerma-Boys Bergamasco in campo ad Asti

C'è l'incognita dei campi a gravare sulla sesta giornata di Terza Categoria. In molte aree della provincia, è piovuto tantissimo e le esondazioni dei corsi d'acqua hanno in alcuni casi messo in ginocchio paesi e terreni di gioco.

In dubbio, dunque, la sfida fra Lerma e Boys Calcio, che potrebbe anche saltare e essere spostata a data da destinarsi.

Meno grave la situazione nel girone astigiano, dove il Bergamasco, atteso sul campo della SCA Asti, dovrebbe giocare regolarmente. Riposa invece il Bistagno Valle Bormida.

CLASSIFICA 3ª CATEGORIA

Girone AL
Boys Calcio 15; Vignolese 13; Villaromagnano, Tiger Novi 10; Pizzeria Muchacha, San Giuliano Vecchio 9; Audax Orione 7; Stazzano 6; Valmilana 5; Garbagna, Gruppo Sportivo Lobbi 4; Predosa, **Lerma** 3; Aurora 1; Pol. Sardigliano 0.

Girone AT
Bergamasco, Europa Bevingros Eleven 13; Annonese 12; Fbc Ozzano Ronzonese 10**; Bistagno Valle Bormida**, Castelnuovo 9; Mombercelli 8; Castelletto Monf., Sport Italy 6; Sporting 4; Sca Asti, Cmc Montiglio Monf., Athletic Asti 3; Monferrato 1; Mirabello 0.

BERGAMASCO	1
SPORTING 2015	0

Basta una rete al 3° al Bergamasco per avere ragione dello Sporting: Romeo taglia fuori la difesa ospite e serve Moretti che batte il portiere da corta distanza. Nei restanti minuti da segnalare una traversa al 30° di Massimelli, mentre gli ospiti si sono resi pericolosi su punizione al 65° quando la porta di Fenocchio ha tremato visto che la sfera è terminata sul palo. Tre punti pesanti.

Formazione e pagelle
Bergamasco

Fenocchio 7, Scantamburlo 6.5, Gentile 6.5 (80° Marongiu 6.5), Moretti 6.5, P Cela 6, Petrucci 7.5, Tigani 6.5, Gagliardone 6 (70° S Cela 6.5), Manfrinati 6, Romeo 6.5, Massimelli 6.5. All: Caviglia.

CALCIO JUNIORES REGIONALE

CANELLI	0
CASTELLAZZO	1

Dopo aver ottenuto la vittoria a tavolino della gara persa la scorsa settimana contro il Cenisia, a causa della posizione irregolare del guardalinee della formazione torinese, il Canelli cede al Castellazzo per 1-0 dopo aver giocato una buona gara tra le mura amiche del "Sardi". La rete partita arriva presto, ovvero all'11° del primo tempo, da lì in poi il Canelli prova almeno a pareggiare ma non riesce nell'intento.

Formazione Canelli Sds

Pelazzo Cordero, Origlia (Izzo), Mingolla (Gavazza), Garro, Cantarella, Savina, Bresciani, Dogliero, Dani (Ramello), Fauli. All: Moretti.

SANTOSTEFANESE	0
OVADESE SILVANESE	1

La Santostefanese nonostante, una prova di grande carattere, non riesce nell'intento di mettere il primo punto in classifica e cede con il minimo scarto per 1-0 nella gara interna contro l'Ovadese.

Locali che si rendono pericolosi e mancano l'1-0 al 10° con tiro di Cordero da corta distanza senza trovare la porta, la rete partita che sancisce la vittoria dell'Ovadese arriva al 15° con Caneva che serve Masoni e la deviazione vincente di quest'ultimo arriva nell'area piccola.

Reazione dei locali che al 20° della ripresa mancano la rete con Claps a pochi passi dal portiere; nel finale la Santostefanese resta in dieci per l'espulsione di Cordero. Ultima annotazione: in pieno recupero gli ospiti centrano la traversa con Lavarone.

Formazioni

Santostefanese: Ciriotti, Rajoev (Forno), Margaglia, Gocevski, Goldini, Triberti, Cordero, Cocito, Claps, Valletti, King (Baralis). All: Alberti

Ovadese Silvanese: Cipollina, Murchio (Bernardi), Vecchiato (Perfumo), Viotti (Pellegrini), Musso, Costantino, Gallo, Caneva, Masoni (Lavarone), Apolito (Oddone), Mazzotta. A disp. Divano, Marzoli, Pappalardo.

CBS SCUOLA CALCIO	2
ACQUI FC	2

I bianchi tornano dalla trasferta di Torino con un buon pareggio ottenuto sul campo del Cbs.

Formazione

Lequio, Lodi, Pastorino, Canu, Cela, Celenza, Alberti, Di Vita, Marengo, Zunino, Mohrbelli, Bistolfi, Botto, Cecchetto, Gaggino, Gurgone, Marengo, Rizzo, Spina.

PROSSIMO TURNO - 26 OTTOBRE

Vanchiglia, Gaviese 16; Mirafiori 15; Lucento 13; CBS Scuola Calcio 11; Castellazzo Bda, **Canelli SDS**, San Giacomo Chieri 9; **Acqui FC** 8; Cenisia 6; **Ovadese Silvanese** 5; Nichelino Hesperia 3; Real Orione Vallette 1; **Santostefanese** 0.

CLASSIFICA

Vanchiglia, Gaviese 16; Mirafiori 15; Lucento 13; CBS Scuola Calcio 11; Castellazzo Bda, **Canelli SDS**, San Giacomo Chieri 9; **Acqui FC** 8; Cenisia 6; **Ovadese Silvanese** 5; Nichelino Hesperia 3; Real Orione Vallette 1; **Santostefanese** 0.

CALCIO GIOVANILE ACQUI FC

PULCINI 2010 GIRONE B

ACQUI	3
GS ORTI	2

(tempi 3-1, 0-2, 2-0; gioco Figc 1-1)

Seconda vittoria per i pulcini 2010 che hanno affrontato i pari età degli Orti.

Nel 1° tempo gli aquilotti partono un pochino deconcentrati e subiscono il maggiore vigore degli avversari che vanno in gol. I termali trovano il meritato pareggio con Cardinale, poi creano diverse occasioni andando in rete nuovamente con Cardinale e Bardhi.

Nel 2° tempo i termali subiscono nuovamente gli avversari che vanno in doppio vantaggio.

Nel 3° tempo gli acquesi ripartono forte, mettendo in difficoltà gli avversari, e Tardito segna la rete del vantaggio.

Da segnalare l'ottima prestazione di Tardito, di Cardinale e del generosissimo Daniele Mattia.

Convocati

Atanasov, Bardhi, Benazzo, Bonelli, Cardinale, Carozzo, Daniele, Granata, Larosa, Lombardi, Tardito, Tufa.

▲ Pulcini 2009

GIRONE C

ACQUI	3
CAPRIATESE	2

(tempi 1-0, 1-0, 0-2; gioco Figc 1-1)

Nel 1° tempo i termali giocano bene e mostrano buoni progressi sul piano del gioco di squadra ed individuale.

Vanno in vantaggio con Albrizio e contengono bene gli avversari.

Nel 2° tempo maggiore intraprendenza degli avversari, ma piano piano i termali prendono le misure anche grazie alle sfuriate di Lika Bryan che va meritatamente in gol.

Nel 3° tempo, anche per l'incessante pioggia, i termali appaiono più stanchi e subiscono il doppio vantaggio avversario.

Da segnalare l'ottima prestazione di Lika Bryan, Albrizio Mattia, Billia Sofia, Fabian Tommaso e del fantasista "Giannino" Moretti.

Convocati

Albrizio, Bertolotti, Billia Sofia, Casalta, Fabian, Fifo, Ivanov, Lika, Moretti, Robbiano, Prato, Torrielli. Mister: Vela Walter, Ottone Gaetano e Bertolotti Andrea.

PUCINI 2009 GIRONE B

ACQUI	3
CASSINE	0

(tempi 1-0, 1-0, 2-0)

Buona gara dei Pulcini 2009 che vincono tutti e tre i tempi e si aggiudicano il sentito derby con il Cassine.

Il primo tempo è sbloccato da una conclusione di Acossi che si insacca alla destra del portiere.

Nel secondo tempo è Zendale che segna il vantaggio dopo un traversone di Cavanna.

Il terzo tempo vede i bianchi segnare due volte, prima con Voci poi con Acossi che arrotonda con un bel diagonale.

Formazione

Rinaldi, Levo J., Barbirolo, Acossi, Timossi, Cavanna, Zendale, Lovesio, Morbelli, Voci. All. Verdese.

GIRONE E

ACQUI	2
BERGAMASCO	1

(tempi 3-0, 0-1, 2-1)

Buona prestazione dei Pulcini 2009 che superano i pari età del Bergamasco. Primo tempo giocato in maniera spumeggiante con azioni note di rilievo che portano a segnare ben 3 reti. Lazzarino segna il vantaggio con una bella conclusione di destro. Poi è ancora Lazzarino a raddoppiare su assist di Vallegra. Infine, è Poggio a portare a tre il numero dei gol. Il secondo tempo vede i bianchi soccombere per 0-1. Grande invece il recupero nel finale del terzo tempo, passati in svantaggio, i termali pareggiano prima su azione di corner con un gol di testa di Griselli, poi Vallegra conquista palla a centro campo, avanza, dribbling secco su un avversario scambio tutto di prima con Lazzarino e conclusione di destro che si insacca a fil di palo per il 2-1 finale.

Formazione

Manto, Rosselli, Poggio, Griselli, Vallegra, Gamba, Lazzarino, Levo M., Bouziane, Asaro, Damisella. All. Verdese.

GIOVANISSIMI 2006

ACQUI	2
NOVESE	1

Seconda vittoria consecutiva, contro una coriacea Novese. Primo tempo di marca acquese che vede dopo dieci minuti andare in vantaggio i bianchi con Nanetto bravo a battere dalla lunga distanza il portiere avversario. Nei minuti successivi solo la poca precisione nell'ultimo passaggio da parte dell'Acqui non permette di arrotondare il punteggio. Secondo tempo che parte sulla falsa riga del primo, con due/tre occasioni (compresa una traversa di Lucarelli) molto ghiotte per andare sul due a zero. La Novese arriva al pareggio in modo quasi inaspettato su una piccola leggerezza della retroguardia acquese. Ma i bianchi vengono premiati alla mezz'ora con un colpo di testa di Bobbio che scavalca il portiere in uscita.

Formazione

Gallo S., Badano, Lanza A., Nanetto, Barisone L. Lucarelli, Gallo F. (Bobbio), Gillardo, Zunino (Siriano), Giachero, Gallo R. (Facci). A disp: Lanza G., Scibetta, Perigolo.

GIOVANISSIMI 2005

ACQUI	3
BACIGALUPO	0

Partono contratti e svogliati i bianchi ma nonostante ciò mantengono il possesso di palla e non rischiano nulla, anzi al 13° passano in vantaggio con Fava che in mischia gira in porta un calcio d'angolo battuto da Abdlahna Salman.

Nella ripresa la musica non cambia, i bianchi non riescono a giocare in scioltezza, mister Oliva inizia la girandola dei cambi e al 45° i bianchi raddoppiano grazie a Bosio lesto ad avventarsi sulla ribattuta del portiere dopo un bel tiro dalla sinistra di Abdlahna Salman. Il risultato non galvanizza i ragazzi che continuano ad avere grande fatica a far girare palla e lasciano anche qualche spazio pericoloso agli ospiti che al 58° si presentano a tu per tu davanti a Marchisio che compie un grande intervento per evitare il gol. La partita si avvia stancamente alla fine ma c'è ancora spazio al 60° per un gol di Novello che su punizione batte il portiere avversario.

Convocati

Marchisio, Negri, Abdlahna S., Santi, Leardi, Garello, Mulargia, Fava, Bosio, Soave, Laiolo, Vecchiattini, Abdlahna Z., Trajanov, Novello, Morganti, Robbiano. All. Oliva, De Rosa.

ALLIEVI 2004

ACQUI	1
MIRAFIORI	0

Ennesima prova positiva per gli acquesi che vincono una partita molto difficile sul piano fisico e tecnico contro il Mirafiori terza forza del campionato. Partono subito forte gli ospiti ma al 7° è Mazzarello che in contropiede si invola verso l'area e viene atterrato dal portiere, l'arbitro non può far altro che espellerlo.

La partita si fa più cattiva e l'arbitro userà spesso il cartellino giallo, ne farà le spese Bernardi che su fallo di reazione prende la seconda ammonizione e viene espulso. Nel secondo tempo al 4° ci pensa il capitano Massucco da fuori area a portare in vantaggio i bianchi con un gran tiro sotto la traversa. I bianchi giocano meglio e hanno due occasioni con Colombo per raddoppiare, ma tira di poco fuori. Da ricordare al 25° una gran parata di Ivaldi su colpo di testa da pochi passi, che mantiene inviolata la porta.

Formazione

Ivaldi, Ruci, Massucco, Bernardi, Costa Pisani, Martino F, Mazzarello, Morganti, Bortoletto, Martino T, Colombo, Nespolo, Arecco, Sciutto, Licciardo, Wan-Tao, Outemhand, Garello, Gallo, Indovina. All: Aresca, Gerri.

CALCIO GIOVANILE BISTAGNO VALLE BORMIDA

ORTI	2
BISTAGNO VB	1

(tempi 2-1, 1-0, 0-3)

I valbormidesi passano subito in vantaggio con Colla che sfrutta un cross dal fondo, ma i padroni di casa pareggiano e poi passano in vantaggio.

Secondo tempo senza reti da parte del Bistagno. Terzo tempo, i ragazzi prendono in mano la situazione e dilagano andando a segno tre volte con Colla, Barbiani e Forgia.

Formazione

Robiglio (Pizzorno), Blengio, Marcelli, Rissone, Nano, Barisone, Meacci, Martelli, Ugo, Forgia Mouchafi, Barbiani, Colla.

ESORDIENTI 2007

I giovani Bianchi sfilano all'Ottolenghi

Acqui Terme. Dalla prima squadra, fino ai Piccoli Amici. Trecentodiciannove in tutto.

Sono i tesserati dell'Asd FC Acqui che hanno calcato, per una volta tutti insieme, il "mitico" terreno dell'Ottolenghi, nel tardo pomeriggio di mercoledì 16 ottobre. A metà fra una passerella e una marcia d'onore, la presentazione degli organici dei "Bianchi" stagione 2019-20 si è svolta con una cerimonia al tempo stesso semplice ma suggestiva, che il pubblico, presente numeroso sugli spalti, ha mostrato di gradire con applausi e incitamenti verso i giovani protagonisti.

La Presidente Patrizia Erodio da sempre ha sottolineato l'attenzione prioritaria che la società termale rivolge al suo vivaio e alla crescita dei giovani (anche, ma non solo, come calciatori), con risultati che, alla distanza, stanno emergendo sia a livello di prima squadra, visto che negli ultimi anni sono stati numerosi i giovani che dal settore giovanile sono approdati fino al calcio "dei grandi", sia con la crescita dei numeri (quest'anno i tesserati sono 35 in più rispetto alla scorsa stagione).

Un simbolico lancio di palloncini ha salutato idealmente l'inizio di questa nuova stagione, fra speranze e aspirazioni.

Gli organici dell'Acqui per la stagione 2019-20

Prima squadra
Campionato di Promozione

Giocatori: Aresca Lorenzo, Biorcio Daniel, Bodrito Marco, Bollino Alessandro, Campazzo Edoardo, Capizzi Luca, Cavallotti Matteo, Cerrone Matteo, Cimino Francesco, Costa Loris, De Bernardi Mario, Genocchio Marcello, Innocenti Giacomo, Ivaldi Simone, Manno Andrea, Massaro Andrea, Minelli Alessandro, Morabito Gianluca, Rondinelli Mirko, Rovera Federico, Toti Matteo.

Staff: Merlo Arturo - allenatore, Moscardini Malvacino Alessandro – ass.allenatore, Rabino Luciano - allenatore portieri, Gabiano Alex - preparatore, Gennati Alberto - fisioterapista, Zecchinetti Luigi – magazziniere. Team Manager: Bistolfi Franco -

Juniores

Giocatori: Alberti Tommaso, Bistolfi Luca, Botto Riccardo, Canu Danilo, Cecchetto Francesco, Cela Qazim, Celenza Marco, Di Vita Simone, Gaggino Giacomo, Lequio Enrico, Lodi Federico, Marengo Alessandro, Marengo Simone, Massucco Francesco, Morbelli Francesco, Mulargia Federico, Pastorino Marco, Rapetti Francesco, Rizzo Samuele, Spina Alessio, Zunino Samuele.

Staff: Marengo Giovanni - allenatore, Bruscella Daniele - ass. allenatore, Pastorino Alessandro

Dirigenti: Bistolfi Franco, Pastorino Silvio, Pastorino Bruno, Canu Giovanni.

Under 17 regionale 2003

Giocatori: Barletto Paolo Luigi, Cagnolo Andres, Caucino Francesco, Ceva Sebastian, Ciberti Matteo, Consigliere Gabriele, Ech Chaouny Amine, Ghiglia Edoardo, Goldini Giordano, Ivaldi Francesco, Morfino Edoardo, Nanfara Federico, Pagliano Andrea, Pesce Filippo, Pesce Federico, Pesce Pietro, Ricci Nicola, Rosselli Cristiano, Shera Rudin, Spulber Fabio, Zambrano Jean.

Staff: Maccarini Enrico - allenatore

Dirigenti: Pesce Massimo, Ghiglia Luigi, Pesce Andrea.

Under 16 regionale 2004

Giocatori: Arecco Cesare, Barisone Leonardo Renato, Bernardi Simone, Bortoletto Andrea, Cadario Filippo, Colombo Diego, Costa Pisani Andrea, De Alexandris Gabriele, Gallo Alessandro, Garello Federico, Gilardo Samuele, Indovina Nicolò, Ivaldi Alberto, Jin Wen Tao Luigi, Licciardo Luca, Martino Taddeo, Martino Francesco, Mascarino Vittorio, Massucco Giacomo, Mazzarello Nicolò, Morganti Gugliemo, Nespolo Edoardo, Outemhand Wassim, Piccardo Daniele, Ruci Claus, Sciutto Stefano, Siri Nicolò.

Staff: Aresca Roberto - allenatore, Castracane Gerri – ass.allenatore.

Dirigenti: Carminati Cristina, Cadario Luigi, Piccione Francesco, Mazzarello Giorgio.

Under 15 reg. 2005 (2 squadre)

Giocatori: Abdlhna Salman, Agolli Ledion, Arhoum Amine, Barisone Mirko, Bosio Matteo, Cresta Alessio, De Cesare Roberto, Eremita Lorenzo, Errebi Achraf, Falcis Fabio, Fava Giulio, Garello Gabriele, Ghiazza Emanuele, Imami Amine, Laiolo Tommaso, Leardi Andrea, Marchisio Alessandro, Mulargia Fabrizio, Negri Gabriel, Novello Davide, Pastorino Luca, Perinelli Simone, Rigamonti Brayan, Robbiano Tommaso, Santi Vittorio, Scorzelli Riccardo, Sharaoui Mohamed, Soave Jacopo, Socci Lorenzo, Trajanov Stole, Travo Karol, Vecchiattini Giulio, Zabori Mohamed.

Staff: Oliva Gianluca - allenatore, Ferraris Andrea – ass.allenatore.

Dirigenti: Barisone Maurizio, Leardi Alfredo, Soave Daniele, De Rosa Salvatore, Robbiano Ugo, Laiolo Massimo.

Under 14 reg. 2006 (2 squadre)

Giocatori: Abdlalhna Zayd, Angelovski David, Badano Michele, Barisone Mattia, Barisone Luca, Bobbio Francesco, Cagno Federico, Cazzola Simone, Comparelli Cristian, Cucuzza Ettore, Facci Christian, Farinasso Simone, Ferrante Giuseppe, Fogliati Samuele, Gallo Stefano, Gallo Francesco, Gallo Riccardo, Ghiglione Giovanni, Giachero Stefano, Giachero Christian, Gillardo Emanuele, Grosso Edoardo, Lanza Andrea, Lanza Gabriele, Latrache Mohamed, Luparelli Tommaso, Manto Alessio, Materese Andrea, Moscato Stefano, Nanetto Lorenzo, Papagianni Dionysis, Perigolo Mattia, Rodiani Filippo, Scibetta Matteo, Shera Andrea, Siriano Simone, Torrielli Alberto, Trucco Milvio, Vercellino Federico, Violino Andrea, Zunino Fabrizio.

Staff: Bobbio Roberto - allenatore, Comparelli Emilio – ass.allenatore.

Dirigenti: Pastorino Alessandro, Pastorino Silvio, Barisone Walter, Vercellino Claudio, Scibetta Paolino, Torrielli Fabio.

Esordienti 2007

Giocatori: Addabbo Andrea, Allemani Alex, Ariasso Nicolò, Asaro Danilo, Bojadziski Luka, Botto Stefano, Cordara Nicolò, Cornelli Tommaso, El Hlimi Ilyass, Ivaldi Matteo, Laiolo Riccardo, Lakhal Yassin, Lakraa Mounir, Lkhoudari Adam, Magno Giovanni, Mascarino Davide, Mignone Youssef, Petrigni Giuseppe, Pistarino Pietro Giovanni, Todde Gabriel, Vallejo Cevallos Gabriel.

Staff: Pergolini Manuel - allenatore, Bosetti Alessandro – ass. allenatore, Prina Claudio - allenatore portieri.

Dirigente: Magno Tommaso

Esordienti 2008

Giocatori: Cagno Alessandro, Bracco Mattia, Cornelli Tommaso, Daniele Michele, Carozzo Andrea, Giusto Michele, Lamberti Diego, Maiello Nicolò, Manfrè Tommaso, Patrone Emanuele, Priarone Matteo, Quaglia Samuele, Raimondo Edoardo, Riccone Dario, Siri Edoardo, Visconti Davide, Zaccone Andrea.

Staff: Negrotti Valter - allenatore

Dirigenti: Colombo Flora, Cagno Massimiliano.

Pulcini 2009 (2 squadre)

Giocatori: Acossi Mattia, Asaro Manila, Barbirolo Aronne, Bouziane Walid, Cavanna Samuele, Damisella Simone, Ez Raidi Rayan, Gamba Guido, Griselli Federico, Lazzarino Emanuele, Levo Jacopo, Levo Mattia, Lovesio Mattia, Monteleone Andrea, Morbelli Francesco, Poggio Pietro, Rhaoui Rayan, Rinaldi Mattia, Rosselli Gabriele, Singh Sonia, Timossi Beatrice, Vallegra Matteo, Voci Filippo, Voci Filippo, Zendale Noah.

Staff: Capizzi Luca -allenatore. Verdese Ivano – Allenatore.

Dirigenti: Lazzarino Fabio, Rosselli Lorenzo, Singh Kulwinder, Barbirolo Fabrizio.

Pulcini 2010 (2 squadre)

Giocatori: Albrizio Mattia, Atanasov Ivan, Bardhi Eno, Benazzo Manuel, Bertodo Mattia, Bertolotti Tommaso, Billia Sofia, Bonelli Edoardo, Cardinale Jacopo, Carozzo Nicolò, Casalta Pietro, Daniele Mattia Davide, Fabian Tommaso, Fifo Brando, Granata Leonardo, Ivanov Aleks, Larosa Federico, Lika Brian, Lombardi Luca, Moretti Giovanni, Prato Giacomo, Robbiano Nicolò, Saldini Alessandro, Santamaria Riccardo, Siriano Gioele Andrea, Tardito Jacopo, Torrielli Tommaso, Tufa Denis.

Staff: Vela Walter - allenatore, Ottone Gaetano - allenatore,

Dirigenti: Ferrari Federica, Robbiano Ugo, Bertolotti Andrea.

Primi calci 2011 (3 squadre)

Giocatori: Anselmi Matteo, Arhoum Ayoub, Ariasso Samuele, Avella Andrea, Belletti Alex, Benazzo Edoardo, Blejan Eric Stefan, Burchi Ascanio, Cavanna Federico, Cerrato Leonardo, Daja Rei, El Baz Hossam, El Hlimi Rayan, El Mazouri Yassir, Ezzebdi Adam, Ghiazza Diego, Gillardo Luca, Koukouh Hamza, Kozel Alessandro, Lavezzaro Edoardo, Norbiato Jacopo, Omeri Denis, Orione Leonardo, Pace Jacopo Canio, Patrone Valerio, Perfumo Pietro, Pistarino Alessandro, Pizzorni Edoardo, Poggio Riccardo, Rahmani Mohamed, Rhaoui Jebril, Roggero Lorenzo, Scarsi Alessandro, Solferini Giovanni, Trinchero Brenno Luca.

Staff: Rovera Federico - allenatore, Bodrito Marco - allenatore, Prina Claudio - allenatore, Prigione Mattia – allenatore.

Dirigente: Roggero Luca.

Primi calci 2012

Giocatori: Bocchino Federico, Borgatti Federico, Cerini Gabriele, Colombara Matteo, Damisella Fabrizio, El Arrouji Rayan, El Hamzaoui Mohamed, Filip Marcu, Oliveri Marco, Porta Armando, Salfa Andrea, Scarsi Mario, Tiralongo Rayan, Traverso Lorenzo, Velardo Andrea, Zabori Imran.

Staff: Gatti Dario - allenatore, De Maio Gerardo - allenatore.

Piccoli Amici 2013-2014

Giocatori: Allkanjari Marcos, Baccifava Davide, Barone Gabriel, Cipolla Jacopo, Dumitrean Vlad-Ioan, El Fakraoui Yassir, Forlini Ethan, Gallo Edoardo, Hamani Muslim, Kanina Klajdi, Martorana Alex, Nassiri Zeiyad, Piana Tommaso, Traverso Nicolò.

Staff: Griffi Luciano - allenatore

Dirigenti: Cipolla Davide, Gallo Christian.

Video su settimanalelancora.it

FRATELLI ERODIO srl
movimento terra
import-export
commercio di autoveicoli

Commercio veicoli movimento terra, materiali ferrosi e metalli

Import - Export

UFFICIO E DEPOSITO
Regione Cartesio - Bistagno - Tel. 0144 377037 - Fax 0144 377977
erodiop@alice.it - info@fratellierodio.it - www.fratellierodio.it

CALCIO 2ª categoria

Cassine, finale incandescente A Savona tutto rinviato

GIRONE L

LIBARNA	2
CASSINE	0

Un bel Cassine vince al "Bailo" contro il Libarna e sale a quota 11 in classifica, terzo in graduatoria.

Tre punti però ancora in teoria "sub judice", per un finale rovente e caotico. Partiamo dall'inizio, con gli ospiti che sono da subito padroni del campo e passano in vantaggio al 15° con Menabò di testa da corner. Partita controllata dai ragazzi di Parodi e chiusa al 70°: imbucata di Cutuli per Savio che con una bordata sigla lo 0-2. Poi ecco il finale convulso. Prima il doppio giallo a Cutuli, quindi il 'battibecco' al 92° tra B.Barbasso e Scabbiolo. I due si scambiano colpi proibiti a palla lontana, ne scaturisce una furiosa rissa che l'arbitro decide di sedare mandando tutti negli spogliatoi. In attesa di sapere quale sarà il referto, il Cassine si gode 3 punti e la terza piazza in classifica.

Formazione e pagelle
Cassine

Gilardi 6,5, B.Barbasso 6, Stefanov 6,5, M.Barbasso 6,5, Menabò 7, Cazzuli 6,5, Frulio 6,5 (60° Lo Monaco 6), Fundoni 7, Rizzo 6 (70° Di Leo 6), Cutuli 6, Savio 7 (75° Vivolo sv). All: Parodi

MORNESE	4
POL. FRUGAROLESE	1

Grandissima vittoria del Mornese che contro la Pol.Frugarolese trova la propria giornata perfetta, dea bendata inclusa. Vantaggio locale al 23°, quando sul cross di Campi il portiere Costa balbetta nella presa e la palla entra in rete. Al 27° fallo di Ferrarese in area e rigore per la Fruga. Dal dischetto Seminara ma palla alle stelle. Il pari arriva però poco dopo, al 37° quando Kraja sorprende Condipodero dalla distanza. Ma il Mornese torna avanti e al 40° è Campi a fare 2-1. Nella ripresa pronti via ecco il 3-1 di F.Mazzarello in contropiede. Poi ancora un rigore per gli ospiti: sempre fallo di Ferrarese, dal dischetto Kraja e ancora palla alle stelle! Al 77° infine il gol della vittoria, con A.Rossi che sigla il definitivo 4-1. Vittoria fondamentale e pirotecnica.

Formazione e pagelle
Mornese

Condipodero 6, F.Mazzarello 6,5, Ferrarese 6, Bisio 7 (89° Beto sv), Carrea 6,5, Paveto 6,5, Soro 6 (35° Al.Rossi 6), Campi 7,5 (87° Barbieri sv), Giacalone 6 (89° S.Mazzarello sv), G.Mazzarello 6,5, An.Rossi 7 (85° Cavanna sv). All: Boffito

SALE	4
PRO MOLARE	3

Sconfitta di rabbia e sconcerto del Molare sul campo del Sale. Finisce 4-3 per i locali ed esplode nel dopo gara il mister Puppo: *"L'arbitro ha condizionato e deciso la partita con errori madornali"*. La gara si era però messa bene per il Molare, in vantaggio al 15° con il bolide al volo di Marasco. Poi al 17° cross del Sale, contatto spalla-spalla tra difensore e attaccante e per l'arbitro è rigore: dal dischetto Fossati fa 1-1. Nella ripresa rigore in apertura per il Molare e Scontrino sigla l'1-2 momentaneo. Il peggio sta per arrivare. Al 65° altro cross del Sale in area, Ouhenna viene spinto irregolarmente e cadendo tocca la palla con la mano. per l'arbitro è ancora rigore e ancora Fossati non sbaglia il 2-2. Al 75° da corner Porotto fa autogol e 3-2 per il Sale, che all'80° si porta sul 4-2 con il gol di Calderisi pesantemente viziato da offside di rientro.

Nel finale gol annullato a Scontrino e quindi 4-3 finale di Magrì al 93°. Il Molare perde partite e nervi.

▲ Mornese - Frugarolese

Formazione e pagelle
Pro Molare

Piana 6, Ouhenna 6, Porotto 6, Bello 6, Marek 6 (70° Gioia 6), Marasco 7 (80° Scarsi sv), Bo 6, Badino 5,5 (70° Subrero 5,5), Magrì 7, Scontrino 7, Sorbino 5. All: Puppo

DEPORTIVO ACQUI	0
CASSANO CALCIO	1

Nel posticipo della sesta giornata, il Deportivo di Aime perde sul proprio campo del "Barisone" 1-0 contro il Cassano, secondo ko consecutivo dopo quello di Capriata della settimana scorsa. Buon primo tempo per i locali, insidiosi al 13° con la punizione alta di A.Moretti e il tiro di Zanutto al 32°. Poi ecco il Cassano: ci provano senza fortuna prima Giacomelli e poi Pagano. Il primo tempo finisce pari, nella ripresa al 61° Guaraglia crossa dalla fascia, Prigione sbuccia l'intervento e il neo entrato Ciriello fulmina D.Moretti. La reazione del Depo non è così perentoria. Unica emozione la punizione di Goglione che Mercorillo smanaccia in corner. Non succede più nulla: il Depo cade e scivola a metà classifica.

Formazione e pagelle
Deportivo Acqui

D.Moretti 6,5, Channouf 6,5, Basile 6, Ivaldi 6, Prigione 6, Goglione 6, Leveratto 6, Vitale 6 (76° Conte sv), Merlo 6 (74° G.Aime sv), A.Moretti 6 (74° Cipolla sv), Zanutto 6. All: P.Aime

GIRONE I

PGS PINO TORINESE	2
NICESE	0

La Nicese esce da Pino Torinese con una sconfitta per 2-0 dopo aver disputato forse la miglior gara stagionale venendo raggiunta in vetta dallo stesso PGS e dalla Fortitudo.

Al 12° bella respinta di Binello su tiro dal limite di Stella, la Nicese replica al 15° con miracolo di Salvalaggio su tiro di Morando. I giallorossi potrebbero passare al 42°: Becolli imbuca per Conta, che viene atterrato in area: rigore solare che Genta però calcia alzando troppo la mira. Al 43° Mazzeo per la Nicese riceve il secondo giallo e lascia i suoi in 10.

La Nicese tiene e rimane propositiva nonostante l'uomo in meno ma subisce il gol del vantaggio del Psg al 70°: su angolo, incornata vincente di Gambalonga. I giallorossi sfiorano l'1-1 con punizione di Nosenzo deviata in angolo e girata di Marcenaro di un nonnulla sul fondo, ma in pieno recupero arriva il 2-0 dei locali con Di Tanno che corregge un pallone raccolto sotto porta.

Formazione e pagelle
Nicese

Binello 6,5, Genta 6, Gallo 6,5, La Rocca 7, Mazzeo 6, Conta 6,5, Bertorello 6,5 (77° Nikaj 6), Becolli 6,5, Gulino 6 (58° Nosenzo 6), D.Dessì 6, Morando 6 (77° Marcenaro 6). All.: Giacchero

GIRONE D GENOVA

ROSSIGLIONESE	1
PONTECARREGA	0

Gara bella e vivace, tra due squadre che saranno protagoniste per l'alta classifica, ma a vincere stavolta è stata la Rossiglionese per 1-0. Primo tempo lottato, che vede Coccia farsi respingere un tiro dal portiere, mentre il Pontecarrega centra il palo con Lutero. La Rossiglionese crea altre occasioni con Semino e Scotto su cui è bravo Balbi a dire di no. Nella ripresa gli ospiti colgono il secondo legno di giornata sempre con Lutero, poi però arriva il gol-partita della Rossiglionese: all'82° Minetti va via sulla fascia e centra in mezzo dove De Gregorio incoccia la sfera e mette in rete da sottomisura il gol che porta i bianconeri a 10 punti in classifica e al secondo posto alle spalle della Cornigliianese.

Formazione e pagelle
Rossiglionese

Di Giorgio 6,5, Tognocchi 6,5, Piscitelli 6, Trevisan 6, Scotto 6,5, Sciutto 6,5, Minetti 7, Macciò 6 (50° Di Cristo 6), Semino 6,5 (60° Prestia 6), Coccia 6 (40° De Gregorio 7), Cannatà 6,5. All: Repetto

OLD BOYS RENSEN	0
MASONE	0

Finisce senza reti la sfida fra Old Boys e Masone. Gara che parte con 30 minuti di ritardo, alle 17,30, e il Masone sfiora subito il vantaggio al 26° con tiro di Rotunno sul quale Maralino compie una parata da applausi. Al 44° si fanno vivi i locali con il colpo di testa di Paini sventato da Bruzzone. La ripresa vede il Masone cercare in ogni modo i tre punti e dilapidarli al 64° quando Rotunno, a tu per tu con Maralino davanti alla porta, calcia la sfera sul fondo. Finisce 0-0 e il Masone non ha ancora vinto in questa stagione.

Formazione e pagelle
Masone

Bruzzone 6, Amaro 6 (60° Ottonello 6), Parodi 6,5, E.Macciò 6 (55° Ales.Pastorino 6), Sorbara 6,5, Oliva 6, Ale.Pastorino 6 (72° Rena 6), An.Pastorino 6 (65° Zunino 6), Rotunno 5,5, Galleti 5,5, Gonzales 5,5 (67° Civino 6). All: D'Angelo

CAMPO IL BORGO	0
CORNIGLIANESE	2

Dice male a Il Borgo la sfida con la Corniglianese. La partita si mette subito bene per gli ospiti che vanno in gol al 9° con Ferraro, che approfitta di una indecisione di Branda per siglare lo 0-1.

Poi il portiere campese si riscatta al 35° dicendo di no a un gran tiro da 30 metri di Ivo Domi, ma al 40° nulla può sull'incornata di Avogadro che raddoppia sugli sviluppi di un corner. Nella ripresa, Corniglianese in controllo, Papillo coglie un palo, poi all'84° un rigore sbagliato da Marco Oliveri [III] certifica la brutta giornata dei valligiani.

Formazione e pagelle
Campo Il Borgo

Branda 5,5, Damonte 6, Merlo 6, Khounar 5,5 (70°Pisano 6), Bruzzone 5,5, Ferrari 6, Pastorino 5,5 (46°S.Macciò 5,5), Bootz 6, Sav.Macciò 6, M.Oliveri [III] 6, M.Oliveri [II] 6 (55°Laguna 5,5). All.: Gambino

GIRONE B SAVONA

Tutte rinviate (eccetto Calizzano-Murialdo, in programma mercoledì 23 ottobre) le gare del girone B, a causa dell'allerta meteo che ha coinvolto l'area del Ponente Ligure e del Genovese. Certo il recupero con collocazione infrasettimanale, ma al momento la data in cui si rigiocherà è ancora da destinarsi.

IL PROSSIMO TURNO

GIRONE L

CASSINE - DEPORTIVO ACQUI

Al "Peverati" domenica 27 è in programma il derby tra Cassine e Deportivo, due squadre che si conoscono per tanti movimenti di mercato in entrata ed in uscita che hanno coinvolto le due compagini. Nel Depo ci sarà il ritorno di tanti giocatori, in primis l'allenatore. Partita sentita e difficile da pronosticare. Il Cassine ci arriva meglio dopo la vittoria in casa del Libarna e il terzo posto in classifica (pur senza Cutuli squalificato). Nel Depo due ko di fila e l'intenzione di reagire in una di quelle sfide in cui i punti valgono doppio.

Probabili formazioni
Cassine: Gilardi, B.Barbasso, Stefanov, M.Barbasso, Menabò, Cazzuli, Frulio, Fundoni, Rizzo, Lo Monaco, Savio. All: Parodi

Deportivo Acqui: D.Moretti, Channouf, Basile, Ivaldi, Prigione, Goglione, Leveratto, Vitale, Merlo, A.Moretti, Zanutto. All: P.Aime

PRO MOLARE - VIGUZZOLESE

La rabbia di Sale è ancora tanta, anche dopo una settimana, e ci vorrà del tempo per smaltirla del tutto. L'unico modo è però quello di scendere di nuovo in campo e provare a centrare i tre punti, in un match non semplice contro la Viguzzolese. I segnali positivi però non mancano: nonostante la sconfitta, i giallorossi contro il Sale hanno disputato una delle migliori prove stagionali.

Probabile formazione
Pro Molare

Piana, Ouhenna, Porotto, Bello, Marek, Marasco, Bo, Badino, Magrì, Scontrino, Sorbino. All: Puppo

CASTELNOVESE - MORNESE

Al contrario del Molare di Puppo, il Mornese dopo l'entusiasmante vittoria contro la Frugarolese vola sulle ali dell'entusiasmo. Tre punti pesantissimi per il morale e soprattutto la classifica. Adesso, di fronte, uno scontro che può rappresentare un nuovo snodo importante della stagione, il match contro la Castelnovese, avversaria diretta per la salvezza.

Probabile formazione
Mornese

Condipodero, F.Mazzarello, Ferrarese, Bisio, Carrea, Malvasi, Soro, Campi, Giacalone, G.Mazzarello, An.Rossi. All: Boffito

GIRONE I

NICESE - MONCALIERI

«*Sono veramente contento del percorso della squadra sino ad ora*»: sono queste le parole del ds Gianluca Gai sulla Nicese e nel continuare dice *«A Pino abbiamo disputato la più bella gara della stagione, siamo stati puniti dagli episodi ed usciamo senza punti ma con la consapevolezza di giocarcela con tutti, la prestazione mi lascia ben sperare per la difficile gara interna di domenica contro il Moncalieri, siamo una squadra giovane ma possiamo dire la nostra per l'alta classifica, nella speranza che il campo non sia pesante per far valere le nostre qualità»*. Nei giallorossi mancherà Mazzeo per squalifica mentre rientrerà sicuramente a disposizione il centrocampista Alberti

Probabile formazione Nicese

Binello, La Rocca, Gallo, Lovisolo (Marcenaro), Genta, Bertorello, Conta, Dessì, Gulino, Becolli, Morando. All: Giacchero

GIRONE D GENOVA

MASONE - BOCCADASSE

Dopo l'alluvione il Masone proverà a tornare alla normalità contro il Boccadasse (anche se per la disputa della partita occorrerà valutare anche elementi non prettamente agonistici). Per i valligiani finora un inizio di stagione negativo, come la classifica dimostra: gli uomini di D'Angelo hanno ottenuto solo 2 punti frutto di 2 pareggi in 4 gare disputato e il prossimo match li vedrà impegnati contro la formazione del Genova Boccadasse che di punti ne ha 5 punti. I valligiani devono dunque cercare di vincere assolutamente.

Probabile formazione
Masone

Bruzzone, Amaro, Parodi, E Macciò, Sorbara, Oliva, An Pastorino, Ale Pastorino, Rotunno, Galleti, Gonzales. All: D'Angelo

SP.KETZMAJA ROSSIGLIONESE

Buona occasione per la Rossiglionese di migliorare ancora l'attuale secondo posto in classifica cercando e magari avvicinarsi alla capolista Corniglianese. Finora per i bianconeri 3 vittorie e un pareggio, ma mister Repetto vuole continuare a vedere crescere la propria squadra. Lo Sporting appare squadra sulla carta abbordabile.

Probabile formazione
Rossiglionese

Di Giorgio, Tognocchi, Piscitelli, Trevisan, Scotto, Sciutto, Minetti, Macciò, Semino, Coccia (De Gregorio), Cannatà. All:Repetto

PONTECARREGA CAMPO IL BORGO

Nonostante i tanti problemi creati dall'alluvione, primo fra tutti l'allagamento del campo "Oliveri", il Borgo è pronto a tornare in campo sul terreno del forte Pontecarrega. Bisogna mettersi alle spalle le prestazioni negative delle ultime due partite.

Probabile formazione
Campo il Borgo

Branda, Damonte, Merlo, M.Oliveri [I], Bruzzone, Ferrari, Pastorino, Bootz, Sav.Macciò, M.Oliveri [III], M.Oliveri [II]. All.: Gambino

GIRONE B SAVONA

MURIALDO - ROCCHETTESE

L'esordio stagionale della nuova Rocchettese avverrà in anticipo al sabato contro il Murialdo. La squadra rossoblù, affidata da quest'anno a mister Croci, si è ancora mossa sul mercato e sul finire della passata settimana sono arrivati Lucas Cardoso, Pietro Adosio e Alessio Bracco, tre giocatori per rafforzare la zona centrale del campo. Le ambizioni però aspirazioni sono concentrate soprattutto sulle doti dell'attaccante Lanteri.

Probabile formazione
Rocchettese

Briano, Rosati, Ferraro, Giamello, Maddalo, Bracco, Monni, Paganelli, Cardoso, Nero, Lanteri. All: Croci

DEGO - CALIZZANO

Esordio stagionale interno per il Dego dopo il rinvio della gara esterna contro il Mallare. I biancoblù di M.Bagnasco possono contare, dalla fine della scorsa settimana, anche sul rientro di Reverdito che aveva iniziato la stagione nel Bragno ma che ha deciso di tornare alla squadra dove è cresciuto. Fischio d'inizio domenica alle 15,30 con l'obiettivo di centrare i tre punti.

Formazione Dego

Pelle, Reverdito, Saino, Monticelli, Barbero, Ferraro, Eletto, Guastamacchia, I Monticelli, Domeniconi, Mozzone. All: M. Bagnasco

NOLESE - SASSELLO

Parte dalla trasferta in casa della Nolese l'avventura sulla panchina del Sassello di mister Valicenti, che durante l'estate ha preso in panchina di Giacchino rimasto comunque a dare il suo apporto all'interno della società in qualità di ds. Il Sassello cercherà di ottenere subito i tre punti e come la passata le aspirazioni di vertice della classifica saranno affidate alla verve sotto porta da parte di D.Rebagliati

Probabile formazione Sassello

Varaldo, Laiolo, Gustavino, Vanoli, Piccone, Giacchino, Raineri, A.Vacca, Tarnani, D.Rebagliati, Deidda. All: Valicenti.

CLASSIFICA 2ª CATEGORIA

Girone I. PSG, **Nicese**, Fortitudo 15; Frassineto 13; Don Bosco AL 12; Moncalieri 10; Casalcermelli 6; Marentinese 5; Valfenera 4; Nuova Astigiana, Quargnento, Andezeno 2; Buttigierese 0.
Girone L. Capriatese 16; Cassano 12; Audace Club Boschese, **Cassine** 11; Frugarolese, Sale 10; Viguzzolese, **Deportivo Acqui** 9; **Mornese** 8; G3 Real Novi 7; **Pro Molare** 6; Libarna 5; Castelnovese 2; Casalnoceto 0.
Girone D Genova. Corniglianese 12; **Rossiglionese** 10; Mele 9; Pontecarrega, Sporting Ketzmaja 7; **Campo Ligure il Borgo**, Carignano 6; Genovese Boccadasse 5; Old Boys Rensen 4; Atletico Quarto 3; Casellese, **Masone** 2; GS Granarolo, Bolzanetese Virtus 1.

CALCIO GIOVANILE BOYS

GIOVANISSIMI 2006

Nella trasferta di Valenza i Boys di Mauro Sciutto hanno la meglio per 6-1. Contro avversari più forti fisicamente i Boys giocano con ordine imponendo il proprio gioco tanto che la prima frazione si chiude con i Boys sul 2-1. Nella ripresa le altre reti. Quattro gol per Tarantino e una per Cavaliere e Grillo.

Formazione

Del Ferro, Bavazzano, Ottonello, Pastorino, Guyo, Villa, Grillo, Tarantino, Ulzi, Di Chiara, Nicolai. Utilizzati Cavaliere, Alloisio, Uccello, Ajjior, Damiani, Santamaria

GIOVANISSIMI 2005

Al Moccagatta i 2005 pareggiano 2-2 contro il forte Castellazzo. Ovadesi in vantaggio su colpo di testa dell'esordiente Haga Miranda. Nella ripresa Grillotti tra i pali si distingue per alcuni interventi spettacolari ma gli ospiti vanno in vantaggio. Allo scadere il pareggio, Salvador da destra mette in area un rasoterra e Torelli (al rientro) segna in scivolata. Mister Nildo Biato alla fine dell'incontro: *"Potevamo perdere ma non abbiamo voluto perdere"*.

Formazione

Grillotti, Lanza, Bertino, Muca, Zunino, Rodella, Perassolo (Camera), Cancilla, Haga Miranda (Cesana), Salvador, Scaiola (Torelli).

ALLIEVI 2004

La squadra di Micale supera di stretta misura l'Alessandria Lions al termine di un confronto molto tirato ed agonisticamente sentito, ma i ragazzi risentono anche del lutto che ha colpito in settimana per la perdita di Sara, mamma del compagno di squadra Nicolò Menido, una signora di 52 anni, sempre presente sugli spalti a tifare per i Boys. Giunge solo sul finire al 37º della ripresa il gol di Barbato su azione in velocità di Viotti, mentre dal 35º del primo tempo Boys con uomo in meno per l'espulsione di Tagliotti. Boys tutto cuore e sacrificio che balzano in testa alla classifica. Domenica trasferta con il Bergamasco.

Formazione

Massone, Leone, Statuto, Barbato, Regini, Caligiuri, Lopez, Cannonero, Alloisio, Visentin, Tagliotti. A disp. Maranzana, Fonfone, Viotti, Chiaromonte, Polacios.

ALLIEVI 2003

Vittoria per 2-0 dei ragazzi di Silvio Pellegrini contro il Bergamasco. Apre le marcature Massari al 15º e al 25º Bottero raddoppia; Massari si fa parare il rigore. Partita condizionata dal campo pesante per la pioggia. La prossima trasferta è a Tortona contro l'Audax Orione San Bernardino.

Formazione

Pesce, J. Ferrari (Duglio), Pasetto, Pappalardo, Montobbio (Giacobbe), Perasso (Costarelli), Massari, F. Ferrari (Ajjior), Bottero (Piccardo), Gaggero (Bisio), Merialdo.

PALLAPUGNO Serie A • Finale

Vacchetto vince ancora lo scudetto è ad un passo

TORFIT CANALESE	7
ARALDICA CASTAGNOLE L.	11

Alba. Max Vacchetto e l'Araldica Castagnole Lanze fanno propria anche gara 2 della finale scudetto, si portano sul 2-0 contro la Torfit di Bruno Campagno e sabato prossimo, in campo neutro nello sferisterio di Cuneo, con un altro successo si potranno cucire lo scudetto 2019 sul petto e sulle maglie.

La gara di Alba si è svolta sulla falsariga di gara 1: Max Vacchetto ha saputo imprimere alla palla una velocità maggiore e imposto la sua maggiore brillantezza fisica nella seconda parte di match. Questo gli ha permesso di staccare l'avversario e vincere anche questo secondo incontro.

L'Araldica è stata quadretta molto concreta e ha aiutato il capitano in primis con Rinaldi, importante fattore spostato nel ruolo di "spalla" con la sua squadra al ricaccio, ma hanno fatto una gara attenta anche Giordano e Prandi, mentre nella Torfit, Campagno ha spinto poco in battuta (65-68 metri) e lì ha pagato dazio, mentre al ricaccio è stato propositivo; Amoretti ha commesso qualche errore ma anche giocato qualche discreto pallone, mentre El Kara ha pensato più a polemizzare con il pubblico che a giocare, e Boffa non è stato un fattore nella gara.

Parte forte l'Araldica, mettendo l'1-0 facilmente e senza lasciare un 15 ai locali, ma Campagno impatta subito con un gioco anch'esso facile a 15: 11. Poi un gioco per parte e l'equilibrio si prolunga per un po': 2-1 di Vacchetto sul 40-40 alla caccia unica, e immediato pari 2-2 messo a 30 dalla Torfit.

Poi, primo vantaggio di Campagno e immediato pari dell'Araldica che porta al 3-3. A questo punto, Max Vacchetto prova a dare la prima stoccata decisa che lo porta ad ottenere il 4-3 sul 40-40 doppio vantaggio e il 5-3 a 30, e infine un gioco per parte porta al 6-4 dell'Araldica con cui si va alla pausa, allo scoccare delle 16.

La ripresa vede Campagno partire con impeto e verve e mettere due giochi di fila entrambi a 30, che lo portano nuovamente in parità sul 6-6; l'equilibrio continua sino al 7-7 poi però Vacchetto aumenta lo standard dei colpi e infila l'8-7 pulito a zero alle 16,30, proprio mentre le luci del "Mermet" si accendono.

Quindi, Vacchetto di slancio segna il 9-7 a 15 e chiude di fatto i giochi con il 10-7, ottenuto a zero. Il punto che mette la sigla finale al match sull'11-7 arriva a 30 proprio allo scoccare delle 17,15.

Gara 3 è in programma sabato 26 ottobre alle 14.30 a Cuneo. **E.M.**

HANNO DETTO

Bruno Campagno: *«Partita sulla falsariga di gara 1. Dispiace che in entrambi i casi siamo usciti sconfitti, ma lottando come oggi penso che non ci sia da avere rimpianti».*

Massimo Vacchetto: *«Molto bene il primo tempo, che potevamo anche chiudere sul 7-3. Nella ripresa da parte mia c'è stato un leggero calo fisico ma la squadra mi ha aiutato e sostenuto nei momenti di difficoltà. Ora non rimane che completare l'opera».*

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

PALLAPUGNO Serie B

Pettavino sbanca Monticello per lo scudetto serve la bella

MONTICELLESE	4
SAN BIAGIO	11

Monticello d'Alba. Si andrà alla bella per definire che si fregerà del titolo della Serie B: dopo l'affermazione esterna della Monticellese di Battaglino a San Biagio, infatti, Pettavino e compagni si prendono la rivincita imponendosi in trasferta a Monticello nella domenica 20 ottobre per 11-4.

Si gioca in un freddo tagliente: il pallone di Battaglino non va via mentre quello di Pettavino esce forte, e la sua squadra lo aiuta molto.

Gara combattuta e tesa con parecchi 40-40 e tanti giochi risolti alla caccia unica. Il San Biagio è più preciso e concreto.

La Monticellese va avanti 1-0, poi si porta quasi immediatamente sul doppio gioco di vantaggio, ma Pettavino non molla, e ricuce lo strappo andando sotto per 4-3 aumenta sempre più di gittata sul pallone e andando a riposo sul 6-4.

In pratica la sfida può dirsi già chiusa alla pausa di metà gara visto che alla ripresa il 7-4 viene messo sul 40-40 alla caccia unica e i due giochi successivi vengono ottenuti sempre da Pettavino sul 40-40 al primo vantaggio e in pratica chiudono il match sull'11-4 a favore del San Biagio.

Lo scudetto si deciderà dunque sul campo neutro di Cuneo domenica 27 ottobre, inizio del match alle 14.30.

PODISMO

Al "Dacomo" primo Velatta Iris Baretto super a Palermo

Capriata d'Orba. Il maltempo e le allerta meteo di colore arancio o rosso che hanno fatto annullare molte gare sia in Piemonte che in Liguria, hanno risparmiato la competizione di Capriata d'Orba, il Memorial "Ettore Dacomo" che, giunto all'8ª edizione, ha allineato al via oltre 200 tra podisti e camminatori in una mattinata uggiosa, ma in quasi totale assenza di pioggia.

I Maratoneti Capriatesi del Presidente Pier Mario Sasso hanno allestito una bella competizione ad egida Uisp Al, su di un tracciato di gara di circa 9,6 km ondulato e con qualche escursione su sterrato. Ad accogliere i podisti la vasta area attrezzata del centro polisportivo alle porte del paese.

Successo come da pronostico sia in campo maschile che femminile, con Stefano Velatta, Atl.Paratico Brescia, che chiude in 34'12" e Carola Corradi, Brancaleone Asti, che taglia il traguardo in 41'07".

L'arquatese Diego Picollo dei Maratoneti Genovesi chiude in 7ª posizione e secondo in categoria, mentre il rivaltese Diego Scabbio, Atl.Novese, si piazza 9° e secondo in categoria.

Bella prova anche per Achille Faranda, ATA/Brancaleone Asti, che chiude 11° e terzo in categoria, mentre la compagna di società Loredana Fausone si piazza 8ª donna e prima tra le SF50.

Acquirunners con Francesco Siro 44° e Paolo Abrile 97°. Gli acquesi Fabrizio Fasano, Uisp Al, e Mauro Nervi, Maratoneti Genovesi, si classificano rispettivamente 50° e 86°.

Davvero ottima tutta l'organizzazione della gara che a premiare ha visto la presenza del sindaco di Capriata d'Orba, Maria Cristina Dameri, ed i familiari di Ettore Dacomo a cui la gara è dedicata.

Tre i principali eventi del 20 ottobre al di fuori della regione. A Palermo nella omonima "Half Marathon" valida come Campionato Italiano promesse l'ovadese Iris Baretto del Trionfo Ligure ha colto un brillante 3° posto chiudendo in 1h21'53" e ponendosi ai vertici nazionali della categoria. Acuto anche per la pluricampionessa alessandrina Valeria Straneo, Laguna Running, che nella 30 km di Parma ha chiuso in prima posizione con un crono di 1h55'52" che fa ben sperare per il prossimo impegno in maratona. Sempre domenica 20 a Volpiano nel torinese si sono disputate la "Mezza Dell'Abate Guglielmo" ed una 10 km. I risultati di queste gare saranno visibili sui siti sportivi del settore ad iniziare da Bio Correndo.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

▲ Iris Baretto (a destra) sul podio a Palermo

IL PROSSIMO TURNO

Domenica 27 ottobre, in assenza di gare nell'alessandrino, si corre a Viguzzolo con UISP Pavia ed Azalai Tortona la "StraVigu" di poco più di 8 km. Ritrovo presso la Palestra Comunale di via Marconi e partenza alle 9.30.

PODISMO Poi avrà completato tutte le "Major"

Zucca finisher a Chicago …ora manca solo Tokyo

Acqui Terme. È di una settimana fa la foto che lo ritraeva appena tagliato il traguardo della Chicago Marathon. È stata la sua 62esima maratona, ma non vanno dimenticate le innumerevoli gare disputate su qualsiasi distanza, in pista o su strada o sterrato, che siano stati 400 o 1500m, 10km o mezze maratone, gare di cross o trailrunning… o altro ancora.

Spaziando tra duathlon e Triathlon fino agli Ironman, senza dimenticare tutte le varie specialità dell'atletica (ancora ultimamente ha gareggiato ai Campionati Italiani Master), Paolo Zucca si conferma atleta ecclettico, oltre che testimonial in giro per il mondo, un tempo per l'ATA Acqui, oggi per l'Acquirunners. Sessantadue maratone si diceva: quella di Chicago però è stata un po' speciale: infatti si trattava per Zucca della quinta delle 6 che vengono definite "le Major", per le quali si viene premiati in maniera ufficiale: dopo New York, Boston, Londra e Berlino, ecco Chicago. Ora per salire nell'Olimpo dei finisher di tutte le "Major" gli manca solo Tokyo (a quando?).

Chicago più che una maratona per Zucca è stata un calvario: un piccolo infortunio (dovuto ad una scarpa allacciata troppo stretta e ad una ferita che non si è rimarginata...) lo avevano fatto partire già con molta apprensione e poi, anche se è un atleta esperto, il viaggio è stato dei più snervanti: fra aerei in ritardo, coincidenze saltati e bagagli persi durante un trasbordo. Contrattempi che lo hanno costretto a correre con scarpe ed abbigliamento nuovo e perdere di conseguenza molte sicurezze.

Il vento freddo ha aumentato le difficoltà ma comunque Zucca è riuscito a concludere i classici 42km e195 metri. Tempo: appena sopra le 5ore, ma era importante soprattutto finirla (e comunque lo ha fatto lasciandosi dietro più di 10 mila atleti).

«Vai Paolo! - è l'augurio che gli mandano tutti gli amici dell'Acquirunners, e in primis il presidente Beppe Chiesa - *ormai solo Tokyo manca a completare un palmares con pochi eguali, in attesa magari di altri traguardi… Per esempio, che ne dici della prossima New York City Marathon 2020, nel suo 50ennale, con un gruppo di una decina di atleti Acquirunners?».*

ATLETICA ATLETICA CAIRO

Cairo M.tte. Domenica senza gare, a causa dell'allarme meteo, per l'Atletica Cairo. In effetti l'appuntamento più importante era il Trofeo delle Province a Boissano, che è stato rinviato a domenica 27 ottobre. Per questo importante appuntamento sono ben quattro i giovani cairesi convocati, Asia Zucchino, Sofia Dante, Greta Brero e Ismaele Bertola, a conferma dell'ottimo lavoro fatto dal tecnico Giuseppe Scarsi e dai suoi collaboratori.

Detto già la settimana scorsa di Zucchino e Bertola, è da sottolineare la crescita di Sofia Dante, che ai Regionali Ragazzi è giunta settima sui 1000 metri in 3'38"36 che è il suo nuovo primato personale.

Sempre rimanendo ai Regionali sono da ricordare anche le buone prestazioni sui 1000 metri di Gioele Bertola e Lorenzo Moretti, quest'ultimo impegnato anche nel vortex dove si è ben comportato.

CICLISMO Buoni piazzamenti alla kermesse di Treviso

Giancarlo Perazzi ai Mondiali giornalisti

Treviso. Si sono svolti a fine settembre i mondiali di ciclismo riservati alla categoria giornalisti. Circa 70 corridori di provenienti da oltre 20 nazioni si sono ritrovati a Treviso dal 26 al 29 settembre 2019. A partecipare, tra i giornalisti piemontesi, Giancarlo Perazzi, direttore di Radio Acqui Valleborbida Monferrato.

Dopo le ultime edizione in Germania e Paesi Bassi, l'Italia ha ospitato la kermesse dei giornalisti ciclisti con tre differenti prove: cronometro, prova da fermo su 300 metri e gara in linea.

L'acquese, campione italiano in carica, si è cimentato nella categoria M1 (fino a 45 anni) in tutte le prove, dove ha cercato di rappresentare al meglio la formazione italiana presente alla manifestazione.

Giovedì 26 settembre si è svolta la cerimonia di apertura in centro a Treviso mentre la prima prova di 9 km a cronometro si è svolta a Villorba. L'acquese ha tagliato il traguardo primo tra gli italiani, quinta posizione di categoria e sesta assoluta in poco più di 12 minuti.

L'atleta ha cercato di presenziare anche alla gara di sabato, adatta più ai velocisti, con la prova da fermo. Sui 300 metri da percorrere in pieno centro a Treviso Perazzi ha impiegato 22 secondi piazzandosi a metà classifica assoluta. Domenica, nel giorno del suo compleanno l'acquese ha cercato di dare il meglio nella prova a cui si era particolarmente preparato ovvero la gran fondo del Prosecco, 96km e 1.500 metri di dislivello percorsi in poco più di 3 ore.

Un percorso autentico tra i vigneti di Valdobbiadene e Conigliano, Giancarlo Perazzi è arrivato 6° assoluto, 4° di categoria sfiorando di poco il podio e secondo degli italiani. «*È stata una bellissima esperienza anche se contavo di portare a casa una medaglia sfiorata per poco. Eravamo andati in fuga in sette, poi ci sono state alcune cadute che hanno reso difficile la gara, ma soprattutto alcuni colleghi erano ex dilettanti. Difficile da battere. Il gruppetto si è spezzato in tre e ho fatto il possibile per arrivare tra i primi*».

VOLLEY Serie B1 femminile

Arredo Frigo, brutta partenza cade in casa contro Cremona

ARREDO FRIGO MAKHYMO 0
ESPERIA CREMONA 3
(22/25, 18/25, 15/25)

Acqui Terme. Comincia male il campionato dell'Arredo Frigo Makhymo, nettamente sconfitta in casa, a Mombarone, dall'Esperia Cremona.

Dopo un primo set in cui la gara era parsa combattuta, nel secondo e terzo set le cremonesi hanno dimostrato la loro superiorità. Coach Ivano Marenco schiera la formazione tipo con Cattozzo in palleggio, Cicogna opposto, Giardi e Pricop di banda, Mirabelli e Rivetti centrale e Gouchon libero, inserendo poi Lombardi e Grotteria nel secondo e terzo set.

La gara parte equilibratissima, con un agguerrito botta e risposta che si protrae fin quasi al termine del parziale, quando a seguito di un errore acquese sul 20/20, Pionelli raddoppia il vantaggio delle cremonesi che riescono poi a condurre fino alla chiusura.

Nel secondo set le padrone di casa sembrano ripartire motivate, ma, dopo una fase giocata punto a punto, l'Esperia Cremona, trascinata da capitan Decordi al servizio, passa da 3/2 a 3/9, mandando le acquesi in tilt. Pur mostrando a tratti qualche segno di ripresa, le termali commettono diversi errori, al contrario delle avversarie che appaiono molto solide, soprattutto in difesa. Nonostante un miglioramento nel finale che permette un leggero riavvicinamento, con Rivetti e Mirabelli che accorciano da 15/24 a 18/24, il divario è troppo ampio e la squadra cremonese chiude anche il secondo set senza troppe difficoltà.

Nella terza frazione, invece, la situazione per le termali è subito in salita con l'Esperia Cremona che si porta in avanti da subito, dimostrando la propria supremazia e sbagliando pochissimo, al contrario dell'Arredo Frigo Makhymo che, invece, risulta altalenante e fatica ad andare a punto. Le cremonesi chiudono definitivamente i conti con un 15/25.

Il campionato non parte bene.

«*L'Esperia Cremona si è dimostrata squadra molto forte, come ci aspettavamo* - commenta l'allenatore acquese Marenco - *Abbiamo tenuto bene nel primo set perché abbiamo difeso e loro hanno sbagliato qualche pallone in più. Quando loro hanno cominciato a ridurre gli errori e a giocare più tatticamente abbiamo fatto oggettivamente fatica. Poco da dire: loro, al momento, sono una squadra più attrezzata di noi. Sono più esperte, hanno saputo interpretare bene la partita e sanno giocare meglio di noi*».

Arredo Frigo Makhymo: Giardi, Rivetti, Cicogna, Pricop, Mirabelli, Cattozzo, Gouchon, Grotteria, Lombardi. Ne: Caimi, Grazia, Oddone. Coach. Marenco. **M.Pr**

IL PROSSIMO TURNO

PROCHIMICA BIELLA - ARREDO FRIGO MAKHYMO

Dopo il pessimo avvio di campionato con la netta sconfitta 0-3 subita per mano dell'Esperia Cremona, le acquesi sono attese sul campo della Prochimica Virtus Biella, a sua volta pesantemente sconfitta (3-0) all'esordio sul campo della CBL Costa Volpino, formazione bergamasca. Se l'obiettivo della stagione è chiaramente la salvezza, è evidente che ci si attende di vedere in campo da parte delle termali molta più grinta e determinazione di quanto ammirato all'esordio. A coach Ivano Marenco il compito di motivare a dovere il suo sestetto.

Squadre in campo sabato 26 ottobre alle ore 21.

CLASSIFICA

CBL Costa Volpino BG 3, Esperia Cremona 3, Igor Volley Trecate 3, Tecnoteam Albese (CO), Acciaitubi Picco Lecco 3, Don Colleoni Trescore (BG) 0, Florens Re Marcello Vigevano (PV) 0, Volley Parella Torino 0, Conad Alsenese (PC) 0, Capo d'Orso Palau (OT) 0, Arredo Frigo Makhymo Acqui Terme (AL) 0, Prochimica Virtus Biella (BI) 0.

VOLLEY Serie C maschile • Girone A

Negrini parte bene, tre punti a Borgofranco

BORGOFRANCO 0
NEGRINI CTE 3
(17/25; 13/25; 17/25)

Borgofranco. Sabato 19 ottobre ha preso il via anche il campionato di Serie C maschile, torneo che da qui a sei mesi dovrà decidere il campione regionale e la formazione promossa al prossimo campionato di Serie B nazionale. Dopo l'uscita di scena in semifinale, a pochi passi dalla vittoria, della scorsa stagione il sestetto della Pallavolo La Bollente si ripresenta ai nastri di partenza come una delle favorite insieme a Lasalliano (unica squadra corsara a Mombarone lo scorso anno e unica a sconfiggere Acqui per due volte nell'ultimo lustro in Serie C), Pavic, Novara e Racconigi, tutti sestetti inclusi nel girone A della categoria. La prima giornata aveva già in programma due partite da quartieri alti: Pavic-Racconigi e ArtiVolley-Novara. I3n entrambi i casi il fattore campo ha avuto il suo peso e le formazioni di casa hanno vinto con eguale punteggio di 3-1. Demichelis e compagni invece erano impegnati a Borgofranco, nella trasferta più lunga di questo campionato contro una delle formazioni più ostiche dello scorso torneo, capace di carpire punti a Mombarone – sconfitta 3-2 - e di fare bottino pieno in casa, prima di essere ancora sconfitta ad Acqui per 3-1 nei playoff.

I padroni di casa del Borgofranco hanno interamente cambiato assetto e della brillante formazione dello scorso campionato poco resta, ma il campo di gioco, dalle limitate dimensioni e la distanza avevano, alla vigilia, consigliato gli acquesi di preparare al meglio la gara. Astori si presenta con quasi tutta la formazione migliore (unico ancora assente Salubro) e schiera inizialmente Corrozzato, Dimiele, Boido, Demichelis, Cravera, Perassolo; libero: Dispenza.

L'equilibrio non dura che pochi punti perché grazie al servizio al salto di Perassolo Acqui si porta subito 1-4.

Corrozzato prosegue con efficacia al servizio e permette a Boido punti di prima intenzione; si arriva al 6/14 prima di un break dei padroni di casa che riducono il parziale sino all'11/16, ma ancora il servizio di Corrozzato spinge al 13/19 che diventa sul cambio palla il 17/25 finale.

Non cambiano i sestetti e un gran turno di Boido al servizio mette le ali agli acquesi che si portano sul 3/12 e sul 6/14, quando il Borgofranco sigla il primo punto su azione del set. I ragazzi acquesi sembrano poter chiudere velocemente ed arrivano sul 10/23; un paio di guizzi e si finisce 13/25.

Nel terzo set, spazio alla coppia di centrali Cireasa-Longo, Delodi in luogo di Demichelis e Aime a subentrare a Corrozzato; equilibrio sino al 6/7 acquese che diventa presto un 7/13 con un ottimo Delodi ed i muri di Longo. Sul 13/23 un calo di tensione consente quattro punti ai padroni di casa ma l'incontro si chiude sul 17/25.

▲ Paolino Aime

IL PROSSIMO TURNO

NEGRINI GIOIELLI CTE CUS TORINO

Inusuale esordio casalingo per gli acquesi, nella palestra della ex caserma Cesare Battisti. Sabato 26 ottobre sarà ospite il Cus Torino che nel primo turno ha sconfitto in un derby torinese il San Paolo 3-2; i precedenti risalgono alla serie D, vecchia ormai di dieci anni; gli acquesi vinsero in casa con un faticoso 3-2, ma da allora molta acqua è passata sotto i ponti.

Appuntamento sotto rete alle 20,45.

Negrini Cte

Cireasa; Perassolo; Dimiele; Corrozzato; Boido; Cravera; Longo; Demichelis; Delodi. Coach: Astori.

VOLLEY Serie B2 femminile

Pallavolo Carcare, ottimo esordio e riconoscimento al "Volley Day"

ACQUA CALIZ. CARCARE 3
MV PIOSSASCO 0
(25/23, 25/23, 25/22)

Carcare. Ottimo esordio per le biancorosse che, sfoggiando la nuova divisa disegnata dall'artista valbormidese Monica Porro, iniziano il loro cammino in serie B2 con la vittoria contro le agguerrite giocatrici del Piossasco Torino. Anche le avversarie sono neopromosse e forse hanno pagato, più del previsto, lo scotto di un esordio su un campo comunque ostico.

L'incontro è stato entusiasmante, tutti i tre set sono stati giocati punto a punto fino alla fine, strappando molti applausi al numeroso pubblico sugli spalti.

Alla fine, hanno prevalso la maggiore esperienza e determinazione delle padrone di casa che ottengono così i primi tre punti in classifica.

Acqua Calizzano Carcare

Cerrato, Masi, Vernetti, Cafagno, Raviolo, Giordani, Marchese, Odella, Quaranta, Bruzzone, Torresan. All. Mantoan.

***

Volley Day 2019

Giovedì 17 ottobre nella Sala Coni di Genova si è svolto il Volley Day 2019: il Comitato Fipav Liguria ha presentato i tornei regionali 2019-2020 e celebrato i successi della trascorsa stagione sportiva 2018-2019.

La Pallavolo Carcare, rappresentata dal presidente Michele Lorenzo, ha ricevuto il riconoscimento per aver conquistato la Coppa Liguria 2019 e per la promozione in serie B2. La premiazione della Pallavolo Carcare è stata anche l'occasione per ricordare, con un lungo e commosso applauso, Claudio Balestra, indimenticato presidente della società biancorossa.

"Una giornata e un riconoscimento importante alla nostra società, al cammino sin qui compiuto e un ulteriore incentivo a continuare", il commento del presidente Michele Lorenzo. **D.S.**

IL PROSSIMO TURNO

PLAY ASTI CHIERI - ACQUA CALIZZANO CARCARE

Trasferta in terra astigiana per le carcaresi che andranno ad affrontare le giovanissime della Play Asti Chieri, squadra nata nell'estate grazie alla collaborazione tra PlayAsti e Reale Mutua Fenera Chieri 76.

Squadre in campo sabato 26 ottobre ore 20.30 ad Asti.

VOLLEY Serie C femminile

Rivarolo Volley troppo forte per Cantine Rasore Ovada

CANTINE RASORE OVADA 0
RIVAROLO CANAVESE 3
(12/25, 16/25, 15/25)

Ovada. Debutto complicato per la ringiovanita formazione di Cantine Rasore Ovada.

Le biancorosse di coach Dogliero si presentano al Pala-Geirino per affrontare una delle formazioni più attrezzate del girone, le canavesane del Rivarolo Volley, sestetto di grande esperienza tecnica ed anche di rilevante fisicità.

Viceversa, due gli esordi assoluti in serie C nel sestetto ovadese, quelli delle giovanissime Laura Comandini (classe 2006) e Matilde Lipartiti (2003).

Si parte con la capitana Bastiera in palleggio, Comandini opposta, Fossati e Lipartiti di banda, Pelizza e Angelini centrali, Lazzarini libero.

Ben presto si capisce che il divario in campo è davvero marcato: le torinesi trovano buona incisività al servizio e la ricezione ovadese è costantemente in affanno.

Ne consegue una problematica costruzione di efficaci trame d'attacco, chiamate troppo spesso a fare i conti con il muro straripante del Rivarolo.

Il primo set scivola via velocemente ed il punteggio è eloquente, 12/25.

Il canovaccio del match non si modifica nei parziali successivi, Ovada prova a rimanere più attaccata alle avversarie ma è un'impresa improba, ed i punteggi finali sono solo leggermente meno severi: 16/25 e 15/25.

Cantine Rasore Ovada

Bastiera, Fossati, Pelizza, Comandini, Lipartiti, Angelini. Libero: Lazzarini. Utilizzate: Lanza, Grillo, Semino, Carangelo. Coach: Enrico Dogliero.

IL PROSSIMO TURNO

RICOTTO VOLLEY VILLAFRANCA - CANTINE RASORE OVADA

Nel prossimo turno di campionato, lunga trasferta per Cantine Rasore chiamata sul campo di Villafranca Piemonte ad incontrare il sestetto targato Ricotto Volley Villafranca.

Una vera e propria corazzata a giudicare dalle prime uscite: percorso netto in Coppa Piemonte, senza neanche perdere un set e qualificandosi con il primo posto assoluto, e perentoria affermazione per 3 a 0 alla prima di campionato sul campo dello Scurato Novara.

Si giocherà sabato 26 ottobre al Palazzetto di Villafranca alle ore 20,30.

VOLLEY Serie C maschile • Girone B

Al via il campionato anche per la Plastipol

CUNEO SPORT - PLASTIPOL OVADA

Dopo il turno di riposo osservato nella prima giornata, gli ovadesi debutteranno in campionato sabato 26 ottobre a Cuneo contro la giovane formazione locale.

I cuneesi, dopo un cammino in Coppa Piemonte piuttosto zoppicante, hanno invece esordito con un ottimo 3 a 0 in trasferta sul campo del Pivielle Ciriè. Squadre in campo alle ore 18.

VOLLEY GIOVANILE MASCHILE ACQUI

Risultati alterni per i giovani della PLB

Acqui Terme. Alterni risultati nel settore giovanile per la Pallavolo La Bollente: sconfitte le formazioni Under 18 Pizzeria La Dolce Vita e Under 16 Cavallero Serramenti, impegnate rispettivamente con Novi e Sant'Anna, mentre seconda vittoria per l'Under 14 Cavelli Impianti che è stata corsara ad Alba vincendo in rimonta per 3-1.

UNDER 18

NOVI PALLAVOLO 3
PIZZ.LA DOLCE VITA 0
(25/20; 25/16; 25/16)

PLb Pizzeria La Dolce Vita

Russo, Micco, Rocca, Filippi, Passo, De Carlis, Negrini, Bragagnolo, D'Onofrio, Faudella, Cavallera, Marchelli All.Varano.

UNDER 16

CAVALLERO SERRAMENTI 1
SANT'ANNA VOLLEY 3
(23/25; 23/25; 25/22; 16/25)

PLB Cavallero Serramenti

Faudella, Marchelli, Girotto, Cavallero, Bragagnolo, D'Onofrio, Morfino, Oddone All. Varano

UNDER 14

MERCATO' ALBA 1
PLB CAVELLI IMPIANTI 3
(25/20; 23/25; 12/25;17/25)

PLb Cavelli Impianti

Porta, Barberis, Marengo, Russo, Guerrero, Limberti G, Zunino, Limberti F., Negrini, Quaglia,Lovisolo, Giangregorio All. Ceriotti.

▲ I dirigenti

▲ B1

▲ Under 18

▲ Under 16 eccellenza

▲ Under 16 territoriale

▲ Under 14

Video su www.settimanalelancora.it

Hanno sfilato atlete, tecnici e dirigenti. L'augurio del sindaco Lorenzo Lucchini

La Pallavolo Acqui Terme presentata in Municipio

Acqui Terme. La Sala Consiliare del Municipio di Acqui Terme si è riempita di giovani atlete in occasione della presentazione ufficiale della Pallavolo Acqui Terme, avvenuta sabato 19 ottobre. Uno dei movimenti sportivi più consistenti ed attivi della città si è presentato alle istituzioni ed alla cittadinanza nel luogo più rappresentativo della città, la sede municipale, alla presenza del primo cittadino Lorenzo Lucchini.

Ivano Marenco, in qualità di direttore tecnico, ha presentato tutti i vari gruppi giovanili, a partire dall'under 12 sino all'under 18 e ai tecnici, per poi concludere con lo staff dirigenziale e con la prima squadra di serie B1 di cui è alla guida. La Pallavolo Acqui Terme può contare su numeri importanti per quanto riguarda l'organico delle atlete suddivise in varie squadre che disputeranno i campionati Under 12, Under 13B, Under 13 Eccellenza Territoriale, Under 14, Under 16 Territoriale, Under 16 Eccellenza Regionale ed Under 18, senza tralasciare le attività per le più piccole del minivolley. Ogni gruppo sarà impegnato in due campionati, grazie alla preziosa guida tecnica assicurata dai coach Diana Cheosoiu, Chiara Visconti, Luca Astorino, Luca Corrozzatto ed Ivano Marenco.

Durante la cerimonia è stato messo in evidenza come la Pallavolo Acqui Terme sia realtà consolidata e in grado di attrarre molte atlete, anche da fuori provincia e regione, che scelgono Acqui Terme come realtà in cui crescere e sentirsi valorizzate. Alcune giungono in città ancora minorenni per concludere il loro percorso giovanile ed esordire poi nella prima squadra, che quest'anno, per la quarta stagione consecutiva, disputerà il campionato di serie B1, terza categoria nazionale pallavolistica.

Si tratta della squadra di volley che disputa la categoria più alta nell'intera provincia di Alessandria. Il grande riscontro in termini di partecipazione da parte del pubblico, come sottolineato dal sindaco Lucchini nei saluti finali, ha donato allegria ad un luogo, il Municipio, solitamente utilizzato per attività di natura più istituzionale. Il sindaco, che la società ringrazia per l'ospitalità, ha altresì augurato alle atlete acquesi una stagione ricca di successi e soddisfazioni.

Le rose delle formazioni della Pallavolo Acqui Terme

Under 12 - Cp Meccanica Tecnoservice Robiglio

Francesca Oddone, Odisseo Gemma, Malfatto Matilde, Monero Giorgia , Zunino Viola , Montrucchio Carolina, Zunino Martina, Russo Sofia, Gandolfi Alessia, Malusà Anita, Rapetti Greta, Pizzorni Francesca, Naunovska Jovana, Abergo Marika, Allkanjari Megi, Trinchero Giulia, Galliano Emma, Dragone Gaia, Melis Jasmine. *Dirigente: Anna Barbero. Allenatrice: Diana Cheosoiu.*

Under 13 - Bm Color Tecnoservice Autolavaggi Robba

Pronzati Martina, Cutela Elisa, Spagna Francesca, Guerrina Matilde , Shahkolli Noemi, Zunino Viola, Acossi Sofia, Jin Wenhua Lisa, Oddone Francesca, Malfatto Matilde, Melis Ylenia, Fornaro Giorgia, Russo Sofia, Gillardo Anna. *Dirigente: Veronica Scarfiello, Allenatrice: Diana Cheosoiu.*

Under 13 Eccellenza Territoriale Valnegri Pneumatici Amag

Abergo Marika, Barco Caterina, Di Marzio Maddalena, Marinkowska Veronica, Moretti Vittoria, Parodi Viola, Satragno Giulia, Scagliola Martina, Zunino Martina. *Dirigente: Michela Busso, Allenatrice: Chiara Visconti*

Under 14 - Eccellenza Territoriale - Carosio e Longone Onoranze Funebri

Gotta Beatrice, Gandolfi Michela, Scaglione Francesca, Monti Martina, Barco Caterina, Bazzano Marika, Allkanjari Marissa, Moretti Vittoria, Di Marzio Maddalena, Satragno Giulia, Scagliola Martina, Spagarino Elisa, Marinkovska Veronica. *Dirigente: Gianna Guala, Allenatori: Chiara Visconti, Luca Astorino.*

Under 16 - Virga Autotrasporti Istituto Nazionale Tributaristi

Debernardi Caroline, Parisi Andrea Giusy, Lanza Cecilia, Gandolfi Michela, Antico Sara, Spagarino Elisa, Scaglione Francesca, Bazzano Marika, Bonorino Sara, Allkanjari Marissa, Pesce Alessia. *Dirigente: Veronica Reale, Allenatore: Luca Astorino*

Under 16 Eccellenza Regionale Caseificio Roccaverano G&G

Gallesio Isabella, Gotta Beatrice, Zenullari Arianna, Monti Martina, Riccone Maddalena, Pastorino Valentina, Visconti Greta, Rebuffo Elisa, Faudella Giulia, Billia Martina, Raimondo Ludovica, Sacco Chiara. *Dirigente: Sebastiano Pastorino, Allenatore: Luca Corrozzato.*

Under 18 - Araldica Vini Rombi Escavazioni

Visconti Greta, Riccone Maddalena, Zenullari Arianna, Bobocea Corina, Malò Giorgia, Pastorino Valentina, Lombardi Arianna, Billia Martina, Raimondo Ludovica, Narzisi Sara, Caimi Marta, Sacco Chiara. *Dirigente: Bobocea George, Allenatori: Ivano Marenco e Luca Astorino*

Serie B1 - Arredo Frigo Makhymo

Rivetti Nicoletta, Caimi Marta, Giardi Matilde, Erica Grotteria, Grazia Camilla, Oddone Bianca, Cicogna Olimpia, Lombardi Arianna, Mirabelli Francesca, Gouchon Michela, Pricop Roxana, Cattozzo Sofia. *Dirigente: Mirabelli Davide, Allenatore: Marenco Ivano, 2° Allenatore: Luca Astorino.*

▲ Under 13

▲ Under 13 B

▲ Under 12

VOLLEY | Serie D femminile

Cime Careddu ko all'esordio

PVB CIME CAREDDU	2
SAFA 2000	3
(25/23, 25/13, 13/25, 15/25, 11/15)	

Canelli. Debutto con sconfitta interna per la Pvb Cime Careddu, che getta via due set di vantaggio e cede al tie break all'esordio nel campionato di Serie D contro la Safa 2000.

Coach Garrone fa scendere in campo Pesce in regia, Zavattaro opposta, Ghignone, e Narzisi schiacciatrici, Brusaschetto e Bobocea centrale e Martire da libero. Canelli parte lenta e la Safa si porta 19/12: sembra una sentenza sul set ma così non è le belbesi tornano sotto e impattano sul 21/21 per poi essere più lucide nel finale e conquistare il set per 25/23. Il secondo parziale è dominato dalle spumantiere che sfoderano 3 break in battuta per allungare e portarsi facilmente sul 25/13.

Sembra fatta, ma Canelli non riesce a dare il colpo del ko e così le torinesi tornano nel match vincendo 25/13 il terzo set. Nel quarto, coach Garrone inserisce Di Massa, Cerutti e Gaviglio ma lo spartito non cambia: ancora la Safa in gran spolvero, riesce ad ottenere il 2-2 con set vinto facile a 15.

▲ Chiara Zavattaro

Nel set decisivo le ospiti si portano subito in vantaggio per 3/1 e poi aumentato il gap andando sul 10/5; Canelli prova a rientrare sul 13/10 ma la Safa chiude 15/11.

PVB Cime Careddu

Pesce, Zavattaro, Ghignone, Narzisi, Brusaschetto, Bobocea Martire, Di Massa, Cerutti, Gaviglio. Ne: Malò, Scavino, Valle, Gaviglio. Coach: Garrone. **E.M.**

HANNO DETTO

Garrone: «*Sul 2-0 dovevamo avere la forza di chiudere il match. La prestazione comunque c'è stata e questo lo vedo come un punto conquistato più che due persi*».

IL PROSSIMO TURNO

BCC SURRAUTO ASSELLE PVB CIME CAREDDU

Trasferta a Cervere, nella locale palestra scolastica, per le ragazze di coach Garrone. Avversaria della seconda giornata di campionato, è la Surrauto Asselle Mobili, che nella prima giornata ha destato notevole impressione andando a vincere 3-0 a Barge, sul campo del Monviso Volley.

Per le belbesi, una gara da prendere con le molle, ma anche l'obiettivo di provare a muovere la classifica.

Si gioca alle 18,30 di sabato 26 ottobre.

VOLLEY | GIOVANILE FEMMINILE ACQUI

U18 super a Occimiano, U16 Eccellenza piega Pino Volley

UNDER 18

FORTITUDO OCCIMIANO	0
ARALDICA VINI ROMBI ESC.	3
(18/25, 14/25, 12/25)	

Parte con una vittoria netta in trasferta l'avventura dell'under 18 acquese che si impone in tre set sulla Fortitudo Occimiano. Nel primo set grazie anche alle serie di servizi positivi di Malò e Lombardi, le termali si impongono con un vantaggio di 7 punti. Nel secondo Narzisi al primo turno di battuta porta il punteggio già sul 9/0. Le padrone di casa accorciano momentaneamente (12/18), ma alla fine il risultato finale è ancora per le acquesi, con un divario netto (14/25). Nel terzo set le termali chiudono definitivamente i conti con un netto 12/25. «*Abbiamo fatto un'ottima partenza in under 18* - commenta coach Astorino - *Il risultato non è mai stato in discussione, soprattutto, grazie alla nostra battuta. Tutte le ragazze hanno dato il loro contributo*».

U18 Araldica Vini Rombi Escavazioni

Maló, Caimi, Lombardi, Bobocea, Narzisi, Zenullari, Raimondo, Pastorino, Riccone, Sacco, Visconti, Billia. Coach: Marenco-Astorino.

U16 ECCELLENZA REGIONALE

PINO VOLLEY CHIERI	0
CASEIF.ROCCAVERANO G&	3
(25/19, 25/17, 25/18)	

Vittoria anche nella seconda partita di campionato per le ragazze dell'under 16 regionale che vincono in casa del Pino Volley Chieri in tre set, salendo a quota 6 punti in campionato e 6 set vinti su 6 disputati. «*Trattandosi di un ambiente per molte nuovo, le ragazze sono partite un po' col freno a mano* - commenta coach Luca Corrozzatto - *Abbiamo fatto un po' di errori in battuta all'inizio, ma poi siamo state brave non lasciarle andare, senza demordere.*

Prendendoci un punticino alla volta, regolando in battuta, siamo riuscite a prenderle, superarle e a mantenere un gioco più stabile. Così facendo abbiamo conquistato il primo set. Poi, anche, nel secondo, la partenza non è stata eccezionale: abbiamo continuato a fare errori dai 9 metri. Siamo state sempre vicine, abbiamo fatto qualche errore in più dell'avversario ma nella parte centrale del set abbiamo spinto un po' di più, portando a casa punti grazie alla nostra battuta, e grazie a dei bei cambi palla abbiamo vinto il set. Nel terzo set, invece, siamo partite bene, decise, abbiamo preso un po' di margine, ed è andato tutto decisamente più sciolto. Nella parte finale ho dato spazio anche alle ragazze che solitamente giocano meno».

U16 Caseificio Roccaverano G&G

Gallesio, Gotta, Zenullari, Monti, Riccone, Pastorino, Visconti, Rebuffo, Faudella, Billia, Raimondo, Sacco. Coach. Corrozzatto

▲ La Under 13

U14 ECCELLENZA TERRITORIALE

CAROSIO E LONGONE OF	1
SAN ROCCO NOVARA	3
(25/14, 19/25, 16/25, 11/25)	

Niente da fare nemmeno davanti al pubblico di casa per la under 14 Carosio e Longone che, dopo aver stravinto il primo set cede, perdendo i successivi set con una distanza sempre più ampia sino al netto 11/25 della chiusura.

«*Un vero peccato*. - commenta coach Chiara Visconti - *Dopo aver disputato un primo set quasi perfetto siamo crollate pian piano. Ci manca ancora qualcosa ma sicuramente abbiamo disputato una buona partita. La strada è quella giusta*».

U14 Carosio e Longone OF

Gotta, Gandolfi, Scaglione, Monti, Barco, Bazzano, Allkanjari, Moretti, Di Marzio, Satragno, Scagliola, Spagarino, Marinkovska. Coach: Visconti / Astorino

UNDER 13

PALLAVOLO VALENZA	1
BM COLOR TECNOSERVICE	2
(25/20, 16/25, 17/25)	

Vittoria in rimonta per la formazione più giovane delle under 13 acquesi che, dopo aver perso il primo set, vincono in rimonta i successivi due. «*È stata una buona partita in cui tutte hanno dato il loro contributo*», commenta la coach acquese Diana Cheosoiu.

U13 BM Color Tecnoservice Autolavaggi Robba

Pronzati, Cutela, Spagna, Guerrina, Shahkolli, Acossi, Malfatto, Melis, Fornaro, Russo, Gillardo. Coach: Cheosoiu.

UNDER 16

VIRGA AUTOTRASPORTI INT	3
VIRTUS ALESSANDRIA	0
(25/20, 25/18, 25/23)	

Anche nella seconda di giornata, vittoria per il gruppo under 16 che disputa il campionato territoriale. Il gruppo guidato da coach Luca Astorino, Gli acquesi tre le mura amiche della Battisti piegano la Virtus Alessandria. Nonostante la gara si sia conclusa in soli tre set è stata tutt'altro che a senso unico: «*È stata una partita bella e combattuta* - commenta coach Astorino - *abbiamo avuto qualche attimo di blackout, però siamo state brave in battuta*».

Esordio in categoria per Vittoria Moretti, classe 2007

U16 Virga Autotrasporti Istituto Nazionale Tributaristi

Pesce, De Bernardi, Lanza, Gandolfi, Antico Spagarino, Scaglione, Bazzano, Bonorino, Moretti. Coach: Astorino

BADMINTON

Ai regionali di Novi Ligure Irene Bobbio protagonista

Novi Ligure. Nella giornata di domenica 20 ottobre a Novi si sono svolti i Campionati regionali under e junior Piemonte di Badminton. Gli atleti acquesi, 4 in tutto, si sono distinti per le buone prestazioni.

Nel singolo femminile junior, ottimo primo posto per Adele Bobbio, vincitrice in finale contro la compagna Elena Avidano per 21/15; 21/12.

Terzo posto per Irene Bobbio, sconfitta in semifinale proprio da Elena Avidano per 12/21; 19/21. La stessa Irene Bobbio, in coppia con il novese Federico Demicheli, si è poi aggiudicata il primo posto nel doppio misto junior, sconfiggendo in finale Motta/Foti in tre set avvincenti (15/21; 21/17; 21/19). Terzo posto, invece, per i fratelli Avidano.

Nel doppio femminile junior, ancora un primo posto per Adele Bobbio, in coppia con la novese Diana Costiuc; le due atlete si impongono in finale contro Avidano/Bobbio per 21/17; 22/20.

Adele Bobbio completa il tris di vittorie nel doppio misto U17, in coppia con Alessandro Stan: i due si aggiudicano la finale per 21/12; 21/12 contro Trezza/Costiuc.

▲ Irene Bobbio ed Elena Avidano

Il prossimo appuntamento vedrà gli atleti acquesi impegnati in casa per il torneo Superseries di Acqui Terme, uno dei quattro principali tornei d'Italia, che si terrà nella palestra di Mombarone il 26 e 27 ottobre.

SCACCHI

Sesta prova Coppa "Help Collino" torna a vincere il Maestro Baldizzone

Acqui Terme. La sesta prova della Coppa "Help Collino", disputata venerdì 18 ottobre nella sede del circolo scacchistico acquese in via Emilia 7, ha visto il ritorno al successo di Mario Baldizzone che si è aggiudicato la gara totalizzando 4,5 punti sui 5 disponibili.

Al secondo/terzo posto, a pari merito con 3,5 punti si sono piazzati Alessandro Vercelli di Canelli e l'acquese Giancarlo Badano, poi classificati nell'ordine indicato in base allo spareggio Buholz.

Alle spalle di questi con 3 punti è giunto un terzetto composto da Bruno Verbena di Bistagno, dal termale Murad Musheghyan e dal cassinese Saerio Galano.

Anche questi giocatori sono stati classificati come indicato sulla base dello spareggio Buholz. La Coppa "Help Collino", valida quale campionato acquese di gioco rapido, prevede sette prove ciascuna delle quali, pur avendo una classifica parziale autonoma, assegna i punti per la classifica generale.

Le sei tappe sinora disputate hanno visto le vittorie parziali di tre scacchisti una volta ciascuno Lorenzo Gastaldello di Asti e Nicolò Briata di Canelli e ben quattro volte il Maestro acquese Mario Baldizzone, cha ad una tappa dal termine si è già matematicamente aggiudicato il Campionato forte dei 55 punti finora ottenuti.

▲ Vercelli, Baldizzone e Badano

Rimane aperta la lotta per i posti d'onore con Murad Musheghyan a quota 29, Giancarlo Badano a 20, Niccolò Briata e Valter Bosca a 18, Aleksander Piftor a 16, Alessio Arata ed Alessandro Vercelli a 13 punti.

La settima ed ultima prova si disputerà a dicembre in occasione del tradizionale torneo natalizio.

Gara di soluzione

Venerdì 25 ottobre, sempre nella sede del circolo scacchistico acquese "Collino Group" in via Emilia 7, si terrà la sesta gara di soluzione di momenti decisivi realmente avvenuti in partite ufficiali tra Grandi Maestri di scacchi.

NUOTO | Coordinato da Valle Belbo Sport

Torna il nuoto in Valle Belbo con un nuovo progetto

Nizza Monferrato. «*Finalmente dopo un lungo periodo di attesa anche la nostra Valle avrà una squadra di nuoto agonistico*». Queste le parole del presidente della ASD Valle Belbo sport, Matteo Palumbo, che insieme ai fratelli e ai genitori ha ridato vita al centro sportivo Orangym di Nizza Monferrato, fermo ormai da 5 anni.

Nella rinnovata struttura di via Mario Tacca 119/A a partire dalla fine del mese di ottobre, prenderanno il via i primi gruppi agonistici.

La guida tecnica è affidata a Pino Palumbo allenatore di esperienza, che ha portato l'ondina astigiana Alice Franco alla medaglia mondiale in acque libere.

Tecnico dell'Astinuoto dal 1999 al 2014 e del Centro Nuoto Torino fino ad agosto 2019, è tornato in provincia per costruire dalla base il nuovo progetto "Valle Belbo Sport".

Al momento sono due i gruppi in partenza: quello della scuola primaria, che si allenerà 3 volte a settimana e quello dei ragazzi più grandi della scuola secondaria di primo grado e della scuola superiore: 4 le sedute di allenamento per loro.

Ma non finisce qui: infatti in programma c'è anche l'avvio di un gruppo master dedicato agli adulti che si allenerà nelle pause pranzo e alla sera.

RUGBY

Acqui Rugby: prosegue l'attività giovanile

Acqui Terme. Prosegue l'attività giovanile dell'Acqui Rugby. Nella giornata di sabato 19 ottobre, i piccoli rugbisti acquesi si sono scontrati con CUSPO, Asti e Volvera. La squadra acquese, sul proprio campo, ha affrontato gli avversari offrendo una prova discreta. Gli allenatori hanno apprezzato la prestazione e soprattutto l'impegno dei ragazzi, confidando in sviluppi sempre più positivi. Trasferta invece a Settimo Torinese per le squadre Under 8 e Under 10. Sotto la pioggia, a tratti insistente, i piccoli Under 8 sfoderano una prestazione da incorniciare, insieme ai ragazzi del Cus.Po. In assoluta evidenza Nicola Casalta, autore di oltre 15 segnature. Da notare l'esordio estremamente positivo di Alessandro Pascarella. Gli Under 10, con la presenza di Samuel Calizzano e Giacomo Fiore, si impegnano fino all'ultimo nelle sfide.

Prossimi impegni del settore Propaganda a novembre.

U12 Acqui Rugby

Kovac, Rebuffo, Merlo, Taramasco, Spinetta, Crisciuolo, Roggero, Zaami.

"Refuel" trasforma la plastica in combustibile

Dal nuovo impianto alla Caraffa una trentina di assunzioni

Ovada. Si chiama "Refuel", è un nuovo impianto per la tarsformazione del rifiuto in combustibile per cementifici e centrali elettriche.

Sarà collocato nella piana della Caraffa, nei locali dismessi dalla Sapsa Bedding fallita due anni fa, dove c'era lo stoccaggio dei materassi di lattice per l'Ikea.

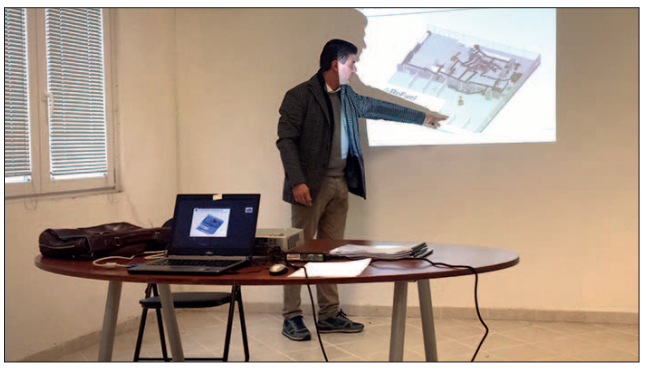
"Refuel", presentato alla stampa, alle autorità ed alle associazioni ambientaliste nella mattinata del 19 ottobre, fa parte della holding "Relife s.p.a", di cui fanno parte i gruppi Benfante srl, Cartiera Bosco Marengo srl, ed altri diversi sottogruppi.

I fratelli Paolo e Marco Benfante i titolari del nuovo impianto, Giorgio Cartosio di Cassinelle il responsabile, Enzo Scalia di Genova il direttore generale.

L'impianto, di cui si prevede l'operatività dal giugno/luglio 2020, in pratica trasforma il rifiuto speciale non pericoloso (come le plastiche non riciclabili) in "combustibile solido secondario" (css), ad uso di cementifici e centrali termo-elettriche, che non dovranno quindi più usare carbon fossile e carbone.

"Il petrolio del futuro arriverà dal rifiuto" - ha detto nel suo intervento Scalia. "E l'economia circolare diventa buona pratica di tutti i giorni".

La lavorazione del rifiuto e la produzione del css sarà a freddo, senza lavaggi; si stima un trasporto di 10 bilici a giorno in entrata ed altrettanti in uscita.



▲ Il responsabile Giorgio Cartosio

Per dove? A sud, soprattutto per la via del mare in Italia ed in Europa. E da dove? Da nord.

Oggi Relife dispone di 13 impianti per una lavorazione di 500mila t. di rifiuti (carta e plastica) ma si arriverà anche a 700mila. Per la produzione del css si usano materiali come le plastiche non riciclabili, scarti di cartiere, derivazioni da trattamento di rifiuti urbani. Questo materiale prima si tritura, poi si seleziona per togliere i ferrosi ed il cloro e quindi si pressa sino a compattarlo e ad ottenere una materia asciutta quasi simile al pellet, a disposizione di cementifici e centrali termo-elettriche, in Italia e nel mondo. Materiale già testato presso l'Università di Genova.

Per l'impianto di Silvano sono stati stanziati 10 milioni di euro; saranno assunti una trentina di dipendenti (ma diventano per lo meno il doppio con l'indotto), a cominciare dagli ex Sapsa Bedding e da chi abita nella zona. Non si tratta dunque di un trasferimento di produzione ma di una produzione del tutto nuova.

La locatione ex Sapsa è stata acquistata dalla holding e scelta per Refuel per gli ampi spazi laterali all'impianto di produzione e per l'adeguatezza dei locali in generale, con circa 9mila mq. provvisti di tutte le norme di sicurezza ed antincendio e quindi con un capannone attrezzato. Refuel si porrà quando entrerà in funzione come un impianto di settore tra i primi dieci in Europa.

Tra gli interventi, quello del sindaco di Silvano Pino Coco: "Nessun problema nell'accettazione dell'impianto e nelle procedure adottate. Semmai preoccupano la logistica e la viabilità in zona. Per questo anche l'azienda dovrebbe appoggiare il progetto di un secondo casello autostradale, per il futuro della viabilità e dell'intera zona, che deve rinascere.

Occorre quindi studiare una strategia vincente per la logistica perché produzione e logistica vanno in abbinamento".

Scalia: "Il tema del casello autostradale è fondamentale, concentriamoci su quello di Predosa visto che c'è un progetto da venti anni". Ovviamente se il casello sorgesse presso Silvano l'azienda ne sarebbe felicissima perché lo avrebbe vicino.

Ancora Coco: "Cerchiamo una soluzione utile per tutta la zona".

Dunque molto presto si stabilirà alla Caraffa un impianto, denominato Refuel, che recupera lo scarto non riciclabile e lo trasforma in combustibile.

L'evoluzione dei tempi e della tecnica... **E. S.**

"Refuel": la posizione di Legambiente

Ovada. Sabato 19 ottobre, Legambiente Ovadese ha accettato di incontrare rappresentanti della Refuel, il nuovo impianto di trattamento dei rifiuti per produrre combustibile, che sorgerà a Silvano sulla piana della Caraffa, presso i locali dell'ex Sapsa Bedding. Michela Sericano, responsabile di "Legambiente": "Il nostro scopo è ribadire le necessità per il nuovo impianto di affrontare la "Via" e per l'azienda di produrre tutti i documenti e gli studi prescritti dalla procedura provinciale".

Enrico Ottonello Lomellini di Tabarca

Nominato "ambasciatore di Genova nel mondo"

Ovada. "Un grande onore essere nominato ambasciatore di Genova nel mondo da parte del sindaco Marco Bucci nella bellissima sala del Maggior Consiglio a Palazzo Ducale.

Ora inizia un percorso ricco di impegni al servizio della città, per rendere Genova ancora più grande".

Così su facebook il marchese Enrico Ottonello Lomellini di Tabarca**,** dopo la nomina ad "ambasciatore di Genova nel mondo" da parte del sindaco Marco Bucci.

Certamente si tratta di un incarico molto importante, e non solo onorifico, riservato a quelle persone che si sono distinte per le loro attività culturali e imprenditoriali.

Che cosa sono gli ambasciatori di Genova nel mondo? E' un'istituzione ideata dall'attuale sindaco di Genova per attrarre investimenti industriali, finanziari, culturali e commerciali sulla città attraverso relazioni a livello nazionale ed internazionale e supporto alle negoziazioni strategiche.

Gli ambasciatori di Genova quindi, attraverso le loro specifiche competenze, andranno ad operare ad altissimi livelli in diversi ambiti suddivisi per categoria ed aree geografiche, inquadrati in una macro struttura di governance strutturata a livello imprenditoriale.

Enrico Ottonello Lomellini, che è anche membro del Consiglio direttivo dell'Accademia Urbense di Ovada, è stato l'ideatore della prima edizione della traversata storica in barca a vela Pegli-Tabarca-Carloforte, denominata "Sulla rotta del corallo", svoltasi quest'anno per ripercorrere l'antica rotta effettuata dai primi pegliesi che, nel 1542 guidati dalla famiglia Lomellini, andarono a colonizzare l'isola di Tabarca in Tunisia, concessa appunto alla famiglia dall'imperatore Carlo V con facoltà di esercitarvi la pesca del corallo.

L'evento internazionale ha avuto un enorme successo mediatico e relazionale tra le due sponde del Mediterraneo ed è stato concepito come progetto a supporto della candidatura Unesco di tutelare come patrimonio immateriale dell'umanità la grande epopea del popolo tabarchino, che ancora oggi è ben rappresentato dagli attuali abitanti di Carloforte e Calasetta, in Sardegna.

▲ Enrico Ottonello Lomellini e il sindaco Bucci di Genova

La motivazione ufficiale con la quale Enrico Ottonello Lomellini è stato nominato ambasciatore è la seguente: "Da sempre impegnato nella salvaguardia e nella valorizzazione del patrimonio storico genovese, ha ristabilito gli antichi legami tra Genova e i territori d'oltremare della Tunisia, operando a sostegno del riconoscimento Unesco della grande epopea del popolo tabarchino".

Questo importante incarico, però, è solo il punto di partenza per poter operare con più autorevolezza e realizzare gli altri ambiziosi progetti.

Come spiega Ottonello Lomellini: "Stiamo già lavorando per la realizzazione di una mostra fotografica sulla traversata, che sarà possibile visitare al Museo del Mare di Genova la prossima primavera. Abbiamo già costituito un'associazione denominata Compagnia genovese d'oltremare che, in sinergia con il Comune di Genova e gli altri Enti istituzionali, si occuperà della gestione di eventi culturali che saranno proposti alla città".

Non resta che augurare ad Enrico Ottonello Lomellini di Tabarca buon vento e buon lavoro!

Eventi musicali da ottobre a dicembre

Riparte il "Rebora Festival Ovada"

Ovada. Riparte la terza edizione del "Rebora Festival Ovada", evento promosso dal Comune - assessorato alla Cultura (come sempre molto attivo e capace di offrire proposte assai valide ed ampiamente condivisibili per la gente) attraverso la Civica Scuola di Musica ed in collaborazione con l'associazione musicale "A. Rebora" ed il contributo di Unicredit Banca.

Il Festival si inaugura venerdì 25 ottobre con la prestigiosa esibizione dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, presso la Chiesa di San Domenico dei Padri Scolopi.

Quest'anno la kermesse ovadese, molto attesa dai tanti appassionati di musica non solo ovadesi, sarà incentrata sugli omaggi ai musicisti che hanno lasciato un segno importante nella cultura locale e non solo. In particolare saranno ricordati Osvaldo Palli, Giacomo Soave e Fred Ferrari.

Si avvicenderanno orchestre sinfoniche, gruppi cameristici e solisti che proporranno il meglio del loro repertorio, al fine di creare una ricca e diversificata offerta musicale alal cittadinanza.

Il primo concerto sarà dedicato alla memoria del violinista Osvaldo Palli e vedrà accanto alla prestigiosa Orchestra ligure la presenza di due giovani solisti di violino provenienti dalla masterclass del maestro Uto Ughi.

Il programma sarà dedicato a musiche di Bach, Mozart e Sarasate.

Venerdì 1 novembre ritorna l'Orchestra "Bruni" di Cuneo diretta dall'ovadese Andrea Oddone, con musiche di Nino Rota e Gioachino Rossini. Sarà l'occasione per ascoltare quale solista Diego Di Mario, primo trombone dell'Orchestra Sinfonica Nazionale RAI.

L'omaggio al clarinettista Giacomo Soave (per molti anni direttore della Civica Scuola di Musica) avverrà sabato 30 novembre a cura di Fausto Ghiazza, primo clarinetto dell'Orchestra Sinfonica di Milano "Giuseppe Verdi", accompagnato dal pianista Simone Pedroni (già vincitore del premio internazionale Van Cliburn) presso l'Auditorium dell'Istituto Santa Caterina Madri Pie.

Fred Ferrari sarà invece ricordato dagli amici di sempre, Gianni Coscia e Marcello Crocco, accompagnati dai Solisti dell'Orchestra Classica di Alessandria.

Poi ancora Piazzolla con il Trio Itinera Mundi ed il concerto di Natale con i Cori e l'Orchestra della Civica Scuola di Musica, serata in cui sarà consegnata l'Ancora d'argento all'Ovadese dell'Anno per il 2019, a cura del settimanale "L'Ancora".

Chiuderà il Festival Paolo Bonfanti, che presenterà con Martino Coppo e Nicola Bruno il suo ultimo disco "Pracina Stomp", presso l'Enoteca Regionale.

L'ingresso ai concerti, che si svolgeranno quasi tutti al venerdì o al sabato per essere maggioramente fruibili dalla gente, è libero e l'inizio è fissato alle ore 21.

Venerdì 25 ottobre, Chiesa di San Domenico (Padri Scolopi): omaggio ad Osvaldo Palli, Orchestra Sinfonica di Sanremo. Violinisti Solisti allievi della masterclass di Uto Ughi. Matteo Parmeggiani, direttore; musiche di Bach, Mozart e Sarasate.

Venerdì 1 novembre, Chiesa di Nostra Signora dell'Assunta, "Rota e Rossini: due geni italiani". Orchestra Sinfonica "B. Bruni" di Cuneo. Diego di Mario, trombone; Andrea Oddone, direttore.

Venerdì 15 novembre, salone "Padre Giancarlo" (Chiesa dei Padri Cappuccini, via Cairoli), "Piazzolla Portrait", con il "Trio Itinera Mundi": Arianna Menesini, violoncello; Gianluca Campi, fisarmonica; Laura Lanzetti, pianoforte.

Sabato 30 novembre, Auditorium dell'Istituto Santa Caterina Madri Pie, via Buffa, "Omaggio a Giacomo Soave": Fausto Ghiazza, clarinetto; Simone Pedroni, pianoforte. Musiche di Poulenc e Brahms.

Giovedì 5 dicembre, Teatro Splendor di via Buffa, "Omaggio a Fred Ferrari": Gianni Coscia, fisarmonica; Solisti dell'Orchestra Classica di Alessandria. Musiche di Bacalov, Morricone, Piovani.

Sabato 14 dicembre, salone "don Giovanni Valorio" del Santuario di San Paolo in corso Italia: "Natale con la Rebora": Cori, Orchestra e Solisti della Civica Scuola di Musica. Carlo Chiddemi, direttore. Nell'ambito della serata, consegna dell'Ancora d'argento all'Ovadese dell'Anno, a cura del settimanale "L'Ancora".

Sabato 28 dicembre, Enoteca Regionale del Monferrato in via Torino: Paolo Bonfanti e Martino Coppo presentano "Pracina Stomp", con il molarese Nicola Bruno.

Ovada • Appuntamenti del fine settimana

Fiera di San Simone, teatro e "Autumn Party"

Sabato 26 e domenica 27 ottobre, **Fiera autunnale di San Simone.** Tradizionale appuntamento fieristico nelle vie e nelle piazze del centro della città. Numerosissimi i banchi di vario genere (abbigliamento, oggettistica, specialità culinarie e dolciarie, casalinghi, ecc...). Info: Procom e Polizia Municipale di Ovada (tel. 0143 836260).

Sabato 26 ottobre, per la 24ª **Rassegna teatrale allo Splendor**, la Compagnia Teatrale San Fruttuoso presenta "47, o morto ch'o parla" (47, morto che parla), di Enrico Scaravelli. Regia di Daniele Pellegrino. Lo spettacolo va in scena alle ore 21 al Teatro Splendor. Abbonamento a posto fisso alla rassegna €45; abbonamento a posto libero €35 (accettando ogni volta i posti a disposizione). Biglietto intero €10; ridotto €8 (da richiedersi alla cassa). Info: tel. 0143/823170; cell. 339 2197989.

Sempre sabato 26 ottobre, **"Autumn Party"** presso le Madri Pie. Laboratorio di inglese con madrelingua dalle ore 10 alle 12,30 per i bambini dai 6 agli 11 anni. Iscrizioni presso la segreteria dell'Istituto, via Buffa. Costo 10€.

Sull'autostrada A/26

Il sindaco di Predosa sull'apertura di un 2º casello

Predosa. A proposito della eventualità del secondo casello autostradale sulla A/26, abbiamo sentito il sindaco di Predosa Maura Pastorino, dopo la pubblicazione dell'articolo in tema sul numero 38 del giornale. La zona interessata dall'apertura del secondo casello autostradale, dopo quello di Belforte aperto nel 1977, è naturalmente quella che va da Ovada sino a Predosa, attraversando la piana della Valdorba.

Il sindaco Pastorino: "Da più di un trentennio si parla di un casello autostradale sul territorio di Predosa, che si è concretizzato poco più di una decina di anni fa in un progetto che ha coinvolto Provincia, Regione e Comune.

Infatti sul Prg comunale di Predosa esistono ben due zone vincolate per la costruzione di nuova viabilità ed è esistente, da qualche anno, la nuova circonvallazione.

La posizione di Predosa è strategica in quanto un'infrastruttura del genere sarebbe a servizio di una vasta area, non solo di qualche Comune limitrofo. Consentirebbe di limitare il passaggio di mezzi pesanti all'interno di centri abitati quali, in primis, Ovada e, più a nord, Casalcermelli, Basaluzzo, Capriata.

Sarebbe lo sbocco naturale per tutta la zona dell'Acquese, come sostiene anche il collega sindaco di Acqui Lucchini, incontrato alcuni giorni fa.

Il comitato che i sindaci di Ovada e Silvano vogliono costituire potrebbe essere una buona occasione per aprire un tavolo di discussione sulle possibili alternative. Ma proprio per questo dovrebbero essere coinvolti anche Comuni più a valle di Ovada, che potrebbero essere interessati all'argomento, come quelli che ho citato sopra (Basaluzzo, Casalcermelli, Capriata),

▲ Maura Pastorino

con i cui sindaci ho già avuto modo di confrontarmi più volte.

Penso che, se si tratta di impegnare risorse economiche, occorrerà farlo ottenendo il maggior beneficio per il nostro territorio sotto ogni punto di vista, con lungimiranza e buon senso".

Manovra, Fornaro: "Gli onesti non hanno nulla da temere"

Ovada. Il capogruppo di LeU (Liberi ed Uguali) alla Camera dei deputati Federico Fornaro: "La lotta per erodere la montagna di 110 miliardi di evasione fiscale e contributiva è fondamentale per recuperare miliardi di euro di risorse per la crescita e la lotta alle diseguaglianze. I commercianti e tutti i cittadini onesti non hanno nulla da temere dalle misure anti evasione predisposte dal Governo.

Estirpare il cancro dell'evasione fiscale diffusa e lottare contro le raffinate forme di elusione di molte grandi multinazionali è una battaglia giusta che non merita la campagna di mistificazione e di vero e proprio "terrorismo psicologico" messa in atto dalla destra, attenta più a non perdere consensi che al bene comune"- conclude Fornaro. (Ansa)

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive. Padri Scolopi ore 16,30; Parrochia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Festivi. Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9; Chiesa "San Venanzio" (1, 10 e 24 novembre) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 9,30; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo, (27 ottobre; 3 e 17 novembre) ore 11.

Feriali. Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di lodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 18; San Paolo della Croce: ore 17. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.

Con il Vescovo diocesano mons. Luigi Testore

Celebrata la festa di San Paolo compatrono di Ovada

Ovada. La festa di San Paolo, compatrono ed illustrissimo concittadino, si è svolta nel pomeriggio del 18 ottobre con grande partecipazione di ovadesi ed anche il meteo ha dato una mano, concedendo una tregua oraria.

A concelebrare la S. Messa solenne pomeridiana in Parrocchia il Vescovo diocesano mons. Luigi Testore e con lui il parroco don Maurizio Benzi coadiuvato da diversi altri sacerdoti. Terminata la S. Messa, si è svolta la Processione per le vie della città, con la statua del Santo sospinta dai Confratelli delle Confraternite cittadine. Subito dietro il sindaco Lantero, l'assessore Capello, la consigliera comunale Russo e poi tantissimi fedeli. Davanti gli Scout, i ragazzi del Catechismo e diversi altri gruppi parrocchiali.

In mattinata era presente in città il Vescovo di Bubanza, città del Burundi, il Paese africano con cui la comunità parrocchiale ha da tempo stretti rapporti di amicizia e di aiuto.

Le note della Banda Musicale "A. Rebora", diretta dal m.° G. B. Olivieri, hanno accompagnato la Processione, terminata poco prima che ricominciasse a piovere.

Il 14 dicembre nel salone del Santuario di S. Paolo

Concerto di Natale e consegna Ancora d'argento

Ovada. E sono ora otto!

Il riferimento è al numero delle proposte di candidature per l'assegnazione dell'Ancora d'argento all'Ovadese dell'Anno per il 2019.

L'ultimissima candidatura infatti è giunta la settimana scorsa e riguarda un noto e conosciuto personaggio ovadese da un po' di tempo chiamato a presiedere un'associazione locale sviluppatasi notevolmente con la sua direzione e fattasi conoscere un po' in tutto il Piemonte. E naturalmente con l'associazione, sotto i riflettori anche Ovada ed il territorio, che si sono fatti valere ed apprezzare anche a livello regionale.

L'Ancora d'argento, che contraddistingue ormai da 38 anni l'ambitissimo Premio dell'Ovadese dell'Anno, è un'opera artigianale dell'oreficeria Siboni di Molare, una creazione pregevole ed artistica.

Viene attribuita ogni anno, nell'imminenza del Natale, "ad un personaggio singolo o di gruppo che, nel corso dell'anno, si sia particolarmente distinto nell'ambito del proprio lavoro, della solidarietà, del civismo e dell'impegno sociale, oppure abbia contribuito a trasferire il nome della sua città ben al fuori dei ritretti confini territoriali o ancora si sia reso protagonista di un'azione esemplare, ancorchè sconosciuta".

Così infatti recita lo statuto che è alla base del prestigioso Premio annuale, nato nel 1982 da una brillante intuizione di Beppe Brunetto e Renzo Bottero.

Le altre sette candidature rigaurdano due gruppi ed un personaggio singolo inerenti il volontariato (tre); personaggi dello spettacolo o del cinema (tre); un personaggio (al femminile) legato alla letteratura.

Per esprimere le proprie proposte di candidatura, cittadini e lettori hanno tempo sino alla metà di novembre. Come? Facendo riferimento ai recapiti di cellulare e di e-mail del rettangolino sempre presente in fondo alla prima delle pagine ovadesi de "L'Ancora" oppure parlandone direttamente con il referente ovadese dello stesso giornale.

Dopo quella scadenza toccherà alla giuria che sovraintende al Premio valutare tutte le proposte pervenute in tempo utile, procedere ad una prima selezione, individuare una ristretta "rosa" di candidati e quindi ultimare la procedura con l'attribuzione definitiva dell'Ancora d'argento all'Ovadese dell'Anno per il 2019.

Quest'anno una importante novità: la consegna del Premio, che avviene sempre nell'ambito del Concerto di Natale a cura dell'assessorato comunale alla Cultura, avverrà non più al Teatro Splendor ma nell'ampio, ristrutturato salone "don Giovanni Valorio" presso il Santuario di San Paolo della Croce di corso Italia.

Il cambiamento si è reso necessario considerato il notevole numero di Coristi che saranno tra i protagonisti della serata musicale.

Il palcoscenico del bel salone del Santuario sarà come sempre addobbato in modo floreale e natalizio da GM Flora di Molare.

Ma a quando il Concerto di Natale e la consegna dell'Ancora d'argento? Sabato 14 dicembre dalle ore 21, ad ingresso libero, trattandosi del penultimo appuntamento del 2019 con il "Rebora Festival Ovada".

Le nuove etichette di Chiara Primo

Il cambio generazionale nell'azienda di famiglia

Ovada. Un simpatico conviviale per il cambio generazionale all'azienda vitivinicola Tenuta Alemanni di Tagliolo, svoltosi presso l'Enoteca Regionale di via Torino.

Infatti ad Anna Maria Alemanni succede nelle etichette del vino prodotto la figlia Chiara Primo.

Si è organizzata pertanto, "per questo passaggio così importante", una cena in Enoteca dove i giovani erano la maggior rappresentanza. E tutti insieme, compreso il presidente del Cda dell'Enoteca Regionale Mario Arosio, a festeggiare ed applaudire la 26enne Chiara e la mamma Anna Maria.

Chiara nel suo intervento ha detto "di aver imparato molto dai genitori". Il suo lavoro con loro nel tempo è diventato "una vera e propria passione" ed è con questo spirito che ora raccoglie il testimone dell'azienda dalla madre.

A sua volta Anna si è dichiarata molto soddisfatta di "aver contribuito ad instaurare nella figlia la passione" per la produzione del vino.

Nel segno della tradizione familiare, dato che anche il nonno di Chiara è stato agricoltore e produttore di vino.

Ed è per questo che i vini dell'azienda degustati in Enoteca hanno nomi tanto dialettali quanto significativi: "Anvud" (nipote) è un Dolcetto doc giovane da abbinare ad affettati, formaggi e carne bianche. "Amsè" (nonno) è un Dolcetto superiore o docg da abbinare a carni rosse e ravioli. E c'è poi "Aimemì" (espressione dialettale che vuol dire per esempio "cosa succede"), un Dolcetto doc invecchiato 10/11 anni in botti di rovere, da abbinare ad arrosti, carni rosse e piatti di struttura.

E per finire il "Nunun", un passito da abbinare a pasticceria secca e formaggi erborinati. Senza dimenticare l'introduzione di "Tre Lune", un Monferrato Riesling renano doc adatto come aperitivo e per pesce e crostacei, produzione coraggiosa in un territorio dove il "bianco" si chiama Cortese. **E.S.**

▲ Chiara e le sue bottiglie

▲ Chiara con la mamma Anna Maria ed Erik Fanelli gestore dell'Enoteca Regionale

Emergenza strade per le forti piogge nella zona di Ovada

Ovada. Il maltempo che ha colpito nei giorni scorsi tutta la zona di Ovada, con pioggia persistente e, a tratti, intensa, ha causato alcuni disagi.

Nel territorio di Molare a farne le spese sono state anche le condutture dell'acqua potabile derivante dalle alture di Albareto.

Inoltre, la strada che conduce in frazione è stata ristretta ed è oggetto di ristrutturazione per il cedimento di una sua parte. Nella notte e nella mattinata del 21 ottobre è nuovamente piovuto intensamente in zona, provocando disagi ed allagamenti un po' dovunque.

A mezzogiorno di lunedì 21, restava chiusa la Provinciale n. 199 per Rocca Grimalda, bloccata da una frana caduta presso la prima curva della salita delle Fontane, che porta in paese. La Provincia è stata subito allertata per liberare quanto prima la strada, punto nevralgico di collegamento con Ovada e la pianura.

Le altre strade della zona: allagamenti segnalati presso lo stabilimento della Saiwa di Capriata d'Orba, lungo la Provinciale n. 185 Ovada-Predosa-Alessandria. Chiusa per frana anche la Provinciale n. 178 Capriata- Francavilla Bisio.

Nel pomeriggio della stessa giornata la situazione è migliorata un po' dovunque.

Il 31 ottobre a cura di "Cigno" e "Vela"

La "giornata del risparmio" al parco di Villa Gabrieli

Ovada. La fine di ottobre sarà connaddistinta da un evento, promosso da Fondazione Cigno ed associazione "Vela", per rilanciare il parco di Villa Gabrieli ed il progetto relativo "Coltiviamo il benessere", dopo la formalizzazione della convenzione con l'Asl-Al.

Il prossimo appuntamento è fissato per giovedì 31 ottobre dalle ore 14,30 presso il bel parco di Villa Gabrieli, per la "festa del risparmio".

Dicono gli organizzatori dell'iniziativa: «Abbiamo pensato a questo evento della tradizione italiana in alternativa alla festa consumistica di Halloween. Il parco, uno dei cinque parchi storici del Piemonte, deve diventare il contenitore di valori e di rilancio di iniziative etiche, che caratterizzano le scelte di "Cigno" e di "Vela"».

La "festa del risparmio" sarà interpretata in chiave moderna ed incentrata sulla sostenibilità, declinata in tutti i possibili aspetti: sostenibilità ambientale, sociale, e sanitaria. Sino a mercoledì 30 ottobre saranno consegnate a tutte le scuole di Ovada e zona delle scatole contrassegnate dal disegno appositamente realizzato da una componente del CdA di "Cigno" e dallo slogan della Giornata del risparmio "Verso un mondo sostenibile, portaci le tue idee".

Le scatole sono reperibili anche presso la sede di "Cigno" e "Vela" in piazzetta dei Cappuccini e presso il Dh oncologico dell'Ospedale Civile. Giovedì 31 ottobre, presso la sala riunioni di Villa Gabrieli, saranno premiate, con buoni acquisto di libri, le idee più realizzabili e di maggiore impatto.

La "giornata del risparmio" ha il patrocinio del Comune e del locale grupppo Fai. Asl-Al è parte del progetto che rientra nel piano locale di prevenzione.

L'autrice del disegno simbolo della giornata, raffigurante un salvadanaio, è la prof.ssa Paola De Guidi, membro del CdA di Fondazione Cigno.

Silvano d'Orba • Domenica 27 ottobre

Spettacolo di beneficenza

Silvano d'Orba. Uno spettacolo comico goviano verrà rappresentato presso la Soms di via Roma, domenica 27 ottobre alle ore 16. Si intitola "I maneggi per maritare una figlia": sul palcoscenico gli attori della Compagnia teatrale "Sopra il palco", diretta e coordinata da Maurizio Silvestri.

L'intero incasso verrà devoluto in beneficenza alla famiglia di Andrea Pestarino, il ciclista 19enne di Ovada rimasto in coma per un anno, dopo essere stato travolto da un'auto mentre partecipava alla manifestazione "Ovada in Randonèe" del 2018 sulla Provinciale 185, nel territorio del Comune di Rocca Grimalda.

Puntualizza Silvestri: "Il mese scorso il giovane si è risvegliato ed inizia leggermente a muovere gli arti.

La famiglia deve sostenere forti spese per la sua riabilitazione: venti anni fa ho fondato la Compagnia Teatrale soprattutto per questo, realizzare serate benefiche".

La commedia goviana è in tre atti di Nicolò Baccigalupo, per la regia di Maurizio Silvestri.

Gli attori: Maurizio Silvestri, Cinzia Malaguti, Carmen Palmieri, Guendalina Romero, Marco Puppo, Alberto Olivotti, Fabio Travaini, Miriam Lopo. Per info e prenotazioni: cell. 340 1401204.

Venerdì 25 ottobre

"Un gelato con l'autore"

Ovada. Venerdì 25 ottobre per la bella iniziativa denominata "Un gelato con l'autore", alle ore 21, presso la Gelateria Lung'Orba, Michele Lottero presenta il suo libro "Mio fratello lontano". Ingresso libero. Info: tel. 0143 822987 - 347 2396959.

Iniziative di fine ottobre nei paesi

Lerma. Domenica 27 ottobre, inziativa "Aspettando Halloween..." Dalle ore 15, presso il castello, "Dolcetto o scherzetto" e a seguire giochi, Pentolaccia e tanto divertimento. In caso di maltempo la festa si svolgerà al Centro Polifunzionale lermese. Info: Comune di Lerma - Biblioteca Civica di Lerma – AssoLerma.

Silvano d'Orba. Domenica 27 ottobre, "Ceci dei Santi, in piazza C. Battisti dalle ore 11 sino alle 14. Specialità locale da asporto, a cura della Pro Loco. Info: Comune Silvano d'Orba.

Trisobbio. Domenica 27 ottobre, Fiera Nazionale del tartufo bianco. "Tarsobi tartufi e vino" per tutto il giorno nel centro storico. Bancarelle dei trifolao, mercatino di prodotti tipici locali, stands gastronomici e punti di ristoro, degustazione vini e tanto altro ancora. Informazioni: Comune di Trisobbio.

Lerma • Sabato 26 ottobre

Concerto per organo e clarinetto

Lerma. Per l'interessante stagione di concerti sugli organi storici, giunta alla sua XL edizione, sabato 26 ottobre, alle ore 15 presso la Chiesa Parrocchiale, si esibirà, all'organo "Scolari" del 1883, un duo d'eccezione proveniente dagli Stati Uniti: Cheryl Growden Piana, clarinetto e clarinetto piccolo e James Hammann, organo.

Il clarinetto piccolo compare per la prima volta abbinato all'organo nella zona di Ovada e, per l'occasione, sarà proposto un vario ed interessante programma, comprendente brani originali per questa inedita formazione come pure trascrizioni, soprattutto da opere di Bach, oltre a pezzi per organo solo.

Rocca Grimalda • Sabato 16 novembre

Gita in pullman a Bologna con la Saoms rocchese

Rocca Grimalda. Altra bella iniziativa della Saoms rocchese (presidente Paolo Scarsi) per i suoi soci e non solo.

Sabato 16 novembre, gita in pullman in una delle più belle città italiane: Bologna. Partenza alle ore 7 da Rocca Grimalda, arrivo previsto a Bologna per le ore 10. Visita guidata per il centro. Pranzo e pomeriggio liberi.

Rientro per le ore 20,30. Sono previste piccole soste in autogrill. La quota è di € 15 per i soci e € 20 i non soci; gratis per i bambini sino a 12.

Informazioni e prenotazioni: Paolo 347 8367146 – Amedeo 333 2773170.

Conferenza sulla scienza

Il matematico Slawinski ospite al Rotary Club di Ovada

Ovada. Il prof. Michael Slawinski, illustre matematico, è stato ospite d'onore all'ultimo conviviale del Rotary Club Ovada del Centenario (presidente Franco Camera), presso Villa Bottaro di Silvano d'Orba.

Il professore si è laureato in Canada in Fisica all'Università di Calgary nel 1986 e nel 2004 diventa professore ordinario di Fisica matematica all'Università di Terranova dove tutt'ora insegna. Il prefetto rotariano Teresa Passariello ha letto la biografia dell'illustre matematico, amico del socio rotariano Stefano Piola di Cassinelle e per questo ospite illustre alla bella serata a Villa Bottaro.

Infatti il prof. Slawinski attualmente vive e lavora a Terranova ma ogni anno trascorre aluni mesi a Cassinelle dove intende trasferirsi una volta raggiunta la pensione, "per continuare a pedalare sulle strade di Fausto Coppi". Infatti la bici e la mtematica sono le sue due grandi passioni.

"Luci ed ombre nella storia della scienza" (ovvero l'eredità accademica della scienza ed il suo sviluppo nei secoli) il titolo della dotta conferenza del professore, che ha interessato molto i soci rotariani ed i loro ospiti, tanto che alla fine gli sono state rivolte numerose pertinenti domande.

L'illustre ospite si è soffermato molto sui rapporti tra scienza e filosofia, due materie che solo in apparenza, come da lui ribadito, sono in contraddizione. Infatti la filosofia sembra la materia dell'opinabile mentre la scienza in quanto tale deve essere esatta.

▲ Michael Slawinski, Franco Camera e Teresa Passariello

Ma non è così e la filosofia può offrire alla scienza tutto il suo apporto critico e di analisi metodica. Infatti il prof. Slawinski ha terminato la sua relazione con queste parole: "Lo scienziato deve essere sempre dubbioso, non scettico, deve mantenere un dubbio di fondo. Ma gli scienziati sanno tutto? Hanno una sapienza affidabile entro i limiti della loro conoscenza".

Slawinski ottenne il dottorato in Fisica matematica nel 1996 dopo una parentesi nel settore della ricerca industriale alla Chevron.

L'attività accademica a Terranova si integra con seminari presso l'Università di Padova e il Politecnico di Milano e con dotte lezioni in svariati Centri accademici e associazioni culturali mondiali.

Michael Slawinski discende da una antica e nobile famiglia polacca, che vanta diversi accademici, padre compreso. Addirittura un suo quintavolo fu un co-fondatore della Università di Varsavia, che proprio quest'anno festeggia i 200 anni della fondazione.

A fine agosto, Slawinski ha svolto una "lectio magistralis" nell'ateneo della capitale polacca ed una sua versione ridotta - in italiano - è stato il tema del suo intervento al Rotary ovadese.

Come si può leggere sul sito rotariano curato da Gualberto Ranieri, "Considerata di volta in volta scoperta o creazione, dono divino o appropriazione prometeica, la scienza ha segnato l'inizio e lo svolgersi della storia umana.

Prodotto di aristocrazie intellettuali ma sempre e coerentemente assorbita dalle diverse culture, alimentata dalla fruizione comune delle sue applicazioni, la scienza può apparire oggi come un mundus perfetto e concluso, le cui leggi tendono a dominare l'intero operare umano.

Eppure, oggi come ieri, rimangono aperte molte domande e dubbi.

Tra le domande: su che cosa si regge la sua autorità? Una domanda che implica una serie di interrogativi che l'uomo avverte davanti alla scienza moderna, la quale non sembra più tendere a una conoscenza pacificante e rassicurante ma a un sempre maggiore potere sugli uomini e sulle cose che lo circondano".

E. S.

Progetto "Talenti neo diplomati"

Sei studenti del "Barletti" per tre mesi all'estero

Ovada. Sono rientrati il 12 ottobre ad Ovada i sei studenti dell'Istituto di istruzione superiore "Barletti", vincitori della borsa di studio finanziata dalla Fondazione CRT, nell'ambito del progetto "Talenti neodiplomati".

Da Ovada erano partiti il 20 luglio ed hanno trascorso un periodo di tre mesi all'estero, durante il quale hanno svolto un'esperienza di tirocinio post diploma orientato allo sviluppo di competenze trasversali per favorire l'accesso al mondo del lavoro.

I sei ragazzi provengono da indirizzi diversi dell'Istituto e sono stati selezionati in base ai criteri indicati dal bando.

Nei tre Paesi europei dove sono stati destinati hanno svolto mansioni anche non in linea con la specificità del corso che hanno frequentato.

Riccardo Pastorino, proveniente dall'indirizzo di Agraria, ha lavorato in qualità di cameriere e barman in un hotel di Malaga.

Con lui in Spagna ha condiviso la sistemazione in famiglia Agnese Cavanna del Liceo Scientifico opzione Scienze applicate, che si è dedicata alla cura di bambini in fasce in un asilo nido privato.

Azienda metalmeccanica e macchine a controllo numerico hanno occupato il tempo di Federico Marchelli e Marco Leppa a Berlino, entrambi provenienti dall'indirizzo Meccanica e Meccatronica.

In Irlanda a Cork Martyna Staniczek di Amministrazione Finanza e Marketing ha trovato impiego in uno studio associato di commercialisti. Elisa Pesce di Agraria ha svolto l'attività di stage in un albergo.

Veramente entusiasti dell'esperienza acquisita, si sono ritrovati un mattino nell'ufficio del dirigente scolastico Felice Arlotta, da cui sono stati accolti calorosamente con un party di benvenuto. L'incontro ha fornito l'occasione ai responsabili del progetto di raccogliere impressioni e commenti a caldo di un'esperienza nuova per l'Istituto.

I pareri ed il bilancio della lunga esperienza all'estero sono stati unanimi: si è trattato di un'esperienza di vita grazie alla quale hanno potuto ampliare i loro orizzonti, hanno acquisito autonomia e senso di responsabilità, sono stati in grado di affrontare e di risolvere le situazioni di criticità.

"Non è sempre stato facile" - dicono Marco Leppa e Federico Marchelli che si sono trovati catapultati dalla piccola realtà ovadese in una metropoli quale Berlino.

"Soprattutto per la lingua perché non abbiamo mai studiato tedesco ed è una lingua difficile ma con le basi di inglese siamo riusciti a sopravvivere e a comprendere uno stile di vita e abitudini molto diverse dalle nostre". Martyna e Elisa: "In Irlanda ci siamo sentite a casa perché la gente è molto accogliente e disponibile al dialogo, perciò anche la nostra conoscenza della lingua è decisamente migliorata".

Ordine, pulizia ed efficienza è il profilo di Malaga delineato da Agnese.

Riccardo sostiene che non vede nel suo futuro un lavoro da barista ma l'esperienza spagnola gli è stata preziosa per comprendere le reazioni e il punto di vista di chi si occupa di servizi rivolti al pubblico.

Alla domanda: per il futuro chi pensa di tornare a lavorare dove siete stati? La risposta è stata una alzata di mano condivisa da tutti i partecipanti.

Forse l'unica criticità, un po' di nostalgia per gli affetti familiari a casa.

Domenica 27 ottobre

19 aziende vitivinicole per far conoscere l'Ovada docg

Ovada. Nell'anno dedicato al Dolcetto, il Consorzio di tutela dell'Ovada docg è ancora protagonista di un evento per far conoscere la zona di Ovada attraverso il suo vino: l'Ovada docg appunto.

Proseguono quindi le attività del Consorzio di tutela dell'Ovada docg (presidente Italo Danielli) per promuovere il proprio territorio, che propone paesaggi, saperi e sapori tutti da scoprire, partendo dal vino che lì affonda da sempre (sin dai Romani) le sue radici: l'Ovada docg.

Domenica 27 ottobre la manifestazione itinerante "Cantine a nord ovest", organizzata da Slow Food Piemonte e Valle d'Aosta per promuovere e far conoscere i vini del Piemonte - in particolare quelli lontani dalle solite rotte turistiche - fa tappa in zona di Ovada appunto con "Ovada Revolution", alla scoperta dell'Ovada docg e dei paesaggi, della storia, delle persone che rendono unico questo territorio a cavallo tra Piemonte e Liguria.

Ritrovo alle ore 10 all'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato in via Torino, per effettuare le ultime iscrizioni e ritirare il pass, il bicchiere da degustazione, la mappa del territorio e la lista delle cantine aderenti.

L'esperienza è divertente, coinvolgente e gourmet. È una grande degustazione diffusa sul territorio da vivere a modo proprio: in famiglia, in gruppo, in auto, in pullman, alcuni persino in bicicletta!

Ogni partecipante oppure ogni gruppo, secondo i propri tempi ed inclinazioni, si costruisce un itinerario su misura girovagando tra vigneti, cantine e castelli per assaggiare di tappa in tappa il meglio della produzione vitivinicola e gastronomica del territorio.

Un curioso e goloso mix tra la tradizione culinaria monferrina e quella della vicina Genova, accompagnate da calici di Ovada docg, uno dei grandi "rossi" piemontesi e vanto del territorio, in una degustazione guidata direttamente dai produttori.

Occasione, nell'anno dedicato al Dolcetto, per scoprire un territorio fatto di saliscendi tra le colline vitate e puntinate di castelli e manieri (sono ben 19), che rendono unico il profilo paesaggistico e storico della zona di Ovada.

Iscrizioni € 35 per i non soci Slow Food (con tessera Slow inclusa); €uro 25 per i soci Slow. Entro il 25 ottobre pre - iscrizione su www.slowfood-piemonte.com con tariffe ridotte a 30 € non soci Slow (con tessera Slow inclusa); 20 € soci Slow.

Le Cantine aderenti

"Ovada Revolution" vede protagoniste 19 aziende vitivinicole: Ca-Bensi, Tagliolo; Ca' del Bric, Montaldo; Cà Mimia, Tagliolo; Cantine Alma, Cassinelle; La Piria, Rocca Grimalda; Casa Wallace, Cremolino; Cascina Belvedere 1932, Mornese; Cascina Boccaccio, Tagliolo; Cascina Boccia, Tagliolo; Cascina Gentile, Capriata d'Orba; Cascina La Signorina, Carpeneto; Cascina San Martino, Ovada; Castello di Grillano, Ovada; Castello di Tagliolo, Tagliolo; Forti del Vento, Castelletto d'Orba; Fratelli Facchino, Rocca Grimalda; La Valletta, Cremolino; Pestarino Alvio, Capriata d'Orba; Rocca Rondinaria, Castello Rocca Grimalda, Rocca Grimalda.

"Cantine a nord ovest" è una manifestazione che incarna bene i valori di Slow Food e offre, a chi partecipa, l'opportunità di "fare turismo enogastronomico", di riscoprire e conoscere le terre e i loro prodotti tipici, storie di uomini e donne che producono e si tramandano segreti e tradizioni.

L'Ovada docg è prodotto interamente con uve Dolcetto coltivate in 22 Comuni collinari dell'Alto Monferrato Ovadese e immediati dintorni, ad un'altitudine di 200-400 metri sul livello del mare. Dalla grande vocazione vitivinicola, la zona di Ovada presenta molte diversità sia in termini di colture che di biodiversità con boschi, vigneti e pascoli. Incastonata tra borghi medievali e castelli, è coinvolta dai vicini venti del mar ligure che caratterizzano e rendono unici i sapori dei suoi vini.

In zona nel 1972 viene riconosciuta la prima doc per il Dolcetto in tutto il Piemonte. Con la denominazione di Dolcetto di Ovada Superiore o Ovada docg nel 2008 si ottiene il riconoscimento a docg.

Iniziativa il 31 ottobre

"Ottobre rosa" in città e la riabilitazione oncologica

Ovada. Hanno cominciato in sordina per dare il loro contributo per "ottobre rosa", l'evento mediatico nazionale che richiama l'attenzione sulle problematiche delle donne affette da cancro al seno.

Ora Manuela Badino e Pupa Di Salvo hanno mobilitato la città, contagiando con il loro entusiasmo centinaia di persone.

"Siamo commossi da questo movimento rosa - dicono da Fondazione Cigno - e grati a Manuela e Pupa che hanno richiamato l'attenzione sul tema della ricerca. "Coltiviamo il benessere" in Villa Gabrieli è un progetto di riabilitazione oncologica: riabilitare significa abilitare di nuovo, dopo la malattia e il peso delle sue cure.

In Italia la riabilitazione oncologica, pur citata in documenti ufficiali, non è ancora stata inserita nei Lea come percorso definitivo e autonomo.

Ovada è uno dei pochi centri in cui si prova a recuperare dati scientifici per il riconoscimento dei percorsi sulla qualità di vita.

Nel 2018 "Vela" e "Cigno" con il Dh oncologico hanno vinto il primo premio nazionale per un progetto di riabilitazione oncologico e giovedì 31 ottobre, dopo il pomeriggio dedicato alla giornata del risparmio, le attività di Cigno e Vela dalle ore 17,30 si sposteranno nel salone "Padre Giancarlo" dai Cappuccini, per la festa di ringraziamento "Il rosa ci dona".

La location potrebbe essere spostata alla Soms in caso di un numero elevato di adesioni. Verranno rendicontati i fondi raccolti e descritte le iniziative per cui saranno impegnati. Saranno presenti le pazienti e gli operatori del Dh oncologico; il dott. Pier Carlo Rassu, senologo di riferimento della zona di Ovada e la psiconcologa Daria Ubaldeschi, che conduce in Ovada uno dei pochi gruppi donna a livello regionale per le pazienti malate e che recentemente ha pubblicato il libro "Il problema non è il ragno", che affronta da varie angolature il tema della malattia.

Ci sarà anche la fotografa Lucia Bianchi, ora impegnata nella sua esposizione titolata "Schiene" a Casale ma che presto presenterà la sua nuova iniziativa editoriale "Di-speranza", realizzata nel parco di Villa Gabrieli.

Le iniziative della "Caffetteria degli artisti"

Ovada. Interessanti e coinvolgenti le iniziative proposte dalla Caffetteria San Domenico della piazza omonima. Negli accoglienti locali, adornati con libri e quadri, sono iniziati diversi corsi, liberi a tutti: lingua inglese, disegno a matita, maglia ed uncinetto. Queste iniziative vanno ad aggiungersi alle altre già in corso da tempo nell'attiva Caffetteria. Come per esempio l'esposizione di quadri ed opere di pittori locali, presentazione di libri e relazioni culturali, attività ludiche per bambini, oltre alle serate di karaoke. Dunque più che Caffetteria San Domenico, la si potrebbe chiamare "Caffetteria degli artisti". Definizione forse più azzeccata...

"Cultural-Mente" all'Istituto Santa Caterina

Ovada. "Cultural-Mente" è una rassegna sperimentale di proposte culturali nata dalla volontà di aprire l'Istituto delle Madri Pie alla città.

Non più solo scuola ma polo accessibile a tutti, capace di stimolare la curiosità e il desiderio di sapere.

Apertura della rassegna il 17 ottobre, con la presentazione del romanzo a fumetti "L'ultimo bandito – storia di Sante Pollastri" di Federico Cartesegna, disegnatore e illustratore novese che anni, vive e lavora a Parigi.

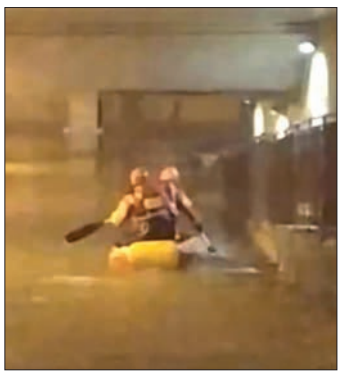
Sabato 26 ottobre dalle ore 10 alle 12,30 "Autumn Party!": con la stessa modalità dell'International Camp di giugno, si propone ai bambini da 6 a 11 anni un momento ricreativo con canzoni, giochi ed attività didattiche condotte in lingua inglese da tutor: sarà una festa autunnale piena di sorprese.

I partecipanti saranno suddivisi in gruppi omogenei; per organizzare al meglio le attività è necessario iscriversi telefonando in segreteria, n. 0143 80360 da lunedì a venerdì dalle ore 8 alle ore 13. Costo promozionale euro 10 a partecipante.

Si terrà anche all'aperto, nella nuova area verde ma in caso di pioggia sono a disposizione gli ampi spazi dell'Istituto.

Le altre iniziative autunnali di "Cultural-Mente" nel prossimo numero del giornale.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni



Dopo l'alluvione si fa la conta dei danni - crollata una chiesetta a Campo Ligure

Il dramma della Valle Stura: Rossiglione e Campo Ligure nel fango

Campo Ligure. Come ogni lunedì sera, il 21 ottobre eravamo nella sede che la Croce Rossa ci mette a disposizione da quasi quarant'anni per la nostra redazione ed avevamo scritto un articolo su Rossiglione che era stato l'unico Comune valligiano ad aver subito le ire di Giove pluvio. Tutto questo era accaduto dopo che era cessato l'allarme rosso emessa dalla protezione civile regionale.

Infatti dalle ore 12 di lunedì 21 ottobre l'allerta era stata declassata ad arancione. Intorno alle 15, però, arriva su Rossiglione una tempesta violentissima che come spesso accade da un po' di anni colpisce strisce, tratti di territorio, da Rossiglione incominciano ad arrivare notizie estremamente pesanti mentre a Campo Ligure solo poche gocce ed a Masone niente.

Alle 21 la nostra serata in redazione fa i conti con le notizie che arrivano da Rossiglione: ferrovia allagata, con relativa chiusura della linea Genova-Acqui Terme, sottopasso ferroviario allagato, frana dietro un condominio con evacuazione immediata di più di venti famiglie ed una persona salvata dai vigili del fuoco e ricoverata all'ospedale San Martino, molte abitazioni di via Roma allagate dall'acqua che scendeva dallo stesso versante dietro le abitazioni del condominio, i torrenti Stura, Berlino e Gargassa a livelli di guardia.

Nell'articolo che non vedrà mai la sua pubblicazione scrivevamo che per fortuna per Campo e Masone era passata la paura. Il tempo di rientrare alle nostre abitazioni e la tempesta perfetta questa volta arrivava su Campo Ligure.

Quattro ore di tuoni, fulmini ed acqua, qualcosa meno di 300 mm., e per il territorio un disastro: piccoli rivi trasformati in torrenti, smottamenti di versanti che si trascinavano a valle tutto quello che trovano.

Ed ecco la conta, anche se sommaria dei danni: via Vallecalda evacuazione di tre famiglie, un laboratorio di falegnameria ed il magazzino adiacente spazzati via il tutto sulla statale 456 del Turchino, in fondo a via Saracco un piccolo rio allaga il pub ed il supermercato, via Molinetto è un torrente in piena, dall'altra parte del paese via Grasmsci e soggetta ad una frana che si trascina due grandi alberi ostruendo l'accesso al borgo, viale della Libertà evacuata un'abitazione, 2 famiglie, la chiesetta seicentesca Mater Salvatoris rimarrà per sempre un ricordo per i campesi, una frana l'ha completamente divorata ostruendo la statale 456 del Turchino e di fatto isolando il paese.

Purtroppo il resoconto dei danni non è ancora finito: la strada alta di via Vallecalda è spezzata in due da una frana, così come la strada del Campazzo dove è stata coinvolta anche una vecchia cascina FRAN, evacuata nella notte dalla famiglia che da alcuni mesi era andata ad abitarvi, per poi intorno alle 10 di martedì 22 piegarsi su sé stessa; campo sportivo allagato, su via Mongrosso si è rimessa in movimento la grande frana che si manifestò dopo gli eventi alluvionali dell'ottobre novembre del 2014.

Altre frane sulle strade via vecchia delle Capanne, Canarone e via Carpeneta.

Nella mattinata il Presidente della Regione Liguria Gionanni Toti e l'assessore alla protezione civile Gianpedrone hanno fatto visita ai due comuni per poi, intorno alle tredici, con l'arrivo del responsabile nazionale della protezione civile, Borrelli, fare il punto presso il salone consigliare del Comune di Campo Ligure per mettere in campo tutte le iniziative per cercare di riportare alla normalità la vita nei due centri valligiani. Chiudiamo forse con l'unica nota lieta di questa giornata e nottata terribile i torrenti Stura, Ponzema, Angassino, Berlino e Gargassa sono rimasti dentro i loro alvei e non hanno così contribuito a causare ulteriori danni. Ora si aspetta con apprensione la giornata di giovedì 24 ottobre quando è prevista una nuova perturbazione.

Ci arriva ora il dato che tra la giornata di lunedì e le ore della nottata di martedì sono caduti a Campo Ligure e Rossiglione circa 500 mm di pioggia.

Masone • Museo Civico "Andrea Tubino"

Ben celebrato "Elogio della genialità" ringraziando due ospiti d'eccezione

Masone. Ci sarebbe voluto un po' del genio leonardesco nella regimazione delle acque, sebbene non si estendesse fino alla possibilità d'interruzione delle recenti pericolose precipitazioni piovose, per affrontare senza giustificato patema d'animo l'incontro programmato nel pomeriggio di sabato 19 ottobre dall'Associazione "Amici del Museo di Masone". Si è trattato del secondo appuntamento dell'evento denominato "Elogio della genialità", iniziato la settimana prima col ricordo del fondatore Andrea Tubino nel centenario dalla nascita.

Il Conservatore onorario del Museo Civico ha salutato con queste parole il qualificato pubblico presente: «Con l'articolata serie d'iniziative, di certo non si è voluto proporre impossibili paragoni tra così diversi personaggi. Si è inteso invece celebrare ad ampio spettro l'arte, declinata nei secoli anche come artigianato inventivo e straordinariamente produttivo, di cui il nostro museo raccoglie importanti testimonianze. Per questo il primo ospite è stato a primavera il "coltellinaio magico di Masone", Roberto Ottonello e il percorso sarà completo l'anno prossimo con l'inaugurazione della sala dedicata agli antichi mestieri, che ospiterà anche le straordinarie realizzazioni del compianto Domenico Macciò>>.

Sono stati due gli ospiti d'eccezione invitati ad illustrare magistralmente Leonardo da Vinci artista e scienziato. Da Genova è arrivata la professoressa Anna Maria Dagnino. Laureata in Lettere e Filosofia, con il massimo dei voti, lode e dignità di stampa, nell'Università di Genova ha in seguito conseguito il diploma di perfezionamento in Storia dell'Arte Medievale e moderna col massimo dei voti e lode. Docente di ruolo in Storia dell'Arte presso il liceo classico Andrea

D'Oria di Genova, funzionario presso il Ministero dei Beni e le Attività Culturali, ha inoltre collaborato, per le Facoltà di Lettere e di Architettura dell'Ateneo genovese. Intenso e qualificato suo impegno pubblico: Consigliere Comunale del capoluogo ligure dal 2002 al 2007, assessora Provinciale dal 2007 al 2012, Assessora a Mobilità, Trasporti, Turismo e Promozione Culturale di Genova dal 2011 al 2016.

Ha incentrato il suo applaudito intervento, oltre che sulle peculiari doti pittoriche, sulla complessa personalità artistica di Leonardo, definito «finissimo ricercatore in svariate discipline scientifiche che riversava nella pittura le sue importanti scoperte: vero pittore della Natura, capace però d'inventare anche complessi meccanismi e apparati per i festeggiamenti della corte di Ludovico il Moro».

Da Pavia è puntualmente arrivato, nonostante il maltempo, Paolo Mazzarello, vero amico del nostro Museo, storico della medicina, saggista e scrittore. Professore Ordinario di Storia della Medicina dell'Università di Pavia, dove presiede il Sistema Museale di Ateneo, si è laureato con lode in Medicina come allievo del Collegio Ghislieri di Pavia e, nel 1980, ha ottenuto il dottorato di ricerca in Scienze Neurologiche e la specialità in Neurologia a Milano. Mazzarello è noto per i suoi lavori sul premio Nobel italiano Camillo Golgi e per i suoi saggi narrativi su Lazzaro Spallanzani, Alessandro Volta, Cesare Lombroso. Nel maggio 2016 ha pubblicato per Bompiani il libro "*Quattro ore nelle tenebre*", che è stato presentato anche presso il Comune di Masone, sul suo omonimo (ma non parente) Don Luigi Mazzarello, annoverato tra i "Giusti fra le nazioni" di Gerusalemme, per aver salvato quattro ebrei, tra cui Enrico Levi, zio dello scrittore Primo Levi, nascondendoli nel santuario di Nostra Signora delle Grazie della Rocchetta di Lerma (AL). Il suo ultimo libro "L'inferno sulla vetta" Bompiani, uscito nell'aprile 2019 che racconta una drammatica storia di montagna intrecciata a vicende scientifiche e politiche fra Darwin e la nascita del socialismo, è stato presentato nel luglio scorso al Museo Civico "Andrea Tubino". Ha pubblicato interventi si Il Corriere della Sera, La Stampa e le prestigiose riviste Nature, Endeavour e Isis,. Nella primavera di quest'anno, sulla prestigiosa testata inglese Brain è uscita la sua ricerca, in collaborazione con collega psichiatra, sulla cosiddetta "inconcludenza di Leonardo", la stessa che Anna Maria Dagnino in precedenza aveva giustamente definito "inquietitudine". Su questo particolare e tutt'altro che negativo aspetto del genio leonardesco, Paolo Mazzarello ha chiuso in bellezza la parte oratoria della giornata, seguita dalla visita alle mostre organizzate nella parte espositiva del museo, dove Lorenzo Oliveri ha illustrato da par suo l'interessante collezione di preziose curiosità filateliche in tema.

Ricordiamo che l'allestimento generale si potrà ammirare fino a domenica 24 novembre, sabato e domenica 15-18; per scuole e gruppi organizzati prenotazione Gianni Ottonello 347-1496802, museomasone@gmail.com.

Masone • Benedetto nel centro storico

Un nuovo crocifisso all'Oratorio

Masone. Domenica 13 ottobre, nell'Oratorio del centro storico, è stato benedetto il nuovo Crocifisso processionale realizzato dalla locale Arciconfraternita della Natività di Maria Santissima e San Carlo, al termine della Santa Messa celebrata dal Parroco Don Aldo Badano in occasione della ricorrenza a ottobre della Madonna del Rosario. La statua lignea è stata esposta alla devozione dei fedeli nella chiesa parrocchiale durante la settimana precedente. Prima della benedizione, il segretario dell'Arciconfraternita Simone Ottonello, ha illustrato le caratteristiche del nuovo Crocifisso e i messaggi racchiusi in ornamenti e decorazioni.

«La Croce o crocera, finemente decorata con motivi vegetali detti rameggiatura» ha spiegato Ottonello «rappresenta il legno che fu strumento di morte, dal quale nascono nuovi tralci e nuova vita. I canti, cioè i lati, sono le terminazioni della croce. Essi sono ornati di fiori che rappresentano le grazie ricevute da ognuno, inframmezzate dalle spighe che con i tralci della rameggiatura simboleggiano l'Eucarestia. Le figure all'interno dei canti richiamano l'intitolazione della Confraternita e i Santi protettori. Sono perciò rappresentati Maria Bambina titolare della Confraternita, San Carlo Borromeo perché la Confraternita masonese fu tra le prime ad adottare lo statuto di S. Carlo, seguito alla controriforma tridentina, Sant'Anna che insegna a leggere a Maria, poiché fu in Oratorio che si decise di portare il primo insegnate pubblico a Masone; la Santa Croce quale richiamo alla festa della Croce in maggio. Il titolo INRI (Iesus Nazarenus Rex Iudaeorum) che simboleggia la regalità di Cristo, è sormontato da una corona, ornato con palma e ulivo che ricordano l'entrata trionfale di Gesù in Gerusalemme e l'inizio della Settimana Santa; lo circondano angeli musicanti tra nuvole e raggi sui quali campeggia la colomba dello Spirito Santo simbolo della risurrezione, la Trinità e la divinità di Cristo. Si notano, inoltre, gli strumenti del lavoro locale come l'incudine, il giogo da buoi, la falce, il segaccio per rappresentare la partecipazione del popolo alla Gloria celeste. L'immagine è la

statua» ha concluso il segretario « invece non necessita di commenti, è il segno della sofferenza sul patibolo, la corona di spine è però sormontata dalla raggiera segno di luce e di speranza. Il fiocco, infine, è il cordone che cinge i fianchi dell'immagine come il cingolo rosso dei confratelli e richiama l'effusione del sangue di Cristo in croce, così il cordone ai fianchi dell'immagine richiama al cingolo dei confratelli: richiama l'umanità di Cristo».

Alla funzione hanno partecipato anche i rappresentati delle Confraternite San Bartolomeo di Fabbriche, N.S. Assunta di Campo Ligure, SS. Annunziata di Pero di Varazze e S.M. Immacolata di Stella S. Giovanni Battista.

Masone • Manifestazione "Barbari Cudini"

Castagnata piovosa in loc. Passionata

Masone. La pioggia di domenica 13 ottobre ha purtroppo disturbato lo svolgimento della Castagnata in località Passionata, ma non ha minimamente intaccato l'entusiasmo degli organizzatori dell'associazione "Barbari Cudini", che hanno comunque preparato le apprezzate caldarroste nei capienti padelloni. Alla manifestazione che si svolge nell'alta valle del torrente Stura, in frazione Passionata di San Pietro, cui hanno collaborato l'amministrazione comunale e l'Endas Liguria, è giunta alla quarta edizione abbinando alle castagne i classici "focaccini" farciti, accompagnati da buon vino, preparati dai volontari per la merenda.

Rossiglione

Tre serate musicali

Rossiglione. L'associazione "Noi per Voi" organizza tre serate musicali nei giorni 1, 2 e 3 novembre presso l'ex Ferriera di Rossiglione.

L'iniziativa servirà a finanziare l'acquisto di regali per i bambini ospiti di una Casa-famiglia e di cento regali natalizi per i bambini ricoverati in ospedale pediatrico e devolvere un'offerta per la ricerca sul cancro.

Nelle tre serate si esibiranno nell'ordine i gruppi "Zena Singers", "CivilWar" e gli "Explosion". Durante la manifestazione saranno allestiti stand gastronomici e birreria per la ristorazione.

Si spera nello sblocco dei finanziamenti

Lo sciopero di Funivie evento epocale: a fine ottobre l'incontro con il Ministero

Cairo M.tte. Dopo una sorta di esplosione primordiale salta fuori la fatidica data del 28 ottobre, giorno in cui, al Mit, si dovrebbe aprire un tavolo sulle varie vicissitudini di Funivie. Al momento partiti e sindacati sono intenti ad accaparrarsi il merito di questo insperato risultato, quasi questo incontro a Roma potesse rappresentare la panacea di tutti quei mali che da tempo affliggono la movimentazione del carbone e la successiva trasformazione nello stabilimento di Bragno.

Cosa potranno mai dirsi in quel fatidico incontro romano le parti in causa dovendo muoversi in un perimetro molto ristretto che prevede tra l'atro, come promette WWF Italia, l'abbandono del carbone entro 2025? Ritorna infatti impellente la necessità di scegliere tra la salute dei cittadini e l'occupazione. Un dilemma che riguarda ogni insediamento industriale in cui si maneggia il carbone.

Resta comunque al centro dell'attenzione il sistema di trasporto e trasformazione delle rinfuse che si caratterizza in un grandioso apparato industriale che interessa il Savonese e la Valbormida. Un meccanismo che, se si inceppa, produce non poca confusione e disagi come è successo in quel lunedì nero, il 14 ottobre, che ha visto la città di Savona completamente in tilt.

Lo sciopero dei lavoratori di Funivie potrebbe essere classificato come evento epocale, dal momento che non si scioperava da oltre vent'anni. E così, l'andirivieni di camion che sostituivano i vagonetti, si è sommato al mercato del lunedì, alle vie bloccate per i lavori all'ex ospedale San Paolo, all'invasione dei croceristi della Costa Magica e della Pacifica, al solito traffico verso il porto. Ingorghi e disagi facili da immaginare anche da chi si trovava a chilometri di distanza.

L'adesione allo sciopero è stata massiccia, vi hanno partecipato oltre l'80% dei lavoratori con il vagonetti rigorosamente fermi. I risvolti di questa rivendicazione sindacale sono decisamente interessanti se si calcola che i vagonetti trasportano in 24 ore circa 4.700 tonnellate di rinfuse. Su un camion ce ne stanno 25, di tonnellate, per cui l'azienda si vede costretta ad utilizzare 188 camion al giorno, che peraltro hanno un costo (175 euro).

Questi scarni dati evidenziano con estrema chiarezza che anche un semplice sciopero non è un intervento simbolico, tutt'altro. Da calcolare che, oltre ai mezzi carichi di materiale che salgono al deposito si San Giuseppe, ce ne sono altrettanti che, dopo aver scaricato, ridiscendono a Savona. E tutti quanti passano per la provinciale 29 del Colle di Cadibona, creando non pochi disagi per quel che riguarda il traffico, senza contare i danni ai polmoni provocati dalle micidiali polveri sottili che fuoriescono dai tubi di scappamento dei camion.

I pregi dello storico ma efficientissimo sistema di trasporto rappresentato dai vagonetti si ha modo di apprezzarli in queste particolari situazioni di emergenza. Dicevamo che non è poi detto, nonostante tutti i politici enfatizzino questa sorta di conquista come proprio prodotto, che l'incontro al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 28 ottobre prossimo possa risolvere il problema.

E intanto, nell'ipotesi neppur così improbabile, di una dismissione in un prossimo futuro degli impianti di movimentazione e trasformazione delle rinfuse, qualcuno ha pensato a un qualche intervento di riconversione? Anche perché, oltre ai finanziamenti richiesti per mantenere in piedi la struttura, tantissimi ne sono già stati spesi per il suo ammodernamento. Sarebbero milioni e milioni di euro andati in fumo.

Quando venne realizzata nel 1912, quella di Funivie era la linea di trasporto aerea più lunga del mondo e, ancora oggi come allora, i vagonetti attraversano silenziosamente i boschi dell'entroterra savonese e fanno ormai parte del paesaggio rappresentando quasi una sorta di riassicurazione sul destino industriale della Valbormida. Purtroppo questa specie di certezza, un tantino consolatoria, è crollata a gennaio, quando il Ministero ha bloccato i finanziamenti (20 milioni). Ora siamo in attesa di una sorta di miracolo, che sostanzialmente consisterebbe nello sblocco dei fondi che permetterebbero di proseguire l'attività produttiva, almeno per un po' di tempo. Non si può infatti ignorare che Funivie, insieme a Italiana Coke e al Terminal alti fondali, fa parte di un sistema integrato che con l'indotto dà lavoro a ben 600 addetti. **PDP**

Carcare • Tanti pezzetti di plastica intorno alla rotonda di Vispa

La siepe che abbellisce l'ambiente impedisce la vista

Carcare. È senza dubbio la più bella rotatoria della Valbormida, quella di Vispa, la più artistica, ed è anche decisamente ampia, tanto da permettere un corretto svolgimento del traffico. Come si spiegano allora quei pezzetti di plastiche variopinte ammucchiate intorno all'aquila bronzea degli alpini? Semplicemente qualche piccolo impatto tra auto in transito non è da escludersi a causa della splendida siepe che fa bella mostra di sé ma che, allo stesso tempo, non permette che gli automobilisti provenienti da Carcare e quelli che arrivano dalla Variante del Mulino si vedano, se non all'ultimo momento, quanto lo scontro diventa inevitabile. Se la velocità, da una parte e dall'altra, è contenuta, si fa sempre in tempo a fermarsi: ma forse la succitata siepe, che abbellisce l'ambiente, non è comunque utile per quel che riguarda la sicurezza.

Per contattare il referente di zona Alessandro Dalla Vedova
Tel. 338 8662425 - dallavedova.sandro@libero.it

Foto tele Fulvio Altare

Altare • Venerdì 18 ottobre

Posata una targa a Lorenzo Rinaldo l'operaio linciato ad Aigues Mortes

Altare. Venerdì 18 ottobre si è svolta la cerimonia di commemorazione e posa di una targa dell'emigrato operaio altarese Lorenzo Rinaldo linciato ad Aigues-Mortes. Il massacro di Aigues-Mortes, che il 17 agosto 1893 costò la vita a nove operai italiani linciati da una folla inferocita, rappresenta un episodio capitale nella storia dei rapporti tra l'Italia e la Francia. A far luce su questo episodio il lavoro storico di ricerca del Prof. Enzo Barnabà che ha pubblicato il libro "Morte agli Italiani" che finalmente fornisce una puntuale e precisa ricostruzione di un fatto che, per tante ragioni è stato "dimenticato".

Rimangono però sostanziali differenze con Cairo Montenotte

Un'ordinanza del Comune di Carcare ritocca le regole sul gioco d'azzardo

Carcare. Le sale da gioco e le agenzie di scommesse possono restare aperte, a Carcare, dalle 10 alle 20. È quanto si evince dall'ordinanza del 15 ottobre che intende mettere un freno al fenomeno della ludopatia: «*L'incapacità di resistere all'impulso di giocare d'azzardo, denominata sindrome da Gioco d'Azzardo Patologico, costituisce un importante problema di salute pubblica che coinvolge tutte le fasce sociali e può portare alla disgregazione dei rapporti familiari e sociali, nonché ad un progressivo indebolimento economico e, nei casi più gravi, può indurre i soggetti affetti da sindrome di gioco ludopatico alla commissione di reati, soprattutto contro il patrimonio, nonché alimentare il fenomeno del prestito usuraio con grave pregiudizio della libertà e dignità umana*»

Il provvedimento del Comune di Carcare ribadisce quanto già predisposto nel regolamento comunale del 2011 che, peraltro, registrava un vuoto normativo mancando la dicitura "sale scommesse". Nell'ordinanza si insiste sulla pericolosità di comportamenti indotti dalla ludopatia: «*La patologia derivante dai giochi d'azzardo, ovvero l'incapacità di resistere all'impulso a praticare giochi d'azzardo, attualmente denominata nel Manuale Diagnostico Statistico dei Disturbi Mentali DSM – 5 (edizione italiana del 2013) "Disturbo da gioco d'azzardo", rappresenta un importante problema di salute pubblica che colpisce indistintamente tutte le fasce sociali, pur privilegiando quelle più svantaggiate culturalmente ed economicamente e può portare alla rottura dei legami famigliari e sociali, alla compromissione della posizione lavorativa e sociale e, nei casi più estremi, sino a gravi fatti delittuosi contro di sé ed i propri congiunti, nonché a generare fenomeni criminosi e ad alimentare il fenomeno dell'usura*».

Le iniziative da intraprendere per limitare i danni derivanti dal gioco d'azzardo non trovano concordi, al momento, i sindaci valbormidesi che, non unificando gli orari di apertura e chiusura, potrebbero dare adito ad una sorda di viavai di giocatori alla ricerca di sale da gioco aperte.

Per il Comune di Carcare si tratta tuttavia di mettere le mani avanti, non essendoci in funzione sul territorio comunale sale da gioco e agenzie di scommesse. Ci sono comunque le «macchinette», presenti in diversi esercizi e bar, che non rientrano nella dicitura di "sale gioco" e pertanto non sono contemplate nella suddetta ordinanza.

Orari comunque molto diversi da quelli in vigore a Cairo che ha adottato un regolamento molto più stretto che prevede la chiusura totale per tutta la giornata per slot e sale da gioco tanto da scatenare l'ironia del Separ, la più antica associazione italiana di gestori del gioco di stato, secondo cui il Sindaco di Cairo ha nascosto il problema affidandolo all'oscurità della notte. Sta di fatto che a Cairo si può giocare di notte e Carcare di giorno. **PDP**

Fotografie Arte Click Cairo

Festeggiate in Parrocchia a Cairo domenica 20 ottobre

Nozze d'oro dei coniugi Laurenza e Baldi

Cairo M.tte. Nel corso della Santa Messa festiva delle ore 11 di domenica 20 ottobre, in concomitanza con il mandato ai catechisti, i fedeli della parrocchia San Lorenzo di Cairo hanno festeggiato le nozze d'oro di ben due coppie cairesi che hanno raggiunto il traguardo dei 50 anni di matrimonio.

Antonio Laurenza ed Anna Giannatiempo, residenti in Cairo M.tte da 33 anni in C.so XXV Aprile, si erano offerti il loro impegno d'amore davanti al Signore ad Arzano (NA) proprio il 20 ottobre dell'anno 1969. La loro è stata una storia d'amore coronata da ben sette figli: Belmondo, Emilia, Mariagrazia, Tiziana, Vittoria, Monica e Gennaro che hanno fatto corona, con parenti e nipoti, alla cerimonia di rinnovo delle loro promesse sponsali ed alla benedizione impartita da Don Mirco.

Al termine della Santa Messa sempre Don Mirco si è congratulato ed ha benedetto l'altra copia di sposi d'oro, **Baldi Pietro e Pennino Luciana**, che hanno partecipato alla funzione, con il nipotino Alex, tra le ragazze ed i ragazzi della corale "Armonie di Renèe" diretta dal figlio Igor. I coniugi Baldi, cairesi da sempre ed attualmente residenti in Via Cortemilia, contrassero matrimonio il 19 ottobre del 1969 nella parrocchia di San Lorenzo pronunciando il loro "si" per la vita davanti all'indimenticabile arciprete Don Felice Vincenzo Gilardi.

Ad entrambe le "coppie d'oro" giungano le congratulazioni e gli auguri anche da parte dei redattori cairesi de L'Ancora. **SDV**

Rinvenuta a Cairo Montenotte giovedì 17 ottobre

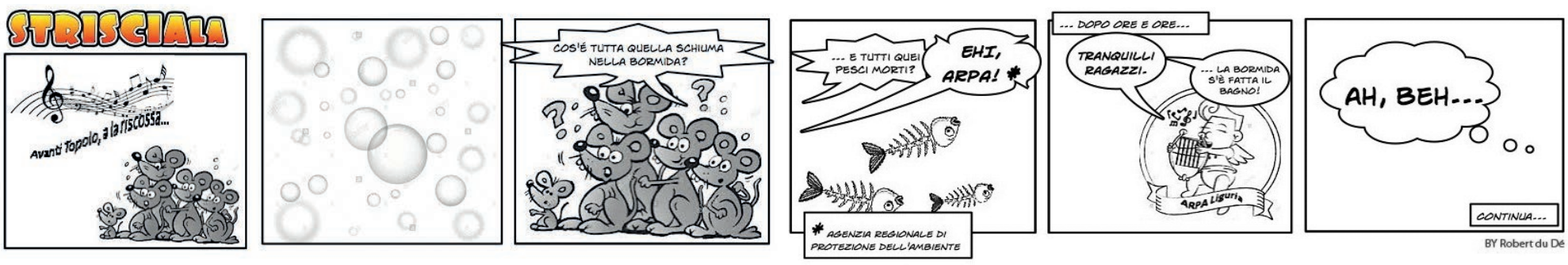
Una bomba di mortaio abbandonata in un angolo di cortile di via Cavour

Cairo M.tte. Giovedì 17 ottobre la giornata del mercato settimanale cairese ha riservato un'insolita emozione, ai residenti del centro storico cittadino ed ai molti avventori dei vicini banchi del commercio ambulante, con l'insolito ritrovamento avvenuto, intorno alle ore 8, in un angolo del cortile interno di un'abitazione di via Cavour.

Un sacchetto nero, di quelli che si usano solitamente per l'immondizia, giaceva abbandonato in un angolo: apertolo con cautela, agli occhi increduli dello scopritore appariva il pericoloso contenuto dell'involucro: una catena di bossoli una bomba di mortaio, risalente ad uno dei due conflitti mondiali, "smaltiti" con una buona dose di incoscienza da qualcuno che ha inteso sbarazzarsi dell'ingombrante "ricordo".

Immediato è stato l'intervento sul posto di vigili del fuoco, carabinieri ed artificieri dell'esercito, oltre al personale medico, che hanno provveduto ad evacuare momentaneamente gli abitanti nell'edificio e recuperare il materiale pericoloso.

Secondo quanto stabilito, l'ordigno ed i bossoli verranno fatti brillare presso l'ex cava di Lombardini in condizioni di sicurezza. **SDV**



Premiati con l'attestato di partecipazione valido come credito formativo

I volenterosi "Pulitori di Cairo" del Liceo Calasanzio

Carcare. Anche numerosi ragazzi del Liceo Calasanzio hanno aderito all'iniziativa, organizzata dalla Consulta giovanile del Comune di Cairo Montenotte, "Puliamo Cairo". Sabato 12 ottobre il gruppo di giovani liceali è stato in compagnia di tante altre persone di buona volontà: tutti insieme hanno dato un prezioso contributo per mantenere più pulita e vivibile la cittadina valbormidese. Completiamo la notizia, già riportata nello scorso numero de L'Ancora, pubblicando la foto, inviataci da un'insegnante del Liceo Carcarese, ritraente gli studenti liceali al termine della giornata di "pulizia" della pista ciclabile e di alcuni tratti del Lungo Bormida cairese. L'impegnativo atto di generosità e sensibilità ecologica è stato premiato, dalla Consulta Giovanile Cairese, con l'attestato di partecipazione - esibito dai volenterosi studenti liceali - che varrà come credito formativo scolastico. **SDV**

Bragno

Cassa integrazione alla Schneider

Cairo M.tte. Scatta la cassa integrazione per i dipendenti della Schneider, stabilimento di Bragno dove si producono trasformatori. Il ricorso agli ammortizzatori sociali è causato da una flessione del mercato che ha colpito il settore dell'energia elettrica e che interessa un po' tutto il gruppo, la Schneider Electric appunto, ma che non dovrebbe pesare più di tanto sullo stabilimento di Bragno.

Il turnover riguarda comunque tutto il personale dell'azienda per un massimo di 15 giornate per ciascun addetto, per 13 settimane sino alla fine dell'anno. La cassa è organizzata in modo da non fermare l'attività produttiva, programmata a reparti, due giorni ogni settimana.

Si tratta di un calo fisiologico, a cui si fa pronte con questo provvedimento, ma che dovrebbe avere le caratteristiche della eccezionalità. Le organizzazioni sindacali si incontreranno a Bergamo per valutare la situazione nel suo insieme e verificare se si tratta veramente di un episodio sporadico che dovrebbe rientrare quanto prima. Diversa la situazione dei lavoratori interinali ai quali non è stato rinnovato il contratto.

Una precisazione sul curriculum sacerdotale di don Valens Sibomana

Cairo M.tte. Nello scorso numero de L'Ancora, nell'articolo di presentazione dei nuovi parroci delle parrocchie San Lorenzo di Cairo M.tte e Cristo Re di Bragno, ho riportato alcune imprecisioni relativamente al curriculum sacerdotale di Don Valens Sibomana che cortesemente mi ha precisato di non essere mai stato ospite alla Sedes Sapientiae di Roma avendo fatto tutto il percorso sacerdotale in Rwanda (filosofia e teologia).

Solo successivamente ha frequentato l'Università Pontificia della Santa Croce, dove ha conseguito la licenza di specializzazione e dottorato. Infine Don Valens è stato incardinato nella diocesi di Acqui nell'anno 2017. Per ultimo mi scuso di aver frettolosamente indicato come fondatore dell'Opus Dei mons. Javier Echevarría che fu uno dei più stretti collaboratori di Josemaría Escrivá de Balaguer, fondatore della *Praelatura Sanctae Crucis et Operis Dei* (più conosciuta nella forma abbreviata **Opus Dei)** e suo segretario fin dal 1953.

Sono certo che Don Valens non me ne vorrà per l'involontario errore a cui ho ritenuto di rimediare prontamente. **SDV**

Foto Arte Click Cairo

Domenica 20 ottobre
in Parrocchia a Cairo Montenotte

Avviate, con il mandato ai catechisti, le attività del nuovo anno pastorale

Cairo M.tte – Fervono le iniziative in preparazione delle attività della Parrocchia San Lorenzo di Cairo. Dopo la settimana dedicata agli incontri organizzativi con i catechisti dei vari gruppi predisposti, per età ed impegno scolastico, per il nuovo anno pastorale 2019-2020, domenica 20 ottobre l'inizio dell'anno catechistico è stato avviato con il mandato ai catechisti conferito nel corso della Santa Messa delle ore ore 11. Per lunedì 21, alle ore 21, è stato convocato il primo Consiglio Pastorale indetto dai nuovi co- parroci Don Valens e Don Mirco ed in settimana, oltre all'avvio della catechesi preparatoria dei sacramenti dell'iniziazione cristiana, riprenderanno anche i contatti con i ragazzi del post Cresima, degli animatori dei gruppi parrocchiali, con i ministri straordinari dell'Eucarestia e con tutti i gruppi di impegno parrocchiale. **SDV**

Sabato 18 ottobre a Cairo Montenotte

La festa dell'AVO nel 27° anniversario

Cairo M.tte. La festa nazionale dell'AVO (Associazione Volontari Ospedalieri) è stata celebrata sabato 18 ottobre anche dall'Avo Valbormida che ha ricordato il 27° di fondazione dell'Associazione.

L'AVO Valle Bormida, fondata nel lontano mese di marzo del 1992, annovera, tra i soci fondatori, l'indimenticabile parroco di Cairo Don Giovanni Bianco, deceduto ad Acqui Terme nel mese di febbraio dell'anno 2012, e l'attuale Vice Presidente dell'Associazione Forgetti Gioconda.

Il nutrito gruppo di associati, con il consiglio direttivo presieduto da Nisi Giusy al gran completo, ha partecipato alla Santa Messa prefestiva delle ore 18 celebrata, sabato 19 ottobre, da Don Valens e don Mirco nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo.

Al termine della celebrazione, dopo la lettura della preghiera del volontario recitata dalla segretaria dell'associazione Daniela Battaglieri, i volontari e le volontarie hanno posato per la foto ricordo ai piedi dell'altare. **SDV**

Onoranze funebri Parodi - Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41
Tel. 019 505502

È mancata all'affetto dei suoi cari
Francesca VALENTINO
in Muscarella
di anni 78
Ne danno il triste annuncio il marito Fernando, i figli Michela, Francesco, Maurizio, Umberto e Giacomo, le nuore, il nipote Andrea, i fratelli, le sorelle, i cognati e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo martedì 15 ottobre alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.tte**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Elia MARGOLFO ved. Puleio
di anni 88
Ne danno il triste annuncio i figli Franco, Fausto e Luca, le nuore Silvia, Francesca e Silvia, i nipoti Michele, Claudio, Ilaria, Alessandro, Elena e Fabio, e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo venerdì 18 ottobre alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.tte**.

Alle 17,30 di venerdì 18
è mancata al reparto UTIM
dell'Ospedale San Paolo di Savona
Lidia Rosa PRATO ved. Xibilia
di anni 90
La ricordano il figlio Franco Secondo Roi e tutti i parenti. Le esequie si sono svolte mercoledì 23 ottobre alle ore 11 presso la Cappella di San Rocco per proseguire presso il Cimitero di **Cairo Montenotte**.

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14
Cairo Montenotte
Tel. 019 504670

È mancata all'affetto dei suoi cari
Ivona ROVENTI (Ivonne) in Sacco
L'annunciano con immenso dolore il marito Luciano, i figli Roberto con Maura, Rudi con Valentina, Viviana con Pierangelo, i nipoti, la pronipote e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo martedì 15 ottobre alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale S. Lorenzo di **Cairo Montenotte**.

All'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure
è mancato all'affetto dei suoi cari
Giorgio GALLESIO di anni 73
Ne danno il triste annuncio I CUGINI Gianni, Luigi, Tea, Gabriella e la signora Dina. I funerali hanno avuto luogo lunedì 21 ottobre alle ore 15,30 nella Chiesa Parrocchiale di **Osiglia**.

La preghiera è stata la forza della sua vita.
Affidandosi a Gesù ha raggiunto i suoi cari
Matilde DI MARTINO (Tilde) di anni 88
Ne danno il triste annuncio i cugini e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo martedì 22 ottobre alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale S. Lorenzo di **Cairo Montenotte**.

Onoranze funebri La Nuova Carcarese
Gruppo CSF Srl - Tel. 019 510872

Presso la Residenza
"Casa dei Nonni" in Carcare
è mancata all'affetto dei suoi cari
Alda GRENNO "Elda" ved. Piccinni
di anni 96
Ne danno il triste annuncio i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati venerdì 18 ottobre alle ore 10 presso la Parrocchia di San Giovanni Battista in **Carcare**.

Colpo d'occhio

Altare. Ancora un incidente, il 15 ottobre scorso, sulla A6 tra Altare e Savona. Il conducente di un'autovettura avrebbe perso il controllo del suo mezzo che è andato a sbattere a bordo strada dopo un rocambolesco testacoda. Il fondo stradale, reso scivoloso dalle abbondanti piogge, potrebbe essere stata la causa del sinistro. Fortunatamente non ci sono stati feriti. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia stradale. Non si sono registrate code o rallentamenti della circolazione.

Calizzano. Le abbondanti piogge che si sono abbattute in Valbormida il 15 ottobre scorso hanno causato qualche disagio anche a Calizzano, dove la viabilità è stata compromessa dalla caduta di alberi sulla sede stradale della provinciale che collega il Colle del Melogno a Calizzano. Verso le ore 13 era scattato l'allarme e il punto critico era stato individuato a due chilometri dal forte. Sono prontamente intervenuti i vigili del fuoco e una squadra di cantonieri della Provincia che hanno liberato la carreggiata ripristinando così la circolazione.

Carcare. Si è svolto il 24 ottobre scorso, presso la sala riunioni ex asilo a Vispa, una assemblea pubblica alla quale hanno preso parte il sindaco Christian De Vecchi e Gianni Martini, del comitato «A Carcare». Si è parlato della possibilità di estendere anche a Vispa il controllo di vicinato, regolarizzato secondo le indicazioni della Prefettura di Savona. Si tratterebbe di un allargamento dell'iniziativa che già interessa la zona che comprende via Biglino, via Cavour e via Gioberti.

Cairo M.tte. I boschi dell'entroterra savonese sono costellati da numerose pale eoliche che producano tanta bella energia pulita ma è risaputo che non tutti sono d'accordo con questa soluzione energetica. L'associazione ambientalista «Verdi Ambiente e Società» aveva presentato ricorso al Consiglio di Stato dopo che il Tar aveva respinto la richiesta di sospensione del decreto regionale per il quale non doveva essere sottoposto alla procedura di Via il progetto per la realizzazione del parco eolico di Monte Greppino, situato tra i Comuni di Pontinvrea, Stella e Cairo Montenotte. Ma anche il Consiglio di Stato si è pronunciato contro la sospensione del decreto.

Spettacoli e cultura

Cairo Montenotte
- Presso il **Circolo Don Pierino, giovedì 24 ottobre** dalle ore 16 alle 18, laboratorio e degustazione sul tema "**Il nostro amico l'olio extra vergine di oliva** - Percorso sensoriale per sfatare i falsi miti.
- **Venerdì 25 ottobre**, al **Teatro Chebello dalle ore 20.45**, si svolgerà il **concerto della scuola di canto Music Style l'Atelier delle Voci** "La Terra dà vita ad un fiore, la musica all'amicizia". Sul palco gli allievi del Music Style Group del soprano Daniela Tessore. Con la presentazione di Antonio Barra e Gabriele Ferraro si alterneranno sul palco bimbi ed adulti di tutte le età per un concerto benefico a favore dell'Ass. Franco Guido Rossi, Ass. Diversamente e FT Ass. Culturale.
- Proseguono, al **Circolo Arci Pablo Neruda di via Romana**, gli incontri per conoscere le problematiche legate all'ambiente con riferimento alle criticità del territorio. Nel prossimo appuntamento **di venerdì 26 ottobre** ore **20,45** il **dott. Ugo Trucco**, medico specialista cardiologo, già presidente dell'ordine dei medici, presenterà il tema **"Non ereditiamo la terra dai nostri antenati, la prendiamo in prestito dai nostri figli".**
- La 4ª edizione di **"Caseus Liguria",** Formaggi in festa, si svolgerà in piazza Della Vittoria il **26** e **27 ottobre** dalle 10 alle 22. Rassegna delle eccellenze casearie arricchita da laboratori con formaggi messi a disposizione dagli espositori e vini e birre dei produttori locali. In caso di maltempo si terrà al coperto.

Altare. 4º incontro di **"Pillole per la mente"** che si terrà **venerdì 25 ottobre** dalle ore 21 alle 22 presso il **teatrino Mons. Bertolotti** tratterà il tema: "**L'ho perduta, me meschina!", sottintesi e implicazioni sessuali nelle opere di Mozart - Da Ponte.** Relatore: Prof. Andrea Piccardi, Dirigente scolatico.

Cosseria. Nel **salone della Pro Loco sabato 26 ottobre**, dalle ore 20,30, il **Coro Claudio Monteverdi festeggia "25 anni in musica"**. Partecipano i cori Armonie di Cairo, Alpini Alta Valle Bormida, di Carcare, e Voci di Bistagno, di Alessandria.

Murialdo. La Pro Loco per **domenica 27 ottobre**, presso il Palazzetto dello Sport **in loc. Piano**, la tradizionale **castagnata** con intrattenimento per i bambini, mercatino, stand gastronomico serale e, a seguire, musica dal vivo con "Ermanno".

Savona. Nella **fortezza Priamar il 26 e 27 ottobre, "Savona Sposi"**. Ingresso libero con registrazione www.savonasposinfiera.it. Orario: sabato 14-18,30; domenica 10-18,30.

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 24 ottobre 1999

Il rifacimento delle piazze e il caos dei parcheggi

Cairo M.tte. Si stanno concludendo, sotto gli sguardi attenti e preoccupati dei Cairesi, i lavori di rifacimento di Piazza Garibaldi, Piazza XX Settembre e della ex passeggiata detta Lea. Detti lavori, finanziati dalla Comunità Europea, sono iniziati ancora sotto l'amministrazione Belfiore e dovrebbero essere completati con la risistemazione di piazza della Vittoria. Il "tormentone" che dura ormai da quasi 3 mesi sta delineando la nuova fisionomia della nuova piazza delle ex prigioni, che comincia ad emergere tra le macchine "ormeggiate" ancora in modo un po' confusionario nei parcheggi da tempo allestiti con il criterio della provvisorietà.

Una vistosa striscia di plastica nera comparsa, negli ultimi giorni, a cancellare l'obbligo, in Piazza XX Settembre, di esporre il disco orario: un provvedimento accolto con favore dagli automobilisti.

L'introduzione della zona a disco orario, ad oggi, obbligava gli utenti dei parcheggi a due, anzi tre ipotesi di comportamento: la prima, consisteva semplicemente in quella di parcheggiare l'auto per il periodo consentito; la seconda, che risulterebbe la più praticata, consisteva nell'adottare l'incontrollabile ma scomoda furbizia di spostare, con cadenza bi-oraria, le lancette del disco; la terza, perlopiù incombente sui forestieri e sui distratti, quella di mettere mano al portafoglio per pagare le salatissime e puntuali contravvenzionui comminate dai vigili urbani.

Nessuna di queste tre soluzioni ha però propiziato, nel passato, il risultato che il disco orario si doveva prefiggere: quello di rendere disponibili dei parcheggi per i molti visitatori ed acquirenti degli esercizi commerciali dell'adiacente centro storico: anche perché tra i parcheggiatori sembravano primeggiare quelli di secondo e terzo tipo, a scapito degli autentici pendolari gravitanti sul centro per esigenze commerciali .

Costoro, infatti, dopo lunghe e spesso vane ricerche di posteggio, finivano inevitabilmente di andarsene per approdare al altri lidi (e la concorrenza dei centri commerciali, a Cairo e dintorni, non manca...).

La cerimonia di premiazione si svolgerà nel Teatro Chebello il 29 novembre

L'elenco completo dei vincitori della prima edizione del Premio Letterario Nazionale "Giorgio Gaiero"

Cairo M.tte. Si sono chiuse il 30 giugno 2019 le iscrizioni alla prima edizione del Premio Letterario Nazionale Città di Cairo Montenotte Giorgio Gaiero "C'era una volta un pediatra".

Il risultato è andato oltre le aspettative. Gli elaborati inviati da tutta Italia sono stati 136.La Giuria del Premio Letterario Nazionale Città di Cairo Montenotte "C'era una volta un pediatra" dedicato alla memoria di Giorgio Gaiero, medico pediatra, ha ricevuto e letto attentamente tutte le opere in rigoroso anonimato.

A tutti i giurati va il merito di aver svolto un'opera precisa di valutazione che prevedeva tre voti per ogni elaborato. È stato chiesto loro di esprimere un voto per le seguenti voci: sintassi, originalità del testo, capacita di suscitare emozioni.

La giuria era composta da nove elementi, tutti con competenze diverse nel campo della scrittura e cultura. Essendo un premio dedicato alla memoria di una persona cairese amata e apprezzata per le sue doti umane, oltre che professionali, era necessario avere tra la giuria anche elementi cairesi/valbormidesi che l'avessero conosciuto in vita. Questo per meglio comprendere le emozioni eventualmente espresse dagli autori relativamente alla sua figura di medico.

In alcuni casi è stato assegnato anche il premio vincitore assoluto a chi si è contraddistinto nella sua sezione e categoria. Assegnate anche delle menzioni a coloro che, pur non rientrando nella rosa dei primi tre classificati, si sono comunque distinti. Assegnato il premio al più piccolo partecipante nella sezione due.

Assegnati due premi speciali "La forza della vita" a due partecipanti deceduti che, per volontà dei famigliari, sono stati iscritti regolarmente al Premio con alcuni dei loro elaborati scritti in vita.

GIURATI

Emanuela Ersilia Abbadessa: catanese, dal 2005 vive e lavora a Savona. Laureata in Lettere moderne si è sempre occupata di musica a tutti i livelli, dall'organizzazione di eventi musicali all'insegnamento. Fino al 2005 ha insegnato Storia della Musica alla Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Catania.

Con il suo romanzo di esordio "Capo Scirocco" (Rizzoli, 2013) ha vinto il Premio Rapallo-Carige 2013 per la Donna Scrittrice. Con il romanzo "Fiammetta" è arrivata seconda al Premio Giuseppe Dessì e al Premio Subiaco Città del Libro. Il suo ultimo lavoro "È da lì che viene la luce" (Piemme, febbraio 2019) è stato candidato al Premio Strega 2019. Scrive per il quotidiano La Repubblica (edizione di Palermo), per "Il secolo XIX", per il web magazine "Midnight" e per il periodico "Notabilis".

Enrica Bertone: carcarese, giornalista per IVG.

Francesco Brunetti: chiavarese, medico, autore di diversi romanzi editi da Liberodiscrivere. Premiato al Premio Tigulliana-Franco Delpino con il romanzo "Il segreto di Costanza".

Aurora Deriu: cairese, dottoressa in lingue e letterature moderne e studentessa magistrale in lingue e letterature europee ed extraeuropee.

Mauro Giacosa: millesimese, libraio e assiduo lettore. Ha contribuito a ideare la collana "I quaderni di Castelnuovo" di cui è coautore.

Alessandro Marenco: carcarese, chimico, autore di brevi saggi di storia locale. Ha collaborato con l'Archivio Ligure per la Scrittura Popolare presso l'università di Genova. Autore di quattro romanzi editi Pentagora.

Matteo Moraglia: sanremese, direttore della casa editrice Leucotea.

Daniela Olivieri: cengese, professoressa in Storia dell'Arte presso il Liceo Calasanzio di Carcare.

Antonella Ottonelli: cairese, pensionata, assidua lettrice, organizzatrice di eventi culturali.

La cerimonia di premiazione si svolgerà presso il Teatro Comunale "Osvaldo Chebello" il 29 novembre 2019 alle ore 21.

La direttrice del premio Giuliana Balzano, nel ringraziare tutti i partecipanti, garantisce di aver "*già provveduto a contattare telefonicamente tutti i classificati e menzionati*;" e prosegue "*controllate la cartella spam per quanto riguarda le mail così come i messaggi in segreteria telefonica. Al terzo tentativo di chiamata senza risposta ho lasciato un messaggio in segreteria. Tutti i classificati e menzionati, gli insegnanti referenti e i genitori dei bambini/ragazzi dovevano rispondere alla mail entro e non oltre il 20 ottobre altrimenti verranno considerati come non partecipanti alla serata di premiazione e non avranno diritto all'ingresso vista la capienza del teatro*".

RCM

ELENCO DEI PREMIATI

I vincitori [vincitore assoluto (dove è stato assegnato) primo, secondo, terzo classificati, i menzionati e coloro che sono stati premiati con altri premi assegnati, saranno contattati telefonicamente e riceveranno una mail.

Scuole di ogni ordine e grado (sezione uno)

• **Elaborati fiaba**

Primo classificato: **Scuole dell'Infanzia I.C. Cairo Montenotte, Dego, Ferrania, Rocchetta di Cairo, San Giuseppe** con "I racconti del drago"; secondo Classificato: la classe terza della Scuola Primaria Cortemilia Saliceto con "Ercolino".

• **Elaborati poesia**

Vincitore assoluto: la **classe quinta sezione unica della Scuola Primaria Ferrania** con "Vengo da..."; primo classificato: la classe quinta sezione B modulo della Scuola Primaria C. Astengo di Savona con "Un pediatra per amico"; secondo classificato: le classi quarta e quinta della Scuola Primaria di Camerana con "Un pediatra diverso dagli altri"; terzo classificato: la classe quinta primaria dell'I.C. di Cortemilia- Saliceto- plesso Saliceto con "Da grande vorrei essere..."; menzionati: - la classe quarta della Scuola Primaria Istituto Divina Provvidenza Genova Certosa con "Il ponte nel cuore" - la classe terza della Scuola Primaria Istituto Divina Provvidenza Genova Certosa con "Quel ponte".

• **Elaborati Filastrocca**

Primo classificato: la classe quinta A modulo della Scuola Primaria C. Astengo di Savona con "L'Europa in rime"; secondi classificati ex aequo: - le classi quarta e quinta della Scuola Primaria di Cosseria "Giorgio Gaiero" con "Dottor Giorgio Gaiero: pediatra super fiero!" - la classe quarta A della Scuola Primaria Albisola Superiore con "Filastrocca dell'acqua"; terzo classificato: la classe terza della Scuola Primaria Statale di Dego "Bruno Munari" con "La filastrocca del super dottore"; menzionati: - le classi prima, seconda e terza della Scuola Primaria di Camerana con "C'era una volta" - la classe quarta B della Scuola Primaria di Albisola Superiore con "Filastrocca del dottore".

Non sono stati premiati gli elaborati favola perché non pervenuti.

Bambini tra i 6 e i 13 anni, ragazzi tra i 14 e i 17 anni (sezione due)

• **Elaborati favola**

Primo classificato: Rizzotto Ginevra (Albisola Superiore, Sv) con "Le avventure di Molly e Minou".

• **Elaborati fiaba**

Primo classificato: Lagorio Emma (Albisola Superiore, Sv) con "Il medico di Alexia"; secondo classificato: Cavalieri Federico (Stella, Sv) con "Lo spirito gentile"; terzo classificato: Russo Sofia (Albisola Superiore, Sv) con "La principessa e l'albero magico"; menzionati: - Piazza Elena (Albisola Superiore, Sv) con "-Cera- una volta" - Meistro Lorenzo (Albisola Superiore, Sv) con "Albert e le zanzare".

• **Elaborati poesia**

Primo classificato: Berlanda Stella (Lavis, Tn) con "Vita"; Secondo classificato: Berlanda Silvia (Lavis, Tn) con "Resisti": terzo classificato: Bertone Emma (Cairo Montenotte, Sv) con "La mia felicità"; menzionati: - Bitetto Michela (Savona) con "Il dottore buono" - Barlocco Jacopo (Millesimo, Sv) con "Il vulcano".

• **Elaborati filastrocca**

Primo classificato: Amatruda Aurora (Savona), Borreani Francesca (Bergeggi, Sv), Lagasio Arianna (Savona), Delfino Anna (Savona), D'Alonzo Martina (Savona) con "Caro dottore Gaiero".

Adulti (sezione tre)

• **Elaborati favola**

Vincitore assoluto: **Aliberti Gaetano (Millesimo, Sv)** con "Il gabbiano e il raggio di sole"; primo classificato: Marenco Michela (Spigno Monferrato, Al) e Sirio Miriana (Acqui Terme, Al) con "Storia di Brie"; secondo classificato: Trevisani Maria Ivana (Albisola Superiore, Sv) con "La televisione del cielo"; terzo classificato: Tortarolo Silvia (Roma) con "Otta e i folletti del talento"; menzionati: - Venturi Egizia (Savona) con "Lupo grigio" - Castellana Maria Teresa (Savona) con "La sirena Morella".

• **Elaborati fiaba**

Primo classificato: Venturi Egizia (Savona) con "La terza via"; secondo classificato: **Siri Daniele (Cairo Montenotte, Sv)** con "La fiaba del prato diventato campo sportivo"; terzo classificato: Varalli Paola (Milano) con "C'era una volta in libreria"; menzionati: - **Maggesi Laura (Carcare, Sv)** con "Oreste Gatto Celeste e la magia della musica e dei colori" - **Bazzano Walter (Altare, Sv)** con "Albachara & il cinghiale d'argento".

• **Elaborati poesia**

Vincitore assoluto: Gallo Edoardo (Vicenza) con "Io sono mio padre"; primo classificato: Manfredi Maurizio (Savona) con "Memorie d'entroterra"; secondo classificato: Muscardin Rita (Savona) con "Gli equilibri del cuore"; terzo classificato: Mantero Sara (Savona) con "Scossa di assestamento"; mMenzionati: - Pisani Edoardo (Montemarciano, An) con "Il bastone" - **Ramognino Cristiano (Cairo Montenotte, Sv)** "Non sarà stato facile".

• **Elaborati filastrocca**

Vincitore assoluto: Pesce Danila (Savona) con "Carogiovanni e Rosacara";

primo classificato: Salvarese Stefania (Valdagno, Vi) con "La tosse di Nico"; secondo classificato: Trevisani Maria Ivana (Albisola Superiore, Sv) con "Filastrocca della Brichella"; terzo classificato: **Garabello Monica (Cairo Montenotte, Sv)** con "Filastrocca del Sorriso"; menzionati: - **Zerbini Maurizio (Cairo Montenotte, Sv) "Mondo tondo"; - Villa Sanguinetti - centro diurno residenziale socio riabilitativo- (Cairo Montenotte, Sv)** "Chi è"; premio al più piccolo partecipante per la sezione due: Meistro Lorenzo (Albisola Superiore, Sv); Premio speciale: "La forza della vita" a Marcelli Carla (Savona) e a **Ramognino Cristiano (Cairo Montenotte, Sv)**

◀ **L'assessore ligure alla Caccia Stefano Mai**

Accogliendo in parte il ricorso degli ambientalisti

Annullate dal Tar della regione Liguria alcune parti del calendario venatorio

Genova - Il Tar della Regione Liguria ha dichiarato illegittime ed annullato o sospeso alcune parti importanti della delibera della legge regionale 386 dello scorso maggio, con cui si varavano le regole per la corrente stagione di caccia, il cosiddetto "calendario venatorio" 2019/20".

È stato quindi accolto in parte il ricorso promosso dalle associazioni ambientaliste e per la tutela della fauna selvatica: Lega Abolizione Caccia, Wwf, Enpa e Lav. Il Tar Ligure non solo ha sospeso la caccia a Moriglione e Pavoncella, ma anche a Moretta e limitato fortemente la pressione venatoria, bocciando fermamente la caccia fino a fine gennaio verso molte altre specie e vietando la caccia da appostamento fisso e temporaneo nel raggio di 500 metri dalle zone umide, molto importanti per la tutela di tutti gli uccelli acquatici in quanto zone estremamente delicate di sosta. Il tutto in attesa del giudizio della Consulta sulla caccia alla migratoria mezz'ora dopo il tramonto.

L'assessore regionale alla Caccia, Stefano Mai, legge però la sentenza in modo favorevole, in quanto il TAR ha approvato l'estensione a due giorni aggiuntivi della caccia da appostamento alla fauna migratoria nei mesi di ottobre e novembre ed ha confermata al 20 gennaio la caccia alla Beccaccia. Anche la chiusura della caccia al Tordo sassello rimane confermata al 31 gennaio. Confermata pure, per la caccia al cinghiale, la possibilità di continuare il prelievo dei cinghiali fino al 31 gennaio qualora al 6 gennaio non fosse raggiunto il contingente di capi da abbattere. Il provvedimento è giustificato dalla Regione Liguria per agevolare la limitazione del problema del sovrannumero di questi animali che ogni giorno arrecano numerosi danni ad aziende e privati, spesso mettendo a rischio l'incolumità pubblica.

RCM

Venerdì 25 ottobre visita a Cairo M.tte con il progetto "Ogni età porta i suoi frutti"

Iniziative in collaborazione per scoprire la Val Bormida

Cairo M.tte. Appuntamento cairese, nel pomeriggio di venerdì 25 ottobre, del progetto "Ogni età porta i suoi frutti", organizzato da Auser, Società Operaia di Cairo M. e Millesimo nonché dal presidio delle Zucca di Rocchetta e dalla Fondazione Bormioli, con il patrocinio della Regione Liguria.

Il ritrovo è alle ore 15 nei pressi della Torre delle Prigioni; si attraverserà poi il centro storico cairese per arrivare al Ferrania Film Museum; dopo la visita guidata, ancora percorso illustrato per Cairo, fino alla Società Operaia "G.C. Abba", dove è prevista una merenda in allegria a base del prodotto tipico cairese: le Tire.

Il primo appuntamento del ciclo è stato dedicato a Cengio (Rocchetta con i suoi prodotti tipici e Cengio Alto, con pranzo). Il prossimo sarà a Millesimo, nel pomeriggio di martedì 12 novembre.

Carcare • Con una lettera aperta alla Giunta Comunale

Prosegue la polemica sulla "censura" all'ANPI

Carcare. Pubblichiamo la lettera aperta alla Giunta Comunale di Carcare, datata 16 ottobre 2019, fattaci pervenire, con richiesta di pubblicazione, da Alfio Minetti.

"Ai cittadini è nota la sostanziale "CENSURA" posta dall'Amministrazione Comunale di Carcare alla locale Sezione ANPI che, previo consenso dell'Assessore, aveva proposto all'Univalbormida di Carcare il corso "Emigrazione ieri e oggi" da sviluppare in 6 lezioni da referenziati docenti per percorrere storicamente le fasi del fenomeno migratorio dal 1800 ai giorni nostri.

Orbene, nella lettera del 27 settembre u.s. con cui, dopo due mesi di gestazione, l'Amministrazione respinge la proposta dell'ANPI, l'Assessore Giorgia Ugdonne scrive: "Ritenendo il tema emigrazioni un argomento di stretta attualità, ormai quotidiana oggetto di acceso dibattito politico, la Giunta comunale tutta ha pertanto valutato di non poter accogliere la Vostra proposta"

Ora per chi abbia un minimo di esperienza amministrativa e la cosa personalmente non mi fa difetto, sa che per tutte le decisioni assunte dalla Giunta viene redatta apposita delibera che i cittadini hanno il diritto di consultare.

Interpellato nel merito il funzionario, ci è stato risposto che la delibera non esiste e di conseguenza, contrariamente a quanto affermato dall'Assessore, agli atti non risulta delibera alcuna.

Ora ci chiediamo se soltanto la proposta ANPI o l'intero programma dall'Univalbormida siano stati oggetto di esame autorizzativo da parte di una "fantomatica" Giunta che ne attestava il gradimento apolitico (?) e apartitico (?) indicati nella lettera dell'Amministrazione e in tal caso perché non sia stata adottata formale delibera autorizzante lo svolgimento dell'intero programma.

Ciò detto, si tratterebbe tuttavia di prassi anomala mai adottata da quando nel 1992 il sottoscritto ha istituito l'Unitre, ora Univalbormida carcarese.

Per quanto riguarda poi la dichiarata disponibilità, ai giornali, dell'Assessore (e della Giunta?) a consentire l'effettuazione di un corso riguardante "la Resistenza e la Costituzione" è opportuno ricordare che tale corso, proposto per l'anno accademico 2010/2011, venne allora respinto con motivazioni analoghe alle attuali.

Forse sarebbe il caso di abbandonare le ipocrisie lessicali di Sindaco e Giunta e dichiarare i veri motivi per cui le proposte ANPI non sono gradite alla gestione molto personalistica e privatistica di questa'Amministrazione Pubblica.

Cordiali saluti.

Alfio Minetti
Coordinatore corso

Millesimo • Da giovedì 26 a domenica 29 settembre e da sabato 5 a domenica 6 ottobre

Il "format diffuso", per macro-aree tematiche, ha migliorato la Fiera del tartufo

Millesimo. Da giovedì 26 a domenica 29 settembre si è tenuta la ventisettesima edizione della Festa Nazionale del Tartufo di Millesimo, prima delle manifestazioni che in Italia celebrano il pregiato prodotto della terra, che si è sviluppata tra le vie dell'incantevole borgo nel cuore della Val Bormida, noto per il suo fascino e la sua eccellente offerta gastronomica, con oltre quaranta attrazioni. La Festa quest'anno si è protratta ancora nei giorni di sabato 5 a domenica 6 ottobre con alcuni appuntamenti selezionati.

La nuova edizione si era prefissa di superare i dati della scorsa, quando si sono registrati più di 30mila visitatori con oltre 15mila pasti serviti: obiettivo ampiamente raggiunto grazie anche ai cambiamenti organizzativi introdotti dagli organizzatori.

È stata la formazione sociale Intrabormida, che nel recente periodo di campagna elettorale si è direttamente spesa a favore del candidato sindaco Aldo Picalli e del suo rappresentante locale Francesco Garofano, a plaudire alle scelte coraggiose volute dall'amministrazione comunale di Millesimo, guidata dal sindaco Aldo Picalli, per aver rotto alcuni consueti schemi organizzativi della Fiera del Tartufo.

È l'avvocato Alberto Bonifacino ad intervenire: "*Anche piccoli cambiamenti fanno la differenza, migliorare la logistica di una rassegna espositiva del territorio non può che fare bene a quel territorio. Da troppi anni lo schema della Fiera del Tartufo era vincolato ad un format che, aveva come prerogativa la saturazione del suolo di Piazza Italia.*

Certamente un modello di "fiera diffusa" porta con se la problematica, peraltro di breve durata temporale, della chiusura di più parti del centro storico al traffico veicolare, ma l'altro lato della medaglia, largamente positivo, è riuscire a rendere gli spazi maggiormente vivibili e frequentabili dalle persone. Le macroaree tematiche hanno funzionato, tutte le attività produttive hanno lavorato e le persone non hanno rinunciato a venire a Millesimo. Quindi grazie ai nuovi organizzatori per le scelte introdotte."

Aggiunge Christian De Vecchi, fondatore di Intrabormida e Sindaco di Carcare: "*La rinnovata Fiera del Tartufo ha rappresentato un innegabile successo per Millesimo. Ammodernare e rendere più fruibili e vivibili importanti manifestazioni della nostra tradizione, come già dimostrato dagli ottimi risultati ottenuti a Carcare a seguito del nuovo format della Fiera del Bestiame, è una delle scelte determinanti per mantenere vive e vitali le nostre valli. Complimenti da tutta Intrabormida all'amico Sindaco Picalli.*"

RCM

Canelli. L'8 per cento degli ultra 65enni è affetto da Alzheimer, una malattia neurologica con disturbi della memoria e deteriormento cognitivo che dovrebbe riguardare a Canelli almeno duecento pazienti.

In generale, in Italia, gli Alzheimer Caffè collaborano con le Unità di valutazione Alzheimer delle Asl, ma non hanno un ruolo istituzionale.

A Canelli i pazienti sono indirizzati agli Alzheimer Caffé dalla dott.ssa Daniela Notti dell'ambulatorio Alzheimer della Casa della Salute di Canelli, dove viene effettuata la diagnosi.

E' dunque un'occasione importante per pazienti e loro familiari per ricevere informazioni e supporto.

Lunedì 21 ottobre, dalle ore 15 alle 17, sono ripresi gli incontri settimanali dell'associazione Alzheimer nella nuova sede di Canelli presso il Circolo San Paolo, in viale Italia.

L'attività d'informazione e di sostegno è svolta sul territorio da un gruppo di volontari dell'Associazione Alzheimer, tra i quali per il distretto di Canelli e Nizza Monferrato: il presidente Maria Teresa Pippione; la dott.ssa Paola Rabino che coordina, in qualità di educatrice, le attività ludiche, motorie e di socializzazione dei pazienti; la psicologa Giulia Saracco; il medico geriatra Marcello Francesconi (uno dei soci fondatori) già responsabile dell'ambulatorio Alzheimer dell'Asl e attuale consulente dell'Associazione.

Il progetto "Caffè Alzheimer" nacque in Europa nel 1997 a Leida nei Paesi Bassi da un'idea dello psico-geriatra Bère Miesen, il quale si era reso conto che per le persone malate di Alzheimer le cure sanitarie erano insufficienti e che

A supporto dei malati e dei familiari

Sono ripresi al lunedì "I Caffé Alzheimer"

era necessario investire di più nelle terapie psico-sociali. Il progetto si è diffuso rapidamente in altre città europee come Londra, Vienna, Parigi e, in Italia, sono ormai più di cento i Caffè diffusi sul territorio nazionale.

I Caffè sono importanti occasioni di relazione, di socializzazione e di integrazione, in un clima di accoglienza e di vicinanza dove nascono amicizie, relazioni di aiuto e di sostegno.

Durante gli incontri, il contributo di tutti i partecipanti (persone con demenza, familiari, volontari e operatori) permette di realizzare svariate attività: laboratori creativi, stimolazione di ricordi ed emozioni, attività ludiche e di movimento, musica, feste e gite.

Grazie alla presenza dei volontari, i familiari e gli assistenti (caregiver) possono riunirsi e confrontarsi tra di loro in momenti di gruppo con la guida di una psicologa. Inoltre una volta al mese hanno la possibilità di ricevere nuove informazioni sulla malattia grazie alla presenza di esperti scelti in base alle necessità segnalate dai familiari stessi.

Infatti, alcuni di questi Centri Sociali e Circoli sono impegnati nel progetto fin dall'inizio e svolgono un'importante funzione di integrazione tra il luogo e le attività dei Caffè Incontro e di inclusione tra i partecipanti e il territorio e divenendo così parte integrante delle finalità e degli obiettivi del progetto stesso.

Info: 351 8720172.

Ritorna all'asta l'ex Cantina sociale dopo il fallimento del 2014

Roberto Marmo

Canelli. Gli immobili dell'ex cantina sociale di Canelli, ritornano all'asta dopo quella del 2014 da parte del tribunale di Asti che aveva tentato inutilmente di vendere la cooperativa per circa 5 milioni di euro. E sul mercato finirono due lotti: i vini sfusi della Cantina sociale e Winetrading i cui beni mobili furono messi all'asta nel 2016 per un valore stimato di 900 mila euro.

Ma la storia del disastro della Cantina sociale aveva già avuti due notevoli presagi, iniziati già nell'anno precedente. La cantina guidata da Roberto Marmo aveva accumulato un passivo di 1 milione 800 mila euro e, nel bilancio del 2014, fu di 4 milioni 300 mila euro. E fu così che con la consegna dell'uva, dichiarata dalla Cantina, i circa 200 soci, vendemmiatori dovettero versare l'Iva, recuperabile solo a conclusione del fallimento.

Attualmente gli immobili della Cantina sono stati distinti in due lotti.

Il primo lotto, in via Buenos Aires, di 10 mila metri quadri, ha un prezzo base di 2 milioni 126mila euro.

Il secondo lotto di 4mila metri quadri, in via Bosca, ha un prezzo base di 942mila euro. Entrambi i lotti hanno un'offerta minima e una massima: da 100mila a 200mila per il primo lotto e il secondo lotto una minima da 47mila ad una massima di 90mila euro.

Il sindaco di Canelli, Paolo Lanzavecchia, che aveva seguito l'inizio dell'istanza di fallimento come avvocato dei soci della cooperativa che non avevano ricevuto i proventi delle uve dichiara: "Non ho notizie particolari.

Con quest'asta si chiude una brutta pagina della storia di Canelli. Sappiamo che il prodotto Moscato ed il Canelli in particolare sono prodotti di alta fascia. Certo ci sono stati agricoltori che hanno sofferto non poco per questa vicenda".

Ottima qualità e profumo intenso del tartufo bianco

Piercarlo Ferrero

Canelli. La carovana del tartufo bianco è, come al solito, puntualmente decollata da Montiglio, presentandosi, domenica 13 ottobre, con un "solitario" da 600 grammi.

Entusiastici i commenti dei *trifolau* sulla piazza: l'ottima qualità e l'intenso profumo fanno ben sperare sull'arrivo di turisti e buongustai.

I prezzi, all'etto, sono stati valutati dai 200 ai 300 euro.

Tra i venditori di tartufi, pur soddisfatti, sono stati pochi gli appunti rivolti al terreno ancora troppo secco, ma speranzosi per l'arrivo di una collaborativa pioggia per un raccolto abbondante.

A Canelli. In merito alla carovana del tartufo, abbiamo intervistato il presidente dell' "Associazione Trifulau di Canelli", Pier Carlo Ferrero, che del prezioso prodotto è appassionato raccoglitore da 60 anni.

"Ho cominciato ad andare a cercarli, a dieci anni. Con mio padre Pierino, andavamo aprenderli, qui, in via Alba (si chiamava *Viale dei Tigli*), allora molto ricca di ottima produzione. Mio padre, annotava su di un suo segreto taccuino, la data, il posto, il peso del tartufo che raccoglieva. E così, l'anno seguente, settimana prima o dopo, si ritornava a raccogliere. Adesso, parecchi tigli si sono o stanno seccando e noi abbiamo aperto una sottoscrizione che ci ha permesso di sostituire parecchie piante al fine di conservare il "Viale dei Tigli"..

E i cani non ti mancavano! I preferiti?

"Mi ricordo con tanta simpatia del primo, Bill, di cui conservo una grande nostalgia. Ne ho poi avuti molti altri. Adesso mi fa da cercatrice una femmina, Zara, di cui sono più che soddisfatto".

Oltre al tartufo produci anche dell'eccellente vino

«Producevo, con mio padre, dell'ottimo vino. Ora abbiamo delle viti che vendiamo. Ma il buon vino, qui, al San Marco, non ci manca sicuramente, come non ci manca il lavoro. Ma gli anni passano!

Ma non si vedono, anche perché, sei impegnato anche nel sociale.

«Si, in particolare nel campo del tartufo e dei tartufai con i quali stiamo organizzando la Festa. Nei giorni scorsi, siamo stati in Comune, dagli assessori comunali Corino e Bocchino, a parlare ed organizzare la festa del 10 novembre".

Con alcune iniziative

«Innanzi tutto, una gran bella sfilata con i cani da tartufo e, certamente, sempre all'enoteca del G.B. Giuliani, ci sarà la Mostra Mercato del tartufo …

Una tua valorizzazione sull'attuale produzione tartufigena?

«È ancora presto. C'è stato molto caldo. Ci risentiamo dopo i Santi».

25 anni dopo, per non dimenticare

La drammatica cronaca oraria dell'alluvione 1994

Canelli. "Per non dimenticare la notte dell'acqua, i giorni del fango, la rabbia e la solidarietà, la voglia di riprendere".

Per non dimenticare il sabato e la domenica del 5 e 6 novembre 1994, a Canelli.

Drammatica la cronaca oraria che ha colpito la città e tutta la Valle Belbo.

Alle 10,30 di sabato, primi contatti tra Comune e Provincia; alle 14,30, 15,30, 20,30 la popolazione è allertata sul rischio di inondazione e chiusura al traffico del ponte sul Belbo; dopo la rottura dei ponti di Prato Grimaldi e di Santo Stefano, alle 20,45 all'altezza del dancing Gazebo prima rottura degli argini; un centinaio, tra anziani, personale, volontari della Casa di Riposo sono trasferiti all'Ospedale; alle 21,30 l'acqua invadeva il palazzo comunale; saltano le radiotrasmittenti, le linee telefoniche, l'energia elettrica; da Asti arrivano due squadre di Vigili del Fuoco con due anfibi, un gommone, due pompe e operano una quindicina di salvataggi; si viene a sapere della morte per infarto del dott. Giacomo Garesio e, lunedì, Fiorentino ed Elide Genovese verranno trovati annegati nella loro cantina.

Alla luce di domenica, la gente ha constatato i gravi danni e i maggiori pericoli: fughe di gas, enormi e pericolosissimi crateri di strade, oltre 500 auto trascinate dall'acqua o distrutte nei garage; danneggiati gli uffici pubblici: Comune, caserma dei Carabinieri, Croce Rossa, Casa di Riposo, Scuole Medie e Ragioneria, chiese di san Paolo e san Bastiano, Uffici postali, pozzi dell'acquedotto, cinema - teatro Balbo, sede dei Donatori sangue.

Un nuovo giorno. Martedì 8 novembre, è un altro giorno. Alle ore 0,6 cominciano ad arrivare le prime telefonate e si lavora già febbrilmente, ma mancano le idrovore, manca la luce, manca l'acqua potabile, ma non manca l'acqua (piove) e il fango; alle ore 0,7 i Vigili informano dell'arrivo di due autoclavi, una in piazza Gioberti e una all'incrocio tra via Alba e viale Risorgimento. Continua l'impressione che nessuno si sia accorto dell'esistenza di Canelli.

La forza della vita. Alle ore 14.00, c'è la Fiera di San Martino; a 40 ore dalla tragedia, in via XX settembre, apre il negozio di ortofrutta; alle 14,30, si svolgono i funerali dei due Genovese, "c'è solo da risorgere"; alle 16,30, al Centro operativo del Comune, in via Bussinello, il vescovo mons, Livio Maritano porta il suo conforto e ricorda che domenica 13 novembre, in tutto il Piemonte, verrà celebrata la giornata della solidarietà; alle 17.00, al Centro arriva la compagnia dei Carabinieri; vengono installati tre numeri di pronto intervento; dalla Prefettura arriva un battaglione di militari con sei pompe (!); arriva una trentina di bersaglieri; i Vigili invitano a non girare in città con le macchine.

Mercoledì gira meglio. A tutto mercoledì le forze militari si contano: 49 bersaglieri (14 del genio), 50 Vigili del Fuoco di Protezione civile di Trento, 21 Vigili del Fuoco del Lazio, 2 Vigili del Fuoco di Asti; arriva gente e volontari da tutta Italia; arrivano numerose autoambulanze Cri; alle 15.00, circolare per i commercianti a richiedere la verifica della idoneità igienica; apre l'autobanca del San Paolo; arrivano 7 studenti del Seminario e le allieve delle suore di Nizza.

Giovedì, i sindacati Cgil, Cisl, Uil devolvono tutto il ricavato della manifestazione del 12 novembre a Roma; dai ristoranti La Rotonda di Nizza e del san Marco di Canelli arrivano pasti caldi; Mimmo Lambezzi, giornalista, chiede informazioni circa la veridicità dell'apertura di indagini per disastro colposo. L'Ancora mette a disposizione le foto scattate da Mauro Ferro, alle ore 16.00, di sabato 5 novembre al ponte di Camo e di Santo Stefano Belbo; in serata la Croce Rossa locale sposta i suoi mezzi nel capannone dell'ex Fiat di via Asti, i suoi volontari portano viveri e generi di prima necessità, casa per casa e le arrivano i primi 30 milioni di euro oltre che il nulla osta per la costruzione della nuova sede in via dei Prati, da parte della sede romana.

Venerdì mattina, inizia, in parte, ad essere recapitata la posta e alle 21.00 i consiglieri comunali con il sindaco Bielli si radunano nel centro di Protezione Civile in via Bussinello.

Sabato, arriva il freddo. Con le prime schiarite arriva il freddo: con i 10 gradi nelle abitazioni, occorrono le stufe catalitiche. Bielli incontra i parlamentari piemontesi, chiede aiuti e **annuncia una prima stima dei danni: 200 miliardi.**

Domenica, la piena dei volontari. Canelli si trasforma in un formicaio. Migliaia di volontari che danno una mano.

Lunedì 14 novembre, il sole è in collina, in basso è nebbia fredda per tutto il giorno; si circola bene; funziona il servizio postale e la distribuzione della posta; in quasi tutti i condomini è ripartita l'energia elettrica; per la denuncia dei danni, sono in distribuzione gli appositi moduli per le dichiarazioni sostitutive; riaprono alcune scuole, come G:B: Giuliani, le elementari del Secco, l'istituto Artom di via Cassinasco; restano chiuse la scuola materna e elementare (requisita) di via Bussinello; le medie sperano di poter aprire il 21 novembre; le quinte della Ragioneria sono ospitate nella scuola madre di Nizza.

Canelli dice grazie alla gente. Venerdì, sabato e domenica, Canelli ha la sensazione di esistere ancora, grazie ai 1500 volontari 'ufficiali' al giorno, da ogni parte d'Italia e dall'estero. Un'alluvione di gente, di cuori. Grazie gente

Occupati i 400 posti al teatro Balbo

Aperta la 36ª edizione Unitre Nizza-Canelli

Canelli. Sabato 19 ottobre un folto pubblico ha occupato quasi totalmente i 400 posti del Teatro Balbo per assistere all'apertura del 36° anno accademico dell'Università della terza Età Nizza– Canelli.

La manifestazione, organizzata come ogni anno per i soci Unitré, aperta alle associazioni di volontariato locali ed al pubblico, ha avuto un grandissimo successo sia per la grande partecipazione dei cittadini che sono tornati a frequentare il teatro recentemente riaperto, sia per la bravura di Fabio Fassio che ha presentato in chiave a volte ironica , a volte buffa " Renzo Tramaglino, Sposo Promesso.

L'attore canellese del Teatro degli Acerbi, con grande professionalità e passione comunicativa, ha affascinato il pubblico presente che ha potuto ripercorrere la trama del grande romanzo e rivivere le vicende dei suoi protagonisti, da Renzo a Fra' Cristoforo, dall'Innominato a Don Rodrigo, da Lucia a Don Abbondio, con passaggi sulla vicende storiche rievocate da Alessandro Manzoni che vanno dalla peste di Milano alle scene politiche dell'epoca. La città di Canelli ha così vissuto un momento di grande cultura che l'ha riportata ai bei tempi quando il Teatro Balbo era un punto di riferimento culturale per tutta la valle. I presupposti che tale ruolo venga ripreso non mancano. Lo hanno sottolineato i numerosissimi spettatori convenuti per lo spettacolo, lo ha dimostrato la bravura di Fabio Fassio, lo hanno sottolineato le numerosissime autorità presenti e gli amici delle associazioni culturali di Canelli presenti umerosi. Si è stabilito un rapporto sinergico che lascia ben sperare che attorno alla manifestazioni culturali cresca un costante interesse per la valorizzazione della città e del territorio di Canelli.

Nella sede della Croce Rossa di via dei Prati intanto continuano le lezioni. Prossimamente il calendario prevede l'intervento del sindaco avvocato Paolo Lanzavecchia per parlare dei piccoli problemi legali delle nostre famiglie, quello del Capitano Alessandro Caprio comandante della Compagnia dei Carabinieri di Canelli per colloquiare con i soci sulla necessità di stabilire un'attenta e continua collaborazione tra cittadini e forze dell'ordine, al fine di dare tranquillità specie agli anziani e una lezione del dott. Mauro Stroppiana sulla prevenzione del diabete.

Commemorazione defunti del Volontariato al cimitero

Canelli. Si svolgerà venerdì 1° novembre, alle ore 10, al cimitero di Canelli, la commemorazione comunitaria dei defunti delle varie associazioni di volontariato canellesi.

L'idea di questa cerimonia e nata alcuni anni fa da parte del consiglio Direttivo dei Donatori di Sangue Fidas di Canelli che ha voluto coinvolgere gli altri gruppi cittadini del volontariato e si svolgerà nel cimitero cittadino davanti alla Croce centrale a lato dei cippi di Aido, Alpini, Croce Rossa, Carabinieri in Congedo e Fidas.

Alla commemorazione saranno presenti anche le autorità civili e militari cittadine. I vari gruppi reciteranno le "varie preghiere" appartenenti ad ogni singola Associazione e ricorderanno i volontari ed i loro soci scomparsi.

Santo Stefano Belbo • Sabato 26 il convegno

Premio Pavese: domenica 27 si consegnano i premi

Santo Stefano Belbo. La traduttrice Susanna Basso, il linguista Giuseppe Patota e l'editrice Elisabetta Sgarbi sono i vincitori del Premio Pavese 2019, nato 36 anni fa a Santo Stefano Belbo. Organizzato da quest'anno dalla Fondazione Cesare Pavese, il riconoscimento si rinnova nella giuria, nelle sezioni e negli appuntamenti proposti, sempre per rendere omaggio allo scrittore che fu anche poeta, traduttore, direttore editoriale e ideatore di una storica collana di saggi.

«È un premio globale», spiega Gian Arturo Ferrari, che fa parte della giuria insieme a Claudio Marazzini, Giulia Boringhieri, Alberto Sinigaglia e Pierluigi Vaccaneo, *«perché comprende tutte le arti del libro, fatta eccezione per quelle materiali, tecniche che hanno avuto in Cesare Pavese un rappresentante di statura altissima e soprattutto capace di praticarle e fonderle tutte insieme».*

Le nuove sezioni del Premio sono dedicate all'editoria e alla traduzione, che vanno ad arricchire quelle dedicate alla saggistica e alla narrativa: quest'ultima, in fase di transizione, sarà premiata dal 2020.

I tre vincitori incontreranno il pubblico e riceveranno il premio *domenica 27 ottobre*, alle 10, nella chiesa dei santi Giacomo e Cristoforo a Santo Stefano Belbo, in cui fu battezzato Cesare Pavese, oggi sconsacrata e trasformata in auditorium. Modera la giornalista Chiara Buratti.

Il premio per l'editoria sarà consegnato ad Elisabetta Sgarbi, mentre Susanna Basso riceverà il riconoscimento della sezione traduzione; per la saggistica sarà premiato Giuseppe Patota con La grande bellezza dell'italiano: il Rinascimento (Laterza 2019), una guida che esplora il fascino della lingua italiana attraverso tre grandi protagonisti del Rinascimento: Pietro Bembo, Ludovico Ariosto e Niccolò Macchiavelli.

Ai vincitori andrà anche un originale omaggio offerto dall'Atl Langhe Monferrato Roero: XFETTA, il tagliatartufi ideato dallo chef Davide Oldani.

Il giorno precedente, *sabato 26 ottobre*, alle 16, ci sarà un omaggio al fondatore del Premio Pavese, Luigi Gatti, recentemente scomparso, con il convegno "Cesare Pavese: la storia di un Premio", con Giovanna Romanelli e Adriano Icardi, seguita dall'incontro Scienza e umanesimo: la nuova frontiera delle due culture, con la partecipazione di Alberto Sinigaglia, Guido Saracco, Stefano Geuna, Gian Carlo Avanzi, Gian Arturo Ferrari, Giulia Boringhieri e Pierluigi Vaccaneo. Seguirà, alle 21.30, la Passeggiata musicale attraverso i secoli con il quintetto dell'Opera di Milano formato da Gianni Dallaturca e Mauro Edantippe alle trombe, Riccardo Gatti al trombone, Angelo Borroni al corno, Giovanni Gatti alla tuba e Gianni Arfacchia alle percussioni.

Il Premio Pavese riceve il contributo della Regione Piemonte, del Comune di Santo Stefano Belbo, delle fondazioni CRC e CRT, con la collaborazione dell'Atl Langhe Monferrato Roero e del Relais San Maurizio.

Altre informazioni su www.fondazionecesarepavese.it.

Pedalando tra le vigne Unesco

Canelli. Il gruppo Lions club di Nizza Monferrato e Canelli sostiene l'evento ciclistico di domenica 27 ottobre che raccoglierà decine di appassionati.

La manifestazione "Pedalando tra le vigne Unesco", giunta alla sua 3ª edizione, è nata grazie all'idea del giornalista-ciclista Giancarlo Perazzi, direttore di Radio Acqui.

"Abbiamo voluto sostenere questa iniziativa che porterà in città la vera anima del ciclismo, ovvero i cicloturisti che percorreranno le nostre strade alla scoperta dei paesaggi di Langhe-Roero e Monferrato" sottolinea Oscar Bielli, presidente del Lions club.

Il percorso di 110 chilometri sarà tracciato grazie all'ausilio di indicazioni stradali a cura del gruppo astigiano.

Per coloro che volessero aderire la partenza sarà in piazza Gancia alle 9,30 con ritrovo alle 9. Adesione con quota ad offerta libera per sostenere progetti di beneficenza. L'evento è sponsorizzato dai consorzi del Brachetto d'Acqui e Moscato d'Asti poiché il vino sarà protagonista con ristori sul percorso che si chiuderà all'enoteca Astesana nel primo pomeriggio. Info: sportpulitovitasana@gmail.com

Presentazione di "Scrivere Fantasy" al Salone Riccadonna

Canelli. Venerdì 25 ottobre, a partire dalle ore 16,30, in corso Libertà 25, a Canelli, nell'elegante salone Riccadonna, si terrà la presentazione del volume *"Scrivere Fantasy 2018/2019"* realizzato da *Il segnalibro* di Canelli (titolari i coniugi Stefano Sibona e Monica Brunettini) che raccoglie i 23 racconti finalisti del concorso di scrittura creativa "Scrivere Fantasy".

Al concorso hanno partecipato aspiranti scrittori di tutte le età e da tutta la provincia di Asti, si sono cimentati con il genere fantasy e hanno scritto di elfi, nani, orchi e di tutte quelle creature fantastiche che ormai attraverso libri, film, videogiochi e serie televisive sono entrate nell'immaginario collettivo.

Per creare le loro storie gli autori hanno utilizzato il metodo di scrittura creativa "Scrivere Fantasy" ideato e realizzato da Stefano Sibona titolare del Il Segnalibro di Canelli.

Questo metodo prevede l'utilizzo di 80 carte illustrate che propongono spunti per quanto riguarda tipologia di storia, aggancio alla storia, personaggi, razza, ambientazioni, equipaggiamento, eventi ecc…

Il concorso, partito come progetto scolastico, è arrivato ormai alla sua terza edizione e ha portato alla realizzazione del terzo libro di racconti che ancora una volta si presenta arricchito da una copertina a colori ispirata a uno dei racconti finalisti.

Il volume di 160 pagine raccoglie le storie scritte da: Aurora Paternò, Nicolò briata, Efimjia Krstova, Matteo Vaccaneo, Cristian Scutariu, Denisa Calin, Stella Penna, Greta Mondo, Diego Kostadinovski, Matilde Panza, Anita Saglietti,. Beatrice Barbarotto, Vergano, Keti Dimitrova, Giulia Forin, Teodora Atanasova, Federico Truffa, Martina Bonini, Samuele Basso, Carolina Bamundo, Jacopo Cirilliano, Anna Episcopo, Monica Brunettini.

Il nuovo volume, i due precedenti e il metodo Scrivere Fantasy sono acquistabili durante la festa di presentazione di venerdì 25 nel salone Riccadonna o presso *Il Segnalibro* in corso Libertà 30, a Canelli.

Vaccino contro l'influenza

Canelli. Da lunedì 28 ottobre parte la campagna di vaccinazione contro l'influenza. Come ogni anno, il vaccino, gratuito, è per i soggetti con maggior rischio di salute, dai 65 anni in su e tra i 6 mesi e i 64 anni che soffrono di malattie croniche. E' importante proteggersi. Oltre la vaccinazione ci sono alcune misure efficaci nel prevenire le infezioni respiratorie: lavarsi frequentemente le mani, coprire la bocca e il naso quando si starnutisce e tossisce, rimanere a casa nei primi giorni di malattia respiratoria febbrile per non cantagiare gli altri. L'anno scorso in Piemonte, tra la metà di ottobre e la fine di aprile, l'influenza ha colpito circa 640mila persone. L'obiettivo dell'assessorato alla Sanità è di raggiungere il 75% dei soggetti interessati. A partire del 2017, la Regione Piemonte offre, gratuitamente, la vaccinazione anti-pneumococco (per polmonite, meningite e sepsi) ed anti herpes zoster (contro fuoco di san Antonio) ai soggetti di 65 anni. Queste vaccinazioni anti-pneumococco possono essere somministrate tutto l'anno.

Corso formativo in biblioteca di lettura ad alta voce

Canelli. La Biblioteca G. Monticone di Canelli, visto l'interesse suscitato gli scorsi anni con gli incontri formativi rivolti a genitori e insegnanti, organizza un nuovo Corso di Formazione per lettori per la Prima Infanzia (infanzia e primaria) dal titolo "Ogni storia nasce piccina". Il corso, che per gli insegnanti varrà come credito formativo, è aperto a tutti: genitori, volontari e chiunque sia interessato al tema. "Il corso sarà gratuito per tutti – dichiara Paola Malerba coordinatrice del corso per la Biblioteca Monticone - perché la Biblioteca crede fortemente nell'importanza della lettura ad alta voce per lo sviluppo cognitivo dei più piccoli e la Biblioteca ha scelto di investirci in prima persona. Sarà un'occasione per conoscere i benefici, le motivazioni e gli strumenti della lettura ad alta voce negli anni della prima infanzia."

Guideranno questo percorso l'educatrice Luisa Corino, bibliotecaria e coordinatrice del progetto *Nati per leggere* per Asti e provincia, coadiuvata dalla scrittrice, giornalista e formatrice Elisa Mazzoli e dalle volontarie della biblioteca Monticone, Mariangela Santi e Paola Malerba che si occupano da anni dell'area bambini. Gli incontri si svolgeranno il 9 novembre, il 16 novembre e il 2 dicembre nella Biblioteca G. Monticone di Canelli, in via M. D'Azeglio 47. Il programma completo e le modalità d'iscrizione (obbligatoria per tutti) sono consultabili sul sito www.bibliotecastense.it. In alternativa scrivere a bibliotecamonticone@virgilio.it, oppure contattare il numero 329 7775901.

Si accettano ancora le iscrizioni al Cpia

Al via i corsi di lingue straniere

Canelli. Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di istruzione per adulti.

Tra i numerosi corsi (moduli di 20 ore) alcuni propongono lo studio di lingue straniere come l'Inglese, il Francese, il Tedesco, lo Spagnolo, l'Arabo, ma ci sono anche corsi che consentono di approcciarsi alle nuove tecnologie e ai servizi web e all'informatica.

Corsi di inglese e spagnolo

• A Nizza - scuola media Dalla Chiesa, Regione Campolungo (tel. 0141 721238)
Inglese elementare (20 ore): lunedì dalle 18 alle 20
Spagnolo elementare (20 ore): lunedì dalle 20 alle 22
Inglese per principianti (20 ore): mercoledì dalle 18 alle 20
Inglese intermedio (B1): mercoledì dalle 20 alle 22

• A Canelli, scuola media Gancia, in piazza Repubblica 3 (tel. 0141 823562, interno 4):
Inglese elementare (20 ore): giovedì dalle 17 alle 19
Inglese intermedio (B2) (20 ore): giovedì dalle 20 alle 22.

Per i corsi di inglese e spagnolo si può contattare il prof. Vito Brondolo all'indirizzo vitobrondolo@yahoo.com

Tanto per sapere

Mostra Paolo Spinoglio. Fino all'8 dicembre, in Villa del Borgo, (Villanuova) è aperta la mostra 'Women' dello scultore Paolo Spinoglio.

Mostra, dipinti e sculture. Da sabato 19 ottobre al 28 febbraio 2020, al ristorante enoteca, in Casa Crippa, corso Libertà 65°, *Geometrie Variabili* (dipinti e sculture) di Sergio Aimaso e Lucia Sconfienza.

Cippo del Volontariato. Venerdì, 1novembre, alle 10 al Cimitero di Canelli, commemorazione dei defunti.

Lettura ad alta voce. Le letture ad alta voce proseguiranno, in biblioteca, nei sabati del 23 novembre e del 14 dicembre.

Donazione sangue. Domenica 3 novembre, nella sede Fidas di Canelli, in via Robino 131, dalle ore 8,30 alle ore 12, prelievo della mensile donazione del sangue.

Basket Valle Belbo. "Il miglior modo di collegare la testa ai piedi": gli allenamenti al martedì e al giovedì per Minibasket ed under 15.

Vanno registrati sul portale della Regione gli affitti brevi

Canelli. I privati ch affittano case per brevi periodi, utilizzando anche piattaforme digitali e community market place come Airbnb e Booking.com, dovranno registrarsi e accreditarsi al servizio web delle Locazioni Turistiche della Regione Piemonte a partire dal 1° ottobre, come previsto dalla normativa regionale. Per mettersi in regola gli affittuari hanno tempo fino al 31 dicembre 2019. La procedura per registrarsi è semplice. Basta collegarsi al web della regione.

Per procedere alla comunicazione, si dovrà scaricare e compilare il modello LT-2018 (allegato H del r.r. 4/2018) disponibile in versione telematica, che consente di trasmettere la comunicazione direttamente al Comune di competenza. Tale comunicazione verrà restituita via e-mail al locatore (con allegato in pdf) completa del codice identificativo di riconoscimento (Cir) assegnato ad ogni immobile dichiarato. Il Cir dovrà essere conservato e segnalato sulle piattaforme dove vengono messi in affitto gli immobili. Successivamente il locatore riceverà le credenziali di accesso al servizio "Piemonte Dati Turismo" per l'invio dei dati statistici dei movimenti dei clienti. "La regione Piemonte – spiega il presidente dell'Ente Turismo Langhe, Monferrato, Roero Luigi Barbero – ha incluso le locazioni turistiche nel testo di legge regionale relativo al comparto ricettivo extralberghiero con l'obiettivo di conseguire non solo un efficace censimento, ma anche di creare un archivio informatico e raccogliere i flussi turistici generali a fini Istat". L'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero fornisce informazioni e indicazioni per l'accesso al servizio regionale obbligatorio.

Acquista un libro e regalalo alla biblioteca della scuola

Canelli. Fino a domenica 27 ottobre, nelle librerie aderenti, sarà possibile acquistare libri da donare alle scuole, dalle materne alle superiori: basta scegliere il libro, comprarlo e donarlo ad una delle scuole "gemellate" con la libreria. Le librerie gemellate a Canelli risultano: Il Segnalibro, Punto a capo, Spleen.

Al termine della raccolta, gli editori contribuiranno con un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva (fino ad un massimo di 100mila volumi) donandoli alle scuole e suddividendoli secondo disponibilità tra tutte le iscritte che ne faranno richiesta *#ioleggoperché* attraverso il portale www.ioleggoperche.it

Sabato 19 ottobre il primo di tre incontri

Serata "nel segno della scienza"

Nizza Monferrato. Una interessante serata nel segno della scienza si è svolta sabato 19 ottobre nella sala "Davide Lajolo" della Biblioteca Civica di Nizza Monferrato.

Con il titolo "La stele di Rosetta dell'Universo" si è dato vita alla prima tappa di una rassegna che ha l'intento di raccontare in maniera divulgativa il percorso della scienza, le scoperte fatte attraverso i secoli in merito alla natura dell'universo che ci circonda e l'importanza, della medesima, nella nostra vita quotidiana.

Relatore il docente e divulgatore, staff INFN al CERN, Dario Menasce. In apertura l'assessore alla cultura Ausilia Quaglia, ringraziando il numeroso pubblico presente ad affollare la sala, ha fatto menzione dell'amicizia comune che ha condotto nella città del "Campanòn" Dario Menasce: "Grazie a Beppe Patarino per l'idea. Dopo il successo di "Nizza è Scienza" proseguiamo il percorso di soddisfare la curiosità delle persone in termini scientifici". La Stele di Rosetta, tra le più importanti scoperte della storia umana, permise agli studiosi di interpretare i geroglifici egizi, linguaggio nei confronti dei quali, in precedenza, si era del tutto impossibilitati a comprendere.

▲ Dario Menasce

Ha raccontato Menasce: "Anche il percorso della scienza è simile. Abbiamo intorno un mondo che però non è in grado di "parlarci" se non abbiamo una chiave di interpretazione. Questa è stata la scienza attraverso i secoli, per opera di menti eccezionali".

L'incontro ha preso il via dalla Grecia antica per arrivare a Isaac Newton.

Nelle prossime serate l'appassionante vicenda, umana e non solo, proseguirà: appuntamento il 16 novembre e il 14 dicembre.

I premiati con l'Erca d'argento e N'amis del me pais

Valerio Soave della Mescal e Dario Menasce ricercatore

Nizza Monferrato. I gran reggenti dell'Accademia di cultura nicese L'Erca hanno scelto i nomi dei personaggi da premiare per l'anno 2019.

La targa "L'Erca d'argento" è stata assegnato al nicese Valerio Soave, fondatore della Casa discografica Mescal con sede in Nizza Monferrato, titolare, talent scout ed organizzatore di spettacoli nazionali ed internazionali; della scuderia musicale nicese hanno fatto parte Ligabue e, tuttora, Ermal Meta vincitore del Festival di Sanremo nel 2018 con una canzone cantata in coppia con Fabrizio Moro. Gli è stato conferito la Targa premio Erca d'argento perchè come nicese ha saputo tenere alto il nome della sua città d'origine .

Il premio, "N'amis del me pais" invece è andato a Dario Menasce, docente e ricercatore del INFN del CERN, l'organizzazione di ricerca nucleare con sede a Ginevra: E' stato premiato per le benemerenze acquisite e l'impegno per la città, pur non essendo di origini nicesi.

Quest'anno il nuovo Consiglio dei reggenti de L'Erca, completamente rinnovato, ha apportato alcune novità per la giornata delle premiazioni che avverrà domenica 3 novembre, presso l'Auditorium Trinità, sede dell'Associazione, spostando la cerimonia di consegna dei premi nel pomeriggio, alle ore 17,00. Con i due premi già citati, confermate anche le Borse di studio dei premiati de L'Erca d'argento, a studenti meritevoli della Scuola media Carlo Alberto Dalla Chiesa dell'Istituto comprensivo di Nizza e la Borsa di studio, istituita dalla famiglia in memoria del compianto Remo Rapetti. La giornata si concluderà con la "Merenda sinoira": Aperitivo e Gran Buffet con stuzzichini caldi e freddi, agnolotti burro e salvia e dessert, presso il Centro Luonge Bar Bistro di Via Carlo Alberto. Posti a sedere limitati: prenotazioni al n. 0141 701 460. Durante la Merenda sinoira sarà presentato l'Armanoch 2020, in dialetto nicese, de L'Erca.

Per la cronaca il Premio Erca d'argento nasce nel 1996 e nel corso delle edizioni ha visto premiati personaggio nicesi che hanno saputo farsi valere e conquistarsi un posto importanti nel compo dell'industria, cella cultura, del giornalismo, della musica, della ricerca. IL premio N'amis del me pais invece è più recente. È stato istituito nel 2008 per premiare coloro che pur non essendo nicesi hanno "lavorato" e "apprezzato" la nostra città con la loro presenza e le loro iniziative, diventando dei nicesi di adozione.

Con finanziamento regionale di 120.000 euro

Interventi su strada Annunziata e su ponti rii Sernella e Colania

Nizza Monferrato. L'Assessore all'Agricoltura, Domenico Perfumo ha dato notizia di alcuni interventi di manutenzione ordinaria, terminati nei giorni passati, su Strada Annunziata e sui attraversamenti e ponti sui Rii Sernella e Colania.

In particolare i lavori hanno interessato l'attraversamento in Strada Annunziata con la canalizzazione delle acque, provenienti lungo la strada, la sistemazione del muretto in cemento armato, la realizzazione della difesa spondale con scogliera in massi, la posa in opera di idonee barriere di sicurezza ed il ripristino del manto stradale interessato dai lavori.

Sul Rio Sernella sistemazione e messa in sicurezza del manufatto d'attraversamento con cordolo in c.a., la posa in opera di opportune barriere di sicurezza e ripristino della sezione idraulica del deflusso acqua per circa 100 metri e del manto stradale per circa 50 metri.

Sul Rio Colania, miglioramento della sezione di deflusso, taglio della vegetazione arborea, messa in sicurezza del manufatto con massi ciclopici in pietra naturale, riattivazione della sezione idraulica di deflusso con canale prefabbricato (lunghezza 120 metri), posa in opera di nuova barriera di sicurezza, e ripristino del mano asfalto interessato dai lavori.

Con il ribasso d'asta, inoltre, sono stati rifatti le sponde dell'alveo del rio Colania nei pressi della vecchia scuola.

Programma lavori nelle vie cittadine

Nizza Monferrato. La variazione di bilancio del Consiglio comunale del 31 luglio ha evidenziato 15.000 euro relativamente al capitolo dei lavori pubblici.

La differenza, in positivo, tra le previsioni e il reale incasso ammonta a 40.000 euro, 25.000 dei quali copriranno il piano neve, i 15.000 euro restanti verranno impiegati nell'esecuzione di lavori in Via Gioberti e Via Dabormida, con fresatura, rasatura e riasfaltatura, oltre al rifacimento del marciapiedi adiacente a Palazzo Crova verso Via Gozzellini, fino alla sede dell'Avis.

"Sono circa 900 metri totali di asfalto e 25 metri di marciapiedi"precisa il vice sindaco Pier Paolo Verri.

In via Gobetti e via Don Sturzo sono stati appaltati ulteriori lavori per un importo totale di 70.000 euro, che riguardano la canalizzazione delle acque bianche e l'asfaltatura, che comprenderà anche tratti di strade di campagna.

Terminati anche i marciapiedi in via Einaudi e via Montegrappa.

"Dal 2016 abbiamo avviato il piano di riqualificazione del centro città, ora estenderemo questo progetto alle altre parti di Nizza. Solo nel 2019 abbiamo investito 200.000 euro di fondi nella viabilità - aggiunge Pier Paolo Verri - gli interventi sono stati eseguiti in base alle criticità più impellenti".

Domenica 27 ottobre incontro informativo al Foro Boario

Borse di studio intercultura

Nizza Monferrato."Partire con Intercultura mi ha cambiato la vita". A dirlo, sono i 70.000 studenti che hanno partecipato, negli scorsi 64 anni di attività, ad un programma scolastico internazionale di Intercultura, tra i quali personaggi come Luca Palermitano, Samantha Cristoforetti e Luca Barilla.

Intercultura organizza in tutta Italia oltre 200 appuntamenti per presentare i programmi all'estero. L'appuntamento a Nizza Monferrato è fissato per domenica 27 ottobre, alle 16.30, al Foro Boario, in piazza Garibaldi 40.

Protagonisti dell'incontro saranno anche alcuni ragazzi appena rientrati da esperienze in Paesi diversi che spiegheranno cosa significhi trascorrere del tempo a contatto con un'altra cultura, tra sfide, difficoltà, benefici e ricordi.

Sono oltre 60 le destinazioni in cui poter studiare in una scuola del posto e vivere accolti da famiglie selezionate.

Le iscrizioni online sono già aperte.

Accedendo al sito www.intercultura.it, è possibile iscriversi fino al 10 novembre 2019 al nuovo bando di concorso 2020/2021. Sono più di 2.200 i posti disponibili e 1.500 le borse di studio, tra quelle messe a disposizione da Intercultura e quelle sponsorizzate grazie alla collaborazione con aziende, banche, fondazioni ed enti locali. Il bando è rivolto a tutti gli studenti delle Scuole Superiori nati tra il 1 luglio 2002 e il 31 agosto 2005.

Le borse di studio, totali o parziali, consentono la partecipazione ai programmi da parte degli studenti più meritevoli e bisognosi di sostegno economico.

Il periodo di studio all'estero viene riconosciuto in Italia in base alle Linee di Indirizzo sulla Mobilità studentesca internazionale e individuale emesse dal MIUR con nota Prot. 843 il 10 aprile 2013.

Al rientro in Italia, il ragazzo potrà proseguire regolarmente gli studi in seguito alla valutazione del percorso formativo svolto da parte del Consiglio di classe; Intercultura certifica le competenze acquisite durante l'esperienza, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi e dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex alternanza scuola lavoro).

Per ulteriori informazioni: Centro locale di Intercultura Beatri **E.G.**

Dalle parrocchie nicesi

Orario invernale messe

Con il 1° novembre entra in vigore l'orario invernale delle sante messe pomeridiane che verranno celebrate alle ore 17, sia quelle feriali che per il mese di novembre verrà celebrata nella Chiesa di S. Ippolito che quelle festive e prefestive celebrate nella Chiesa di S. Giovanni. *Messa del 1° venerdì del mese spostata* - La santa Messa del primo venerdì del mese, 1 novembre, animata dal Gruppo di preghiera di S. Padre Pio, viene spostata a venerdì 8 novembre, alle ore 17, nella Chiesa di S. Ippolito.

Novena dei Santi

È iniziata il 23 ottobre, alle ore 18,00, la Novena dei Santi con la Santa Messa nella chiesa di S. Siro.

Incontri mese missionario

Giovedì 24 ottobre, alle ore 21,00, presso l'Auditorium Trinità, sarà ospite padre Pasquale Forin che parlerà della sua missione a Corumbà in Brasile. *Venerdì 25 ottobre,* alle ore 20,00, presso la chiesetta dell'Oratorio Don Bosco, santa Messa celebrata da Padre Pasquale Forin. Al termine rinfresco per tutti e proiezione video sull'attività missionaria di Padre Pasquale a Corumbà. *Sabato 26 ottobre,* alle ore 20,30, "cena missionaria" sotto il Foro boario organizzata dall'Associazione Projeto Corumbà in collaborazione con al Pro loco di Nizza; il ricavato della serata sarà destinato alle missioni di Corumbà in Brasile e a quelle del Ciad in Africa.

Fiera di San Carlo edizione numero 503

Premi ai nicesi meritevoli bancarelle e degustazioni

Nizza Monferrato. L'edizione 2019 della Fiera di San Carlo si svolgerà sabato 2 e domenica 3 novembre e riproporrà, nel solco della tradizione, gli appuntamenti che si susseguiranno nei due giorni fieristici.

Si partirà nella mattinata del sabato sotto il Foro boario di Piazza Garibaldi per il riconoscimento ai nicesi meritevoli distintisi nel lavoro e nella loro professione del "Premio il Campanon" ed a seguire il conferimento del diploma agli studenti del territorio distintesi per le votazioni massime ottenute al termine del loro corso di studi.

Non mancherà, come consuetudine, il "Gran Mercatone della Fiera" con le bancarelle che si susseguiranno, senza soluzione di continuità, per le vie e piazze della città, mentre in Piazza del Comune si potranno degustare il Cardo gobbo e la Bagna cauda, unitamente ad assaggi di ceci e costine preparate dalla Pro loco di Nizza e le caldarroste offerte dalla Pro loco di Noceto, ed in Piazza Garibaldi "la belecauda" presso il "ciabot". Per i più giovani, dai 6 ai 13 anni, la "novità" proposta dalla Compagnia teatrale "Spasso carrabile", prove di recitazione Per i tanti ospiti ed i nicesi che ancora non lo avessero fatto, visite guidate con salita in cima al Campanon per l'aperitivo, ed alla Galleria "Art '900" di Palazzo Crova, dove, presso il Ristorante vineria "La signora in rosso", dalle ore 12,00 alle ore 24,00, propone la "Maratona della Bagna cauda".

L'Erca, l'Associazione di cultura nicese, domenica 3 novembre, nel pomeriggio dalle ore 17,00 consegnare i suoi tradizionali premi, mentre alle ore 11,15, animerà la "messa in dialetto nicese nella Chiesa di San Giovanni (articolo a parte).

Dal 26 ottobre, in Piazza Garibaldi il multicolore "Luna Park" con giostre ed attrazioni Nel nostro prossimo numero il dettaglio del programma della Fiera di San Carlo.

Convegno per amministratori e tecnici

Architetture nei territori Unesco sostenibilità e criteri ambientali

Nizza Monferrato. Giovedì 24 ottobre, a partir dalle ore 8,30, il Foro boario di Piazza Garibaldi ospiterà una giornata di studi, riservata ad amministratori, tecnici pubblici e professionisti, sul tema "Architetture nei territori d'eccellenza: sostenibilità e criteri ambientali minimi (cam), iniziativa organizzata dagli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Asti. A presentare l'evento Massimiliano Fadin, segretario di Chapter Piemonte GBC Italia e l'Arch. Franca Bagnulo, Assessore del Comune di Canelli; con loro per l'amministrazione nicese, il sindaco Simone Nosenzo e Pier Paolo Verri, vice sindaco ed Assessore, che ha voluto mettere in evidenza come la Regione Piemonte sia la prima ad adottarsi di una normativa per gli appalti e quindi questo convegno giunge opportuno, anche in considerazione del riconoscimento Unesco del Territorio di Langhe-Roero e Monferrato. Numerosi gli interventi a trattare i diversi temi in scaletta, dopo i saluti del primo cittadino di Nizza. In mattinata gli argomenti interesseranno maggiormente gli Amministratori mentre nel pomeriggio i temi saranno più tecnici e riguarderanno in particolare progetti e la loro applicazione pratica.

◀ **Da sinistra: Simone Nosenzo (sindaco di Nizza), Franca Bagnulo (architetto e Ass. comune di Canelli), Massimiliano Fadin (segretario di Chapter Piemonte), Pier Paolo Verri (vice sindaco di Nizza)**

A 100 anni dalla sua scomparsa sabato 19 ottobre

Alla scoperta di Madre Roncallo donna, educatrice e religiosa

Nizza Monferrato. Sabato 19 ottobre presso l'Istituto N. S. delle Grazie di Nizza Monferrato si è svolto un interessante convegno sulla figura di Madre Elisa Roncallo "donna, religiosa ed educatrice", evento organizzato da Sr. Paola Cuccioli, responsabile dell'Archivio storico delle FMA dell'Ispettoria Piemontese.

Di fronte ad un uditorio attento ed interessato, con in prima fila le rappresentanti delle diverse comunità di Suore salesiane, da quelle di Nizza a quelle di Mornese per arrivare a quelle di Cuneo e Torino.

Dopo i saluti di Suor Nanda Filippi, Direttrice dell'Istituto N. S. della Grazie, del parroco delle Parrocchie nicesi, Don Paolino Siri, Sr. Paola Cuccioli, ha illustrato le finalità del convegno e dato0 il via agli interventi in programma, coordinati dalla prof.ssa Tiziana Ciampolini, rappresentante della Task Force Social Innovation and Social Economy di Caritas Europa.

Il primo relatore, dott. Giuseppe Baldino, direttore dell'Inps della Regione Piemonte e grande appassionato di storia locale, ha illustrato il periodo storico della Nizza dell' 800 e dei primi del 900 con l'arrivo della neonata Congregazione salesiana al femminile.

Per Baldino, la scelta di Nizza da parte di Don Bosco per l'acquisto dell'ex convento dei Francescani, non è stata casuale. Oltre alle amicizie cittadine, fra queste il conte Cesare Balbo, Nizza in quell'800 e fino ai primi decenni del '900 era una città viva ed in pieno sviluppo grazie a personaggi che seppero farsi valere a livello nazionale ed internazione, come Bartolomeo Bona, prima ministro dei trasporti del Regno e poi direttore delle Ferrovie che diede un notevole impulso alle nascenti linee ferroviarie, fra le quali la Castagnole-Alessandria passando per Nizza; altro personaggio di spessore fu Francesco Cirio, conosciuto a livello mondiale per la commercializzazione delle verdure per arrivare a Vittorio Buccelli, deputato, senatore, sindaco di Nizza dal 1899 al 1995, che, ancora in vita, si vide intestato nel 1913 il nuovo ponte sul torrente Belbo. Buccelli e Madre Elisa Roncallo avevano rapporti molto stretti ed una stima reciproca, provata dallo scambio di numerose lettere. In quel periodo non si devono dimenticare i sindaci che si sono succeduti, a cominciare da Pio Corsi di Bosnago, al quale viene intitolato l'attuale via ed il Foro boario. Don Bosco vedeva nella Nizza di quel periodo la possibilità di crescita e di sviluppo della Congregazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

E' toccato poi ad Ausilia Quaglia, Assessore al Comune di Nizza ed Ex allieva dell'Istituto N. S. delle Grazie tracciare la biografia di Madre Elisa Roncallo, dalla nascita a Manassero, in terra ligure, fino alla morte a Nizza Monferrato nel 1919: giovane ragazza, operosa, attenta alle persone con il desiderio di farsi suora, l'incontro a Mornese con Maria Mazzarello, e poi l'arrivo a Nizza (1978) come direttrice, ed altri importanti incarichi, ma sempre umile e disponibile con tutti, attenta anche ai bisogni ed al servizio della città.

"Le donne italiane fra otto e novecento. Appunti di uno scenario nuovo" è stato, invece il tema trattato dalla prof.ssa Maria Grazia Loparco FMA, docente di Storia della chiesa all'Auxilium di Roma: dalla carità all'impegno al Sociale all'Associazionismo per la promozione della donna. A chiudere il convegno l'intervento della prof.ssa Piera Ruffinatto FMA, preside della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Auxilium di Roma che ha presentato "Elisa Roncallo, vera interprete del sistema educativo di Don Bosco".

Nel pomeriggio dopo il buffet preparato dagli Allievi del CFP di Casale Monferrato, il Dr. Maurizio Martino e la prof.ssa Silvia Stanchi hanno letto alcune lettere epistolari fra Vittorio Buccelli e Madre Elisa Roncallo. Al termine la soddisfazione da parte dei promotori del convegno "Una giornata ricchissima, all'insegna di una figura che andrà ancora studiata e di cui sarà interessante approfondire sempre più il legame con il territorio"

Ed a proposito dell'attenzione di Madre Elisa per le persone, il signor Luigi Frola, da poco insignito del titolo di "Patriarca dell'astigiano" per i suoi 100 anni, saputo del convegno, ha invitato Sr. Paola, il dr. Martino e la prof.ssa Stanchi a prendere visione di due cartoline postali e della foto custodite dal padre Carlo, fondatore della Banca di Nizza, conservate in famiglia.

Carlo Frola che, per la cronaca, aveva due sorelle diventate Suore di Maria Ausiliatrice, ricevette almeno due lettere da Madre Elisa quando era prigioniero di guerra nel Lager C a Josefstadt.

Il prossimo 29 novembre presso l'Auditorium Trinità di Via Pistone presentazione della "cartina dei luoghi salesiani di Nizza Monferrato.

Le valutazioni dell'Associazione produttori

Vendemmia ottimale per il Nizza e il via alle attività promozionali

Nizza Monferrato. La vendemmia nella zona di produzione del Nizza Docg è terminata e, secondo consuetudine, l'Associazione Produttori del Nizza, in un comunicato, fa le sue prime valutazioni sulla raccolta. Come è successo negli ultimi anni la fase vegetativa è cominciata in anticipo favorita da un inverno mite. Il rallentamento nei mesi di aprile e maggio, causato dalle temperature al di sotto della media ha poi riportato ad un normale and andamento da annata classica. Le consistenti piogge della seconda metà di luglio, hanno interrotto l'estate afosa e permesso di sopportare le alte temperature di agosto per cui la vendemmia si è svolta in condizioni ottimali.

L'uva si è presentata sana e ricca di contenuto zuccherino e quindi i vini avranno corpo, una buon gradazione alcolica ed anche una grande freschezza. Le rese, da disciplinare non possono superare i 70 quintali per ettaro, sono risultate nella media e non pochi produttori sono ricorsi al diradamento. Fatte queste considerazioni il comunicato dell'Associazione produttori del Nizza comunica i dati dell'imbottigliato a tutto agosto 2019, che hanno visto un incremento del 51% rispetta allo stesso periodo del 2018: le bottiglie del Nizza Docg hanno toccato le 417.000 unità, la quantità imbottigliata a tutto il 2018.

Intanto, a vendemmia conclusa, sono iniziate le attività promozionali. Ricordato che il 30 agosto a Moasca era stato inaugurato, ai piedi del Castello, il Muretto del Nizza con le mattonelle in ceramica delle etichette di tutti i Nizza Docg del produttori dell'Associazione e che il 19 e 20 ottobre a Mombercelli, in occasione della Fiera Nazionale del tartufo bianco con l'unione del Nizza Docg a questo famoso tubero e domenica 19 ottobre presso la Trattoria del Pozzo, la cena gourmet preparata a quattro mani da Paolo Repetti chef del ristorante e da Salvatore Bottaro con Enzo Iachetti come testimonial, *domenica 27 ottobre* a Castelnuovo Belbo, alle ore 11,00, verrà inaugurata la Big Bench, "La Panchina del Nizza", alla presenza delle autorità e dei produttori dell'Associazione.

Gianni Bertolino, presidente dell'Associazione produttori del Nizza che ha sede presso ò'Enoteca regionale del Palazzo baronale Crova, esprime tutta la sua soddisfazione per l'unione delle sinergie di tutto il territorio "La collaborazione tra produttori ed amministrazioni locali da dando finalmente il senso di un territorio coeso, Sono vent'anni che i produttori lavorano a questo attraverso l'attività dell'Associazione. Possiamo dire che ce l'abbiamo fatta, anzi che il Nizza Docg ce l'ha fatta".

Domenica 20 ottobre al Foro boario

Mostra del giocattolo d'epoca: dalle Barbie alle antiche cucine

Nizza Monferrato. Grande soddisfazione dello staff organizzativo del "Mercatino dell'antiquariato di Nizza", il tradizionale appuntamento della domenica del mese, per il successo della Mostra del Giocattolo d'epoca e del modellismo, l'appuntamento annuale che raccoglie sotto le volte del Foro boario nicese i collezionisti del settore, per il successo della mostra che ha visto la partecipazione di una quarantina di espositori con i loro pezzi pregiati.

Se il maltempo non ha consentito lo svolgimento del Mercatino dell'antiquariato in piazza all'aperto, però incredibilmente non ha scoraggiato i visitatori della mostra mercato che si è svolta al coperto.

Bancarelle meravigliose con bambole di tutti i tipi: dalle più pregiate Lenci alle Bisquit fino a quelle degli anni 40/50 prodotte nelle prime materie plastiche del tempo e non potevano mancare innumerevoli modelli e tipologie di Barbie. "La Barbie è così ricercata" è la risposta di una affezionata espositrice ad una precisa domanda "perché è la bambola che ha contribuito all'emancipazione femminile perché non era solo per giocare alla mamma, ma è diventata il simbolo della donna moderna, quella in cui le giovani bambine volevano identificarsi, è questo il segreto del grande successo di questa bambola che non ha età". .

Ma non solo bambole ma anche tanto modellismo: modellini di macchinine, trenini, e poi giochi in scatola, e tante curiosità: collezioni intere di personaggi in legno tipici del Natale della tradizione tedesca, ambientazione di una scuola con tanto di pallottoliere, Il banco in entrata presentava diverse tipologie di antiche cucine giocattolo di gran pregio e ancora tanto altro. Un via vai di gente durato tutto il giorno con tanti esperti del settore arrivati da lontano per cercare pezzi speciali.

Venerdì 25 e sabato 26 ottobre

Iniziative "Io leggo perché" presso la Libreria Bernini

Nizza Monferrato. Venerdì 25 e sabato 26 ottobre, la libreria Bernini di Via Carlo Alberto di Nizza Monferrato sarà protagonista, con alcune scuole del territorio, di "Io leggo perché", iniziativa a livello nazionale a sostegno delle Biblioteche scolastiche. Chi vorrà contribuire concretamente a sostenere l'evento può acquistare un libro per bambini e ragazzi per "donarlo" alle Biblioteca scolastica scelta.

Noi leggiamo perché

Venerdì 25 ottobre, dalle 9, in collaborazione con le Scuole Primaria e Secondaria dell'Istituto N. S. delle Grazie, all'interno della libreria, alcune classi della scuola si alterneranno nella lettura espressiva con immagini simboliche sul valore dello scritto come memoria su testi scelti appositamente; a completamento i ragazzi intervisteranno i passanti ed i lettori occasionali.

Capricci del tempo andato

Sempre *venerdì 25 ottobre,* alle ore 17,00, saranno protagonisti i ragazzi delle classi della Scuola secondaria di 1° grado di Mombaruzzo con "Capricci di signori del tempo andato", un cammino iniziato il 24 ottobre a Mombaruzzo con una rievocazione storica nelle vie del paese che termina presso la Libreria Bernini (davanti ed all'interno) fra le pagine e i racconti di Rodar, le pagine dell'autore saranno armonizzate con gli scenari del territorio.

Confini

Sabato 26 ottobre, dalle ore 10,00, entreranno in scena ii ragazzi delle Scuola secondaria di 1° gradi "Ing. Albenga" di Incisa Scapaccino.

Dopo il ritrovo presso la Libreria Bernini si sposteranno sul palcoscenico naturale di Piazza del Comune sotto il Campanon dove alcuni alunni leggeranno brani che parlano di…Confini e muri al negativo (sociali, culturali, psicologici, storico-geografici) ed in contemporanea realizzeranno un muro con scritte e citazioni trovate nelle letture fatte.

Sulle note di *The Wall* distruggeranno il muro. A seguire letture sul superamento dei muri e sulle note di *Ecrite sur le mur* realizzeranno un murales positivo.

Poi il ritorno alla Libreria Bernini per il messaggio finale "Io leggo perché la cultura e i libri mi aiutano a superare i confini.

I libri sono i ponti e le scale che uniscono persone e paesi che mi proiettano in un mondo migliore".

Domenica 27 ottobre intrattenimento musicale

Duo nicese Chiappino e Caprì a Govone per scopi benefici

Nizza Monferrato. Dopo l'appuntamento di fine settembre presso l'Istituto S. Giuseppe di Nizza Monferrato il duo di musicisti nicesi, Gianni Chiappino (voce, musica e testi) e Nino Caprì (tastiera) rinforzato da Sandro Gatti (basso) e Mario Giovedì (violino) suonano nuovamente a scopo benefico a Govone, domenica 27 ottobre, alle ore 17, presso Il salone incontri La Serra con lo spettacolo "Abbracciamo il mondo" da un'idea di Valeria Strumia e Antonella Saranno.

Presentati da Serena Agangi parleranno delle loro esperienze di volontari: Don Giacomo Tibaldi, Don Gino Chiesa, suor Christine Alindu, Erika Grasso.

Al termine: paella solidale con antipasto, dolce e bevande (euro 20).

Il ricavato della serata sarà devoluto a favore dell'opera missionaria di Karambit- Kenia.

Per prenotazioni contattare lo 333 3634328 (Carlo Cantamessa).

Rinvio eventi

Bic Bench a Castelnuovo Belbo Incontri Azione Cattolica ad Incisa

Castelnuovo Belbo. Per ragioni organizzative è stata rinviata a domenica 27 ottobre l'inaugurazione della Big Bech, la Panchina del Nizza" a Castelnuovo Belbo. Rimane invariato l'orario della cerimonia inaugurale: ore 11.

Incisa Scapaccino. Per la concomitanza e per non sovrapporre le iniziative, infatti il 27 ottobre si svolgerà ad Incisa, la Festa del cardo gobbo, l'Azione cattolica diocesana ha rinviato il primo incontro sulla sessualità, riservato ai ragazzi dai 14 ai 18 anni, che si doveva svolgere il 27 ottobre ad Incisa Scapaccino nei locali parrocchiali. L'incontro in oggetto è stato spostato a domenica 10 novembre, sempre dalle ore 15 alle ore 18. Confermato il secondo incontro del 15 dicembre.

Incisa Scapaccino

Sabato 26 e domenica 27 ottobre

Sagra cardo gobbo e bagna cauda

Incisa Scapaccino. Sabato 26 ottobre e domenica 27 ottobre ad Incisa Scapaccino si svolgerà la 46ª edizione della Sagra del cardo gobbo, della Barbera e delle Friciule con il seguente programma:

Sabato 26 ottobre

Ore 20: "polentone"; si servirà: polenta con cinghiale, gorgonzola, salsiccia, antipasti, agnolotti al ragù, dolce, caffè. Serata musicale con "Lui & Lei".

Domenica 27 ottobre

Ore 10: apertura della stagione del Gobbo con l'estrazione in campo del primo cardo con la partecipazione di numerose autorità;

ore 11,15, nella chiesa di S. Antonio: : Santa Messa "Giornata del ringraziamento";

ore 12.30 pranzo con menu a base di cardo: sformato di cardi, vol ou vent di cardi e prosciutto, cardo fritto, pappardelle al cardo, lonza al latte con cardi gratinati, dolce, caffè; costo € 24,00 più bevande;

ore 16,00: bagna cauda e rinomata friciula di Incisa,

spettacolo musicale a cura del Corpo bandistico Città di Nizza Monferrato, dirige il maestro Giulio Rosa;

per tutta la giornata tour panoramico guidato gratuito in trenino per le vie del Borgo Villa a cura del Gruppo storico Incisa 1514 e bancarelle con i prodotti enogastronomici delle aziende locali e giostre per i bimbi.

Prenotazione eventi: 328 328 6449; Comune 1041 74040.

Per contattare il referente di zona
Franco Vacchina
Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265
vacchinafra@gmail.com

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 58067) - da gio. 24 a mer. 29 ottobre: **Maleficent - Signora del male** (orario: gio. 20.45; ven. 21.00; sab. 16.00-18.15-21.00; dom. 16.00-18.15-20.45; lun. e mar. 20.45). Mer. 30 ottobre, ***chiuso per riposo***.

CRISTALLO, Sala 1, da gio. 24 a mer. 30 ottobre: **Tutto il mio folle amore** (orario: gio. 21.00; ven. 20.30-22.15; sab. 16.15-18.15-20.30-22.15; dom. 16.15-18.15-21.00; lun., mar. e mer. 21.00).
Sala 2, gio. 24, sab. 26, dom. 27, mar. 28 e mer. 29 ottobre: **Se mi vuoi bene** (orario: gio. 20.45; sab. e dom. 16.00; mar. e mer. 20.45). Da ven. 25 a lun. 28 ottobre: **Joker** (orario: ven. 21.15; sab. 18.00-21.15; dom. 18.00-20.45; lun. 20.45).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA (019 5899075), gio. 24 ottobre: **Dall'Opera House di Londra Don Pasquale** (ore 20.15). Da sab. 26 a lun. 28 ottobre: **Io, Leonardo** (orario: sab. 21.00; dom. 16.00-21.00; lun. 21.00).

CAIRO MONTENOTTE

CINEMA TEATRO OSVALDO CHEBELLO (piazza della Vittoria 29) - dom. 27 ottobre: **Aladdin** (ore: 16.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788) - da gio. 24 a lun. 28 ottobre: **Downton Abbey** (orario: gio., ven. e sab. 21.00; dom. 17.30-21.00; lun. 21.00).

SOCIALE (0141 701496) - gio. 24 ottobre: **Mia e il leone bianco** (ore: 16.30). Da ven. 25 a lun. 28 ottobre: **Maleficent - Signora del male** (orario: ven. 21.00 in 3D; sab. e dom. 15.30 in 3D, 18.30-21.00; lun. 21.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261) - ven. 25 e dom. 27 ottobre: **Maleficent - Signora del male** (orario: ven. 21.15; dom. 15.30-18.00-20.30). Sab. 26 ottobre, ***chiuso***.

SASSELLO

CINEMA TEATRO PARROCCHIALE (019 720079) - ***non pervenuto***.

ROSSIGLIONE

CINEMA COMUNALE (010 924400) - da gio. 24 a lun. 28 ottobre: **Yesterday** (ore 21.00).

Weekend al cinema

TUTTO IL MIO FOLLE AMORE *di G.Salvatore con C.Santamaria, V.Golino, D.Abatantuono, G.Pranno.*

Sceneggiatura non originale, tratta dal romanzo "Se ti abbraccio non aver paura" di Fabio Elvas è una storia "on the road", un viaggio nei luoghi ma anche nell'inconscio per recuperare un passato perduto. Da recuperare sono gli anni non convissuti fra Vincent un adolescente problematico ed il padre naturale che lo ha lasciato in tenera età per seguire le sue ambizioni.

Insieme percorreranno migliaia di chilometri.

Torna al passato il quasi settantenne Salvatores con questa commedia drammatica dopo alcune pellicole sperimentali e lontane dal suo genere più caro. La strada, il viaggio come metafora di un percorso interiore furono già alla base di suoi film di grande successo da "Turnè" a "Marrakech express".

In questo cammino lo accompagnano alcuni attori simbolo del suo cinema Diego Abatantuono (Marrakech Express, Turnè, Mediterraneo, Happy Family), Valeria Golino, Claudio Santamaria.

Colonna sonora composta da Mauro Pagani (Pfm) con alcuni brani di Domenico Modugno interpretati dal protagonista Claudio Santamaria.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Tchiche Rayan.
Morti: Pintus Luigi, Incannella Carmela, Ghiglia Giulietta, Pesce Bernardo, Ponti Masca, Allemanni Raffaele, Moretti Elsa, Fantin Maria Amabile, Sciutto Virginia Giovanna, Rossello Jole Alveria Vera, Bobbio Dario Guido.
Matrimoni: Servato Flavio con Sardo Samantha, Colombara Carlo con La Greca Antonina Maria Rita, Stringa Maurizio con Andreotti Ida.

Appuntamenti in zona

Segue da pagina 21

SABATO 26 OTTOBRE

Bistagno. Presso la Gipsoteca Monteverde: ore 18.30, presentazione del catalogo della mostra di Beatrice Migliorati dal titolo "Dialogo. Didymos".
Cairo Montenotte. In piazza Della Vittoria, "Caseus Liguria - Formaggi in festa": dalle ore 10 alle 22, eccellenze casearie arricchite da laboratori con formaggi messi a disposizione dagli espositori, vino e birre dei produttori locali (in caso di maltempo si tiene al coperto).
Cassine. Alla soms: dalle ore 9 alle 12, "Giornata di prevenzione medica" con visite cardiologiche gratuite.
Cosseria. Presso il salone della Pro loco, per "25 anni in musica del Coro Claudio Monteverdi": ore 20.30, concerto dei cori "Armonie" di Cairo, "Alpini Alta Valle Bormida" di Carcare e "Voci di Bistagno".
Castelletto d'Erro. "Giornata di pulizia sentiero" con passeggiata per il recupero della vecchia strada comunale dietro il castello: al bar di Castelletto ore 9, ritrovo e colazione; ore 9.30, pulizia strada comunale dietro castello; ore 12, conclusione dei lavori e spaghettata.
Incisa Scapaccino. "Sagra del cardo gobbo" "Bagna cauda": ore 20, polentone; si balla con "Lui & Lei".
Lerma. Dalla chiesa parrocchiale, per "Stagione internazionale di concerti sugli organi storici": ore 15, concerto di Cheryl Growden Piana e di James Hammann.
Nizza Monferrato. Presso la libreria Bernini, per "Io leggo perché": ore 10, i ragazzi delle scuole secondarie di 1° grado di Incisa presentano il progetto "Confini e muri al negativo".
Nizza Monferrato. In occasione del "Mese missionario straordinario": al Foro boario ore 19.45, cena benefica "Polentone che missione"; presente don Pasquale Forin; il ricavato a sostegno delle missioni in Brasile e Ciad dell'Associazione Projeto Corumbà.
Ovada. "Fiera di San Simone": nelle vie e piazze del centro, banchi di vario genere.
Ovada. Al teatro Splendor, per rassegna "Teatro per la famiglia": ore 21, spettacolo della compagnia "San Fruttuoso" dal titolo "47, o morto ch'o parla".
Ponti. Dal borgo castello della chiesa vecchia: ore 21, spettacolo teatrale dal titolo "I maneggi per maritare una figlia" della compagnia "Sopra il palco"; al termine, rinfresco.
Ricaldone. In piazza Beltrame Culeo: ore 16, inaugurazione del nuovo ambulatorio medico comunale.
Ricaldone. Al teatro Umberto I, per "Festa dei Santi Simone e Giuda": ore 20.30, esibizione dal titolo "Kids Rock in Ricaldone" degli allievi della scuola di musica "Belli da Morire"; incasso in beneficienza all'Associazione Amici del Teatro.

DOMENICA 27 OTTOBRE

Acqui Terme. In corso Bagni, "Mercatino degli Sgaientò": dalle ore 8.30 alle 19, mercatino antiquariato, delle cose vecchie o usate.
Acqui Terme. "Cisrò d'Aicq": presso la sede degli Alpini dalle ore 11.30, inizio distribuzione da asporto; ore 12, ore 17 e ore 20, inizio distribuzione.
Cairo Montenotte. In piazza Della Vittoria, "Caseus Liguria - Formaggi in festa": dalle ore 10 alle 22, eccellenze casearie arricchite da laboratori con formaggi messi a disposizione dagli espositori, vino e birre dei produttori locali (in caso di maltempo si tiene al coperto).
Canelli. Per "Pedalando tra le Vigne", "Moscato d'Asti" un percorso di Km. 110 ad anello: dal parcheggio piazzale Europa ore 9, ritrovo; in piazza Gancia ore 9.30, partenza (in caso di maltempo di tiene domenica 3 novembre).
Canelli. In biblioteca civica, convegno dal titolo "Festival del paesaggio agrario - Passione per la terra": ore 15, incontro su "Canelli la porta del mondo" con Annalisa Conti.
Incisa Scapaccino. "Sagra del cardo gobbo" "Bagna cauda": ore 10, apertura della stagione del Gobbo con estrazione del primo cardo; nella chiesa di S. Antonio ore 11.15, messa e "Giornata del ringraziamento"; ore 12.30, pranzo con menu a base di cardo; ore 16, "Bagna cauda" e friciula di Incisa; spettacolo musicale del Corpo Bandistico "Città di Nizza".
Lerma. Al castello, "Aspettando Halloween": dalle ore 15, "Dolcetto scherzetto"; a seguire, giochi, pentolaccia e divertimento (in caso di maltempo si svolge al Polifunzionale).
Merana. "Merana day": dalla Pro loco ore 9, ritrovo per giro panoramico in bicicletta di circa 3.5 ore (Km. 25); presso la Pro loco a seguire, ceci, costine e castagne.
Merana. Presso la Pro loco, "Castagnata": dalle ore 12, distribuzione di ceci; dalle ore 14, distribuzione di castagne; nel pomeriggio, gruppo vecchi mestieri "I vej mestè".
Monastero Bormida. "Trekking sul sentiero del Moscato - El de' d'la puccia": da piazza castello ore 9, partenza per sentiero escursionistico (Km. 13) tra le vigne e i boschi della Langa; in sala Ciriotti al castello dalle ore 12.30, possibilità di gustare sia per i camminatori che i sedentari la puccia di Monastero.
Nizza Monferrato. Al Foro boario: ore 16.30, incontro informativo su Intercultura, con protagonisti alcuni ragazzi appena rientrati da esperienze in paesi stranieri.
Ovada. "Fiera di San Simone": nelle vie e piazze del centro, banchi di vario genere.
Ovada. Per "Cantine a nord ovest" volta a promuovere e far conoscere i vini del Piemonte: presso l'Enoteca Regionale ore 10, ritrovo per iscrizioni e ritirare il bicchiere da degustazione, la mappa del territorio e la lista delle cantine aderenti; a cura di Slow Food Piemonte e Valle d'Aosta.
Ponzone. Presso il centro culturale La Società: ore 16, presentazione libro dal titolo "Il Vescovo degli Ebrei. Storia di una famiglia ebraica durante la Shoah" di Paola Fargion e Meir Polacco.
Ricaldone. Al teatro Umberto I, per "Festa dei Santi Simone e Giuda": nella chiesa parrocchiale ore 11.15, messa; a seguire, processione con partecipazione delle confraternite provenienti dalla diocesi; infine, momento conviviale.
Roccaverano. "Un tributo alla bellezza e alla complessità del mondo vegetale": al parcheggio della Torre di Vengore ore 9.45, ritrovo; dalle ore 10 alle 13, "Il mondo vegetale: complessità, servizi ecosistemici, interconnessione e intelligenza" passeggiata guidata da Franco Correggia; ore 13.30, picnic nel Parco d'Arte Quarelli a cura di Langamylove.
Saliceto. Presso il castello: ore 15.30, presentazione libro dal titolo "Atlante toponomastico del Piemonte montano: Saliceto" di Guido Araldo; al termine, è possibile acquistare il libro e condividere un momento insieme durante un rinfresco.
Santo Stefano Belbo. Per "Premio Pavese 2019": nella chiesa dei santi Giacomo e Cristoforo ore 10, consegna premio per l'editoria, la traduzione e la saggistica, modera Chiara Buratti.
Sassello. "Festa liturgica della beata Chiara Badano": al camposanto ore 12, "Time-out" un minuto di silenzio per chiedere la pace in tutto il mondo; in parrocchia S.S. Trinità ore 15, messa con mons. Luigi Testore; al termine, premiazione del vincitore del "Premio Chiara Luce Badano"; al teatro ore 16.30, presentazione libro dal titolo "Nel mio stare il vostro andare - Vita e pensieri di Chiara 'Luce' Badano" della Fondazione Chiara Badano con interventi di mons. Luigi Testore, Daniele Buschiazzo, la mamma di Chiara e molti amici.
Silvano d'Orba. In piazza Battisti: dalle ore 11 alle 14, "Ceci dei Santi".
Silvano d'Orba. Dalla Soms: ore 16, spettacolo teatrale dal titolo "I maneggi per maritare una figlia" della compagnia "Sopra il palco"; incasso in beneficenza alla famiglia di Andrea Pestarino.
Trisobbio. Al centro storico, "Fiera nazionale del tartufo bianco": per tutto il giorno, bancarelle dei trifolao, mercatino di prodotti tipici locali, stand gastronomici, punti di ristoro, degustazione vini e tanto altro.

LUNEDÌ 28 OTTOBRE

Masone. Presso l'Opera Macciò: ore 20.45, mons. Luigi Testore presenta la nuova "Lettera Pastorale".

MARTEDÌ 29 OTTOBRE

Sassello. "Festa liturgica della beata Chiara Badano": in parrocchia S.S. Trinità ore 18, messa.

MERCOLEDÌ 30 OTTOBRE

Acqui Terme. Al teatro Ariston: ore 21, spettacolo di Enrico Pesce dal titolo "Siamo periferie del mondo, punti di vista… spunti di vita".

GIOVEDÌ 31 OTTOBRE

Acqui Terme. Per giornata nazionale del trekking urbano "Raccontami come mangi e ti dirò chi sei": da piazza Bollente ore 10, partenza; ingresso libero.
Acqui Terme. "Dolcetto e scherzetto": per vie della città dalle ore 16.30 alle 19, con una nuova caccia all'indizio delle attività commerciali; ritrovo in piazza Addolorata per le iscrizioni.
Acqui Terme. Per rassegna "Lionello racconta Acqui": al Caffè dei Mercanti ore 18.30, incontro con Lionello Archetti Maestri che tratta la storia di Acqui; possibilità di contare su Alessandro Rivetto che propone i suoi prodotti.
Acqui Terme. In frazione Ovrano, dalla Pro loco, "Focaccina day": dalle ore 18 alle 22, distribuzione focaccine e salumi; incasso in beneficenza a favore del Neema Hospital e dei progetti socio sanitari nelle baraccopoli di Nairobi.
Bubbio. Presso l'Agriturismo "Tre Colline in Langa": ore 20, cena degustazione gourmet contadino "Maiale, salumi di Luiset & Cantina bio Roero".
Ovada. Al parco di Villa Gabrieli: ore 14.30, "Festa del risparmio" incentrata su sostenibilità ambientale, sociale e sanitaria; a cura della Fondazione Cigno e dell'Associazione Vela.
Ovada. Al salone Padre Giancarlo, per "Il rosa ci dona": ore 17.30, "Festa del ringraziamento", vengono rendicontati i fondi raccolti e descritte le iniziative per cui sono impegnati con presenza di pazienti, operatori del dh oncologico e di Lucia Bianchi (in caso di tante adesioni si svolge alla Soms).
Tiglieto. "Halloween": in piazza della chiesa ore 19, appuntamento per bimbi con giro "Dolcetto o scherzetto"; nella sede Pro loco a seguire, festa per i più piccoli con giochi e balli.
Trisobbio. In centro storico: a partire dalle ore 18.30 e per tutta la notte, "Halloween".

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (Privati - Non commerciali)

Testo dell'annuncio da pubblicare
(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati):*

nome..... cognome .....

via .....

città..... tel. .....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

Centro per l'impiego

Offerte lavoro zone Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.informalavorotorinopiemonte.it

n. 1 elettricista, rif. n. 10918; azienda di Acqui Terme ricerca 1 elettricista - con mansioni di impiantistica elettrica per antifurti - installazione portoni sezionali con relativa assistenza - con esperienza lavorativa nella mansione - automunito - possibilmente lavoratore percettore di indennità Naspi (disoccupazione) - tempo indeterminato
n. 1 impiegato/a impiegata amministrativa, rif. n. 10805; azienda a circa Km. 20 da Acqui Terme ricerca 1 impiegato/a impiegata amministrativa - per contabilità semplificata - età 18/29 anni - diploma ind. amministrativo - capacità utilizzo pc - contratto di apprendistato full-time
n. 1 estetista, rif. n. 10802; centro estetico di Acqui Terme ricerca 1 estetista per pulizia del viso - trattamenti viso e corpo - massaggio estetico - trucco - manicure - pedicure - gradito corso professionale - autonomia lavorativa nella mansione - buone doti comunicative e commerciali tempo determinato mesi 12 - full-time
n. 1 banconiere/a di bar, rif. n. 10561; bar nelle vicinanze di Spigno Monferrato ricerca 1 banconiere/a di bar - per allestire e sistemare il banco bar - accogliere la clientela e prendere gli ordinativi -preparare e servire prodotti di caffetteria - bevande semplici e cibi - effettuare il servizio ai tavoli - pulire i locali e le attrezzature - età 18/29 anni - preferibile diploma/qualifica nel settore alberghiero - predisposizione al contatto con il pubblico - automunito/a - tirocinio
Inviare cv a: preselezione.cpi.acquiterme@agenziapiemontelavoro.it

***

n. 1 assistente studio odontoiatrico, rif. n. 10944; studio odontoiatrico ricerca 1 assistente studio odontoiatrico - si richiede persona in possesso di qualifica di A.S.O. oppure diploma di odontotecnico - pat. B - automunito - disponibilità alla trasferta - tempo determinato part-time ore 20 con orario da concordare
n. 1 aiuto parrucchiere, rif. n. 10253; attività dell'Ovadese ricerca 1 parrucchiere o aiuto parrucchiere - con esperienza nella mansione anche minima in particolare nel lavaggio teste e applicazioni tinte - pat. B - automunito (zona poco servita da mezzi pubblici) - iniziale contratto a chiamata o a tempo determinato - orario da articolarsi su part-time verticale da martedì a giovedì o mattino o pomeriggio -venerdì e sabato intera giornata
n. 1 addetto al montaggio mobili, rif. n. 10252; azienda dell'Ovadese ricerca 1 addetto al montaggio mobili presso il domicilio dei clienti -indispensabile esperienza professionale maturata in mansioni analoghe - massima disponibilità alla mobilità territoriale - pat. B - automunito - serietà ed affidabilità - predisposizione al lavoro in team e buona capacità al problem solving - iniziale tempo determinato - orario distribuito dal martedì al sabato
n. 1 operaio specializzato manutentore meccanico oleodinamico, rif. n. 10245; azienda di Ovada ricerca 1 operaio specializzato manutentore meccanico oleodinamico - con competenza ad operare su macchinari elettromeccanici per manutenzioni ordinarie e straordinarie - su carpenteria meccanica ed impianti oleodinamici - si richiede esperienza pregressa nell'assemblaggio e manutenzione attrezzature/macchinari meccanici - oleodinamici - buona conoscenza nell'utilizzo di internet - posta elettronica e pacchetto office - pat. B - disponibilità a trasferte in Italia - Europa e extra Europa - iniziale contratto a tempo determinato min. 6 mesi -prospettiva per contratto a tempo indeterminato - orario full-time (se in sede/zona 7-12/13-16)
Per candidarsi inviare cv a preselezione.cpi.ovada@agenziapiemontelavoro.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.

***

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 www.facebook.com/cpi.acquiterme/). *Orario di apertura*: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio solo su appuntamento.
Per lo sportello di Ovada in via Nenni 12, tel. 0143 80150; orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30; pomeriggio solo su appuntamento.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

L'eredità al figlio

Sono sposato con un figlio, con il quale non vado d'accordo. Lui non appena finiti gli studi e trovato un lavoro, se n'è andato di casa approfittando che il lavoro è molto lontano dalla città dove viviamo. Nei primi tempi tornava a casa per il sabato e la domenica. Dopo qualche anno le visite si sono sempre più diradate ed ora si fa vedere ogni 3-4 mesi e se non siamo noi che lo chiamiamo al telefono, lui non ci cerca. Nemmeno vuole che andiamo a trovarlo, con la scusa che nei giorni feriali lavora e i quelli festivi si deve riposare dal lavoro. Mia moglie si dispera molto per questa situazione, ma lui sembra nemmeno se ne accorga. Siamo convinti che alla nostra morte lui farà di tutto per vendere quello che abbiamo messo da parte negli anni. Questo ci dispiacerebbe e per questo motivo vorremmo trovare il modo che non accadesse. Cosa possiamo fare?

***

La vicenda narrata dal Lettore è un po' sconfortante. A sentire il Lettore, il figlio starebbe trascurando i propri genitori, trovando come pretesto quello dell'attività lavorativa che egli deve svolgere. A quanto si legge nel quesito, alla morte dei genitori egli sarebbe intenzionato a vendere tutto ciò che i genitori hanno messo da parte nel corso degli anni. Pare superfluo addentrarci nelle valutazioni sul suo comportamento. Ed in ogni caso sarebbe necessario conoscere le ragioni di tale comportamento, prima di dare un giudizio sull'accaduto. Limitiamoci a rispondere al quesito. Le soluzioni che si possono adottare nel caso in questione sono molteplici. La prima (e forse più radicale) sarebbe quella di vendere la nuda proprietà di tutto il compendio immobiliare, mantenendone l'usufrutto. In questo modo il Lettore e la moglie non perderebbero sin che sono in vita l'utilizzo dei loro beni. Alla loro morte il nudo proprietario consoliderà la piena proprietà del compendio stesso. Una seconda soluzione, potrebbe essere quella di redigere due singoli testamenti, dove un coniuge lascia all'altro l'intera proprietà di quello che possiede, salvo la legittima per il figlio (pari, per legge, ad un terzo del patrimonio). Il problema però si ripresenterebbe allorquando venisse a mancare il coniuge superstite. Una terza potrebbe essere quella di donare tutto ad un Ente Umanitario, con il vincolo delle quota di legittima al figlio. In questo caso, la quota di legittima spettante al figlio sarebbe solo una, anziché due.

Tutte queste iniziative presuppongono che i rapporti col figlio non possano essere in qualche modo rimediati e costituiscono una sorta di punizione del suo comportamento. Meglio sarebbe se i rapporti venissero riallacciati e si potesse fare a meno di ricorrere alla sua sostanziale diseredazione.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Il finto condominio

Sono proprietario di una casa di quattro alloggi che fino a qualche anno fa erano abitati dai miei genitori e dai miei fratelli. Morti i genitori io ho ereditato la casa, mentre ai fratelli sono andati altri beni. Pure loro hanno lasciato liberi gli appartamenti ed ora mi ritrovo solo con tre alloggi liberi. Sto per affittarli e vorrei sapere come devo comportarmi con la divisione delle spese del condominio. Da un lato non vorrei prendere un amministratore del condominio che mi costerebbe di sicuro una certa somma, ma dall'altro non so se sarei in grado di presentare un bilancio di conteggi per le spese. Come posso fare per presentare i conti del condominio agli inquilini io che sono proprietario ma non amministratore, per poi farmi pagare?

***

Il titolo della rubrica di questa settimana è significativo: il finto condominio. Il caso proposto dal Lettore non riguarda il condominio, ma una proprietà unica, sia pure composta da quattro unità abitative. Quindi non sarà certamente necessaria la nomina di un amministratore che rediga un rendiconto e riparto delle spese, da sottoporre all'attenzione degli inquilini. Questo conteggio complessivo redatto sulla base delle ricevute e fatture, dovrà essere consegnato in copia agli inquilini unitamente al conteggio delle quote spettanti ad ogni singola unità immobiliare. Partendo dal presupposto che sino ad oggi le unità immobiliari erano state utilizzate dai familiari del letto-re, si può presumere che al momento non sussista una tabella di suddivisione delle spese. In questo caso, volendo attribuire ad ogni unità immobiliare la propria quota di partecipazione, si potrà interpellare un Tecnico affinché provveda. Avuto questo dato percentuale, sarà poi molto semplice attribuire ad ogni inquilino l'importo delle spese a lui toccanti, per poi tramutarlo in conteggio scritto, da consegnargli, con la relativa richiesta di pagamento. In questo modo il Lettore potrà evitare di delegare ad una terza persona il compito di amministrare le sue proprietà e provvedervi direttamente. Con il conseguente esonero dalle relative spese.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a:
"La casa e la legge" e "Cosa cambia nel condominio"
Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a lancora@lancora.com

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

Eco Syslem 2000

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

kobak smart toilet

NUOVO SERVIZIO
NOLEGGIO BAGNI CHIMICI
Concessionari esclusivi di zona

Cell. 338 8205606 - Tel. e Fax 014441209
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 27 ottobre - via Alessandria, corso Bagni, regione Bagni, corso Cavour, corso Italia, corso Divisione Acqui. (chiuse lunedì pomeriggio). **Ven. 1 novembre**: tutte aperte al mattino.
FARMACIE da gio. 24 ottobre a ven. 1 novembre - gio. 24 Baccino (corso Bagni); ven. 25 Cignoli (via Garibaldi); sab. 26 Terme (piazza Italia); **dom. 27 Bollente** (corso Italia); lun. 28 Vecchie Terme (zona Bagni); mar. 29 Centrale (corso Italia); mer. 30 Baccino; gio. 31 Cignoli; **ven. 1 Terme**.
Sabato 26 ottobre: Terme h24; Baccino 8-13 e 15-20, Centrale e Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19; Albertini 8.45-12.45 e Cignoli 8.30-12.30.

OVADA

DISTRIBUTORI - Q8 con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Q8 via Voltri, Eni via Gramsci con bar; Keotris, solo self service con bar, strada Priarona; Esso con Gpl via Novi, TotalErg con bar via Novi, Q8 via Novi periferia di Silvano; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.
EDICOLE - **domenica 27 ottobre**: via Cairoli, via Torino.
FARMACIE - ***da sabato 26 ottobre a venerdì 1 novembre***, Farmacia Gardelli corso Saracco 303 - tel. 0143 80224.
Riposo infrasettimanale: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341.
La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna. La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.
La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 27 ottobre: LIGURIA GAS, Via della Resistenza.
Venerdì 1 novembre: A.G.I.P., C.so Italia; E.G. ITALIA SRL, C.so Marconi.
FARMACIE - domenica 27 ottobre e venerdì 1 novembre: 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, Via Dei Portici, Cairo.
Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): *sabato 26 e domenica 27 ottobre*: Rodino, via dei Portici, Cairo; *lunedì 28* Carcare; *martedì 29* Vispa; *mercoledì 30* Rodino; *giovedì 31* Dego e Pallare; *venerdì 1 novembre*: San Giuseppe.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Giovedì 24 ottobre 2019*: Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Venerdì 25 ottobre 2019:* Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 353) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Sabato 26 ottobre 2019:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; *Domenica 27 ottobre 2019:* Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Lunedì* 28 ottobre *2019:* Farmacia Dova (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 29 ottobre 2019:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Mercoledì 30 ottobre 2019*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Giovedì 31 ottobre 2019:* Farmacia Dova (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.
EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-20,30): *Farmacia Gai Cavallo* (telef. 0141 721 360), il 25-26-27 ottobre 2019; *Farmacia Dova* (telef. 0141 721 353), il 28-29-30-31 ottobre 2019.
FARMACIE *turno pomeridiano* *(12,30-15,30)* **e *notturno*** (20,30-8,30): *Venerdì 25 ottobre 2019:* Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 353) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Sabato 26 ottobre 2019:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; *Domenica 27 ottobre 2019:* Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Lunedì* 28 ottobre *2019:* Farmacia Dova (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 29 ottobre 2019:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Mercoledì 30 ottobre 2019*: Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Giovedì 31 ottobre 2019:* Farmacia Dova (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

- **Civico Museo Archeologico - Castello dei Paleologi:** *fino al 20 febbraio 2020,* mostra dal titolo "Le ceneri degli Statielli. La necropoli dell'età del ferro di Montabone". Orario: da mer. a dom. ore 10-13 e ore 16-20.
- **GlobArt Gallery** - via Aureliano Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): *fino al 31 ottobre,* mostra di "Volti Famosi" curati da Lady Be. Orario: sab. ore 10-12 e ore 16-19.30, altri giorni su appuntamento.
- **Palazzo Robellini** - piazza Levi: *dal 26 ottobre al 3 novembre*, mostra per "50° anniversario dello sbarco sulla luna" a cura dell'Associazione Filatelica Collectio. Orario: tutti i giorni ore 10-12 e ore 16-19. *Inaugurazione sabato 26 ore 10*.

ALTARE

- **Museo dell'Arte Vetraria,** piazza del Consolato 4: *fino al 3 novembre,* per rassegna "Altare Vetro Design 2019" mostra di Elena Salmistraro. Orario: apertura museo.

BISTAGNO

- **Gipsoteca "G. Monteverde"**, corso Carlo Testa 3: *fino al 27 ottobre*, mostra collettiva dal titolo "Brucio Anch'io" realizzata dagli allievi di Cristina Girard sul tema degli incendi. Orario: da mer. a dom. ore 9-12.30 e ore 15-18.30.

CALAMANDRANA

- **Cantine Michele Chiarlo**: *fino al 15 dicembre*, mostra di Giancarlo Ferraris dal titolo "La musica delle colline". Orario: ore 9-12 e 14-18.

CANELLI

- **Enoteca regionale** - corso Libertà 65: *fino al 28 febbraio 2020,* mostra dipinti e sculture di Sergio Aimasso e Lucia Sconfienza dal titolo "Geometrie Variabili".
- **Villa del Borgo** - via Castello 1 (tel. 0141 824212): *fino all'8 dicembre*, mostra di Paolo Spinoglio dal titolo "Women". Orario: da mer. a dom. ore 15-19.

CASSINE

- **Oratorio S. Bernardino** - piazza Vittorio Veneto: *dal 26 ottobre al 10 novembre*, per rassegna "Valle Bormida si espone", mostra di Giovanni Tamburelli dal titolo "Bestiario Fantastico di un fiume ritrovato". Orario: sab. e dom. ore 15-18. *Inaugurazione venerdì 25 ottobre ore 20.45* con commento musicale a cura di Franco Taulino, Mauro Mugiati, Brian Belloni e Eliana Parodi.

MORSASCO

- **Castello**: *fino al 27 ottobre*, mostra di fotografie dedicata a Gaetano Scirea fornite dalla moglie Mariella, dal figlio Riccardo e organizzata dal comune di Morsasco. Orario: sab. e dom. ore 15.30.

NIZZA MONFERRATO

- **Palazzo Crova**: *fino al 17 novembre,* mostra di Sara Varvello dal titolo "Percezione instabile".
- **Sugar House della Figli di Pinin Pero** - corso Acqui 254 (tel. 0141 720023): *fino al 10 novembre*, mostra di Marica Fasoli dal titolo "Storia di un foglio che avrebbe voluto diventare toro, ma è diventato quadro". Orario: su prenotazione.

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.settimanalelancora.it • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) anno in corso.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN pubblicazione a stampa:** 2499-4863 - **ISSN pubblicazione online:** 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/anno in corso). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. *La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi diretti editoria L. 198/2016 e d.lgs 70/2017 (ex L. 250/90) e contributi Reg. L.n.18/2008. "L'Ancora" ha aderito tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.*

SPURGHI
di Levo Paolo

- **Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali**
- **Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri**
- **Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi**
- **Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd**
- **Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati**

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

NUMERI UTILI

ACQUI TERME

Carabinieri Comando Compagnia e Stazione	**0144 310100**
Corpo Forestale Comando Stazione	**0144 58606**
Polizia Stradale	**0144 388111**
Ospedale	
Pronto soccorso	**0144 777211**
Guardia medica	**0144 321321**
Vigili del Fuoco	**0144 322222**
Comune	**0144 7701**
Polizia municipale	**0144 322288**
Guardia di Finanza	**0144 322074**
Pubblica utilità	**117**
Ufficio Giudice di pace	**0144 328320**
Biblioteca civica	**0144 770267**
IAT Info turistiche	**0144 322142**

OVADA

Vigili Urbani	**0143 836260**
Carabinieri	**0143 80418**
Vigili del Fuoco	**0143 80222**
IAT	**0143 821043**
Informazioni e accoglienza turistica Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.	
Info Econet	**0143-833522**
Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.	
Ospedale Centralino	**0143 82611**
Guardia medica	**0143 81777**
Biblioteca Civica	**0143 81774**
Scuola di Musica	**0143 81773**
Cimitero Urbano	**0143 821063**
Polisportivo Geirino	**0143 80401**

CAIRO MONTENOTTE

Vigili Urbani	**019 50707300**
Ospedale	**019 50091**
Guardia Medica	**800556688**
Vigili del Fuoco	**019 504021**
Carabinieri	**019 5092100**
Guasti Acquedotto	**800969696**
Enel	**803500**
Gas	**80090077**

CANELLI

Guardia medica N.verde	**800700707**
Croce Rossa	**0141 822855**
	0141 831616 - 0141 824222
Asl Asti	**0141 832 525**
Ambulatorio e prelievi di Canelli	
Carabinieri	**0141 821200**
Compagnia e Stazione	
Pronto intervento	**112**
Polizia Pronto intervento	**0141 418111**
Polizia Stradale	**0141 720711**
Polizia Municipale e Intercomunale	**0141 832300**
Comune	**0141 820111**
Enel Guasti N.verde	**803500**
Enel Contratti	**800900800**
Gas	**800900999**
Acque potabili clienti N.verde	**800 969696**
Autolettura	**800 085377**
Pronto intervento	**800 929393**
IAT Info turistiche	**0141 820 280**
Taxi (Borello Luigi)	**0141 823630**
	347 4250157

NIZZA MONFERRATO

Carabinieri Stazione	**0141 721623**
Pronto intervento	**112**
Comune Centralino	**0141 720511**
Croce Verde	**0141 726390**
Volontari assistenza	**0141 721472**
Guardia medica N.verde	**800 700707**
Casa della Salute	**0141 782450**
Polizia stradale	**0141 720711**
Vigili del fuoco	**115**
Vigili urbani	**0141 720581/582**
Ufficio relazioni con il pubblico N.verde	**800 262590**
	0141 720 517
	fax 0141 720 533
Informazioni turistiche	**0141 727516**
Sabato e domenica: 10-13/15-18	
Enel Informazioni	**800 900800**
Guasti	**800 803500**
Gas	**800 900 777**
Acque potabili Clienti	**800 969 696**
Guasti	**800 929 393**

ALIMENTARI
FRUTTA E VERDURA

LA SERRA
PIANTE DA ORTO E FIORI

agrimarket

FERRAMENTA
PELLETS E STUFE

TUTTO PER
AGRICOLTURA

Reg. Miragne
Rivalta Bormida (AL)
Tel. e fax 0144 372349

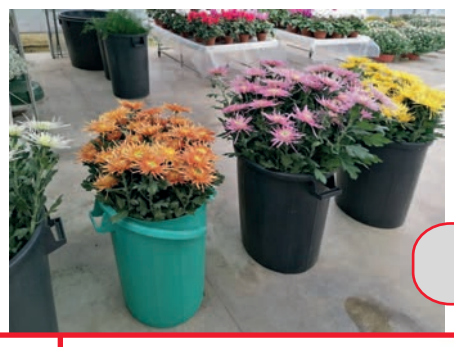
E-mail: agrimarket.srl@libero.it

Strada Valle Bormida Nord
Cassine (AL)
Tel. e fax 0144 71286

CRISANTEMI IN VASO E RECISI

IN VASO

€ 12,00



RECISI

€ 3,00
l'uno

Lumini settimanali

€ 2,00

Termoventilatore Blinky TV 2000
Potenza 1000/2000 W con termostato

€ 11,90

Stufa Nordica Ketty Extraflame
Potenza 6,5 kW
Disponibile bordeaux, bianca, pergamena, nera

~~€ 1.050~~

€ 999,00

Pellet

A partire da
€ 4,20
al sacco

Legna in bancali

€ 180,00

Accendifuoco Blinky

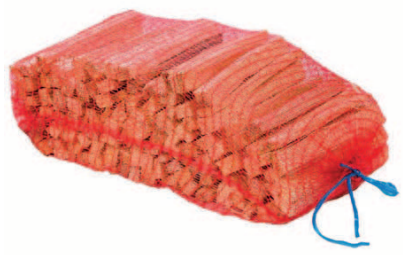
€ 0,90

Tronchetti legno pressato

€ 3,90
10 kg

Legnetti accendifuoco

€ 3,90
al sacco



Mattonelle di carbone

€ 5,90
10 kg

Bombole GAS

€ 25,00
10 kg

€ 35,00
15 kg

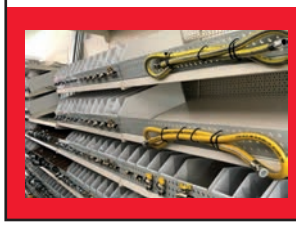
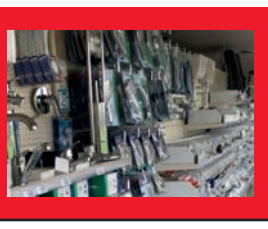
€ 50,00
20 kg

Svettatoio Fiskars UPX86 con seghetto

€ 115,00

Sale in pastiglie per addolcitori

€ 6,50
25 kg



NUOVO REPARTO PER MATERIALE IDRAULICO A CASSINE